Anno 100 - Numero 64

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 17 Marzo 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-932

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avviso commerciale: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date possibilità aumento 20%) Finanziari, Legali L. 800 il mm. Necrologi L. 500, partecipazioni al rialzo L. 800 per parola - Cinema Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche Estero maggiorazione tariffa 100% - Copia arretrata: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Posta) contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mrk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

L'ordine dell'Ente spaziale americano alle due di notte

Un guasto del «Gemini» dopo l'aggancio costringe i piloti ad un drammatico rientro

Neil Armstrong e David Scott erano partiti da Cape Kennedy alle 17,41 di ieri (ora italiana) - Alle 16 era stato lanciato il razzo «Agena» che gli astronauti dovevano inseguire - Il congiungimento è avvenuto alle 23,32: il «Gemini» ed il missile volavano a 28 mila km all'ora - Il comandante Armstrong annuncia per radio di avere notato «difficoltà» a bordo - Immediate consultazioni alla base e l'ordine di tornare - Il rientro (programmato nell'Atlantico), avviene invece nel Pacifico all'alba di stamane - Navi e aerei affluiscono nella zona del recupero - I cosmonauti resteranno alcune ore nell'oceano prima di essere tratti dalla capsula

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 16 marzo.

Il volo della navicella spaziale «Gemini 8» è stato improvvisamente interrotto questa notte per difficoltà tecniche non precisate. I due astronauti Armstrong e Scott, che nel pomeriggio avevano realizzato con successo il primo «*agganciamento cosmico*» congiungendo la loro capsula con il razzo Agena, lanciato precedentemente, hanno ricevuto da terra l'ordine di rientrare.

La decisione è stata presa dal direttore di volo che verso le due (ora italiana) ha ordinato ai due astronauti di iniziare la manovra di discesa così da rientrare nella zona di mare del Pacifico occidentale, a circa 800 chilometri da Okinawa. I retrorazzi devono essere accesi alle 3,45 italiane; l'ammaraggio avverrà 25 minuti più tardi.

Nulla è stato riferito di preciso circa il guasto; il centro di controllo della Nasa, in Houston, ha riferito soltanto che mentre la capsula e il razzo erano agganciati il comandante pilota Armstrong «*si è trovato in una manovra che non gli è piaciuta. Ha deciso di staccarsi*»...

Evidentemente Armstrong stava effettuando una delle numerose manovre previste dal programma, azionando i propulsori. Armstrong ha anche comunicato che i propulsori principali del «Gemini» non funzionavano. Essi sono necessari al mantenimento della posizione assunta dalla capsula e per attuare gli assestamenti desiderati in orbita. Finora avevano funzionato benissimo e i due astronauti se ne erano serviti diverse volte per dar la caccia all'Agena.

Dopo essersi staccato Armstrong è stato costretto a far ricorso al sistema di controllo a propulsione di riserva. Vi sono due serie di propulsori a razzo a bordo che servono principalmente a controllare la posizione della navicella durante le manovre per il rientro. Si ritiene che se Armstrong esaurirà il carburante di una delle due serie, l'altra serie dovrebbe bastare per il rientro.

Nei piani di volo, che prevedevano anche l'uscita del secondo pilota Scott nello spazio per un giro completo attorno al mondo, l'ammaraggio era predisposto per la zona dell'Atlantico a sud-est delle Bermude. Ma anche nel Pacifico era stata stesa una «rete» di aerei e navi per un'eventuale emergenza. Si ritiene tuttavia che i due astronauti dovranno restare forse alcune ore in acqua, entro la capsula, prima che elicotteri e cacciatorpediniere possano raggiungerli.

E' un fatto comunque che la prima e la più importante delle missioni affidate alla nave spaziale «Gemini 8» — l'incontro e l'aggancio in orbita con l'ultimo stadio di un razzo «Agena» lanciato in precedenza — è riuscito; il «guasto» — per ora non bene chiarito — è avvenuto successivamente, mentre il comandante pilota Neil Armstrong, e il compagno di volo Scott, stavano procedendo già da qualche tempo agganciati al razzo «Agena» cui avevano dato la caccia con opportune manovre e cambiamenti di orbita, fin dal momento in cui erano stati lanciati da Capo Kennedy.

Il comandante della «Gemini 8» ha preso la decisione di staccarsi dall'«Agena», a quanto sembra, dopo aver constatato che un razzo di controllo della sua capsula non funzionava normalmente. A Cape Kennedy non viene ufficialmente fornita alcuna precisazione sulle difficoltà cui si troverebbero di fronte i due cosmonauti. «Seguiamo molto attentamente la situazione», ci si limita a dire. Se la «Gemini 8» venisse fatta tornare a terra prima del previsto, sarebbe questa la prima volta che un volo spaziale pilotato americano non ha compiuto la sua intera missione.

L'aggancio era avvenuto esattamente alle 18,14 (le 24,14 ora italiana). «*Tutto è andato liscio*», aveva detto per radio il pilota della «Gemini» Neil Armstrong. Al Centro spaziale di Houston si è fatto notare che il pilota ha dimostrato durante tutta la manovra una calma straordinaria. Il «Gemini» con a bordo i due astronauti Neil Armstrong e David Scott era stato lanciato questa mattina alle 11,41 dalla base spaziale di Cape Kennedy da un razzo «Titan 2». In precedenza, alle dieci del mattino (ora locale), era partito il razzo «Agena» che doveva servirgli da bersaglio.

Il volo del «Gemini» è iniziato esattamente nel momento fissato. All'inizio ogni cosa ha funzionato perfettamente. Dopo sei minuti dalla partenza la capsula è entrata in orbita. Prima che fosse terminata la prima rivoluzione intorno alla Terra, Armstrong era in grado di dire: «*Tutto sembra andare bene*»; subito dopo sono stati azionati i razzi di bordo per accelerare la velocità del «Gemini» e portarlo su un'orbita più alta e quindi più vicina a quella dell'«Agena».

Ha avuto inizio così una serie di complicatissime manovre per consentire prima l'incontro e poi l'aggancio tra i due veicoli. Al successo di esse hanno collaborato decine di calcolatori elettronici: far coincidere le rotte di due navi spaziali che viaggiano alla velocità di circa ventottomila chilometri all'ora richiede appunto una serie di strumentazioni di una precisione assoluta.

Il problema era di spostare gradualmente per mezzo dei razzi di bordo il «Gemini», che si trovava su un'orbita ellittica che lo portava da un'altezza massima al di sopra della Terra di 268 chilometri a una minima di 160, a intersecare l'orbita dell'Agena che era circolare a 288 chilometri di altezza. Benché da terra come s'è detto ci fosse tutta una batteria di strumenti e di calcolatori per aiutare il pilota nel suo compito, in definitiva è toccato a quest'ultimo, con l'aiuto di un calcolatore miniaturizzato installato a bordo di decidere via via le variazioni alla rotta, minuto per minuto.

L'incontro tra il «Gemini» e l'«Agena» è avvenuto all'ora prevista. Per incontro si intende il momento in cui le due navi si trovano in vista l'una dell'altra a pochi metri — per la precisione cinquanta — di distanza. Armstrong ha condotto la successiva manovra di avvicinamento con un sangue freddo e una prudenza eccezionale. «*L'"Agena" sembra molto stabile*» ha detto al momento di iniziarla. La distanza diminuiva di circa trenta centimetri al minuto. Armstrong non voleva correre il rischio che l'urto potesse in qualche maniera danneggiare la capsula o l'«Agena». Prima dell'aggancio vero e proprio (che è avvenuto quando il naso del «Gemini» si è inserito in una specie di cerchio sul naso dell'«Agena») ha messo in funzione una cinepresa da sedici millimetri.

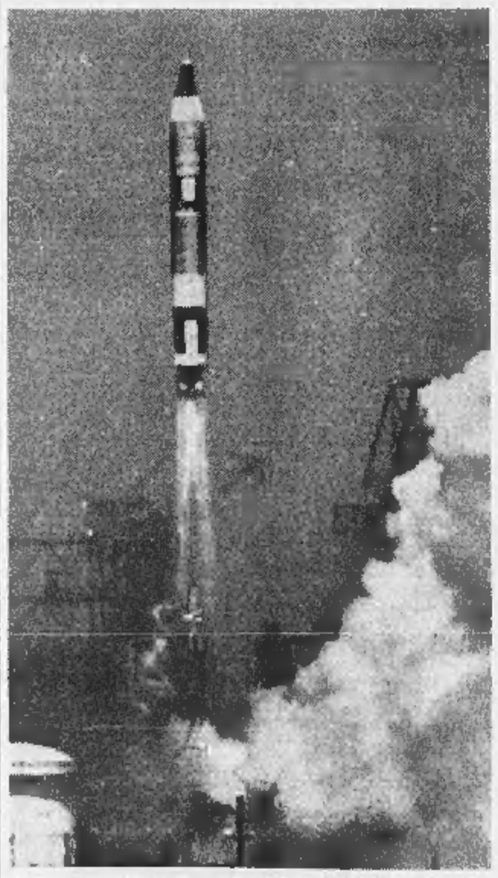
A manovra terminata Armstrong con un tono di voce perfettamente controllato ha ripetuto: «*Per la vostra informazione è stato molto stabile. Ci sono state pochissime oscillazioni*».

Ad aggancio avvenuto è stato dato l'ordine ai due astronauti di prepararsi a riposare in attesa di domattina quando il secondo pilota Scott avrebbe dovuto uscire nello spazio, alle 8, e restarci due ore e mezzo lavorando sulla struttura dell'«Agena».

E' in questo momento, quando tutto sembrava andasse per il meglio, che è venuto il drammatico annuncio del rientro anticipato.

Nicola Caracciolo

Il comandante Armstrong, in alto, ed il collega Scott nell'abitacolo del Gemini 8 *ieri poco prima del lancio dalla base spaziale di Cape Kennedy* (Telefoto A. P.)



Il lancio a Cape Kennedy del «Gemini 8» installato in cima al gigantesco razzo Titan (Telef. Ansa)

ULTIMA ORA

Sono ammarati nel Pacifico

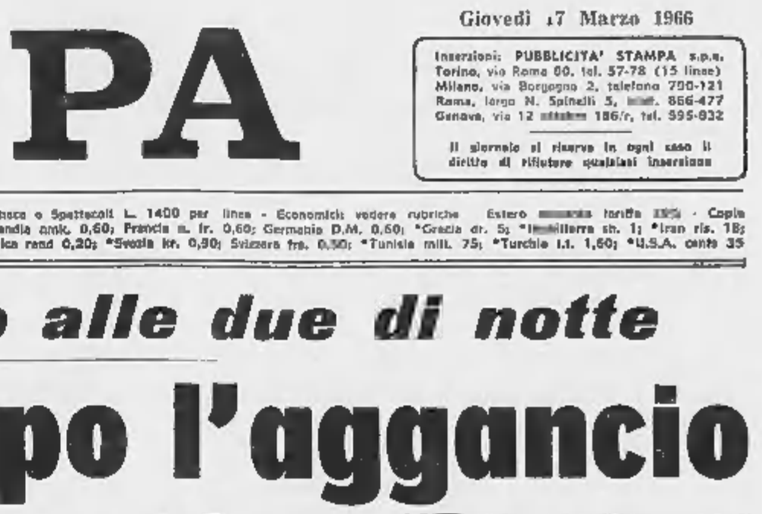
Cape Kennedy, 17 marzo.

Alle ore 4,27, ora italiana, è stato annunciato ufficialmente che la cabina «Gemini 8» è ammarata nel Pacifico.

Il paracadute del «Gemini» si è aperto e la navicella è scesa dolcemente sul punto previsto nell'Oceano Pacifico occidentale. Nella zona dell'ammaraggio è pieno giorno.

La cabina è stata avvistata da un aereo C-54. A bordo reca tre sommozzatori che si tufferanno accanto agli astronauti.

Il cacciatorpediniere «Mason», della flotta delle Hawaii, si dirige a tutta velocità verso la capsula.



Il governo respinge unanime le richieste francesi per la Nato

Dopo le relazioni del ministro degli Esteri, Fanfani, e della Difesa, Tremelloni, ha parlato Moro - La linea (che egli aveva espresso alla Camera) è stata approvata senza riserve: impegno di integrare gli eserciti dei Paesi atlantici, azione per trasformare l'Alleanza in una comunità di uguali, politica ed economica

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 16 marzo

Per esaminare la situazione creata dalle iniziative francesi di sganciamento dalla Nato, si è riunito nel pomeriggio il Consiglio dei ministri. In pratica si trattava, una volta ottenuta la fiducia del Parlamento, di studiare la bozza di dichiarazione comune preparata a Parigi dai rappresentanti dei quattordici paesi della Nato (cioè tutti, ad eccezione della Francia) e che dovrebbe costituire la risposta ai messaggi e al promemoria francesi. Si trattava anche di decidere su alcune questioni di procedura (caldeggiare l'idea di una dichiarazione unica diramata da Parigi e sottoscritta da tutti oppure preferire dichiarazioni singole ma consegnate o rese pubbliche simultaneamente). Infine, bisognava valutare in maniera approfondita tutte le possibili implicazioni e conseguenze, specialmente sul terreno europeo, in rapporto alla posizione della Germania. Problemi strettamente politici e, problemi di carattere tecnico-militare. Infatti, non interdipendenti.

Moro aveva già delineato in Parlamento la posizione di massima italiana: inaccettabilità delle proposte francesi, difesa della integrazione degli eserciti dei paesi atlantici, azione in favore dell'evoluzione dell'Alleanza verso una vera e propria comunità economico-politica. Su queste basi, difesa dell'unità politica europea per assicurare una *partner-ship* Europa-America, cioè una «*comunità di eguali*» da cui siano escluse, in partenza e in prospettiva, «relazioni speciali» che rendano uno dei membri europei (e in questo caso sarebbe la Germania) capace di esercitare un predominio sul continente.

Il ministro degli Esteri Fanfani ha fatto una lunga relazione, riferendo della posizione e dei propositi dei governi alleati, delle conclusioni cui sono giunti i rappresentanti atlantici a Parigi nelle riunioni di questi giorni, della iniziativa del governo inglese che ha già pubblicato un documento in cui riafferma il valore della integrazione nell'Alleanza atlantica e suggerisce una dichiarazione comune dei paesi atlantici.

Il ministro Tremelloni ha parlato degli aspetti militari, delle questioni e delle prospettive di riorganizzazione del dispositivo militare della Nato dopo la defezione francese. L'ex ministro della difesa Andreotti ha completato l'esposizione di Tremelloni riferendo dei contatti che aveva avuto a Washington con gli esponenti militari statunitensi. Sono intervenuti Nenni, Reale, Colombo. Moro ha riassunto la discussione constatando l'accordo unanime dei membri del governo.

Il governo si è trovato d'accordo sulla posizione italiana così come era stata indicata da Moro in Parlamento sul tenore della risposta da dare a De Gaulle sulla opportunità di aderire alla richiesta inglese di reagire collegialmente con una dichiarazione comune a con dichiarazioni singole ma sostanzialmente eguali. Il tenore della risposta sarà quello già pubblico della presa di posizione del governo di Londra. La procedura, invece, rimane ancora incerta: l'Italia sembra preferire la risposta collegiale.

Sembrava sicuro che stasera stessa sarebbero state pubblicate simultaneamente le dichiarazioni dei quattordici paesi: ora sembra che la cosa sia rinviata a venerdì.

Michele Tito

Il comunicato del governo

Roma, 16 marzo.

Ecco il comunicato del Consiglio dei ministri: «*Il Consiglio dei ministri, ascoltate le relazioni del ministro degli Esteri, on. Fanfani, e del ministro della Difesa, on. Tremelloni, sui problemi sollevati dalla decisione della Francia circa la partecipazione alle strutture integrate della Nato, sulla base delle dichiarazioni rese in Parlamento dal presidente del Consiglio in occasione della concessione della fiducia al governo, le ha approvate all'unanimità.*

«*Il Consiglio dei ministri ha infine disposto, su proposta del ministro degli Affari Esteri, un limitato movimento diplomatico*».

Vedere a pag. 18

- ★ Imprevisto annuncio a Londra: la Francia dichiara che è «auspicabile» l'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato Comune. Cautela degli inglesi.
- ★ Le reazioni di Parigi alla notizia.
- ★ A Bonn la posizione anti-francese di Erhard sui problemi della Nato non è condivisa da tutta la dc tedesca. Oggi il dibattito in Parlamento

La risposta di Saragat al generale De Gaulle

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 16 marzo.

Il generale De Gaulle ha ricevuto oggi la risposta del presidente Saragat al messaggio che gli aveva inviato il giorno 8 a proposito dell'Alleanza Atlantica: si tratta di un documento manoscritto, del quale non è stato rivelato il testo.

Il presidente Johnson aveva fatto pervenire una risposta di carattere provvisorio appena ricevuto il messaggio del generale De Gaulle, riservandosi di trattare poi in modo più approfondito l'argomento dopo avere consultato i governi alleati. Avevano risposto successivamente all'Eliseo il cancelliere Erhard e, ieri, il *premier* Wilson. La risposta del presidente della Repubblica italiana è stata consegnata ieri all'ambasciatore di Francia a Roma, Armand Berard. Negli ambienti ufficiali viene definita «*amabile e cortese*».

s. v.

I cani russi tornati a terra dopo ventidue giorni nel cosmo

«Brezza» e «Carboncino», assicura la "Tass", stanno bene - Nel lungo volo hanno attraversato più volte le pericolose fasce radioattive di Van Allen - Prossimo un lancio simile al «Gemini»?

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 16 marzo

«Brezza» e «Carboncino», i due cani lanciati nello spazio il 22 febbraio scorso, sono rientrati sani e salvi a terra: hanno compiuto a bordo del «Cosmos 110» un volo di 22 giorni, il più lungo che sia stato mai affrontato da essere vivente; ed hanno attraversato durante i loro giri orbitali a 300 chilometri d'altezza, piaghe celesti particolarmente radioattive. Pare che il «Cosmos 110» sia passato all'interno delle fasce di Van Allen. Assicurano le fonti di Mosca che i due cani, nonostante tutto, sono in condizioni fisiche «buone» e che anche il loro rientro a terra si è svolto in modo del tutto normale.

La capsula con i due animali è scesa nella zona prossima alla frontiera tra Cina e Mongolia, nell'Asia Centrale: «*Questa impresa* — scrive stasera il commentatore della *Tass* — *ha grande importanza per la sicurezza dei futuri voli spaziali*». Che cosa si è potuto osservare durante l'esperimento? Si voleva stabilire in primo luogo «*se un essere vivente può adattarsi allo stato di prolungata imponderabilità; e in caso affermativo stabilire fino a quel punto il ritorno allo stato di ponderabilità sulla terra comporti pericoli per la salute dei futuri astronauti*».

E' stato cioè compiuto il primo passo — si aggiunge — sulla lunga strada dello studio dei meccanismi fisiologici durante i prolungati voli cosmici d'importanza particolare durante il volo del «Cosmos 110» ha avuto lo studio dei riflessi nervosi che regolano il sistema cardiovascolare. Prima di pronunciarsi in merito ai risultati dell'esperienza, gli studiosi russi dovranno elaborare i dati finora raccolti; poi questi risultati, così si assicura, verranno resi di pubblica ragione. Per intanto si è fatto sapere che le condizioni di salute dei due cani sono state «*soddisfacenti*» durante tutte e tre le settimane di volo.

Nei primi otto-nove giorni i due cani hanno dovuto adattarsi alle eccezionali condizioni di vita a bordo del «Cosmos 110». Ma dopo quel periodo il loro comportamento, sorvegliato anche attraverso la televisione, è diventato più normale. Le due bestie si sono calmate e i loro movimenti sono parsi più coordinati. Il coordinamento dei movimenti muscolari in condizione di «gravità zero» rientrava nelle osservazioni di maggiore interesse scientifico.

Le principali funzioni organiche dei due cani sono state controllate per tutto il volo e si è potuto constatare fra le altre cose che in generale la loro attività cardiaca non è stata soggetta a gravi alterazioni: anche se verso la fine del volo i medici da terra hanno osservato una aritmia. Il cuore di «Brezza» durante il volo registrava dai 70 ai 120 battiti al minuto quello di «Carboncino» dai 60 ai 90. Insignificanti sono parse le alterazioni respiratorie: 12-14 respirazioni al minuto per «Brezza», 11-15 per «Carboncino».

Considerata la segretezza dei programmi spaziali russi, è difficile dire se questa impresa, come il lancio dei cani che precedette il volo di Gagarin, prelude a qualche prolungato volo umano nel cosmo. Si può però mettere in relazione questo esperimento con le voci sempre ricorrenti d'una nuova impresa spaziale nel mese corrente. Si parla ancora a Mosca del lancio di una «piattaforma» spaziale ottenuta col collegamento di due capsule.

Massimo Conti

Il lancio a Cape Kennedy del «Gemini 8» installato in cima al gigantesco razzo Titan (Telef. Ansa)

CRONACA CITTADINA

I risultati dell'agitazione nazionale di ieri

Lo sciopero tra i metalmeccanici

Secondo l'Unione Industriale hanno scioperato 29.586 operai su 83.921 (35,25 per cento) e 453 impiegati su 25.043 (1,80 per cento) - La direzione Fiat comunica: hanno lavorato 52.597 operai su 70.593 (74,5 per cento) e 16.141 impiegati su 16.293 (99,1 per cento) - I sindacati affermano che allo sciopero ha partecipato il 75 % dei dipendenti - I cortei e il comizio in piazza Solferino

Si è svolto ieri il quarto sciopero dei metalmeccanici per il contratto, indetto da Cgil, Cisl, Uil e Cisnal. Contrari la Cisal, gli autonomi, il Sida. Forte il picchettaggio nei pressi delle maggiori aziende. Sono giunti tre autobus di attivisti anche da Bergamo e da Brescia. La giornata è trascorsa abbastanza tranquilla. La forza pubblica ha assicurato un servizio esteso ed attento. Al comizio svoltosi in piazza Solferino sono intervenute, secondo i sindacati, tremila persone.

L'Unione Industriale afferma che si è avuta una partecipazione allo sciopero inferiore a quella registrate nelle tre precedenti agitazioni del 2 e 16 febbraio e del 2 marzo. Il numero degli scioperanti è calato alla Fiat dove ieri erano al lavoro tre operai su quattro e la quasi totalità degli impiegati. Le stesse organizzazioni sindacali ammettono che ci sono state flessioni. Il comunicato Cgil dice: «Vi è stato qualche cedimento nella partecipazione allo sciopero in alcune officine della Fiat Auto e Fonderie». I sindacati attribuiscono questi «cedimenti» alle «forti pressioni ed intimidazioni contro l'esercizio del diritto di sciopero».

L'Unione Industriale ha compiuto la sua indagine in 116 aziende della Provincia. E' risultato che su 83.921 operai hanno scioperato 29.586 pari al 35,25 per cento (invece del 44,08 per cento del 2 marzo e il 48,41 per cento del 16 febbraio). Su 25.043 impiegati gli scioperanti sono stati 453, cioè l'1,80 per cento (il 2 marzo si era avuto il 2,35 per cento). In totale su 108.964 lavoratori hanno scioperato 30.039, pari al 27,57 per cento (contro il 34,35 per cento del 2 marzo e il 37,45 per cento del 16 febbraio).

Per la Fiat, la direzione ha comunicato i seguenti dati: su 70.593 operai del «primo e secondo turno» e del «turno normale» i presenti ieri erano 52.597, pari al 74,5 per cento (le presenze nei tre scioperi precedenti erano state: 57 per cento il 2 marzo; 54 per cento il 16 febbraio; 60 per cento il 2 febbraio); su 16.293 impiegati i presenti ieri erano 16.141, pari al 99,1 per cento (98 per cento il 2 marzo; 98 per cento il 16 febbraio e 97 per cento il 2 febbraio). In totale su 86.886 operai ed impiegati Fiat, ieri erano presenti al lavoro 68.738 pari al 79,1 per cento; un sensibile aumento di presenze rispetto agli scioperi precedenti.

Gli stessi sindacati hanno riconosciuto che alla Fiat c'è stata una partecipazione allo sciopero inferiore alle volte precedenti. Forniscono però percentuali diverse di astenuti dal lavoro. A questo proposito il direttore del personale Fiat avv. Garino ha dichiarato: «Come già abbiamo detto tre anni fa e in altre occasioni, i nostri dati sulle presenze alla Fiat sono sempre a disposizione, per eventuali controlli dell'Ispettorato del Lavoro».

Nella massima azienda del Gruppo Fiat, la Mirafiori, ad esempio, risulta che gli operai presenti ieri erano l'84,5 per cento rispetto al 59 per cento del 2 marzo. I sindacati ammettono che ieri a Mirafiori il numero degli operai al lavoro è aumentato, ma forniscono cifre molto più basse di quelle dell'azienda: 60 per cento di presenti ieri rispetto al 30 per cento del 2 marzo.

Circa la situazione nelle aziende Fiat, la direzione ha comunicato le seguenti percentuali di presenti (tra parentesi riportiamo le presenze che si erano avute il 2 marzo):

Automobili, operai presenti 84,5 per cento (59 per cento) impiegati presenti 99,8 per cento (99,3 per cento); *Fonderie*, operai 94 per cento (81 per cento), impiegati 99,8 per cento (99,7 per cento); *Produzioni Ausiliarie*, operai 58 per cento (22,4 per cento), impiegati 100 per cento (100 per cento); *Officine Sussidiarie Auto*, operai 60 per cento (53 per cento), impiegati 99,5 per cento (99,9 per cento); *Ferriere*, operai 68,3 per cento (68 per cento), impiegati 99,5 per cento (99,4 per cento); *Acigliana*, operai 72 per cento (43 per cento), impiegati 100 per cento (100 per cento); *Grandi Motori*, operai 44 per cento (38 per cento), impiegati 99,8 per cento (99,8 per cento); *Sima*, operai 32 per cento (39 per cento), impiegati 100 per cento (100 per cento); *Spa*, operai 55 per cento (22 per cento), impiegati 99,5 per cento (99,8 per cento); *Materiale Ferroviario*, operai 44 per cento (35 per cento), impiegati 99,6 per cento (99,6 per cento).

La direzione della Riv-Skf ha comunicato le seguenti percentuali di scioperanti per gli stabilimenti del Gruppo: *Sede Centrale*, operai ed impiegati tutti presenti; *Stabilimento di Torino*, sul totale di operai ed impiegati, gli scioperanti ieri erano il 4,58 per cento; *Villar Perosa*, scioperanti 3,02 per cento; *Airasca*, scioperanti 8,44 per cento; *Pinerolo*, nessuno scioperante.

L'Unione Industriale ha comunicato le cifre riguardanti altre aziende. *Stabilimenti Lancia*, sul totale di operai ed impiegati, gli scioperanti ieri erano il 44,6 per cento (44,33 per cento la volta precedente); *Microtecnica*, scioperanti 3,7 per cento (5,6 per cento la volta scorsa); *Nebiolo*, scioperanti 53,5 per cento (invece del 53 per cento); *Savigliano*, scioperanti 37,4 per cento (40 per cento la volta precedente).

Durante lo sciopero, alle 10 si è svolto in piazza Solferino l'annunciato comizio. I lavoratori sono affluiti in corteo lungo quattro itinerari. Hanno parlato il segretario della Uil Ferrari, della Cgil Giovannini e della Cisl Castrezzati.

A commento della giornata la Uil ha diramato un comunicato nel quale «plaude al comportamento dei lavoratori che malgrado le massicce pressioni padronali hanno scioperato in maggioranza, nella misura del 75 per cento». La Uil esprime l'augurio che «la Confindustria e l'Intersind rivedano la propria posizione, anche in considerazione delle migliorate condizioni produttive».

La Cisl afferma che «la partecipazione alla lotta è stata massiccia, malgrado le forti pressioni in parecchie aziende, in primo luogo la Fiat, per impedire l'esercizio del diritto di sciopero».

Per la Cgil «ha partecipato allo sciopero la stragrande maggioranza dei lavoratori». Citiamo, per le aziende più importanti, le percentuali di operai scioperanti indicate dalla Cgil: Ferriere Fiat 70 per cento, Prosidea 15 per cento, Grandi Motori 90 per cento, Sima 95 per cento, Ricambi Fiat 85 per cento, Osa-Stura 70 per cento, Spa-Stura 80 per cento, Nebiolo 65 per cento, Zerboni 100 per cento, Lancia Torino 90 per cento, Lancia Chivasso 85 per cento, Viberti 95 per cento, Pininfarina 60 per cento, Microtecnica 20 per cento, Westinghouse 85 per cento.

Il Sida si era pronunciato contro lo sciopero. Il segretario Valetto ha dichiarato: «Alla Fiat ieri tre operai su quattro non hanno aderito allo sciopero. I lavoratori della Fiat e di altre aziende hanno dimostrato di rifiutare gli scontri classisti e di natura questione di prestigio destinati a provocare inutili danni».

Le segreterie dei metalmeccanici della Cgil, Cisl, Uil, si riuniscono domani per stabilire la data del prossimo sciopero che avrà la durata di 48 ore, forse alla fine del mese.

Sospesi i licenziamenti al Cotonificio Valle Susa

Il segretario provinciale della Cisl Genisio ieri sera ha comunicato che «per intervento del sottosegretario al Lavoro on. Calvi e del prefetto dott. Caso, il curatore fallimentare del "Valle Susa" dott. Gambigliani, ha sospeso l'invio delle lettere di licenziamento, in modo da consentire al ministro del Lavoro l'approfondito esame della situazione e la ricerca di mezzi idonei a superare il momento difficile».

Le indagini sull'uxoricidio di Moncalieri

Ha ucciso la moglie nell'automobile e l'ha gettata fuori della macchina

Il delitto forse è premeditato - L'assassino ripete: «L'ho massacrata perché non riuscivo a farle cambiare vita»

Continuano le indagini per fare piena luce sull'assassinio di Rosetta Redavid di 21 anni. Il marito ha confessato di averla uccisa in un'esplosione d'ira perché faceva la prostituta. Ma vi sono particolari che fanno sospettare che il delitto sia stato premeditato. L'uomo ha massacrato la moglie con il cric, che teneva a portata di mano, tra i due sedili. Perché l'arnese non era al suo posto, nel baule? E perché Giovanni Redavid ha portato la moglie in quella zona di Moncalieri, che di notte è assolutamente deserta?

Sono domande che non hanno ancora una risposta. Intanto si è accertato che l'uomo ha colpito la moglie in auto e ha gettato il cadavere fuori dalla macchina. Poi ha tentato di confondere le indagini, cercando di ritardare l'identificazione della vittima e facendo credere che si trattasse del delitto di un rapinatore o di un sadico. E' andato verso Cavoretto, ha strappato la carta d'identità della moglie e ne ha disperso i frammenti. Ha gettato via la borsetta, ma ha trattenuto il denaro — 17 mila lire — che è andato a sotterrare nel secchio della sabbia antincendio del garage di corso Spezia 20, dove egli è meccanico.

In quest'autorimessa ha lavato la macchina che era macchiata di sangue. Ha nascosto il cric e ne ha preso un altro dalla «850» di un cliente, il signor Cabria. E' rincasato alla 3,30 e ai fratelli della moglie ha chiesto: «Non è ancora tornata Rosetta?». E' andato a dormire e al mattino si è presentato al lavoro. Per prima cosa ha ancora lavato la propria «850». La proprietaria, signora Rosina Moiso, lo ricorda: «Era strano, nervoso». Del Redavid che un giorno ha detto alla Moiso: «Se Giovanni le sembrerà scontroso, deverà avere pazienza. E' disperato perché non vuole che sua moglie faccia la vita».

Questo è un punto fondamentale da accertare. Il Redavid ha ucciso la moglie perché faceva la prostituta o perché lei non voleva dargli del denaro? Non risulta che egli sfruttasse la moglie. Era meccanico, puntuale e attivo, guadagnava 80-90 mila lire al mese. Aveva spostato Rosetta sapendo che lei aveva un passato movimentato e che non rifiutava facili avventure. Ma era innamorato e pensava che il matrimonio l'avrebbe cambiata.

Dicono i familiari della ragazza: «Litigavano perché lui era geloso». Ma sembra che la sua gelosia avesse buoni motivi. Finché il Redavid ha fatto l'ultimo tentativo: «Si torna in Calabria» ha detto alla moglie. Lei non ha voluto seguirlo. Ha preferito le notti di via Salizzada. Sono stati separati sei o sette mesi, lo scorso febbraio lui è ritornato, sperando di rimettere assieme la famiglia. Non c'è stato niente da fare. Ormai Rosetta «la Foggiana» era dentro un giro dal quale non poteva o non voleva uscire. Aveva due bimbi e per non pensare troppo a loro si ubriacava. Il merito di giorno lavorava nell'autorimessa e la sera andava a spasso in via Salizzo. Quando la vedeva salire sulla macchina di un cliente diventava pazzo di rabbia. Gli amici di lei gli dicevano: «Tua moglie ti tradisce in ogni momento. Rassegnati, lasciale fare la sua vita». Ma Giovanni Redavid non ha saputo rassegnarsi.

Classe unica per nozze battesimi e funerali

Il provvedimento confermato dai vescovi del Piemonte

I vescovi del Piemonte, riuniti ieri al «Cenacolo» sotto la presidenza di mons. Pellegrino, hanno confermato all'unanimità la decisione di adottare una classe unica per i battesimi, i matrimoni e i funerali, abolendo ogni differenza tra ricchi e poveri nella celebrazione delle cerimonie che segnano le tappe più importanti della vita dei cattolici. Sarà soppresso il contributo che di solito veniva sollecitato ai parenti del battezzando. Tutte le funzioni si svolgeranno con il massimo decoro, ma senza fasto.

Alcune diocesi (Ivrea, Acqui, Fossano) hanno da tempo adottato questa riforma; tocca ora alle altre. Ogni vescovo è libero di fissare eventuali varianti a seconda delle tradizioni locali, per quanto riguarda Torino l'arcivescovo ha indetto un «referendum» tra i sacerdoti.

I vescovi hanno poi sottolineato l'opportunità di distanziare il più possibile la Prima Comunione dalla Cresima (a 7 anni l'una, e la seconda quando il ragazzo abbia coscienza della sua decisione, magari qualche anno più tardi). Hanno esaminato da ultimo la possibilità di sostituire l'astinenza delle carni con altre forme di «penitenza». Se ne riparlerà alla Conferenza episcopale italiana.

Un sussidio della Provincia ai disoccupati della Mazzonis

La Giunta dell'amministrazione provinciale, presieduta dall'avv. Oberto, ha deciso ieri sera, su proposta dell'assessore Borgogno, di distribuire la somma di due milioni e mezzo ai disoccupati della Mazzonis, attingendola dai fondi recenti con la pubblica sottoscrizione. Ad ogni disoccupato toccheranno 4 mila lire. Le rimanenti 390 mila lire verranno assegnate a 39 disoccupati del colonificio Valle Susa — nella misura di 10 mila lire ciascuno — scelti su segnalazione dei sindacati fra quelli che si trovano in condizioni economiche di particolare gravità.

Impresa della delinquenza in pieno giorno, in corso Duca degli Abruzzi

Due banditi puntano il mitra all'orefice lo mettono al muro e rubano otto milioni

Sono entrati alle 4 del pomeriggio con una sciarpa sul volto e l'arma sotto il cappotto - Svuotano la vetrina, poi fuggono sull'auto guidata da un complice - Il gioielliere li insegue in strada, ma si vede spianare il mitra contro il petto

Altro fatto: nell'ora di pranzo furto di 15 milioni in un'orologeria

Rapina col mitra spianato in una gioielleria di corso Duca degli Abruzzi, al numero 102. Ne è titolare Mario Scopecin in Miele, la gestisce il genero, Pasquale Vassallo di 40 anni, che abita in corso Racconigi 60 con la moglie e un figlio di primo letto di questa, Luigi Pertosa di 26 anni. Fino a 5 anni fa, avevano il negozio in corso Racconigi, dove hanno subito un furto di 3 o 4 milioni. «Non è stato facile — dice il Vassallo — rimettersi in sesto».

Ieri era solo in negozio. Il figlio Luigi, che è rappresentante di orologi, era appena passato a trovarlo. Aveva lasciato nella retrobottega le due valigie del campionario, per un valore di milioni. «Era appena uscito — racconta il Vassallo — e lo stavo compilando una copia-commissioni, chino sul banco». Sono passate da pochi minuti le 16. Sento aprirsi la porta e alzo gli occhi: nel riquadro, controluce, si staglia una strana figura.

«Ho creduto a un'illusione ottica — dice il Vassallo — nel barbaglio del sole. Faceva caldo, e l'uomo sulla soglia era avvilupppato in un pesante cappotto, aveva un cappello scuro in capo, con la tesa calata sulla fronte, e una sciarpa che gli copriva il naso, arrivando fino a metà petto». Solo gli occhi sono scoperti. Calmo, l'uomo sbottona il cappotto, sfila di sotto le falde un mitra e lo punta contro il gioielliere.

«Alza le mani — dice a mezza voce, ma con tono minaccioso — o mottili faccia al muro. Altrimenti t'ammazzo». Il Vassallo ha prestato servizio per dieci anni nella polizia e riconosce subito, dal copricanna bucherellato, un mitra Beretta nell'arma che il rapinatore impugna. Lo vede inserire il caricatore con un colpo secco: come accade spesso con questo tipo di fucile mitragliatore, alcuni pallottoloni si allineano e cadono a terra. Non c'è altro da fare che obbedire. Il gioielliere si volta verso il muro, rimane immobile. Con la coda dell'occhio, fa in tempo a vedere un altro complice che entra. Anche questo ha il viso coperto dalla sciarpa e dalla tesa del cappello.

Poi tutto si svolge nel più assoluto silenzio. Il Vassallo sente tintinnare i gioielli nella vetrina, qualcuno cadere a terra. Ha già preparato i «plateaux» per le prossime feste pasquali, saponendo gioielli di pregio: una sessantina di orologi, parecchi dei quali d'oro due «colliers» con brillanti e zaffiri, orecchini, braccialetti, anelli. «Mentre ero lì con le mani alzate — dice — pensavo che dovevano valere almeno sette o otto milioni. C'era anche la cassaforte chiusa solo con lo scatto e, nella retrobottega, le due valigie del mio figlio».

Non sa dire quanto tempo sia trascorso. Probabilmente, solo pochi secondi. Quando sente la porta riaprirsi, si volta e vede la vetrina completamente vuota. L'uomo col mitra sta uscendo, il complice l'ha preceduto con il bottino. Il Vassallo corre in strada e vede una «Giulia» color cilestrino che si avvia. C'è un giovane al volante, il suo dance si è già seduto il rapinatore che ha svuotato la vetrina. Quello col mitra sta correndo per allinearsi all'auto, che ha uno degli sportelli posteriori semiaperto.

E' il momento decisivo di tutte le rapine: quello della fuga. Il gioielliere pensa di lanciarsi dietro al bandito armato, che non riesce a salire sulla «Giulia» in corsa. Sta per raggiungerlo. Ma l'altro si volta all'improvviso, spiana il mitra, gli punta la canna contro il petto: «Guarda che ti ammazzo». Il Vassallo si impietrisce, pallido come un morto, e il rapinatore, con pochi balzi, raggiunge l'auto che ha rallentato e salta a bordo.

La «Giulia», accelerando rabbiosamente, svolta per via Bottego. Il gioielliere dall'angolo riesce a vederla imboccare corso Mediterraneo e sparire. Alla vicina fermata del tram un tranviere e alcune donne hanno assistito stupefatti a tutta la scena, senza comprendere il tempo di gridare.

Una telefonata alla Volante, e pochi minuti dopo sono sul posto il capo della Squadra Mobile dott. Maugeri con il maresciallo Rizzo. Il gioielliere descrive l'uomo col mitra, l'altro lo ha appena intravisto. Non può ancora precisare l'entità del danno, deve prima fare l'inventario; ma si tratta di circa otto milioni.

Alle 21,30 la «Giulia» dei rapinatori è stata segnalata sul Lungopo Cadorna diretta verso l'esterno della città. Le autoradio della polizia e dei carabinieri sono accorse nella zona ed hanno effettuato una vasta battuta, ma senza risultato.

* *

L'orologeria di via Chiesa della Salute 17, rimasta incustodita nell'ora del pranzo, è stata svaligiata ieri con il sistema del buco nel pavimento; il bottino è di circa 15 milioni. Poco prima delle 13 i proprietari, Carlo e Roberto Rigoli, di 31 e 34 anni, che abitano in via Stradella 20, la dipendente dicitottenne Maria Fattorelli via Cardinal Massaia 25, e il lavorante Nicola Pantaleo, 41 anni, corso Peschiera 311, sono usciti chiudendo le saracinesche che difendono le due vetrine.

I ladri stavano in agguato e qualche minuto dopo si sono messi all'opera. Con disinvoltura sono entrati nel cortile passando dal portone di via Vibò n. 21, e hanno infilato le scale che scendono in cantina. Sapevano esattamente dove andare: in fondo a un buio corridoio c'è un piccolo vano posto proprio sotto al negozio dei Rigoli, chiuso da una porta con lucchetto.

Forzata la serratura, sono entrati. Senza far rumore hanno aperto un buco sul soffitto largo meno di 50 centimetri. Non è neppure da escludere, secondo i carabinieri, che l'opera sia stata in parte eseguita nella notte precedente. I ladri sono riusciti a forare anche una paratia blindata che recentemente era stata posta su tutto il pavimento dell'orefceria e sono penetrati nel negozio salendo su due cassoni. Hanno rubato tutto quanto si trovava nelle due vetrine, approfittando del fatto che dalla strada, sempre affollata, non potevano essere visti a causa delle saracinesche abbassate: anelli con brillanti e pietre preziose, braccialetti, monili di notevole valore; dai cassetti hanno preso tutti gli orologi lasciati dai clienti in riparazione. Non sono invece andati nel retro, dove c'erano oro e argento in lavorazione. Inflitisi di nuovo nel buco, sono usciti in cortile. Una inquilina ha poi detto ai carabinieri dei «Pronti-

Il gioielliere Vassallo. Folla davanti al negozio assalito dai banditi. L'orefice Rigoli derubato di 15 milioni

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 13,2
MINIMA + 4,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 10,1; pressione 742,3; umidità 63 %; cielo sereno. Previsioni: cielo sereno. Temperatura a Cuneo: massima + 15; min. — 2,2; media + 6,6

Specchio dei tempi

Le imposte per gli ingegneri edili (sono passati gli anni dell'abbondanza) - La sigaretta al teatro e al cinema - Una vecchietta ha visto uccidere un cane - Ci scrive la maestra di Putzu Idu - Quanti buoni amici a Stoccolma - «Ho trovato una tortora»

Un lettore ci scrive:

«Leggo su "La Stampa" del 15 marzo che i liberi professionisti risulterebbero (tra i maggiori evasori della tassa di Ricchezza Mobile. Sarei curioso di sapere con quale criterio gli Uffici delle Imposte stabiliscono l'imponibile dei liberi professionisti operanti, per esempio, nel campo dell'edilizia privata, di quei professionisti cioè che, senza cercare l'appoggio di nessun partito, traggono il loro sostentamento soltanto dalla loro professione. Sono ormai tre anni che si parla di crisi edilizia, l'edilizia privata è ferma, i progetti diminuiscono ogni anno: con tutto ciò per gli Uffici delle Imposte i redditi devono sempre aumentare.

«Nella pagina accanto dello stesso giornale si parla del sistema di tassazione in Svezia, ove i controlli sono minuziosi. Magari i nostri Uffici volessero svolgere analoghi controlli, anziché sparare a caso rifre di impossibile, che non devono mai essere inferiori a quelle dell'anno precedente! Non so se potrai darmi una risposta; ad ogni modo grazie per lo sfogo».

Dott. Aldo Barzio
ingegnere civile

Un lettore ci scrive:

«La notizia dell'incendio che ha distrutto il cinematentro Politeama di Varese, pare, per un mozzicone di sigaretta lasciato da uno spettatore, pone un interrogativo: a quando la proibizione di fumare nelle sale cinematografiche e di pubblico spettacolo? Oltre al pericolo di eventuali incendi va tenuto presente il fastidio che i fumatori possono provocare a quelli che non fumano e che, giocoforza, sono costretti a subire questa incivile usanza.

«Ritengo che, al pari di tanti altri paesi ove non è mai stato consentito di fumare in una sala cinematografica, anche da noi si debba giungere a tale risultato, senza più essere costretti alla visione di una pellicola attraverso le solite insalubri cortine fumogene. Grazie per la pubblicazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Pinerolo:

«Da diversi anni sono abbonata a "La Stampa", prima a Torino ed ora da qualche giorno a Pinerolo. Il giorno 9 verso le 11 dal giardino del cronicario, dall'altra parte del muretto, ho visto un uomo legare un cane forse randagio che urlava in modo straziante, scavare una fossa e seppellirlo; io non ho potuto vedere in distanza se prima l'hanno ammazzato, ma mi pare di no perché durante il giorno andavano soventa a sentire se si lamentava e i vicini di casa assistevano con indifferenza all'atto crudele.

«Io non ho potuto andare a denunciarlo perché non sono pratica di Pinerolo e non mi hanno lasciata uscire, ma ce l'ho nel cuore. Si vede ancora la terra smossa e umida. E' troppo comodo lasciare compiere di quella infamie senza una lezione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Putzu Idu (Cagliari):

«Sono la maestra di Putzu Idu e desidero porgere a nome di tutti i bambini e della Direzione Didattica di Milis i più sentiti ringraziamenti per la generosità di tutti i tuoi lettori che hanno risposto all'appello del 4 febbraio scorso.

«Un particolare ringraziamento al dottore torinese per il suo cospicuo assegno che ha permesso di dare inizio a visite specialistiche e acquisto di occhiali, alle Manifatture Peretti di Borgomanero per le graditissime magliette, a tutti i maestri scolaretti che tanto hanno dimostrato, alle loro brave insegnanti, a tutti coloro che hanno inviato libri, viveri, indumenti e aiuti finanziari, un grazie sincero.

«L'arrivo della somma sottoscritta dai lettori di "Specchio dei tempi" ha sorpreso me e il direttore dott. Lecca, di gioia e commozione. E' stata sorprendente questa generosità che mi ha fatto sentire il cuore dei torinesi, pronti e sensibili, e di tutti i piemontesi dai quali mi sono distaccata per aver vinto il concorso tre anni or sono.

«Avrei voluto che ognuno di voi avesse visto gli occhi meravigliati di questi bambini (che aspettano un sorriso e una carezza, allo stesso modo di un pezzo di pane) all'arrivo dei pacchi di diciannovi con i quali, al mattino, la mia collega ed io diamo una gustosa merendina. La gara di solidarietà, così generosa e spontanea, è stata commovente.

«A te, o "Specchio dei tempi" che con tanta abnegazione ti adoperi per coloro che soffrono, rivolgo tutta la mia gratitudine o la mia stima».

Ins. Lucia Albertazzi
Direzione di Milis (Ca.)

Due lettori ci scrivono da Stoccolma:

«Per festeggiare due compleanni (della zia, 90 anni, e di Aristide, 55), abbiamo preferito accompagnare il nostro augurio con un piccolo fiore — uno *chèque* di 2 dollari — per aiutare chi ha bisogno e manca di tutto.

«Sperando che già abbiate ricevuto la nostra raccomandata con la piccola, ma di cuore, offerta, salutiamo.

«Bacioni al "mè Turin", alla mia Italia. Riconoscenti alla Svezia, al suo re, e tutti i cittadini svedesi».

Ferrari e Olivieri

Un lettore ci scrive:

«Il 16 marzo verso le 15, in via Cavour angolo via Carlo Alberto, ho raccolto una tortora; si tratta di un animaletto evidentemente domestico perché si è lasciato catturare senza opporre resistenza.

«Voi che potete tutto o quasi, cercate di rintracciarne il proprietario o fategli telefonare a questi numeri: 831-566 oppure 512-931; attualmente lo tengo libero di girare per la casa e gli dò del riso che mangia con grande avidità».

Lucio Rizzi

Detenuto ammanettato è riuscito a fuggire

A mezzogiorno di ieri davanti al tribunale dei minori, in corso Unione Sovietica 327, un giovane ammanettato è fuggito ai carabinieri che dovevano riportarlo in carcere. Si chiama Adriano Zambon, 22 anni, via Roma 9 di Chieri. Sedicenne era già capo di una banda di teppisti che facevano razzie nelle cascine distruggendo raccolti. Nel '63, guidando un'auto rubata, si rovesciò da un cavalcavia sulla provinciale di Asti: uno dei compagni morì. Zambon con gli altri fu arrestato il giorno dopo. Al processo beneficiò della semilibertà e approfittò libero ricominciò la vita di prima. Rubò, fu arrestato una seconda volta.

Condannato a 4 anni, ieri doveva di nuovo comparire davanti al Tribunale dei minori. Saputa l'ora del trasferimento, si è accordato con un complice per la fuga. All'uscita dal tribunale lo Zambon si libera con uno strattone dal carabiniere che lo tiene per la catenella e corre verso una «Giulia» che attende a un centinaio di metri col motore acceso. Una ragazza si sporge per aiutarlo a salire.

Dieci minuti più tardi, prima che entrino in azione i posti di blocco, la «Giulia» — rubata a Vincenzo Caccioli, via S. Marino 89 — supera il casello dell'autostrada diretta a Milano

Pro Natura — Stasera alle 21,15 in via Andrea Doria 18, il dr. Poggio presenterà una serie di dispositive sul tema: «Gli Stati Uniti d'America».

Al Consiglio comunale il dibattito sui bilanci consuntivi del '63-'64

Il primo chiude con un avanzo di un miliardo e 887 milioni - Il secondo, che ha risentito della recessione economica, presenta un disavanzo di 697 milioni

Il Consiglio comunale ha discusso ieri sera i conti consuntivi del Comune per gli esercizi 1963 e 1964. Per il '63 il bilancio si è chiuso con l'avanzo di un miliardo e 887 milioni; il conto finanziario presenta a fine anno un fondo cassa di 2 miliardi e 267 milioni. Il consuntivo del '64 si chiude con un disavanzo di 697 milioni, mentre il conto finanziario presenta un fondo cassa di un miliardo e 305 milioni. Il gruppo socialista rileva che attraverso vari esercizi si sono accumulati 90 miliardi di residui passivi, per opere programmate e non attuate: propone di cancellarli, fissando il passo sulle reali possibilità di indebitamento.

I comunisti affermano che bisogna eliminare i 90 miliardi di residui passivi e redigere «un bilancio preventivo per il 1966 senza cercare un pareggio fittizio».

L'avv. Dezani (dc) esaminando i due consuntivi dichiara: «*Dagli stanziamenti risulta che la scelta prioritaria effettuata ha concentrato la spesa sulle opere sociali, strade, beni patrimoniali, piani urbanistici, assistenza.* Nel '64 l'esercizio finanziario è stato gravemente compromesso dalla recessione economica e dalla contrazione delle imposte di consumo.

L'assessore soc. Magnano risponderà la settimana ventura.

Prima dell'inizio dei lavori Garavini (pci) ha chiesto l'intervento del sindaco per un episodio avvenuto nel pomeriggio durante lo sciopero dei metalmeccanici. Il consigliere democristiano Carli (psi) insiste: «*Preghiamo il sindaco di farsi interprete presso l'autorità tutoria della nostra protesta*». Il prof. Grosso dichiara di non essere al corrente del fatto; chiederà ragguagli e se necessario provvederà.

* *

La Giunta comunale ha deciso, su proposta dell'assessore al Bilancio sen. Magliano, la partecipazione della città alla costituenda «Società finanziaria regionale piemontese». Il Comune intende sottoscrivere con la quota iniziale di 200 milioni (su 5 miliardi di capitale sociale), al fine di potersi inserire nelle iniziative volte a consentire la partecipazione delle piccole e medie imprese regionali alla «Società finanziaria» e alla assistenza tecnica nel caso riservata.

Approvato inoltre — ai fini del riconoscimento della pubblica utilità — il progetto per una nuova scuola elementare in via Badini Confalonieri, con 250 milioni di spesa.

Limitate le comunicazioni ferroviarie con la Francia

Treni straordinari per Pasqua

Per lo sciopero dei ferrovieri francesi, le comunicazioni internazionali attraverso Modane saranno assicurate solo dai seguenti treni viaggiatori:

16 e 17 corrente: Torino P.N. p. 23,50, Modane a. 1,12.

17 e 18 corrente: Modane part. 3,45, Torino P.N. a. 5,37.

Tutti gli altri treni verranno limitati a Bardonecchia o a Modane.

— In occasione delle festività pasquali verranno effettuati i seguenti treni straordinari:

TORINO-GENOVA-ROMA — *7 ed 8 aprile*: da Torino P.N. p. 20,15; *12 aprile*: da Genova Brignole p. 15,38; Torino P.N. a. 18,05.

TORINO - FOSSANO - SAVONA - VENTIMIGLIA — *8 aprile*: il treno in partenza da Torino alle 12,30 per Savona, proseguirà fino a Ventimiglia; *11 aprile*: Ventimiglia p. 11,50, Torino P.N. a. 20,25. Alberga p. 17,16, Torino P.N. 21,57.

TORINO - MILANO - VENEZIA — *11 aprile*: Venezia S.L. p. 17,50, Torino P.N. a. 23,47.

TORINO - ALESSANDRIA - PIACENZA - BARI — *6 aprile*: Torino P.N. p. 20,40.

È fulminato nella vasca da bagno perché tocca una spina della stufa

Un impiegato di Settimo, padre di due bimbe - Il filo era scoperto per consunzione - Per 40 minuti nove medici hanno invano tentato di rianimarlo

Un uomo di 38 anni è morto fulminato dalla corrente mentre si trovava immerso nella vasca da bagno. Il tragico infortunio è accaduto a Settimo, la vittima è il signor Michele Gilardi, impiegato presso le acciaierie Cravetto, coniugato e padre di due bambine, Maria Rosa di 8 anni e Franca di 4.

La disgrazia è stata causata da una grave imprudenza: il giovane ha staccato una spina di corrente nonostante fosse notorio che, come è noto, è un conduttore elettrico ad alta conduttività. Il Gilardi soffriva di cirrosi epatica; era stato a casa, in mutua, un mese, ed era tornato al lavoro l'altra mattina. Nel pomeriggio, sentendosi affaticato, era rimasto di nuovo assente. Dopo cena ha deciso di fare il bagno, con la speranza di riprendere un po' di tono.

Nel locale la temperatura era bassa, allora ha acceso una stufetta elettrica a tre fasi e l'ha messa vicino alla vasca. Si è immerso lasciando la porta socchiusa. A un tratto, quando era ancora in acqua, ha deciso di spegnere la stufa perché la temperatura era soddisfacente. Ha allungato una mano e ha incominciato a staccare ad uno ad uno i fili collegati alla stufa. La spina del terzo filo era dura e non si muoveva; e per giunta l'isolante era consunto per cui il conduttore di rame rimaneva scoperto per mezzo centimetro. La mano ha sfiorato la scarica e la scarica si è riversata sul suo corpo.

Il Gilardi ha perduto i sensi rimanendo con la testa reclinata sull'orlo della vasca, la bocca penzoloni. La figlia Maria Rosa passando davanti alla porta del bagno, ha scorto in riflesso del padre in abbandono e ha chiamato la madre. La Gilardi ha telefonato al dott. De Francesco e ha chiesto soccorso al medico perché l'aiutassero a soccorrere il marito. Un colpo telefonato all'ambulatorio della Mutua nel quale otto medici servano tentando una riunione sui loro problemi. Sono accorsi tutti. I nove sanitari si sono prodigati per circa 40 minuti per cercare di salvare lo sventurato il cui cuore batteva ancora fievolmente. Uno dei medici è corso a prendere una bombola di ossigeno, un altro si è provvisto di uno speciale ago per le iniezioni intracardiache. Il Gilardi è stato sottoposto alla respirazione a bocca a bocca; ogni tentativo è stato vano: egli ha cessato di vivere senza avere ripreso conoscenza.

Morte improvvisa di un bimbo ospite d'un istituto benefico

Un bambino ospite dell'Istituto Pro Infanzia di via Asti 32 è morto ieri pomeriggio, quasi improvvisamente, per cause che la necroscopia dovrà accertare. Il bimbo è Fabrizio Gamurro Uriat di due anni e mezzo, figlio di giovanghi. Era di costituzione gracile, non molto sano e sembrava ammalato. Ieri alle 16 giocava con gli altri bambini. Ha mangiato la merenda. Alle 17 una suora l'ha visto pallidissimo in volto. Ha telefonato al prof. dott. Banche il quale l'ha consigliata di farlo portare all'ospedale. La Croce Rossa ha trasferito il bambino, colto da febbre violenta, alla Clinica Pediatrica, ma vi è giunto cadavere. Si pensa a un collasso.

I soggiorni di D. H. Lawrence

A Firenze c'è chi ricorda ancora D. H. Lawrence percorrere di prima mattina via Tornabuoni: un uomo di mezza età, esile, barbetta e capelli rossicci, zaino sul dorso, indaffarato tra banca, farmacia, libreria, editore (tutto in cento metri): tra il '26 e il 28, quando Lawrence e la moglie abitavano a Settignano. A metà strada tra Tellaro e Fiascherino vive una coppia che ospitò lo scrittore e la sua compagna nell'inverno '13-'14. E' possibile che a Spotorno e a Capri, a Taormina e a Forte dei Marmi altri ricordi il rosso inglese dall'occhio celeste, schivo e silenzioso.

La figura di Lawrence è ancora nella memoria di parecchi, in Italia: eppure i suoi soggiorni nella penisola sembrano remoti, posti in fondo a una prospettiva lunghissima. La storia recente ha avuto un ritmo precipitoso; tratti generali, caratteri, abitudini del paese hanno subito mutamenti profondi; l'Italia di oggi sembra avere poco in comune con quella amata e descritta da Lawrence.

Nello stesso tempo, bisogna rilevare che poche volte la presenza di uno scrittore, da noi, è stata viva ed efficace come quella dell'autore del *Serpente piumato*. Pochi stranieri hanno lasciato un segno marcato quanto il suo: *Crepuscolo in Italia* (1916), *Mare e Sardegna* (1921), *Luoghi etruschi* (1932) sono tra le opere più felici che conta la sterminata letteratura moderna sull'Italia. D'altra parte l'esperienza italiana può considerarsi, per più di un senso, al centro degli interessi umani, creativi e ideologici di Lawrence, come il recente s'è proposta di dimostrare Mary Corsani nel volume: *D. H. Lawrence e l'Italia* (Mursia editore, Milano).

Che cosa cercava in Italia lo scrittore inglese ancora agli esordi? Le risposte si possono trovare già nel libro nato dal soggiorno a Gargnano e a San Gaudenzio, sul Garda, nel 1912-13. I bozzetti, come l'autore li chiama, di *Crepuscolo in Italia*, oppongono alla civiltà inglese, al tipo di rapporto individuale proprio di questa, un modo di vita italiano. I mezzadri, i taglialegna, i piccoli possidenti di un'Italia vicina a scomparire, toccata dalla civiltà industriale (di qui il titolo del volume), attirano Lawrence per il contrasto che offrono con la *«nera Inghilterra, arida e sporca, consumata, quasi distrutta nell'anima... che stava conquistando il mondo con le sue macchine e la sua orribile distruzione della vita naturale»*. Ma un rapporto di profonda simpatia si stabilisce anche al di fuori di tali premesse: la evocazione di un'Italia antica, quasi fuori del tempo, si sprigiona dal centro di figurazioni liriche perfettamente realizzate.

Teorie che Lawrence continuò a riprendere e a variare, come quella del «contatto» (tra un individuo e un altro, tra uomo e cosmo, tra maschio e femmina), della «vitalità» legata al segreto del «fuoco cosmico», al riconoscimento (e al rispetto) del valore del sesso, della «mente emotiva» (*emotional mind*): si trovano prefigurate, quando non esposte, in *Crepuscolo in Italia*, un'opera già matura, piena di poesia e sottilmente, mirabilmente equilibrata.

Insieme con tali intuizioni, che avrebbero alimentato sino alla fine la vena narrativa e lirica dello scrittore, si affacciano teorie politico-sociali riducibili, nella sostanza, a un rifiuto delle leggi della democrazia, della civiltà di massa, della società industriale, con la conseguente appendice sulla necessità e bellezza dell'uomo forte, del «condottiero» capace di conferire un senso alle aspirazioni indistinte dei più. Si faccia di coteste teorie il conto che si vuole (i «pensiero» non era il forte di Lawrence; non di rado gli accadeva di scoprire la ruota); quando non assumevano veste dichiaratamente teorica (come nell'infelice saggio sull'*Apocalisse* o negli studi di soggetto psicanalitico), queste idee sostanziavano liriche, racconti, romanzi, potevano convertirsi in pura, delicata poesia.

Da *Donne innamorate* e *La fanciulla perduta*, attraverso *La verga di Aronne*, *Canguro*, *Il serpente piumato*, sino all'*Amante di Lady Chatterley* e all'*Uomo che morì*: Mary Corsani mette allo scoperto la esperienza italiana sul fondo di queste opere, di liriche e racconti innumerevoli. Interesse, più che altro, di curiosità hanno gli studi di Lawrence su opere e figure della nostra letteratura, dal Lasca alla *Madre* di Grazia Deledda; più centrati quelli sul Verga, premessi alla traduzione di *Mastro don Gesualdo* e di una raccolta di novelle dello scrittore siciliano.

Giorgio Zampa

OCCORRE PENSARE SUBITO AI PROBLEMI DEGLI ANNI '70

L'Italia diverrà un paese «arretrato» se non sviluppa la ricerca scientifica

Il prossimo decennio avrà un'importanza decisiva - La scienza è produzione; o ci si adegua alla rivoluzione tecnologica, o ci si deve rassegnare alla decadenza - Partiamo già con un grave ritardo: in Italia si spende nelle ricerche 4 dollari per abitante all'anno, contro 94 dell'America e 27 della Francia - I fondi sono importanti, ma non bastano: è indispensabile avere una «politica scientifica» nazionale, ed impegnare tutti i mezzi secondo un preciso programma - Il governo istituirà un ministero della Ricerca: c'è da sperare che eviti al più presto le attuali dispersioni di sforzi e di mezzi

(Nostro servizio particolare)

Roma, marzo

Ai problemi degli anni '70 deve rivolgersi l'attenzione italiana. In quali condizioni noi saremo allora, che cosa avremo saputo fare per mantenerci al arrivare al passo con l'evoluzione moderna, è l'interrogativo da porre; ed in pari tempo deve essere la ragione essenziale della politica da seguire, qualunque ne sia l'ispirazione ideologica e la formula applicabile. Nel giro di questi prossimi cinque o dieci anni, il mondo intorno diventerà più grande e quindi più terribile. Dipenderà da noi, cioè dagli strumenti che avremo saputo procurarci per sostenere il paragone internazionale, se il nuovo sarà un mondo destinato a soffocarci o del quale potremo decisamente profittare dilatando le nostre capacità nazionali.

L'appuntamento degli anni settanta non è arbitrario. Preso in considerazione in tutto l'Occidente, impegna già i governi, i parlamenti, gli imprenditori e i sindacati in un dibattito crescente di intensità sulle programmazioni ed i modelli di sviluppo nazionali, le integrazioni sopranazionali, continentali ed intercontinentali. Tutti lo vedono come un problema di adeguamento alle novità (lo stesso che nella Chiesa cattolica è chiamato di «aggiornamento») e tutto infatti si riduce a non cadere nell'arretratezza, fino ad un certo punto pacifica, tanto o livello degli ideali quanto sul piano delle cose materiali. E' il grande momento della concorrenza in ogni campo, una concorrenza non attenuata ma piuttosto acuita nell'età dell'avvento delle masse e delle grandi concentrazioni industriali, dei cosiddetti dirigismi e dei più larghi interventi statali. A questa concorrenza trionfante, e a suo modo spietata, ci si domanda come possa fare fronte l'Italia.

La Francia ha suoi programmi nazionalistici che sembrano dettati da una forma di vero disperazione, e la Germania orgogliosamente progetta — di qui al 1975 — di raddoppiare il numero dei suoi scienziati e dei suoi tecnici: «In mancanza di che saremmo esposti a una terza catastrofe nazionale in un secolo», è stato detto al Bundestag. Per noi si tratta di proporci obbiettivi più realistici di quelli francesi, ma anche, purtroppo, di superare condizioni iniziali di svantaggio più gravi di quelle tedesche. Siamo disgraziatamente all'ultimo posto fra i paesi civili d'Occidente in fatto di ricerca scientifica e tecnologica, ad esempio. Spendiamo, all'anno, i dollari per testa d'abitante, contro i 94 degli Stati Uniti, i 34 in Gran Bretagna, i 27 in Francia, 20 in Germania, 19 in Olanda, 15 in Belgio e 10 in Lussemburgo. Diceva l'ex ministro incaricato del «coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica», senatore Carlo Arnaudi, che di questo passo negli anni settanta ci avremo definitivamente ridotto il nostro paese a luogo di riposo e divertimento per gli europei e gli extra-europei.

Citato come primo fra i problemi da risolvere in vista dell'appuntamento con gli anni settanta, quello della ricerca scientifica e tecnologica condiziona di fatto tutti gli altri, come elemento determinante dello sviluppo economico e produttivo, quindi sociale, di un paese. Per il prossimo quinquennio, fino alla soglia degli anni settanta, la Francia tende ad arrivare ad uno stanziamento del due e mezzo per cento del prodotto nazionale lordo, e la Germania del tre per cento. Così, di fronte ad una spesa tedesca prevista in cinque miliardi di marchi (circa 1250 miliardi di lire) per il 1970, noi prevediamo per l'intero prossimo quinquennio una spesa di 1252 miliardi di lire, 250 miliardi in media l'anno, pari allo 0,8 per cento del prodotto nazionale lordo.

A questo punto e confrontando queste cifre, parrebbe d'obbligo rifarsi all'eterno lamento italiano sulla obbiettiva scarsezza dei fondi disponibili, tanto da parte dello Stato quanto da parte delle aziende private, che a loro volta contribuiscono — sembra — con 55 miliardi annuali, circa, alla ricerca scientifica nazionale. Sia pur legittimo il lamento, la causa lamentata non è comunque esclusiva, poichè si deve anche deplorare un certo nostro grado di impreparazione a cogliere il vero significato dei nuovi legami tra scienza e produzione, e quindi della sfida tecnologica che il mondo moderno impone con scadenza irrevocabile, per gli anni settanta. E' perciò necessaria l'elaborazione di una politica scientifica nazionale, sia con l'aumento quantitativo dei fondi destinati alla ricerca considerata come esigenza prioritaria, sia per l'impiego di questi fondi secondo ulteriori scelte prioritarie qualitative. Il Belgio, a quanto pare, starebbe avanzando con successo per questa strada, su indirizzamenti del Consiglio per la politica scientifica.

Relativamente più economica è la strada che meglio si addice a paesi che, non potendolo, non si propongono gare con i giganti; ma è peraltro una strada lungo la quale si procede secondo precise direttive scientifiche e politiche, poichè si tratta di organizzare la ricerca nazionale, fissandone le scelte prioritarie, in funzione della programmazione economica e della collaborazione tecnologica internazionale. E' il compito che tocca ora in Italia al neo ministro incaricato del coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica, il senatore democristiano Leopoldo Rubinacci, di Napoli, già tre volte ministro del Lavoro, con De Gasperi prima, e poi con Pella.

E' un compito che il suo predecessore Carlo Arnaudi aveva trovato enormemente difficile, soprattutto perchè gli mancavano gli strumenti necessari: era infatti ministro, ma senza portafoglio, che è come dire senza ministero, e quindi non aveva poteri effettivi, salva la libertà di studiare i problemi di cui aveva l'ufficiale responsabilità. Gli avevano dato l'incarico di predisporre un disegno di legge per costituire il ministero, d'accordo con gli altri ministri interessati — più o meno tutti, naturalmente — ed era stato costituito, come d'uso, un comitato apposito, interministeriale, presieduto dall'onorevole Piccioni e destinato a lavorare con l'aiuto di esperti.

Il progetto sembra arrivato a buon porto, poichè in Senato, il 3 marzo scorso, il presidente del Consiglio poteva annunciare fra i diversi suoi impegni di governo: «Si dovrà, anche, procedere alla costituzione del ministero della Ricerca scientifica, allo scopo di disporre di uno strumento agile, ma capace di attuare un effettivo coordinamento delle molteplici iniziative, pubbliche e private, relative alla ricerca scientifica e tecnica, condizione indispensabile per lo sviluppo del nostro sistema economico e l'autorevole presenza dell'Italia nel consesso delle nazioni». «Altri temi si pongono...», aveva continuato l'on. Moro, e si può avere l'impressione che a questi altri temi si sia rivolta l'attenzione generale, dato che neppure nei titoli dei giornali è comparso quell'annuncio, un lieto annuncio così caduto nella triste indifferenza.

E' stata questa una delle prove che in Italia ancora esiste impreparazione a cogliere il significato del rapporto tra scienza e produzione, e non la sola nè la più grave. Un'altra infatti era stata offerta dall'ostilità dimostrata da parte di alcuni professori universitari contro la costituzione del nuovo ministero. Anche notizia dei lavori della commissione Piccioni, erano insorti in nome della libertà della ricerca, oltre che in nome della dignità delle funzioni del benemerito Consiglio nazionale delle ricerche. Predecessore di Rubinacci, Arnaudi aveva fronteggiato le proteste cominciando a rispondere: «Quando si tratta di ricerca nel campo di scienze non morali, ma sperimentali la libertà molto spesso è soltanto impossibilità di cercare, libertà di non operare».

Quanto al Consiglio nazionale delle ricerche, benemerito per quanto inadeguato ai suoi compiti (un giorno l'on. Malfatti denunciò che esso disponeva di soli 11 ricercatori di ruolo, contro i 3300 dell'analogo organo francese, esso non verrà sacrificato dal ministero, ma ne diventerà il massimo organo naturale di consulenza, e come tale contribuirà alla formulazione dei programmi di sviluppo. Dalla dipendenza della presidenza del Consiglio, alla cui vigilanza ora è sottoposto, passerà a quella del nuovo ministero, che agirà forse in modo meno burocratico, fornito, come si spera che sarà, di organi snelli qualificati («agili». Li ha preconizzati l'onorevole Moro). Alla sua competenza dovrebbero affluire tutte le altre attività di ricerca, oggi disperse, come è d'uso in Italia, fra organi e istituti dipendenti da almeno una decina di ministeri.

La strada sembra insomma quella giusta, lodevole il proposito del governo, promettente la esuberanza di energia organizzatrice di cui ha dato già altre prove il senatore Rubinacci. Nessuno deve illudersi, però, e tanto meno il suo ministro che si appresta a ricevere in braccio un neonato ministero, che sarà lieve il compito da assolvere: non solo per i mezzi, di cui sarà purtroppo ancora da lamentare la penuria, ma anche per gli ostacoli che proverranno da una mentalità diffusa in Italia, non del tutto matura e preparata a guardare ai problemi degli anni '70.

Vittorio Gorresio

Il cane tornato dal cosmo

«Carboncino», il cane russo tornato ieri a terra a bordo della navicella spaziale sovietica dopo una permanenza di 22 giorni nel cosmo. L'Agenzia Tass, che ha diramato la foto, comunica che sia «Carboncino» sia l'altro cane, «Brezza», lanciato con lui hanno ben sopportato la prova (Tel. Ansa - Il servizio in 1ª pagina)

ARTI ED ARTISTI

Le auto d'epoca di Romano Gazzera

Questa è la volta che un tecnico dell'auto, un autorevole esperto di problemi automobilistici come Ferruccio Bernabò si trova costretto a parlare di pittura: per presentare, cioè, il nuovo tema figurativo affrontato — dopo gli altri di cui tante volte abbiamo qui discorso, dalle *Favole* alle *Scimmie* ai *Fiori giganti* — da Romano Gazzera ed a proposito al pubblico con la mostra che nella «Galleria del Centro» di via Teofilo Rossi 3 s'inaugura oggi a Torino. E diciamo subito che il presentatore non poteva trovare termini più felici per la definizione del delizioso *divertissement* del fecondo, geniale pittore, inserendola nel quadro della sua specifica competenza.

La mostra infatti, almeno per tre quarti, si offre in pari tempo quale testimonianza di fantasia poetica e quale documentazione storica: la prima, nutrita di valori pittorici d'alta qualità; la seconda, quanto mai suggestiva nell'illustrazione fedelissima di quelle ch'è ormai invalso l'uso chiamare «automobili d'epoca»: vale a dire quegli incunaboli del pionierismo meccanico (ed anche estetico) automobilistico, un periodo rappresentato nella mostra dalla esatta riproduzione d'una cinquantina di modelli diventati leggendari, e spesso sfruttati, come il Bernabò, a scopi pubblicitari e decorativi: le Peugeot dal 1892 al '99, le Gobron Brillié fine secolo, le Fiat, le Ford, le Mercedes, le Benz, le Itala, le De Dion-Bouton, le Renault, le Bianchi, le Rolls Royce, le Daimler, le Alfa Romeo, le Lancia, le Citroën, le Bentley dei primi due o tre decenni del Novecento insomma quelle auto ch'erano ancora, a quasi, «carrozze con motore» al posto dei cavalli, e adesso ci appaiono «commovente testimonianza di un'epoca ricca di fermenti, schiusa alla civiltà del motore»

Modellismo, dunque, da Museo dell'Automobile, e tale da soddisfare appieno la curiosità degli appassionati di storia dell'auto? Anche. Ma Gazzera — e qui si manifesta il talento agile e vivacemente inventivo del pittore — ha saputo trasformare incantevolmente il soggetto «storico» in un soggetto «poetico». Egli s'è ricordato d'una frase pronunziata da persona che vive nell'ambiente automobilistico: «Quando un su un cartellone, presentiamo la fotografia di un'automobile in un paesaggio, alteriamo inevitabilmente quel paesaggio». E' vero; ma perchè? Perchè l'auto uscita fiammante dall'officina è un prodotto tecnico, mentre un paesaggio — se è paesaggio naturale e fino a un certo punto vergine — è una presenza lirica: e le due realtà non collimano.

Per passare quindi dalla fase del semplice modello meccanico (sia pure estroso nel suo arcaismo) alla fase d'una immagine artistica e perciò «inventata» occorreva dar vita lirica all'auto «d'epoca» situandola in un ambiente che fosse insieme «vero» e «immaginato»: che fosse storia dell'uomo e del costume e ad un tempo favola della natura di tutta la natura terra mare cielo alberi fiori, frutti Questa la trovata di Gazzera nata s'intende dal suo gusto, dalla sua cultura dalla sua conoscenza dell'antica pittura di miti; e realizzata attraverso la sua scaltrezza tecnica Posti in paesaggi vagamente tiabeschi (il medesimo che arcanamente colloquiano coi suoi *Fiori giganti*), su pianure coltivate o deserticbe tiere popolate di figurine esotiche sullo sfondo di limpide marine, di lontani monti azzurrini, di acropoli marmoree, di sacri monumenti evocati da affettuosi ricordi, i modelli «d'epoca» son così diventati altrettanti personaggi, vivi come certi vecchi ritratti che ci parlano dalle cornici d'oro impallidito, ricchi di memorie, palpitanti ancora delle loro avventure E da quadro a quadro, di vari formati, il segno limpido il tono luminoso il colore squillante ma sempre raffinato l'invenzione fresca e gentile rinnovano uno spettacolo il cui rischio era la ripetizione, e che invece di volta in volta ha un sapore di divertente novità.

Fin troppo rispettoso del motto *Ne sutor ultra crepidam*, Ferruccio Bernabò non ha parlato delle *Battaglie* da Gazzera dette «tascabili» per le loro minime dimensioni, che completano la mostra. Anche in questi quadretti la pittura è contrata su un tema preciso, che è in parti uguali pretesto stilistico e contenuto narrativo. Ci sembra tuttavia che quello predomini su questo, e che di conseguenza il pittore riacquisti la sua piena libertà figurativa rifacendosi a quello spirito romantico che con *La partenza del poeta* aveva reso stupendamente vibrante la sua pittura di vent'anni fa quando sull'orizzonte artistico italiano si profilò «il caso Gazzera» Battaglie soprattutto di cavalieri cariche scontri a corpo a corpo urto e bagliore d'armi: come non pensare a Delacroix ai commossi illustratori dell'epopea napoleonica? Forse mai prima d'ora Gazzera aveva raggiunto una così perentoria essenzialità di forma in moltitudini definite da un disegno fulmineo, da un tocco spoglio e sintetico di rarissima energia

mar. ber.

Coltivato in laboratorio il bacillo della lebbra

Da due scienziati israeliani

Tel Aviv, 16 marzo.

Due scienziati israeliani sono riusciti a coltivare «in vitro» il bacillo della lebbra. Tutti i tentativi di far riprodurre in laboratorio questo bacillo, descritto nel 1874 dallo scienziato norvegese Armau Hansen, erano finora falliti.

Il professor Arye Olitzki e la signora Zipporah Gershon, ambedue del policlinico dell'Università ebraica di Hadassah, a Gerusalemme, sono ora riusciti a trovare un terreno adatto di cultura.

I professori Olitzki e Gershon, che riferiscono del loro esperimento sull'ultimo numero della «Rivista medica» israeliana, hanno trovato questo secondo tipo di bacillo, affine a quello della lebbra ma non patogeno, e sono così riusciti a mantenere in vita il bacillo di Hansen per cinque generazioni, pari a un periodo di nove mesi: la cultura continua e il germe mantiene la propria capacità di distruggere le cellule.

La coltivazione in provetta del bacillo di Hansen, si rileva negli ambienti medici, è importante sia per quanto riguarda la diagnosi precoce della malattia (la cui incubazione può durare anche anni) sia durante due tecniche attualmente impiegate nella diagnosi delle malattie infettive (i «test» cutanei e esame degli anticorpi contenuti nel sangue), sia per la possibilità di controllare gli effetti di diversi farmaci sul bacillo. Si calcola che non meno di dieci milioni di persone, soprattutto nelle zone tropicali e subtropicali, siano affette dalla lebbra. (Ansa)

Cinquanta scrittori russi chiedono clemenza per Siniavski e Daniel

Una lettera al Comitato Centrale del partito - I firmatari (tra cui Evtuscenko) affermano che il processo «ha fatto più male che bene» all'Urss e criticano l'entità della pena inflitta ai due romanzieri (sette e cinque anni)

Mosca, 16 marzo.

In una lettera al Presidium del Comitato centrale del Pcus, un gruppo di una cinquantina di scrittori e poeti sovietici chiede clemenza per Siniavski e Daniel. Lo si apprende oggi a Mosca da fonti assai attendibili.

Fra i firmatari dell'appello sono i poeti Evtuscenko, Voznesenski, Akhamadulina e Okudjava, lo scrittore Aksionov e altri giovani di Mosca e di Leningrado, collaboratori delle più avanzate riviste letterarie sovietiche sorti per aver assunto, in varie occasioni, posizioni «spregiudicate».

La lettera non si sofferma sui reati commessi da Siniavski e Daniel, ma nega l'opportunità del processo e soprattutto critica l'entità della pena inflitta ai due.

Citando le riserve formulate da numerosi partiti comunisti occidentali, il documento prosegue affermando che il processo ha fatto più male che bene all'Unione Sovietica e sottintende che fra sollecitato gli ambienti più «reazionari» del Paese a riprendere la loro offensiva contro le personalità più «aperte» dell'arte e della cultura dell'Urss La lettera conclude chiedendo una sostanziale riduzione di pena per Siniavski e Daniel.

In ambienti comunisti informati, si afferma, inoltre, che è intenzione del gruppo rendere pubblica la propria iniziativa mediante una conferenza stampa per soli corrispondenti comunisti accreditati nella capitale sovietica e ciò soprattutto nel caso in cui i destinatari della lettera non forniscano una risposta.

In margine all'azione dei giovani intellettuali, si crede di sapere che sia in corso a Mosca e in altri centri sovietici una raccolta di fondi per sostenere le famiglie dei due detenuti. (Ansa)

Il Papa riceverà l'Arcivescovo di Canterbury

L'incontro avverrà mercoledì

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 marzo.

(l. f.) Tre argomenti principali costituiscono l'agenda dei colloqui che l'arcivescovo anglicano di Canterbury dott. Michael Ramsey terrà in Vaticano con Paolo VI e con il card. Agostino Bea il 23 e il 24 marzo, per una durata complessiva fra le quattro e le cinque ore. I temi sono il battesimo, i matrimoni misti, la costituzione di un comitato paritetico anglicano-cattolico.

Tale commissione, analogamente a quanto avviene con i luterani e con il Consiglio mondiale delle Chiese, dovrà chiarire i punti di contrasto (primato papale, sacerdozio, sacramenti) e approfondire i punti di convergenza (stessa fede in Cristo, venerazione per la Madonna, opposizione al materialismo, opere assistenziali).

I problemi in discussione hanno grande rilievo nella vita delle comunità cattoliche ed anglicane. Subito dopo il Concilio il dott. Ramsey, pur lodando il «buon lavoro» svolto dai 2500 vescovi, sottolineò la notevole delusione provata da riformati ed anglicani in seguito alla mancata soluzione dell'attesa riforma della legislazione cattolica sul matrimonio misti. La Chiesa Romana, infatti, pone gravi vincoli a queste unioni chiedendo al coniuge non cattolico d'impegnarsi alla educazione dell'eventuale prole secondo la dottrina cattolica. Inoltre viene richiesta la celebrazione delle nozze dinanzi ad un ministro cattolico. Nella primavera dell'anno scorso Paolo VI era sul punto di promulgare un «motu proprio» che riformava le leggi canoniche in senso liberale. Ma le resistenze dei vescovi cattolici soprattutto esteri bloccarono il decreto.

Quadro di Van Eyck venduto per 385 milioni di lire

Londra, 16 marzo.

Un piccolo quadro (14 centimetri per 10), attribuito a Van Eyck, è stato venduto oggi in un'asta a Londra per 220.000 sterline (circa 385 milioni di lire).

Il dipinto rappresenta San Giorgio che uccide il drago; sullo sfondo si vedono un fiume ed una città fortificata. E' uno dei più importanti capolavori del XV secolo, esposto numerose volte dal 1920 come opera di Van Eyck; tuttavia non esiste la completa certezza che questi sia l'autore del dipinto. (Ansa)

Ovomaltina

dá forza!

Ovomaltina: ecco un preparato veramente serio, che possiamo prendere e dare ai nostri figli con la sicurezza di aver fatto qualche cosa di utile per la nostra famiglia. Latte, zucchero, malto, cacao e uova allo stato naturale, concentrate sino a formare un tutto unico che mantiene in altissima percentuale le proprietà originarie di ogni componente. Un procedimento laborioso e costoso, il comportamento di un'industria che tiene al proprio buon nome, anche a costo di qualche sacrificio economico, perchè intende dare al suo pubblico ciò che promette.

A scuola, in viaggio, in gita, nello sport, ricordate Cioco-Ovo, l'Ovomaltina tascabile rivestita di purissimo cioccolato. Cioco-Ovo è Ovomaltina, e Ovomaltina, Cioco-Ovo dà forza!

Dr. A. Wander S.A. - Milano

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Altri due film alla 007

(Astor) — Un altro epigono di James Bond è questo *Jaguar professione spia*, coproduzione tedesco-franco-spagnola a colori, girata in Ispagna dal regista Marcel Lahoz. «Jaguar», nome d'arte dell'agente americano Larson, viene spedito ad Alicante per scoprire ove si nasconda una telecame-

Vedere a pagina 5 la cronaca televisiva e altri servizi di *Spettacoli*

ra che trasmette a una potenza orientale immagini e informazioni concernenti una base statunitense di sottomarini atomici.

Valoroso quanto vanerello, oltreché irresistibile con le donne, l'agente porta a termine la missione attraverso una selva di episodi desunti dal più frequentato repertorio spionistico. Un copione abbastanza abile ricarica la «suspense» con espedienti ingegnosi, quali un carosello di bulldozer, un portasigarette che sprigiona acido cianidrico, una mina quasi impossibile da disinnescare, e la presenza, nella base stessa, d'un traditore il quale però non ne può nulla, perché fu «condizionato» da un lavaggio del cervello. Appunto costui, sacrificandosi, rende possibile il compiuto trionfo del protagonista, cui arriderano in premio i privati favori dell'agente in gonnella «Gattino».

Passiamo e chiudiamo, dopo avere ricordato che interpreti della pellicola assaccemente commerciale sono l'azzimato Ray Danton, alquanto spnessata Pascale Petit, Roger Hanin e Horst Frank.

l. p.

* *

(Hollywood, Principe, Colosseo, Eliseo, La Perla) - Ritorna James Tont in *James Tont operazione D.U.E.* con lo stesso protagonista Lando Buzzanca, che incontrò i favori popolari nella prima puntata di questa serie parodistica apparsa mesi fa. Si mira di nuovo a ricalcare in tono faceto, anche nelle generalità dei protagonista, Tont anziché Bond, le fatidiche gesta di «007».

Stavolta questo imitatore caricaturale del personaggio di Ian Fleming deve far il che il tesoro di San Pietro non venga trafugato dalla organizzazione Magnus, che mira ad ammassare quelle enormi ricchezze nella palla sovrastante il Cupolone, palla da lanciarsi poi atomicamente in orbita e successivamente recuperabile.

Il copione, come inventiva e come sviluppo di trovate, è più modesto del precedente; tuttavia il regista Corbucci ha saputo trarne partito con scioltezza e disinvoltura, sì che qua e là il filmetto diverte, anche per merito della buona volontà del Buzzanca, dell'avvenenza di qualcuna fra le donnine di contorno, del sapore farnesco dell'insieme.

vice

Concerto jazz questa sera al Conservatorio «G. Verdi»

Due complessi francesi, uno italiano e uno americano

Questa sera alle 21.15 al conservatorio «G. Verdi», concerto jazz organizzato dal «Centro universitario teatrale». Suoneranno quattro complessi.

La moderna corrente «Soul» è rappresentata dall'americano Mal Waldrom, un pianista di colore nato per aver lavorato all'inizio della sua carriera con la cantante Billie Holiday. Accompagnano Waldrom il batterista Mondini e Gola al contrabbasso.

Saranno presenti anche due formazioni francesi: il quartetto del violinista Jean-Luc Ponty, con il bassista negro Samson, il pianista Knudde e il batterista Guérin; il quintetto di Jean-Claude Maxim Saury.

Infine, il complesso «Original Lambro Jazz Band», con i solisti Gerbella e Ferraro, suonerà brani «dixieland».

Teatro delle Marionette — Oggi alle ore 16 le Marionette Lupi presentano «I quattro moschettieri», di Morbelli. Spettacoli ai giovedì, sabato, domenica e nei giorni festivi.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Ambrosio, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Teatro Alfieri: Compagnia Lupo-Mastero (biglietti all'Enal per stasera). — Teatro Nuovo: biglietti all'Enal «Cavalleria» e «Gianni Schicchi».

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8.30: Telescuola: scuola media.
15.30-16: Arrivo della corsa ciclistica Milano-Torino.
17 —: «Il tuo domani», informazioni e suggerimenti per i giovani.
17.30: La tv dei ragazzi: «Giramondo», cartoni animati.
18.30: «Non è mai troppo tardi», secondo corso.
19 —: Telegiornale.
19.15: «Quattrostagioni», settimanale del produttore agricolo.
19.50: Sport. Cronache italiane.
20.30: Telegiornale.
21 —: «Palcoscenico musicale». Terza puntata: «America Anni Quaranta». Presentano Lauretta Masiero e Alberto Lionello. Partecipano alla trasmissione: Nicola Arigliano, Bruno Martino, Renata Mauro.
22.05: «Anteprima»: settimanale dello spettacolo.
22.35: «Luna de sangre», da «Muerte de Antonio el Camborio», presentato da «Luisillo» su teatro de dancia española».
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21.15: «Cordialmente», rubrica di dialoghi e corrispondenza con il pubblico. Presenta Enza Sampo.
22 —: «La fiera dei segni», trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19.30: Il salone dell'auto di Ginevra; 20: Telegiornale; 20.20: «Il topo ballerino», telefilm; 21.35: Mezz'ora con i Beatles.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Intermadio; 9,10: Fogli d'album; 9,15: Canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: «L'antenna», per gli studenti delle medie; 11,10: Musicisti italiani del nostro secolo: Franco Alfano: «Resurrezione»; 12: Giornale radio; 12,05: Gli amici delle dodici; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Appuntamento con Claudio Villa; 15: Giornale radio; 15,15: Rassegna dei concerti, opere, balletti; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi: «L'album delle figurine»; 16,30: Conversazioni per la Quaresima; 16,45: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Musiche per le varie età; 18,10: Galleria del melodramma: Bellini; 18,50: Orchestra diretta da Carlo Esposito; 19,15: Cronache del lavoro; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,30: «Tropicana», antologia musicale del Sudamerica; 21: «La ragazza al balcone», radiodramma di Edoardo Anton; 22,10: Il duo pianistico Rollino-Shftel esegue musiche di Schumann e Brahms; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,35: «Saluti da...» - «La prima e l'ultima»; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Per sola orchestra; 12: Itinerario romantico; 12,15: Giornale radio.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Momento musicale; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; Tra le 15,30 e le 16,15: Arrivo della corsa ciclistica Milano-Torino; 15,35: Musiche di Scarlatti, Veracini, Albeniz, Torrega, Ciaicowski; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Panorama; 17,15: Tastiera internazion.; 17,30: Giornale radio; 17,45: «La donna di trent'anni», romanzo di Balzac; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica: Storia dell'unificazione italiana; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Ciak, rotocalco del cinema; 20,30: Incontro Roma-Londra: domande e risposte fra inglesi e italiani; 21: Le grandi stagioni d'opera: rievocazioni a cura di Gastone Mannozzi; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,15: Jazz; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 10: Sonate del Settecento: Vivaldi, Jommelli; 10,30: Musiche di Mendelssohn-Bartholdy e Ravel; 11,25: Pagine da «Il vascello fantasma» di Wagner; 12,30: «Concerto grosso» di Ernst Krenek; 12,55: Un'ora con Borodin; 14: L'orchestra sinfonica di Pittsburgh diretta da William Steinberg esegue musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Ciaicowski, Glazunov, Strawinsky; 15,50: Musiche di Casella; 17: Università internazionale «G. Marconi»; 17,10: Musiche di Lutoslawski; 17,30: Il romanzo contemporaneo in America; 17,40: La nuova scuola media; 18,05: Corso di francese.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna del cinema; 18,45: Musiche di Frescobaldi; 19: Recenti orientamenti dell'immunologia; 19,30: Musiche di Honegger, Mendelssohn-Bartholdy; 20,40: Musiche di Milhaud; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Musiche di Reger; 22,15: «La partenza», racconto di Maurois; 22,45: La musica, oggi.

TEATRI E RITROVI

Alfieri: questa sera ore 21.15 Leonilde Maiano, Alberto Lupo in «Ma non è una cosa seria» di Pirandello. **Al Nuovo** (Stagione Regia): questa sera ore 21 precisa «Cavalleria rusticana» (Mascagni) e «Gianni Schicchi» (Puccini). Direttore Armando Gatto. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala.
Auditorium di Torino: domani sera ore 21 Concerto sinfonico n. 14. Direttore Peter Maag. Claude Debussy: «Pelléas et Mélisande», dramma lirico in 5 atti di Maurice Macterlinck. **Carignano:** questa sera ore 21,15 Compagnia De Lullo-Falk-Valli-Albani, con C. Giuffrè, in «Il giuoco delle parti» di L. Pirandello; regia di G. De Lullo.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «I 4 moschettieri» di Nizza e Morbelli. Successo.
Istituto Gifdiani (via Verdi 35): ore 17,45 letture dantesche. Giacomo Negri dirà il 14° Canto del Paradiso.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci in «Storie naturali» di Primo Levi.

Alcione: Rivista A. Aureli - R. Zampi e M° M. Piovano e «La canssón 'd la crota». Orario: 16,15 - 21,15. **Molière:** Riv. M. Ferrero 16,15-21,30.

TEATRO CARIGNANO
DE LULLO FALK VALLI ALBANI
CARLO GIUFFRE'
Ultime 5 repliche
«Il giuoco delle parti»
di LUIGI PIRANDELLO
STREPITOSO SUCCESSO
La COMPAGNIA festeggia questa sera la 100ª REPLICA

CONSERVATORIO G. VERDI
Questa sera ore 21,15
Il CUT presenta un eccezionale
CONCERTO JAZZ
BLUE NOTE
Biglietteria Stampa e Conservatorio

Al Florida (piazza Solferino, telef. 542.822): 21 Compl. The George's, cantano Gianni Savina, Arpo e Seri. **Al Nirvana Dancing:** ore 21 I Prinz. **Arlecchino:** ore 21 Peppino di Capri. **Augustus:** ore 21 orchestra Loris. **Castellino:** ore 21 Peppino di Capri. **Cicala Dancing:** ore 21 orch. Tonuccio. **Faro Dancing:** ore 21 I Ruby. **Gay Sala:** 16,45-21 Boccaccio-d'Andrì. **Gaudio Dancing:** 16,30 e 21 The Bees. **Giardino Delle Arti:** ore 21 I Baroni. **Hollywood Dancing:** ore 21 Gli Amici. **La Perla Dancing:** 21 Andrea Mingardi. **Le Roi Dancing:** ore 21 Jo Fedeli. **Massaua Dancing:** ore 21 Chi-co-che. **Principe:** ore 21 Aldo e i Diversi. **Trecadero:** ore 21 Pippo Peano.

Columbia Night Club Attrazioni. Crazy Club (Galliari 9, t. 60.093). **Las Vegas** (c. Moncalieri 145, tel. 683.666): Nicolino e i Dolleri. **San Giorgio** Valentino «Alla Taverna del Camino»: Tony Sicilia ed i Jo.

Abat-jour (Sacchi 28, t. 541.025): 21 **Al Bagatelle,** Cavorette 2, t. 678.976: Musica per sognare e Sala ya-ya. **Caprice** (Sacchi 16, t. 521.528): 21. **Centro Club Whisky** (p. Castello): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Mio** (Mont. 422, t. 697.016): 21. **Los Amigos** (U. Sov. 511, 341.087): **Piscina del Solo Gogo** - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.888. **Scotch Whisky** Volta 6, 543.713: 21. **Villa Gay** (c. Moncalieri 52): ore 21. **Whisky Notte** (Pio V 5, t. 687.563).

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Pr. d'Acaja 35 - t. 760.951
Ore 21: Serata omaggio alla dama e debutto del Complesso
ALDO e i DIVERSI
con MIRELLA BARBIERI
Vincitrice «IL DISCO D'ORO»

CASTELLINO
Continua il successo di
PEPPINO DI CAPRI
e MICHELINO

LE ROI
Ore 21: GRAN SUCCESSO di
JO FEDELI
Sabato e domenica
MAURIZIO GRAF

Trecadero
Ore 21: TRATTENIMENTO con
PIPPO PEANO
Sabato ore 16 e 21

NUOVO HOLLYWOOD
Sabato e domenica ore 16 e 21
LA RAGAZZA DEL CLAN
MILENA CANTÙ

FARO
CONCORSO NAZION. ORCHESTRE
Domenica
Fabrizio Ferretti

LA PERLA DANZE
Ore 21: Serata «CIN - CIN» Supersuccesso di
ANDREA MINGARDI

MOULIN ROUGE
Grande successo
ANTI CABARET
con il Trio
VANNI - MIRABELLA - BENINI

PARCO EUROPA
Ristorante - Cavoretto, 600.863
RIAPERTURA RISTORANTE
Gestione diretta dei Proprietari
SALONE PER NOZZE - RICEVIMENTI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Mattiotti 40): Mostra incisioni Jacques Callot (1594-1635). **Galleria del Centro** (via Teofilo Rossi 3, tel. 535.574): Romano Gazzera. **Galleria Fogliato** (via Mazzini 9): Personale di Almerico Tomaselli. **Galleria Gissi** (p. Solferino 2, telef. 534.473): Pittori contemporanei. Orario: 10 - 13; 16 - 20. **La Bussola** (via Po 9): Bernard Buffet. Orario 10 - 13; 16 - 20. **Narcisa** (p. Carlo Felice 18): Il Paesaggio nella pittura di G. Guariotti.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio ad Alberto Lattuada: «La steppa» M. Vlady, D. Spallone, C. Vanel, C. Gajoni (Italia 1962, col. min. 110).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La spia che venne dal freddo» con Richard Burton, Claire Bloom, Oskar Werner. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.
Astor: «Jaguar, professione spia» con Ray Danton, Pascale Petit, Roger Hanin, eastmancolor.
Corso: «Gli eroi di Telemark» con Kirk Douglas, Richard Harris, Ulla Jacobsson, technicolor, scope.
Cristallo: «Una questione d'onore» di L. Zampa, con U. Tognazzi. Vivi, 14. Orario: 14; 15,30; 18; 20; 22,25.
Doria: «Tutte le ragazze lo sanno» S. MacLaine, D. Niven, G. Young, scope, color.
Ideal: «Il nostro Agente Flint» scope, techn, James Coburn, Lee J. Cobb, Gila Golan. Viet. 14. Orario 14,05; 16,15; 18,05; 20,15; ultimo 22,30.
Luxor: «Africa addio» di Jacopetti e Prosperi, technicolor, scope. Vietato minori anni 14. Ultimo ore 22,10.
Nazionale: «7 pistole per i Mac Gregor» R. Wood, F. Sanchi, techn. sc. In. film 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Reposi: «4 dollari di vendetta» con Robert Woods, scope, eastmancolor.
Romano: «Il caso estinto» di Tony Richardson. Vietato 14. Inizio film: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «Fumo di Londra» Alberto Sordi, F. Lewis, technicolor, scope.

Ariston: «Signora e signori» di P. Germi, con V. Lisi, G. Meschia, O. Villi, A. Lionello. Vietato anni 18.
Artecchino: «Madame X» techn. Lana Turner, John Forshyte. Vietato 14.
Augustus: «Fantomas minaccia il mondo» con J. Marais, M. Demongeot, L. De Funès.
Capitol: «Agente 007 operazione Thunderball» con Sean Connery, in technicolor, panavision.
Metropol: «Boeing Boeing» technic. Tony Curtis, Jerry Lewis.
Torino: «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, G. M. Volontè, technicolor, scope. Apertura ore 10.

Alexandra: «My Fair Lady» panavision, technic. Audrey Hepburn, R. Harrison. Inizio film 15; 18,30; 22.
Faro: «My Fair Lady» panavision, technicolor, Audrey Hepburn, R. Harrison. Inizio film: 16; 19; 22.
Fiamma: «Mary Poppins» di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, technicolor, Apertura ore 17.
Gioiella (tel. 500.760): «Castelli di sabbia» Richard Burton, Elizabeth Taylor, scope, colori. Vivi. anni 14.
Hollywood (tel. 851.904): «James Tont, operazione D.U.E.» L. Buzzanca, col. sc. 1ª vis. Torino, Ult. 22,30.
La Perla: «James Tont operazione D.U.E.» tec. L. Buzzanca, F. Anglade.
Matteotti: «A che servono questi semafori» Riv. M. Ferrero 16,15 - 21,30.
Film: «Cacciatori di fortuna».
Massimo: «La grande corsa» Tony Curtis, N. Wood, J. Lemmon, techni-color, panavision. Apertura ore 14; ult. 22.
Orfeo: «Agente 007 ha licenza di uccidere» S. Connery, U. Andress, tec.
Principe: «James Toni, operazione D.U.E.» tec. L. Buzzanca, F. Anglade.
Statuto: «La grande corsa» Tony Curtis, N. Wood, J. Lemmon, technicolor, panavision. Apert. 14; ult. 22.

Adriano: «Alla conquista dell'Arkansas» techn. B. Harris, O. Schubert.
Alcione: «I mutamondo» Vist. 18. Rivista A. Aureli - R. Zampi con il M° M. Piovano e «La canssón 'd la crota». Orario 16,15 - 21,15.
Alpi: «100.000 dollari per Ringo» R. Harrison, E. Bianchi, colori, scope.
Reginas: «Rattica di piombo» techn. scope. Prima visione per Torino.

Centrale: «Cacciatori di dote» Raimondo Vianello, L. Massimo. Apert. 10.
Cravessana: «L'uomo che vide il suo cadavere» M. Craig, J. Arnell. Orario: 20; 22,15.
Milano: «Furia rivoluzionaria» col. Thompson; «Il robot e lo sputnik». Apertura ore 10.
Olimpia: «Contrabbando a Tangeri». **Per** «Johnny West il mancino» tech. **P. Nuovo:** «Sexy proibito» colori, e «Fuorilegge del matrimonio» Tognazzi, A. Girardot. Apertura ore 10.
S. Felice: «Shenandoah, la valle dell'onore» technicolor, James Stewart.
S. Secondo: «Sfida implacabile» con James Beary, Cesar D. Hesmp.

Esperia: «Totò d'Arabia» Totò, tech.
Giardino: «Parliamo di donne» N. Manfredi, V. Gassman. Vietato 18.
Med. Rosa: «Il kamfuckiano» Wayne.
Miralfori: «Ore rubate».
S. Rita: «Duello a Thunder Rock» techn. sc. B. Sullivan, M. Maxwell.
Vinzaglio: «Speedy Gonzales il supersonico» in technicolor.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «Uno sparo nel buio» technicolor, con Peter Sellers, Elke Sommer.
Arsenale: «Giulio e Cleo» technicolor, Hayley Mills, Gil Wallech.
Bilioso: «James Tont, operaz. D.U.E.» tech. sc. L. Buzzanca. 1ª vis. assol.
Nuovo: «A 007 dalla Russia con amore» S. Connery, D. Bianchi. techn. sc.
S. Paolo: «La spia del 2 volti» techn. R. Vaughan, Sonia Berger.

Artiglio: «Sparate al drago verde».
Belgio: «Una manciata d'odio».
Corallo: «Week-end a Zuydcoote» J. P. Belmondo, C. Spaak. Viet. 14.
Eridano: «Zorba il greco» Anthony Quinn, Irene Papas.
La Salle: «Recoil» R. Taylor, Miles.
Oropa: «Sette ore di luce» techn.
V. Veneto: «La valle delle ombre rosse» techn. scope, A. Stellen, K. Dor.

Astra: «Ciao Pussycat» techn. scope, P. O'Toole, U. Andress, R. Schneider, P. Sellers, Capucine. Vietato 18.
Borgo: «Tempo di guerra, tempo d'amore» J. Garner, Andrews. V. 18.
Cibrario: «Zoriken lo sterminatore» Vadis, techn. scope, e «Duchessa S. Lucia» Tognazzi, Vianello.
Ellos: «3 moschettieri del Missouri».
Massaua: «Iocress» technicolor, scope, Michael Caine, Nigel Green.
Odeon: «I piaceri nel mondo» panoramico, technicolor.
Star: «La taglia» Max von Sydow, Yvette Mimieux, technicolor, scope.

Adua: «Rinnegati di Fort Grant» col.
Aurora: «Giardino della violenza».
Brenta: «L'affare Blindfold» techn. scope, Rock Hudson, C. Cardinale.
Chatillon: «Laddy alla riscossa» in technicolor, con P. Breck.
Lanteri: «E. Wallace e Sentland Yard».
Maiori: «Ciao Pussycat» Sellers. V. 18.
Nardi: «Tutti per uno» I Beatles.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Il terzo giorno» G. Peppard, col. V. 14.
Orione (Barca): «Per soldi o per amore» technicolor, con Kirk Douglas.
Palermo: «I due pard» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Sociale: «100.000 dollari per Ringo» Richard Harrison, F. Sancho.
Zenit: «Le meravigliose donne del Giappone fantastico» techn. Viet. 18.

Baretti: «Sparviero Fort Ninnora».
Cabiria: «La ragazza con la valigia» Claudia Cardinale, Jacques Perrin.
Colosseo: «James Tont, operazione D.U.E.» L. Buzzanca, F. Anglade, colori, scope.
Continental: «Il cadavere in cantina» A. Bates, D. Elliot. col. Vietato 14.
Fiore: «Lassù qualcuno mi ama» con Paul Newman, Pierangeli.
Ghigo: «Muro di dollari» Piashetta.
Italia: «Da New York sfida che uccide» E. Constantine, E. Martinelli.
Modernissimo: «Calteghan contro maschera nera» «Il dilemma del dottore» tec.
Piemontese: «La ragazza di campagna» W. Holden, G. Kelly, Bing Crosby.
S. Cuore: «Cavalieri tavola rotonda» R. Taylor, A. Gardner, tech. Ap. 18.
S. Carlo: «Ercole sfida Sansone» con Kirk Morris, Liana Orfei, colori.
Spezia: «Gomme strette, tacchi a spillo». Vietato minori anni 18. Ap. 15.

Diana: «Operazione Gold Ingot».
Doria: «24 ore di terrore» technic.
Ramsa: «Delice violenza» scope.
Umbria: «Imprendibile 880» Lancaster

Alba: «Le ragazze con la valigia» Claudia Cardinale, Jacques Perrin.
Ambra: «Le pioggie di Ranchipur» col. Richard Burton, Lana Turner.
Apollo: «La Colt è la mia legge» techn. A. Clark, Luciana Gilly.
Ideal: «Pazzi, pupe e pillole» technicolor, con Jerry Lewis.
Lux: «Stanlio e Ollio in vacanza» e «Codice ZX3 controspionaggio».
Lucento: «Il pelo nel mondo» techn. Vietato ai minori di anni 18.
Lutrario: «100.000 dollari per Ringo» scope, techn. R. Harrison, G. Milland.
Massaia: «3 ortolani contro Ercole».
Splendor: «Adios Gringo» techn. sc. M. Wood (G. Gemma), E. Stewart.

BEINASCO
Italia: «Il quadrato della violenza» con J. Smith.

MONCALIERI
Excelsior: «Missione segreta».

ORBASSANO
Moderno: «Coriolano eroe senza patria» Alberto Lupo, technicolar.

OGGI IN GRANDE «PRIMA» AL REPOSI

IL NUOVO IDOLO DEL WESTERN ALL'ITALIANA
Robert Woods
IN UNA VIOLENTA SPETTACOLARE ENTUSIASMANTE AVVENTURA

4 DOLLARI DI VENDETTA
GHIA ARLEN - ANGELO INFANTI
ANTONIO CASAS-GERARD TICHY
ANTONIO MOLINO ROJO - GARDENIA POLITO
OSVALDO GENAZZANI - GIULIO MACULANI
REGIA DI ALFONSO BALCAZAR
EASTMANCOLOR
Titanus

OGGI al LUX SENSAZIONALE «GRANDE PRIMA»
UN DRAMMATICO E PATETICO ADDIO AD UN'AFRICA MAI VISTA E CHE NON DIMENTICHERAI MAI

JACOPETTI E PROSPERI
AFRICA ADDIO
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE
ANTONIO CLIMATI
STORIE NUOVE
RIZ ORTOLANI
CINERIZ

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

OGGI al VITTORIA
ECCEZIONALE «PRIMA»
Le più matte risate ALL'INGLESE col più grande comico ALL'ITALIANA

ALBERTO SORDI
fumo di Londra
FIONA LEWIS | ALFREDO MARCHETTI
AMY DALBY | CLARA BINDI
Soggetto e sceneggiatura ALBERTO SORDI SERGIO AMIDEI
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
un film di alberto SORDI

ATTENTO, JAMES BOND! E' ARRIVATO
IL NOSTRO AGENTE FLINT
Eastmancolor Edizione De Luxe
LA CRITICA UNANIME APPLAUDE IL SUPER-AGENTE SEGRETO

«*La presentazione del personaggio è tra le cose più gustose del film, simpatico, intelligentissimo, fisicamente super dotato, inesperabile nel Karatè, adorato dal gentil sesso... arriva l'agente Flint, in un film ben congegnato nella trama, che si rivela densa di spunti originali...*».
IL MESSAGGERO

«*Daniel Mann ha diretto il nostro agente Flint con smaliziata esperienza... il successo non potrà mancare a questo film, che troverà nugoli di imitatori...*».
CORRIERE DELLA SERA

«*... Il diletto procede dall'eleganza di ragno con cui si muove il lungo e simpatico James Coburn...*».
LA STAMPA

«*C'è proprio da credere che l'agente Derek Flint darà delle noie a 007... il film offre uno spettacolo di accesa e divertente fantasia e si rivolge a un vastissimo pubblico in cerca di svago...*».
GAZZETTA DEL POPOLO

AL CINEMA IDEAL

Continua il successo all'AMBROSIO
DOVETE VEDERE DALL'INIZIO
la spia che venne dal freddo
il film che darà l'OSCAR a RICHARD BURTON
solo così potrete GARANTIRVI la eccezionale carica di SUSPENSE
ORARIO DEGLI SPETTACOLI
14,30 - 17,20 - 19,50 - 22,20

Nuovo Fortino
Via Cigna 47 - Telefono
GEORGE PEPPARD
ELIZABETH ASHLEY
IL TERZO GIORNO
TECHNICOLOR - PANAVISION
Vietato ai minori di anni 14

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, Indagini, Infedeltà. Esito assicurato
Sonia Teresa 10 Telef. 611.024

A RICHIESTA GENERALE
OGGI al Cinema ORFEO
IL PRIMO E UNICO 007
CON LA COPPIA DEL SECOLO
SEAN CONNERY e URSULA ANDRESS
AGENTE 007 LICENZA DI UCCIDERE
TECHNICOLOR

al NAZIONALE un trionfo!
NON UN SOLO EROE! MA I 7 MACGREGOR!!!
ENTUSIASMANTI! FURENTI! IRRESISTIBILI!

GLI STESSI PRODUTTORI DI "PER UN PUGNO DI DOLLARI"
VI PRESENTANO UN ALTRO GRANDE WESTERN
7 PISTOLE PER I MacGREGOR
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE UNIDIS
SCENEGGIATURA DI DUCCIO TESSARI - MUSICHE DI ENNIO MORRICONE

DOMANI GRANDE PRIMA AL CORSO
un cast eccezionale per un film candidato al premio Oscar

JAMES STEWART / HARDY KRUGER
RICHARD ATTENBOROUGH
PETER FINCH / ERNEST BORGNINE
IL VOLO DELLA FENICE
from IAN BANNEN / RONALD FRASER
CINEMASCOPE MARQUAND e DAN DURYEA
Colore De Luxe

La situazione militare nel Sud Vietnam

La guerra nel Delta

La regione alle foci del Mekong (fertilissima e ricca di foreste) è un meraviglioso giardino che potrebbe nutrire tutto il Vietnam e parte dell'Estremo Oriente; ed è una grande riserva di uomini perché ci vive la metà della popolazione contadina del paese - Ma è duramente contesa e la guerra la sta distruggendo - Sud-vietnamiti e comunisti combattono con alterna fortuna una lotta feroce, incendiando e devastando, reclutando con la violenza, imponendo il terrore - Battere i guerriglieri non sarà facile - Nella giungla non servono aerei ed elicotteri - Occorrono soldati, e gli americani non sembrano disposti ad impegnarsi in una « guerra di fanteria »

(Nostro servizio particolare)

Delta del Mekong, 16 marzo.

Una guerriglia logorante e continua nelle risaie, due o tre grandi rastrellamenti al mese compiuti dall'esercito regolare sud-vietnamita (che sovente non trova nulla), la caccia all'uomo compiuta dagli aerei nelle zone *viet* o sui villaggi « contestati »: ecco che cos'è la guerra nel Delta del Mekong. La regione, sebbene piatta, è quasi completamente controllata dai *vietcong* che hanno riusciti a costruirvi dei rifugi impenetrabili, soprattutto nelle foreste allagate, regno dei cobra. Dalla costa sud-orientale, le foreste risalgono lungo le bocche del Mekong fin alle porte di Saigon.

Protetta da queste basi naturali attraversate da una rete di canali, la popolazione della provincia di Caman è ribelle da vent'anni. Nella maggior parte dei villaggi non s'è mai visto un bianco a memoria d'uomo.

Le province vicine, Bac Lieu e Vi Than, sono infestate di guerriglieri. A Vi Than i *vietcong* attaccano da gennaio, ed hanno già conquistato una mezza dozzina di villaggi.

A Rach Gia la lotta non conosce soste. In certi settori della provincia i *vietcong* cacciano la popolazione locale e la sostituiscono con i loro uomini. La città ha un aspetto miserevole: scontri continui, bombardamenti, rovine. Quasi tutto l'estremo sud del paese è « rosso », salvo i capiluogo circondati dai *viet*; e ciò che è « rosso » è « Zona libera » per l'aviazione.

Alle bocche del Mekong, c'è una zona « fortemente contestata », Bon Tre. Prima di bombardarla, occorre uno speciale permesso, che tuttavia è accordato generosamente dall'autorità responsabile, il capo vietnamita della provincia. Le basi dei guerriglieri nelle foreste sono attaccate periodicamente con mezzi enormi: di recente, e per cinque giorni, dagli aerei, dagli incrociatori al largo della costa, dalla marina fluviale sud-vietnamita, da un gran numero di elicotteri.

E veniamo al cuore del Delta, attorno a Cantho, capitale dell'intera regione. A due chilometri dalla città, il terreno non è più sicuro; a quattro, è già zona nemica. Giorni fa, al villaggio di Hoa Thuan una pattuglia di autoblindo scoprì dei *vietcong*. Fu richiesto l'intervento degli aerei. Piovvero bombe da 500 chili, poi bombe più piccole al fosforo. « *Avete annientato i viet?* » « *Non sappiamo* — risposero i piloti —. *Non si vedeva nulla. Tutto bruciava e fumava* ».

A nord di Cantho la guerriglia si calma un poco. I comunisti sono attivi attorno a Sadec. Ma c'è anche una zona modello, i cui abitanti si vantano di poter circolare dappertutto, persino di notte, in bicicletta: siamo a An Giang, provincia di Hoa Hao, dove una setta buddista assicura l'ordine con le sue milizie. E' un caso unico. A nord-ovest ricompaiono i *vietcong*, appoggiati alla Cambogia nel settore delle Sette Montagne, mentre a nord-est i partigiani dispongono della base più vasta e solida di tutto il Delta: la famosa Piana delle Giunche.

Il Delta del Mekong è l'obbiettivo più importante dei guerriglieri. Questo meraviglioso giardino potrebbe nutrire non soltanto tutto il Vietnam, ma una parte dell'Estremo Oriente, ed è un grande serbatoio d'uomini, perché ci vive la metà della popolazione contadina del paese. Ora, tra i diversi fronti vietnamiti, il Delta è paradossalmente di quelli che gli americani hanno deciso di non difendere con i loro uomini. Al centro del Sud Vietnam, con le loro basi gigantesche ed i reparti d'assalto, hanno fatto della guerra una guerra americana. Davanti a Saigon, dividono rischi e responsabilità del conflitto con i capi sud-vietnamiti. Ma nel Delta, la guerra resta un fatto vietnamita: gli americani intendono rimanere semplici « consiglieri », e non intervenire come combattenti.

Le ragioni di questa politica? I sud-vietnamiti se la sbrigano assai bene da soli, dicono gli americani. Da un anno hanno migliorato le posizioni strappando terreno ai *vietcong* ed acquistando nuova fiducia nelle proprie forze. I guerriglieri sono sulla difensiva. Pressati su tutti gli altri fronti, essi sono costretti a chiedere sacrifici sempre maggiori alle popolazioni del Delta e se ne alienano le simpatie reclutando i giovani con la violenza ed impiegando l'arma del terrore per farsi obbedire. C'è senza dubbio una parte di verità in questo quadro. La disfatta, che l'anno scorso pareva inevitabile per le truppe di Saigon, sembra ormai scongiurata Ma, come altrove, la vittoria è ancora lontana. Vediamo com'è stato possibile raddrizzare la situazione e che cosa oggi è possibile fare.

Bisogna pur ammettere che il fattore determinante è stato l'intervento dell'aviazione. In realtà, gli americani non sono assenti dalla lotta nel Delta: vi sono anzi terribilmente attivi in cielo. Ma rispondere alla guerriglia con gli attacchi aerei, riconquistare il terreno con le bombe al *napalm* od i mitragliamenti, è un metodo di dubbia efficacia — è il meno che si possa dire — soprattutto in zone densamente popolate. Vantare nuove adesioni e l'afflusso di « profughi dal comunismo » è una sinistra propaganda, quando si sa che i profughi fuggono in verità i bombardamenti.

Il giorno del mio arrivo nel Delta, il bollettino ufficiale annunciava 90 attacchi aerei in 24 ore, 161 accantonamenti distrutti, 112 gravemente danneggiati. Ma che cosa sono questi « accantonamenti »? In grande maggioranza, abitazioni contadine in zone « contestate » o nemiche. L'opera di distruzione fa così una concorrenza assurda alla « ricostruzione rurale » che l'aiuto economico americano pretende di mettere in moto nel Delta. Rende grottesca la tesi della pacificazione e visibile il famoso « piano di Honolulu », secondo il quale i contadini — vedendo i benefici degli aiuti: scuole, ospedali, alloggi — dovrebbero stringersi compatti attorno al governo di Saigon.

Il grande problema dell'aiuto americano nel Delta è di trovare dei territori in cui la sicurezza sia così stabile da consentire l'inizio della ricostruzione. Ora, questa sicurezza è dappertutto precaria. Una pallottola nella testa del capo del villaggio « collaborazionista », una raffica di mitra nel cantiere aiutato dagli americani, ed ecco fallire il « piano di Honolulu ». Credere che il terrorismo riveli i *vietcong* in difficoltà significa non capire che esso è in realtà un'arma temibile.

Infine, è falso sostenere che i *vietcong*, quando si dedicano alla piccola guerriglia, limitino la lotta ad una fase per così dire « inferiore », e perciò meno preoccupante. I loro metodi di combattimento sono estremamente elastici. La *escalation* può essere conveniente. Disperdendosi nei villaggi, rimanendo di più a contatto con la popolazione, scavando *tunnel* sotto gli argini dei canali, ripiegando a tratti nelle basi fortificate i guerriglieri ritrovano energie ed hanno maggiori possibilità di reggere allo sforzo. L'aereo, anche nel Delta, mal si adatta alla lotta contro i *vietcong*. L'elicottero non è il mezzo ideale di attacco nelle foreste. Per battere il nemico, bisognerà andare a piedi. Ci vorranno truppe. Sradicare i guerriglieri dal Delta del Mekong è un'impresa che richiederà forse anni, e provocherà guasti dolorosi...

Robert Guillain

Copyright di « Le Monde » e per l'Italia de « La Stampa »

CRONACA TELEVISIVA

Uno sguardo sull'Africa sereno e senza retorica

Si è concluso ieri il documentario di Folco Quilici - Felice avvio de « La coscienza di Zeno » con Alberto Lionello

Si è conclusa ieri sera la trasmissione di Folco Quilici « La scoperta dell'Africa » con una puntata che parlava del futuro e delle speranze del continente nero il quale sta affrontando, dopo una prima rivoluzione che l'ha portato alla libertà, una seconda rivoluzione, forse più difficile e certamente più complessa, per conquistarsi un'organizzazione sociale e politica e un'indipendenza economica.

Abbiamo ripetutamente dato un giudizio positivo sull'inchiesta per le sue doti di chiarezza, di serietà e di suggestione spettacolare. Non possiamo che confermare il giudizio (trascurando piccoli difetti dovuti essenzialmente a mancanza di spazio) e sottolineare che la trasmissione ha avuto il grande merito di rimuovere troppe idee errate, troppi luoghi comuni sull'Africa; e che l'ha fatto con serenità e obiettività, con lo sguardo rivolto all'avvenire, quasi in polemica con chi dagli avvenimenti africani di questi ultimi anni ha ricavato facili e scandalistici effetti cinematografici.

* *

Attendevamo il debutto de « La coscienza di Zeno » con un po' di trepidazione. E' vero, c'era già stato un probante collaudo teatrale, ma dal teatro alla tv il salto è forte e spesso fatale.

Comunque la trepidazione fammissibile logicamente in tutti coloro che amano profondamente il romanzo di Italo Svevo e che si riconoscono in Zeno Cosini, il protagonista) è svanita quasi subito. Superato il grosso e ingrato scoglio iniziale della morte del padre (scena apparentemente melodrammatica — solo apparentemente — ma indispensabile per cominciare a capire la mentalità di Zeno), il racconto è fluito senza impaccio, dimensionato poeticamente, nostalgicamente e ironicamente dal ricordo del protagonista che, vecchio, rievoca il passato davanti ad uno scettico psicanalista.

Ci sembra già dalla prima puntata che la riduzione televisiva abbia conservato e forse arricchito i pregi dell'edizione destinata al palcoscenico: l'amara e sarcastica « confessione » di un uomo che è sempre incampato in tutti gli atti della sua vita acquista sul video un'intimità particolare, una verità più intensa. Vedremo se questa sensazione si manterrà anche nelle altre due puntate. In ogni caso un fatto s'impone evidente sin d'ora: l'eccezionale bravura di Alberto Lionello che all'irresolutezza, alle debolezze, alle umanissime manie del personaggio ha dato una sapiente coloritura tra lo smarrito e il faceto, un tono di sorprendente sincerità che non può che venire da una profonda adesione artistica alla creatura di Svevo.

* *

Giornata televisiva ad alto livello. Il satellite ha funzionato e ci ha spedito dall'America nitide immagini della partenza della Gemini 8. In serata, emozionante ripresa di pallacanestro: emozionante e breve, tanto breve che per colmare l'intervallo sino al telegiornale della notte è stato trasmesso un documentario di travolgente interesse dal titolo « Uccelli d'Olanda ».

* *

Stasera, sul canale nazionale, terza puntata di « Psicoscenico musicale », ovvero la storia del *musical*: il capitolo riguarderà l'America degli anni quaranta (« Oklahoma », « Anna prendi il fucile », « Kismet » e « Bulli e pupe »); seguirà la rassegna di spettacoli « Anteprima » e un programma di danze spagnole con il complesso di Luisillo.

Sul secondo canale la rubrica di inchieste « Cordialmente » precederà, al solito, il quiz-varietà di beneficenza « La fiera dei sogni » con Mike Bongiorno

Nel pomeriggio segnaliamo dalle 15,30 alle 16 la ripresa diretta delle fasi finali e dell'arrivo della corsa ciclistica Milano-Torino.

* *

Sabato della prossima settimana sarà replicata sul secondo canale la commedia *Come le foglie* di Giacosa, regia di Edmo Fenoglio. Interpreti Tino Carraro, Ileana Ghione, Olga Villi, Paolo Ferrari, Raoul Grassilli, Marialina Bovo.

La puntata di *Orizzonti della scienza e della tecnica* che vedremo domenica (secondo canale, ore 22,15) comprenderà un servizio sulle meteoriti (la sul più vasto problema della possibilità di altre vite su altri mondi); un'inchiesta sulle ustioni, che in Italia colpiscono particolarmente i bambini, e sui più recenti sistemi di cura; e infine un documentario sul movimenti delle piante e lo sbocciare dei fiori.

u. bz.

In scena a Torino un'altra opera dell'autore siciliano

All'Alfieri « Ma non è una cosa seria » la più popolare commedia di Pirandello

Protagonisti Lauretta Masiero e Alberto Lupo; regia di Mario Ferrero - Il lavoro teatrale, presentato la prima volta da Emma Gramatica nel 1918, ha avuto crescente successo: la vicenda semplice e le gustose macchiette divertono il pubblico - Calorosi applausi

Lauretta Masiero e Alberto Lupo in Ma non è una cosa seria *al Teatro Alfieri*

A differenza dal Giuoco delle parti che si recita al Carignano, Ma non è una cosa seria, *che è andata in scena ieri sera all'Alfieri, è uno dei più conosciuti lavori teatrali di Pirandello, anzi dei più popolari non fosse altro che per quel titolo passato addirittura nel linguaggio scherzoso. Presentata da Emma Gramatica nella stagione 1918-19 — e, si badi, senza contrasti: a Torino si dovette toglierla dal cartellone dopo la prima sera —, questa graziosa commedia venne poi ripresa in diverse occasioni e con crescente fortuna. Il cinema se ne impadronì e, di recente, anche la televisione (sia pure con prudenti tagli dove si parla di matrimonio civile).*

Perché piacciа al gran pubblico è presto detto. Ha una vicenda semplice e lineare, ancorché paradossale, si fregia di un lieto fine, i due protagonisti non si tormentano più del necessario né filosofeggiano, il quadro infine è vivace e pittoresco, animato anche esso da figurine e macchiette abbastanza saporite.

Già il primo atto, con quella pittura di una modesta pensione di una città, come precisa la didascalia, dell'Italia settentrionale, ha una spiccata teatralità. Presentati i personaggi con rapidi e lievi tocchi, subito si entra nell'argomento: stanco di pericolose avventure d'amore (è fresco di un duello per l'ultima di dodici fidanzate), Memmo Speranza propone alla giovane ma sfiorita Gasparina, proprietaria della pensione, un matrimonio in bianco che tolga lei da una vita di stenti e di fatiche e salvi lui dal rischio di prendere, una volta o l'altra, maglie sul serio.

Dopo un secondo atto che abilmente prepara la metamorfosi di Gasparina, costei appare nel terzo atto del tutto rinnovata dalla quieta e serena esistenza in campagna che le ha offerto Memmo: dal brutto di « Scarpurotta », come era chiamata per dileggio, è nata una vera farfalla. Quanto basta perché il marito fittizio si innamori davvero di quella sposina dimenticata e, nonostante la fiera opposizione di un anziano rivale, trasformi un matrimonio per burla in una cosa seria.

A proposito dell'attempato spasimante di Gasparina, che inciampa nelle parole e nasconde dietro una nuvola di iracondia la tenerezza del suo sentimento, vale la pena di ricordare come questa azzeccata figura di vedovo anticipi il padre dei Sei personaggi, e quasi alla lettera della battuta, là dove accenna alle tentazioni della carne ancora viva in un uomo della sua età. Cogliendo anche questa sfumatura, Franco Scandurra infonde calore e umanità al suo personaggio, senza tuttavia eccedere nelle coloriture comiche, tal volta, accade agli altri interpreti minori, non di meno corretti e intonati tra essi Giovanella Di Cosmo e la piccante José Greci, Roberto Bruni, Mino Billi, il Liozzi e il Lombardi.

Ma la curiosità degli spettatori si appunta, è naturale, sui due protagonisti. Alberto Lupo, tornato al teatro dopo dieci anni di televisione, è ancora un poco arrugginito dalla lunga « routine », ma meno freddo e uniforme di quanto si potesse temere. Lauretta Masiero, che ha ormai una bella e frequente dimestichezza con la prosa (la ricordiamo appena due anni fa nei Mastarcoli di Aymé), è sciolta sin nelle goffaggini e nei rossori del primo atto, sin nelle malizioletta e negli slanci del terzo, anche se la sua trasformazione è apparsa sin troppo radicale.

Il regista Mario Ferrero ha allestito, con la collaborazione dello scenografo Maurizio Monteverde, uno spettacolo diligente, giustamente badando ad ambientare con precisione la commedia anche a scapito, talvolta, dell'estro e della fantasia che accendevano una smentita edizione di otto o nove anni fa con la regia di Squarzina. Il pubblico si è divertito e commosso, e ha applaudito con calore alla fine di ogni atto. Da stasera le repliche.

a. bl.

«I Maigret di casa nostra»

Una conferenza del questore di Torino dott. Buttiglione - Anche i nostri commissari somigliano al personaggio creato da Simenon: il loro difficile lavoro richiede soprattutto pazienza e psicologia

Milioni di italiani hanno imparato a conoscere attraverso la televisione — più ancora che dalle pagine dei romanzi di Simenon — il famoso commissario Maigret. Un poliziotto alla buona, dall'apparenza innocua. Che non perde mai la calma né la pazienza, che smaschera gli assassini scarpinando da una portineria ad un *bistro*, che ha per tutti una parola amichevole o un biglietto da venti franchi. Ma esistono davvero, commissari dello stampo di Maigret? E se esistono, quali controfigure potrebbero avere tra noi, nella nostra polizia? Queste le domande che l'« uomo della strada » ha il diritto di porsi, per la sua tranquillità (che s'identifica, in fondo, nella fiducia verso i tutori dell'ordine pubblico). A questi e ad altri interrogativi ha risposto ieri sera il questore di Torino, dott. Buttiglione, al termine della riunione conviviale dei soci del Lions, presenti anche le maggiori autorità civili e militari.

« I Maigret di casa nostra » era appunto il tema della conferenza del dott. Buttiglione Un funzionario che, assunta la carica di questore circa un anno e mezzo fa, ha saputo accattivarsi la simpatie e il plauso dei torinesi per l'intelligenza, lo zelo e i risultati di una attività senza dubbi gravosa e difficile in una metropoli di quasi un milione e mezzo di abitanti, popolata da individui di tutte le categorie e provenienze.

Il Maigret di Simenon — ha premesso il questore — è una figura reale ed umana, un personaggio esperto ma non infallibile, che si avvale della pipa come di un'arma psicologica e della bonomia si serve come di una maschera per ingannare i sospettati di un crimine. Maigret non ama la violenza, ma se farvi ricorso quando è necessario Si confida con la moglie, si circonda di subalterni devoti ed efficienti, dipana le più intricate matasse con il raziocinio e la tenacia.

Sfrondato dalle fantasie letterarie, il « commissario Maigret » non si discosta troppo — ha spiegato il dott. Buttiglione — dai nostri commissari. Anch'essi devono affrontare ogni giorno situazioni analoghe, senza il vantaggio della conclusione già predisposta dal regista. Anche i nostri funzionari della « Mobile » e dei commissariati rionali devono possedere la pazienza e la psicologia indispensabili per risolvere i casi più complessi, misteriosi. Da un indizio tenue, da una sfumatura sfocata bisogna talvolta ricavare un volto, un movente, una traccia sicura. Ricostruire la personalità dell'assassino, inflarsi nei suoi panni per capire come può averlo spinto al crimine, dove può esserai rifugiato, sotto quale corazza di irresponsabilità può celarsi.

I « Maigret di casa nostra » non sono eroi, come del resto non lo è il « vero » Maigret. Per assicurare alla giustizia un reo occorre una pista, per quanto labile sia. Quando la pista manca o s'interrompe, sono guai per qualsiasi Maigret. Passando al terreno pratico, il dott. Buttiglione ha accennato ai vari compiti e specializzazioni della moderna polizia, chiamata ad un compito non solo repressivo, ma soprattutto preventivo e di carattere sociale. La scienza e la tecnica si sono affiancate al commissario, con gli schedari elettronici, i laboratori di analisi, i mezzi di comunicazione più veloci, dalle telescriventi alle radiomobili, all'*identikit*.

Torino si è organizzata parecchio, contro la delinquenza. Le attrezzature non mancano, gli uomini sono preparati e si prodigano. Ogni mattina, aprendo il giornale — ha concluso il questore — i cittadini si trovano di fronte ad episodi delittuosi che restano talvolta impuniti, non devono accusare di negligenza o di incapacità la polizia. Purtroppo, anche l'elenco dei morti compare quotidianamente sulle cronache; non per questo si possono tacciare i medici di imperizia o disinteresse verso i loro pazienti. Su questa battuta scherzosa si è conclusa la conversazione, che ha riscosso l'unanime applauso.

g. l.

La pianista Argerich per l' "Unione musicale"

Venuta qualche anno fa nel nostro Circolo degli artisti, la ancor giovane pianista argentina Martha Argerich è tornata iersera, la terza volta, per i soci dell'Unione musicale, adorna d'un altro e più recente alloro. Già era stata premiata nel '57 nel Concorso Busoni di Bolzano e in quello di Ginevra. L'anno scorso conquistò il primo posto nel Concorso Chopin di Varsavia. Può essere nuovamente pregiata anche per qualche ulteriore progresso, sia nella tecnica, ancor più lesta e sicura, che è frutto di costante e vigilato esercizio, sia nel campo, che vuol più alto e illuminato lavoro, dell'intendimento dell'arte e degli artisti. Fu già notata la vivida disposizione naturale alla nobile musicalità. Il fervido temperamento parve iersera più disciplinato.

L'udizione variò da Bach a Beethoven, da Chopin a Prokofieff. E la migliore esibizione parve quella della *Seconda Partita* di Bach, nella quale la mutevolezza compositiva risultò evidente grazie alla mutevolezza del tocco, della cantabilità, della dinamica. Ma anche il bellissimo *Largo e mesto* della *Sonata* op. 10, n. 3, di Beethoven dié agio di provare la versatilità della pianistica. Molti applausi.

a. d. c.

Corona e Preti all'assemblea dell'Associazione spettacolo

Roma, 16 marzo

(l. s.) I ministri dello Spettacolo e delle Finanze sono intervenuti oggi pomeriggio alla seduta conclusiva dell'assemblea ordinaria dell'Associazione generale italiana dello spettacolo (Agis). Corona e Preti hanno portato il saluto del governo ai 200 delegati che, in rappresentanza delle organizzazioni nazionali e territoriali di categoria, hanno approvato i bilanci dell'associazione e votato per il rinnovo delle cariche.

In onore di Giusto Gervasutti

Ricordati a Torino i 20 anni della scuola alpinistica

(a. r.) Vent'anni or sono, per tragica fatalità, precipitava sui Piloni del Mont Blanc du Tacul uno dei più forti scalatori italiani, Giusto Gervasutti, il migliore esponente della moderna scuola alpinistica.

In una sera veniva fondata a Torino una scuola di alpinismo che ha funzionato ininterrottamente, preparando con programmi complessi e funzionali, circa 700 allievi.

Oggi, la « Scuola Nazionale Giusto Gervasutti » del Cai si è presentata ufficialmente al pubblico degli allievi e degli appassionato del mondo alpinistico torinese, nel corso di una serata a Palazzo Cisterna alla quale ha aderito l'avvocato Gianni Oberto, presidente della Amministrazione provinciale.

Durante la manifestazione è stato ricordato che ai corsi del 1966 prenderanno parte sessanta allievi. Essi dapprima si eserciteranno sulle pareti delle pre-Alpi torinesi come le Courbassère, il Pis, i Denti di Cumiana, la Rocca Sbarna. Successivamente affronteranno la vera montagna scalando le Rocce Meane, nel gruppo del Monviso, l'Uia di Mondrone e il Servin Barale.

Un'esercitazione di tecnica di ghiaccio verrà effettuata il 25-26 giugno sulle rocce del Toula di Courmayeur, nel massiccio del Monte Bianco. In seguito gli allievi saliranno sul gruppo del Rosa la cui ascensione concluderà il corso.

un dottor Jekyll a Torino
GIOVANNI ARPINO
Un'anima persa
Lire 1300
collezione Narratori Italiani

dello stesso autore:
Un delitto d'onore
Lire 1200
collezione Narratori Italiani
Una nuvola d'ira
Lire 1500
collezione Narratori Italiani
L'ombra delle colline
Lire 1600
collezione Narratori Italiani
La suora giovane
Lire 900
collezione Il Bosco
su licenza di Einaudi

Arnoldo Mondadori Editore

PRESTITI
Ipotecari su casa, alloggi, auto, anche rimborso sino a 30 mesi. Concedonvi replicamento.
SAFIN
VIA DON BOSCO 14 - TEL. 517.880

2 sembrava un ragazzo!
giovedì 17 marzo
"L'avventura.. di Jack London
I NUOVI SONZOGNO
a 350 lire in libreria e in edicola i libri che si leggono d'un fiato

Il maiale Belga PIETRAIN

Il pietrain è il maiale che dà la più grande resa di carne fra tutte le razze suine al mondo !
Per informazioni rivolgersi a
O.N.D.A.H. - 7, rue Gaucherat Bruxelles 1
VISITATE IL PADIGLIONE BELGA N° 35 A LA FIERA DI VERONA 13/3 - 21/3/1966

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI ABBONAMENTI MENSILI
CIE CAMPANINO, t. 511.597 (To)

MICROSPHER
8 millimetri le più piccole microlenti corneali
BERRY
prove gratuite

ARRIVA **Supershell A**

una ventata di accelerazione

—il nuovo Supershell A vi rivela quanta potenza in piú è nascosta nel vostro motore

Nel nuovo Supershell c'è A:
una purissima, equilibrata formulazione di componenti a base di alkilato. L'alkilato, usato fino a ieri soltanto nelle benzine per aviazione, è oggi presente nel nuovo Supershell-A. Per questo Supershell-A dà al vostro motore una potenza di accelerazione che non avete ancora provato.

Fate subito la prova dei due pieni:
al secondo pieno di Supershell-A gli ultimi residui della benzina che usavate prima saranno scomparsi.
Provate a premere l'acceleratore... sentirete che frustata di ripresa... una vitalità nuova nel vostro motore, un nuovo brio nella vostra guida con Supershell-A.

SHELL

ANNUNCI ECONOMICI

Queste avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposte a:

TORINO - Via Roma n. 80 Sezione de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 185 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/16936, Torino.

Avvisi in neretto: tariffa doppia

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa a. ., Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, **restituendo stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli annunci possono essere ordinati – nelle sedi di sportello – presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

A.A. OLIVETTI MERCATOR 5000 ANNO 1964 VENDESI. TELEFONARE 663-932. 2001

ACQUISTANSI pagamento contanti trafile presse autonome per materie plastiche. Gindro, Roata 7, telefoni 772-765, 767-436.

ACQUISTASI carrello elevatore usato portata Kg. 1000. Telef. 561-586.

AFFILATRICI, smerigliatrici, politrici, trapani saldatrici elettriche ogni tipo. Sifter, via Nizza 32, Torino. Telefono 651-227. O812

BANCO bar refrigerato da mt. 3.00 d'occasione. Corso Rosselli 172.

CARRELLI sollevatori Fenwick OM. cedonsi revisionati. Autogrues pignoni, Telefonare 231-989.

CONVERTITRICE di frequenza 200 periodi 3 Kw, ottime condizioni, vende Filp, Casella Postale 373.

DISPONIBILITA' ufficio telefono automezzi esaminerei offerte. Telefonare 383-432. A27689

GRU idrauliche Mec per autocarri e trattori, pratiche, economiche munite accessori per multiplici lavori. Pellissero, Francia 21, tel. 753-989

IMPRESA commette forniture materiali edili cambio 50 per cento alloggi. Telefonare 389-406, 300-892 pomeriggio. A28033

LIQUIDANSI macchine confezione spalline sintetiche. Feder, S. Quintino 44. A27799

LIQUIDASI torni, frese, limatrici, presse, pialle, cesoie. Corso Novara 50. A27542

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, comore vendita affitti, cambi, riparazioni. Valro, Perugia 46. Telefonare 287-850. O609

ORMIG TG3 torretta girevole completo di impianto idraulico con benna sulla vendo. Via Susa 25.

RIMESSE acciaio zincato adatte qualsiasi uso. Convenientissime, economiche, Telefonare 534-257.

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permute e noleggi. Sarocco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

VENDESI attrezzatura sartoria scaffali tavoli cristalli via Bogino 27.

VENDESI presso idraulico Baheg seminuova per pacchi lomiarino. Telefono 299-477. A26117

VENDO attrezzatura per cantiere; travole, puntelli, antenne. Tel. 290-535.

VENDO presso idraulica per lamiera 100 tonn. stampo nuova. Tel. 383-230.

VENDO tornio automatico Strahm 12 et Treub 15. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3276 — Torino».

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABILE maglierista, con macchine 12 e 7 offresi per lavoro a domicilio. Telefonare 885-124.

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Gasmol, Strada Mueroni 5

ALPHA copricalorifori con termomensola, bellissimi ed efficaci, vendonsi anche solo termomensola. Torino, Cumiana 53, tel. 331-450. O84

AVENDO presso 40 tonn. accetterei lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3437 — Torino». A28165

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 773-537, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. A26729

CERCO maglificio disposto fare lavoro confezioni serie e su misura. Calderu, piazza Carlo Felice 54.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente Ducatone dodicimila, tappezzeria sedicimila. Tel. 484-306.

MURATORE artigiano esegue riparazioni alloggi costruisce cassette. Telefonare 681-339 Torino.

TAPPEZZIERE, bottega Artigiana specialità lavorazione tendaggi, letti, poltrone, riparazioni. S. Secondo 10. Telef. 543-218. A27141

2 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 3 ANNI. FINCOTEX, C.SO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203. 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826.

A. AFFARONE cediamo bar superaccessoriato volendo gerenza, garantito 70.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. O140

A. AFFIDASI gerenza avviatissimo negozio panetteria forno alloggio. Riva, via Mazzini 1. O140

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-532. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AVVIATISSIMO centralissimo negozio commestibili frutta verdura vogliamo migliore offerente, dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O591

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, Rimborso cinque anni, Vallino, via Andrea Doria 15. O524

A. PRATICI cercano in gerenza bar trattoria Torino o vicinanze, Telefonare 791-817. O140

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente, modicità riservatezza, Fid, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834.

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 200.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI: DALL'1% AL L'1,50% FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-825.

A. 2.000.000 dilazionando cedesimo bar tavola calda, occasionissima. Telefonare 543-305 A26933

A importante galleria arte libreria filatelica cedo centralissimo residenziale salone negozio annessi locali, ampie vetrine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3424 — Torino».

ACCONCIATURE, decennale attività entro servizi abitabile, causa maternità cedesi (Piazza Bengasi). Telefonare 660-355. A27700

AFFARONE casalinghi grandioso varie licenze cedesi, rilievo merce ed attrezzature sole contanti. Telefono 661-666. A26138

ACCONCIATURE centrale cedesi, Telefonare 763-074 dopo ore 20.

AFFARONE! Causa espatrio titolari cedesi in Ivrea (con alloggio ammobiliato) ditte ultracentenaria oreficeria, gioielleria, orologeria, ottica, articoli fotografici; articoli regalo, terrecotte e ceramiche, cristalleria, termometri, barometri, oggetti d'arte. Rivolgersi dott. Mauro Borla, via Arduino 37.

AFFARONE cedo drogheria alimentari avviatissima, 85 giornalieri dimostrabili. Telefonare 790-372.

AFFARONE, fabbrica cappellotti minuto ingrosso vendesi contanti 2.800.000 trattabili. Tel. 724-864.

ALASSIO cedesi grande ristorante bar, sale terrazze sul mare, centralissimo, lavoro annuale avviamento quarantennale, rimodernato, 10 camere, reddito elevato. Gualtieri, corsolo 18, Alassio. 21087

ALBENGA cedesi avviatissimo negozio bijouteria-souvenirs, zona centralissima. Telefonare 52-427 Albenga.

ALBERGO 20 km. Torino, attività cinquantennale, 10 camere, ristorante autorimessa cedesi motivi salute. Telefonare 945-285. 2001

ALIMENTARI avviamento veramente dimostrabile, ottima posizione, cedo 3.500.000. Telefonare 539.642.

ALLOGGIO 5 Rama, piazza Colombo, permesso subaffitto pensione, 6 camere cucine bagno, cedesi 2 milioni 900.000 Telef. 680-741 Torino. O105

ANDRACCO Varazze coda centralissimo abbigliamento e sportivi eventualmente vendita anche muri.

AUTORIMESSA rilevansi 150 - 300 vetture centrale semicentrale permuta alloggi. Telef. ore pasti 387-708.

AUTORIMESSA 125 macchine attuali corso Tropani privato cede. Telefonare 339-688. A29543

AVVIATA azienda ingrosso carta cancelleria attività pluridecennale cedesi presso conveniente. Rivivere: «Pubblicità Stampa 3389 — Torino».

AUTORIPARAZIONI attrezzate fitto mite bella posizione facilitazioni. Telefonare 322-871. A27710

AVVIATA drogheria borgo S. Pietro Moncalieri cedesi convenientemente. Telefonare 691-413.

AVVIATISSIMO negozio fotografia e vari, unico in località turistica, cedesi per motivi familiari. Telefonare 323-635 ore 20-22. A26545

AVVIATO negozio giocattoli centralissimo cedesi ritiro commercio 10 milioni più merce. Trattasi solo contanti. Telefonare 534-744. 2001

BAR centrale fortuna famiglia cedesi permutasi con immobili. Troglia, corso Regina Margherita 168.

BAR centralissimo biliardo cedesi esportazione vini liquori centralissimo motivi famiglia cedesi. Bertogno-lio, Dalmazzo 9. A26358

BAR super, zona dogane, attrezzatissimo, causa malattia svendesi. Rivara, Re Umberto 68. O903

BARBIERE cede negozio retro abitabile. Telefonare 380-413.

BAR vendesi passeggio grande debore biliardi totocalcio medie 80.000 giornaliera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3394 — Torino». A27835

BARRIERA Milano cedo 500.000 negozio maglierie biancherie lilati. Telefonare 237-149. 1001

BOUTIQUE centralissima adatta a sarta, forte lavoro, cedo causa malattia. Telefonare 517-301.

CARTOLIBRERIA fronte scuole medi 4.800.000. Telef. 288-158.

CAUSA espatrio cedesi autorimessa capacità 50 macchine avviamento ai cauzione 600.000. Rivolgersi via Orbetello 38. A25493

CAUSA maternità cedesi avviata latteria con alloggio incasso 50.000 giornaliere. Tel. 752-903.

CAUSA salute cedesi avviato negozio biancheria maglieria bambino. Telefonare 290-774. A27548

CAUSA salute vendesi latteria con macchina caffè. Telefono 634-435.

CAUSA trasferimento cedo direttamente nuova salumeria zona Francia. Telefonare 795-846.

CAUSE familiari cedesi negozio casalinghi elettricità lampadari radio tv zona pieno sviluppo. Telef. 580-678 ore ufficio. 1001

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima posizione lortissimo litraggio rimettiamo. O706

CEDESI attrezzatissimo bar ristorante, avviamento decennale, affezionata clientela. Telef. 29-057.

CEDESI causa malattia grande negozio acconciature L. 350.000, affitto 15.000 mensili. Telef. 593-721.

CEDESI drogheria L. 1.800.000 causa salute. Telefonare al 327-454.

CEDESI o gerenza centralissima pensione Porta Susa. Telef. 285-120.

CEDESI pensione centralissima 14 camere arredate moderna causa salute. Telefonare 530-653.

CEDESI per motivi familiari nuovo negozio di merceria, chincaglierie, confezioni per bambini. Tel. 350-710.

CEDESI Porta Nuova laboratorio confezioni anche visita. Tel. 518-736.

CEDESI tintoria avviatissima per motivi di salute. Telefonare 882 426.

CEDESI via Saluzzo merceria maglieria avviata causa maternità. Telefonare 650-486. A29076

CEDO avviata merceria chincaglierie abbigliamento. Telefonare 760-886.

CEDO avviatissimo latteria bar causa salute. Via S. Maria 29, Moncalieri. A27812

CERCASI sostenitore azienda cartotecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5684 — Torino».

CONFEZIONI in genere buon reddito centrale svendesi motivi famiglia. Telefonare 236-606. O28

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria, zona commerciale, 50.000 giornaliere controllabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimesse 150 macchine, affitto 300.000 mensili, 5500 tariffa media, 8.000.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede albergo bar ristorante arredato, parcheggio proprio, clientela pluriennale, pagamento dilazionato a persona referenziatissima. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, esaminerebbe possibilità di consociare in albergo ristorante, mezzo montagna, persona volenterosa apportando capitale 10 - 15.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria centralissima avviamento pluridecennale redditizio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria centrale attrezzatissima, bloccasi con mutui 2.200.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede calzaturificio artigiano, clientela pluriennale estera nazionale, perfetta organizzazione vendita, reddizio. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in provincia Torino panetteria con forno nuovo O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria, zona commerciale, 1.500.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere causa salute azienda decennale lecita conduzione, avviamento pluriennale, facilitazioni pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavanderia automatica e gettoni, ad acqua, a secco, 800.000 mensili dimostrabili 10.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria arredamento moderno, 40.000 giornaliere, 3.800.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ricambi accessori auto 70.000 giornaliere, bloccansi con mutuo 12.000.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio 450 kg. giornalieri zona commercialissima.

DIRETTAMENTE cedo latteria incasso 30.000 giornaliere con o senza muri. Telefonare 377-614.

DROGHERIA adatta coniugi (reddito discreto, garantito) cedo 1.600.000. Telefonare 539-642. A26748

DROGHERIA incasso medio giornaliero 200.000 cedesi intermediari. Telefonare ore pasti 377-598.

FINANZIAMO autoveicoli immobili azienda in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 8. 20195

FRUTTA verdura commestibili vera occasione incasso 60.000 vendo 3 milioni. Telef. 535-713. A28003

GEOM. Bes, Saluzzo 53, affida gerenze rivendite pane 300.000 cauzione

GEOM. Bes, Saluzzo 53, cede negozio fiori vicino ospedale 1.700.000 dilazionando. A27550

GEOM. Bes, Saluzzo 53, affida gerenza tintoriaservizio 20.000 mensili redditizissimo. A27550

GERENTE per negozio alimentari cercasi. Condizioni vantaggiose, zona commerciale. Telefonare 553-975.

GIOVANI coniugi torinesi contabili cercano gerenza negozio massima serietà e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3385 — Torino».

IMPIANTO plastificazione metalli completo vendo affitto permuto fabbricati. Telef. 893-698. A25970

IMPORTANTE complesso turistico cede gestione ristorante camere nucleo familiare molto capace disponendo cauzione. Clienti assicurati. Passaporto n. 133.358 P. Fermo Posta. Ventimiglia. A28398

LATTERIA nuova apertura arredatissimo, grandissimo sviluppo, provedibile vendita 200 litri cedesi. Telefonare 325-877, 539-614.

LATTERIA occasione litri 350 cedesi. Telefonare 651-810. Incasso lortissimo. A25518

LEGATORIA artigiana avviata occasione cedesi. Telefonare 862-822, 894-020. A28070

MAGAZZINO vini avviatissimo cedesi causa vecchiaia. Telefonare 885-449 giorni feriali. A28023

MERCERIE avviatissimo centrale cedesi motivi salute, mediatori esclusi. Telefonare 60-418 A26904

MEUBLE' seconda categoria signorile Porta Nuova cedo convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5676 — Torino».

NEGOZIO angolare sei vetrine su ottima zona commerciale cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6002 — Torino». A16180

OCCASIONISSIMA pasticceria confetteria caffè zucchero gelati centro Torino cedesi convenientemente. (Intermediari. Telefonare 692-961

OFFICINA meccanica ottimo carico lavoro per grandi industrie cerca socio finanziatore partecipante introdotto campo meccanica stampaggio familiare capitale occorrente 20-30 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino». A27729

PASTIFICIO commestibili frutta verdura cedesi occasione con alloggio. Telef. 889-382 A25147

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti Enti Locali Statali Aber. Ferrovie. Ponzio 11, tel. 527-915

(Continua a pag. 16)

ACCERTATEVI CHE SIA MARCATO

YALE

Perchè YALE non è un nome generico: è invece il nome della più grande Società del mondo per la costruzione di serrature, chiudiporta e lucchetti. E' la marca registrata in moltissimi Paesi, che distingue da ben cento anni prodotti superiori per qualità e sicurezza.

Con un ritardo di tre mesi

Il bilancio per il '66 discusso alla Camera

Il vice presidente Pertini esorta i deputati ad interventi concisi e chiari per approvare in tempo utile il bilancio preventivo - Il dc Villa invita a dare una pensione agli ex combattenti della guerra '15-'18 - L'on. Curti sottolinea, in polemica con i liberali, la ripresa dell'economia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 marzo.

L'assemblea di Montecitorio ha iniziato, nel pomeriggio di oggi, l'esame del bilancio preventivo 1966, già approvato dal Senato. Poiché l'esercizio provvisorio non può essere ulteriormente prorogato oltre il termine del 30 aprile, è intenzione della maggioranza parlamentare di varare definitivamente il bilancio entro un paio di settimane. Ciò consentirebbe alla Ragioneria dello Stato di procedere in aprile ai pagamenti di una competenza senza troppe difficoltà.

In apertura di seduta il presidente di turno, Sandro Pertini (psi), ha invitato gli oratori a contenere i loro interventi in considerazione del fatto che gli iscritti a parlare sono una sessantina e che il tempo a disposizione è appena di 30 ore. Ciò non ha impedito che l'inizio del dibattito vero e proprio subisse un imprevisto ritardo a causa di una polemica, in sede di approvazione del verbale della seduta di ieri, tra il liberale Bozzi e il monarchico Covelli. Quest'ultimo — con un lungo discorso — ha tentato a rivendicare al suo partito un atteggiamento di «*costante opposizione*» a tutti i governi che sono succeduti a quello Tambroni.

Il primo oratore, il democristiano Villa, si è occupato esclusivamente del mondo combattentistico italiano che «*a cinquant'anni dalla conclusione della prima guerra mondiale ed a venti dalla conclusione della seconda, ancora attende che gli sia resa piena soddisfazione*». Egli ha chiesto la concessione della pensione per i veterani, l'adeguamento dei minimi di pensione per gli invalidi e il riconoscimento dei benefici di carriera per gli ex-combattenti più giovani. Ha anche deplorato l'insufficienza degli stanziamenti a favore dell'Opera nazionale invalidi di guerra, auspicandone l'aumento da 11 a 15 miliardi.

Il liberale Goehring ha lungamente criticato la gestione delle aziende a partecipazione statale che ripose — a suo dire — su oltre 1000 miliardi dei fondi di dotazione, su oltre 700 miliardi di obbligazioni e su «*un incontrollato indebitamento per oltre cinquanta di miliardi*». Per il 1966 sono previsti per le aziende a partecipazione statale ulteriori investimenti per 800 miliardi. Ora, «*se è legittimo aumentare gli investimenti in una congiuntura come l'attuale, occorre tuttavia avere una chiara visione degli obbiettivi*». L'oratore liberale ha quindi affermato che molte di queste aziende vedono aumentare soltanto le perdite; altre producono quasi esclusivamente per l'esportazione; altre ancora vedono aumentare il fatturato e gli indici di produttività, ma, inesplicabilmente, diminuiscono i ricavi. Goehring si è detto convinto che difficilmente si potrebbero ottenere risultati migliori con la «*macchinosa organizzazione delle aziende stesse*».

Gli ha replicato subito dopo il democristiano Aurelio Curti, affermando che — nonostante le critiche su punti particolari — «*il tono dell'opposizione liberale sulla situazione economica italiana è oggi mutato. Oggi, differentemente da qualche mese fa, si riconoscono come reali i segni di miglioramento della nostra economia, che si manifestano da tempo. Si è avuta una stabilizzazione nei prezzi; un parziale riassorbimento della manodopera, una ripresa delle contrattazioni borsistiche, un miglioramento anche nel settore degli investimenti. La stessa recente assemblea della Confindustria si è svolta in un'atmosfera diversa da quella, assai preoccupata, che aveva regnato nelle assemblee degli anni passati. Le indagini dell'Isco indicano una netta ripresa. Questo però non significa che tutto sia tornato normale; ma anche nei settori più colpiti, edilizia e tessili, sintomi di miglioramento non mancano*».

Ai comunisti che affermano che il prezzo della ripresa è stato pagato dai lavoratori, l'on. Curti ha risposto che, almeno negli ultimi tempi, «*l'onere ha gravato soprattutto sul profitto*».

Quanto al deficit effettivo del Bilancio, è impossibile stabilire — dal punto di vista economico — se sia in fase di avanzo o di disavanzo, dato che in esso si parla soltanto di differenze fra entrate e uscite; malgrado ciò si può affermare, ha sostenuto, che il Bilancio è in equilibrio. Egli ha però sottolineato la necessità di una classificazione più razionale, anche per gli stati di previsione dei singoli ministeri.

Curti ha infine lamentato che l'obiettivo della riforma del Bilancio, l'eliminazione dell'esercizio provvisorio, non sia stato raggiunto; ciò, a suo avviso, non deve addebitarsi alle norme della legge ma al fatto che le assemblee parlamentari non si sono adeguate al nuovo tipo di discussione generale.

Arturo Barone

Da oggi in sciopero le ferrovie francesi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 16 marzo.

(t. m.) I ferrovieri francesi cesseranno il lavoro a mezzanotte, e lo riprenderanno soltanto alle ore sedici di venerdì, per protestare contro le condizioni di lavoro e chiedere un aumento salariale, ma le autorità competenti affermano che le comunicazioni con l'estero non subiranno conseguenze sensibili. Anche quelle con la provincia saranno parzialmente assicurate: almeno un treno su due partirà da Parigi domani.

Saranno completamente fermi, invece, i treni che trasportano quotidianamente più di un milione di persone tra la capitale ed i sobborghi, ma per rimediare il governo ha fatto venire dalla provincia parecchie centinaia di camion militari che, guidati dai soldati, assicureranno gratuitamente il trasporto fra Parigi ed i dintorni.

Viene egualmente annunciato lo sciopero della società elettrica e del gas per martedì della settimana prossima mentre i sindacati del trasporti urbani non sono riusciti a mettersi d'accordo fra loro per scatenare un nuovo sciopero della metropolitana al quale, questa volta, dovrebbero unirsi anche gli autobus. Alcuni esponenti sindacali, infatti, sono contrari ad un genere di manifestazione di cui, tutto sommato, subisce le conseguenze soprattutto chi deve andare a lavorare.

Aiuti della Francia all'India per un miliardo e 820 milioni

Parigi, 16 marzo.

(t. m.) Nell'ambito della campagna mondiale per aiutare l'India, la Francia ha deciso oggi di spedire in quel paese cinque tonnellate di latte scremato in polvere e cento tonnellate di prodotti per l'agricoltura, in particolare quelli indispensabili alla lotta contro i parassiti. Tale aiuto rappresenta un valore di un miliardo e 820 milioni di lire.

Il comitato francese per la campagna contro la fame, che ha mandato di recente una missione in India ha deciso del canto suo di lanciare un appello alla popolazione affinché contribuisca all'assistenza in favore degli indù, avvertendo che bisogna agire d'urgenza perché essa dovrà giungere prima del 15 giugno. A tale data, infatti, incominciano i monsoni, ed il traffico marittimo verrà sospeso.

Il primo ministro indiano, Indira Gandhi, che si recherà negli Stati Uniti a fine mese, transiterà da Parigi il 20 marzo, e sarà ricevuta dal generale De Gaulle.

Tre arsi vivi in India da una folla tumultuante

Due violente esplosioni presso il Parlamento di Nuova Delhi

Nuova Delhi, 16 marzo.

Tre membri del partito del Congresso sono stati bruciati vivi oggi da una folla di dimostranti a Chandigar nel Panjab. Ne ha dato l'annuncio il primo ministro dello Stato al Parlamento locale.

Le manifestazioni di violenza erano scoppiate stamane nella città di Chandigar, quando un migliaio di studenti avevano preso a sassate autobus e automobili e gli automezzi dei vigili del fuoco. I tre arsi vivi erano dirigenti hindu i quali avevano tentato di persuadere la folla a desistere dalla violenza. Ieri, sempre a Panipat, — dove è stato imposto il coprifuoco — uno studente è morto in seguito alle ferite ricevute quando la polizia ha aperto il fuoco contro i manifestanti.

A Nuova Delhi sono state registrate oggi due violente esplosioni vicino al Parlamento; alcuni parlamentari hanno immediatamente chiesto un'inchiesta che, tuttavia, non ha permesso di identificare le cause dell'esplosione. *(Ansa)*

Violenti scontri a Los Angeles tra negri e polizia: due morti

Le vittime: un autista bianco e un giovane di colore Venti feriti - I disordini scoppiati per l'arresto d'un negro ubriaco - Auto in fiamme, negozi saccheggiati

Los Angeles, 16 marzo.

Nuove violenze razziali a Los Angeles: due uomini sono rimasti uccisi ed una ventina feriti. I gravi incidenti sono avvenuti nello stesso quartiere di Watts che, nell'agosto scorso, fu teatro d'una sanguinosa rivolta della popolazione di colore. Diecimila negri devastarono la città: 34 persone persero la vita, oltre mille furono i feriti, i danni superarono i 25 miliardi di lire.

Ieri sera gli incidenti si sono iniziati, all'improvviso, quando un negro ubriaco ha preso a sassate un'auto guidata da un professore. L'automobilista è rimasto ferito ma si è allontanato senza reagire. La polizia, avvertita dall'insegnante, ha arrestato dopo pochi minuti il negro.

In quel momento è sopraggiunto un gruppo di giovani, in massima parte studenti di una vicina scuola. I ragazzi hanno incominciato a gridare in coro insulti e minacce ai poliziotti. La folla si è andata rapidamente ingrossando e i giovani hanno iniziato a lanciare sassi contro le auto di passaggio. Un'automobile è stata rovesciata ed incendiata; poi è stato appiccato il fuoco alle altre macchine parcheggiate nella via.

Mentre gli scontri si facevano più gravi è giunto nella zona un camion guidato da un autista bianco, certo Gomez. L'uomo non si è allarmato per le grida ed i clamori e, invece di allontanarsi, ha fermato l'autocarro per compiere la consegna della merce. E' stato immediatamente circondato da una dozzina di negri inferociti. Mentre uno diceva: «Lasciate andare questo operaio» sono partiti due colpi di pistola. L'autista, Lawrence Gomez, colpito alla testa e al petto, si è trascinato per quattro caseggiati per chiedere soccorso ma nessuno lo ha aiutato. E' poi stramazzato al suolo ed è morto.

La seconda vittima, Joe Crawford di 22 anni, un negro, è uscito da un negozio di liquori e si è trovato in mezzo al fuoco: poliziotti e negri sparavano. Il giovane è stato colpito al petto ed è stramazzato al suolo.

Intanto i saccheggi di negozi si moltiplicavano mentre i rari bianchi che si avventuravano nella zona venivano presi a sassate. Due persone che ancora non sono state identificate sono state accoltellate. Oltre 20 persone sono state ricoverate all'ospedale municipale. Il vice-governatore ha ordinato lo stato d'allarme per la Guardia nazionale. (Associated Press)

Il «pilota della pace» dal Papa

L'aviatore israeliano Abie Nathan offre una preziosa Bibbia a Paolo VI durante l'udienza di ieri in Vaticano. Abie Nathan sta compiendo voli in diversi Paesi per consegnare messaggi di pace; recentemente si è recato anche al Cairo (Tel. Ansa)

Per l'inchiesta «moralità e sesso» su un giornale studentesco

Inattesa visita medico-psichiatrica ai tre allievi del «Parini» di Milano

Si tratta del direttore e di due collaboratori del periodico «La zanzara» - Sono stati convocati dal magistrato in base ad una legge fascista del 1933 - Un sanitario doveva valutare le loro capacità di «intendere e volere» - I due ragazzi hanno accettato il controllo; la ragazza si è rifiutata di spogliarsi ed oggi dovrà andare accompagnata dai genitori - Dichiarazioni dei legali dei giovani e dei professori

I giovani studenti del Liceo Parini, Claudia Beltramo, Marco De Poli e Marco Sassano, fotografati ieri all'uscita dal Palazzo di Giustizia a Milano (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 16 marzo.

Il giovane Marco De Poli, ex direttore della «Zanzara», il giornaletto del liceo milanese «Parini», e gli studenti Marco Sassano e Claudia Beltramo Ceppi, che con lui avevano redatto una inchiesta su «moralità e sesso» tra i compagni sono stati convocati oggi nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica dott. Carcasio, per la compilazione della scheda minorile. I tre, incriminati per aver contravvenuto alle leggi sulla stampa (il giornale di cui erano responsabili non veniva infatti presentato in questura) credevano di dover sottostare ad un interrogatorio, ma in realtà, non appena entrati nello studio del magistrato, si sono sentiti dire che in base alla legge n. 2328 del 21 settembre 1933, dovevano essere sottoposti a visita medica per valutare la loro capacità di intendere e volere. Mentre il De Poli e il Sassano, senza alcuna esitazione, si sono subito spogliati, la Ceppi si è rifiutata recisamente di obbedire: il dott. Carcasio ha allora telefonato ai suoi genitori, i quali si sono impegnati a ricondurre domattina al Palazzo di Giustizia la studentessa.

Secondo la legge del 21 settembre 1933 la scheda minorile deve essere compilata dal medico in concorso coi magistrato. Non appena saputo delle ragioni che hanno indotto il magistrato a convocare gli studenti, i genitori dei tre ragazzi si sono immediatamente rivolti ai loro avvocati che stanno ora studiando il caso. «*In base all'articolo 13 della Costituzione* — ha detto il prof. Delitala difensore di Claudia Beltramo Ceppi — *è inviolabile la libertà personale e non è ammessa alcuna ispezione personale se non per atto motivato dall'autorità giudiziaria nei modi voluti dalla legge per cui il P. M. avrebbe dovuto spiegare in un documento la necessità dell'ispezione in un reato di stampa*». Dal canto suo il prof. Alberto Dall'Ora difensore del De Poli ha dichiarato: «*Intendo presentare un ricorso al Consiglio superiore della magistratura e al procuratore generale di Milano perché trattasi della riesumazione di una norma ispirata dal regime fascista e denuncerò la evidente violazione dei diritti fondamentali della dignità del cittadino*».

L'episodio accaduto oggi ha sollevato un certo scalpore nell'ambiente studentesco e fra i professori: un gruppo di insegnanti ha inviato al provveditore il seguente «promemoria»: «*Essendo, nella nostra qualità di professori di liceo, a quotidiano contatto con i giovani, desideriamo manifestare* — è detto nel documento — *la nostra opinione sulla questione dei giornali studenteschi di istituto, che costituiscono l'unico strumento di educazione alla libera discussione e all'autogoverno che sia stato introdotto, per merito degli stessi studenti, subito dopo la caduta del fascismo, nel chiuso delle nostre antiquate istituzioni scolastiche. Riteniamo* — aggiungono i professori firmatari del documento — *che in un paese in cui si voglia — come spesso si ripete — educare alla libertà per mezzo della libertà, gli educatori debbano assumersi la responsabilità di favorire la libertà dei dibattiti nei giornali studenteschi. I valori morali si salvano e si rafforzano infatti attraverso la educazione alla pubblica, serena e approfondita disamina dei problemi, non certo attraverso la censura preventiva del preside*».

«*Come dimostra il caso del liceo "Parini" di Milano, anche nel trattare le questioni sessuali, i giovani studenti hanno oggi una serietà che è ignota a molti adulti e una consapevolezza dei problemi che sarebbe stolto voler soffocare. Quanto al fatto che nelle prime classi il liceo è frequentato anche da ragazzi quattordicenni, osserviamo* — conclude il documento — *che proprio essi sono i più ansiosi — e bisognosi — di essere informati sulla reale portata dei problemi connessi all'età del loro sviluppo fisico*».

Intanto l'inchiesta giudiziaria sul «caso Parini» continua e il sostituto procuratore della Repubblica dr. Carcasio, ha incriminato oltre ai tre studenti anche lo stampatore del giornaletto «La zanzara», in questo caso la stampatrice, signora Amelia Terzaghi, via Boscovich 17, titolare della tipografia dove il periodico studentesco ha visto la luce. La Terzaghi dovrà rispondere di «omesso controllo», in quanto il giornale dei parinlani, essendo venduto al pubblico (50 lire) e ricevendo emolumenti dalla pubblicità a pagamento, doveva sottostare alla clausole stabilite per legge sulla stampa periodica.

g. m.

Tre operai sepolti e uccisi da una frana in un cantiere

Le vittime sono un manovale ventisettenne e due fratelli di 30 e 34 anni - Fermato il responsabile dei lavori

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 16 marzo.

(a. l.) Tre operai di un cantiere edile, sulla collina del Camaldoli, sono stati uccisi da una frana di oltre cinquanta metri cubi di terreno e pietre, mentre stavano scavando una trincea profonda 6 metri.

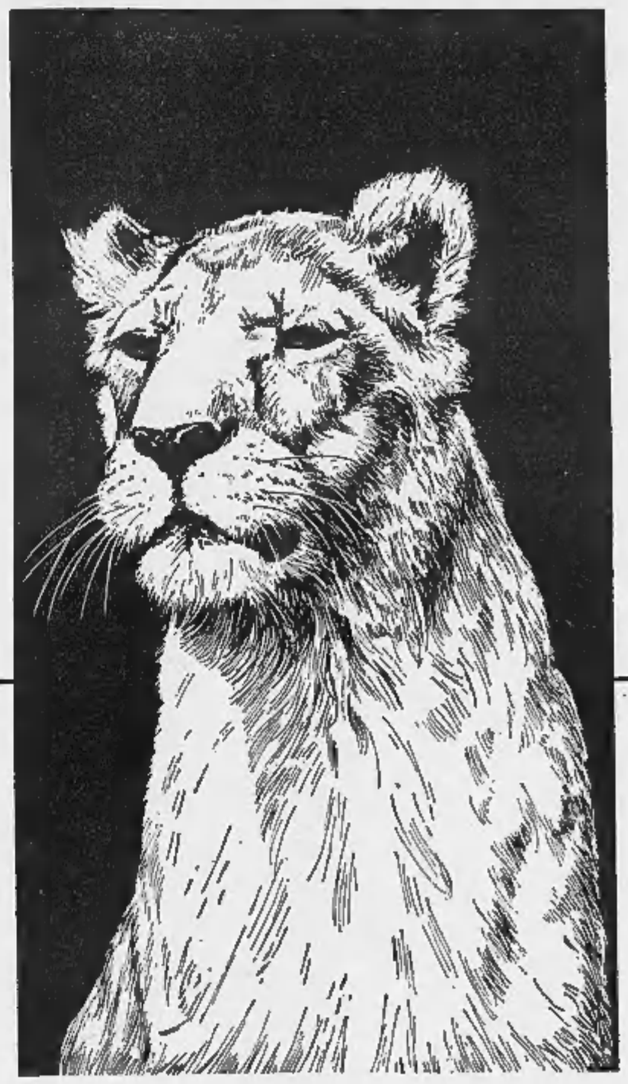
Le vittime sono i manovali Gennaro Chiariello, di 30 anni, il fratello Salvatore, di 34, entrambi ammogliati e con figli, ed il ventisettenne Giovanni Esposito. Gli sventurati sono rimasti sepolti sotto l'enorme smottamento di terreno, staccatosi per la lunghezza di circa dieci metri da uno dei lati della «trincea». Essa era priva di opere di protezione. Altri operai che erano nel profondo cunicolo hanno fatto appena in tempo a salvarsi.

Alcuni compagni di lavoro delle vittime hanno cercato di disseppellire con zappe e vanghe i tre sventurati, ma la notevole mole di terreno e pietre franati ha reso vano ogni soccorso. Sul posto sono accorse tre squadre di vigili del fuoco che dopo due ore di febbrile lavoro sono riuscite a disseppellire le salme.

Le vittime sono state rinvenute alla profondità di cinque metri, l'una abbracciata all'altra sotto una carriola, con la quale, evidentemente avevano tentato di ripararsi. Con autoambulanze i tre operai sono stati trasportati in un ospedale cittadino ove i sanitari non hanno potuto che constatare il decesso per asfissia.

I primi rilievi compiuti dai vigili del fuoco, incaricati di un'inchiesta tecnica da parte dell'autorità giudiziaria, hanno stabilito che lo smottamento è avvenuto per mancanza di opere di protezione sui lati della trincea onde prevenire eventuali cedimenti del terreno.

La polizia ha fermato il capo cantiere Ettore Iannelli di 54 anni, responsabile dei lavori.



un'opera eccezionale
nata dalla collaborazione tra

F.LLI FABBRI e HACHETTE

la più grande
casa editrice di Francia

GLI ANIMALI

una rassegna viva ed entusiasmante
di tutti gli animali
presentati nel loro ambiente

dagli abitanti del mare e delle paludi
a quelli del deserto e delle foreste:
dai minuscoli meravigliosi radiolari
agli immani cetacei
dagli eleganti ibis
ai variopinti colibrì
dalle curiose scimmie
ai giganteschi pachidermi

GLI ANIMALI

suggestive tavole a colori
in tutte le pagine
fanno rivivere
un mondo sconosciuto e affascinante
tutto da scoprire

**nelle edicole
il primo fascicolo a L. 300**

CRONACHE DELLO SPORT

Oltre 200 ciclisti in lotta sui 201 chilometri del percorso

Adorni, Gimondi, Motta e Van Looy in gara oggi nella Milano-Torino

Difficile un pronostico con tanti campioni alla partenza - Saranno al via anche Zandegù, Dancelli, Zilioli, Balmamion, Altig, Janssen, Den Hartog, De Rosso, Bitossi e Taccone - Qualche discussione, ieri alla punzonatura, sulla vittoria di Anquetil alla Parigi-Nizza - Domani i corridori parteciperanno al Giro del Piemonte, che si concluderà a Trivero

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 16 marzo.

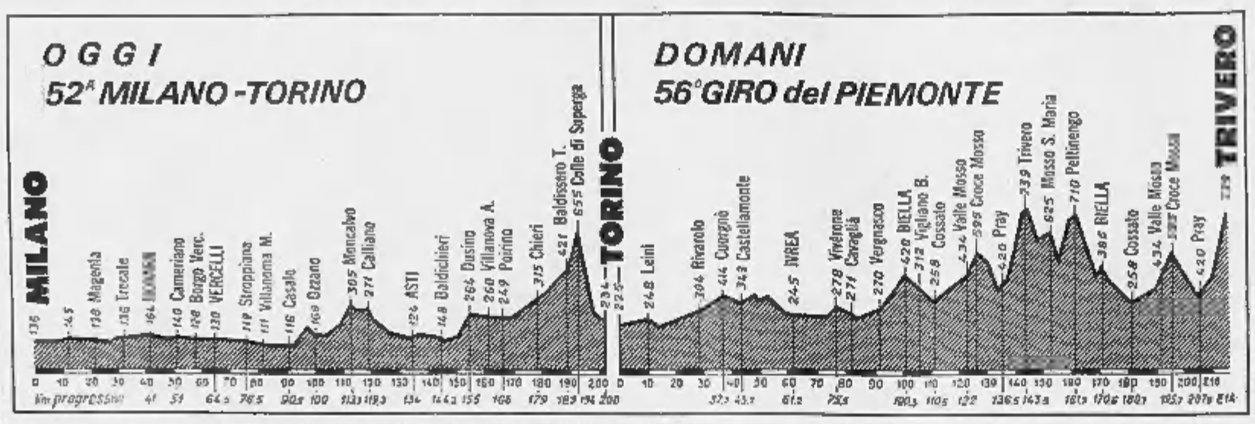
Sono tante le corse di questo inizio di stagione. Si accavallano l'una all'altra e tutte portano con sé un pizzico di polemica. Oggi, nel cortile della *Gazzetta dello Sport* che, per antica tradizione, è diventato il salotto dove si dànno convegno i ciclisti del mondo intero, si è svolta la punzonatura della Milano-Torino e le chiacchiere più vivaci, prima ancor di parlare della gara di domani e del Giro del Piemonte di dopodomani e della Milano-Sanremo di domenica, hanno avuto per argomento principale la Parigi-Nizza, la competizione che si è chiusa ieri con il trionfo di Jacques Anquetil.

Un pizzico di polemica — dicevamo. Perché il successo, l'ennesimo successo del fuoriclasse francese, ha destato scalpore. Il normanno è riuscito a raggiungerlo *in extremis*, negli ultimi chilometri, a prezzo di una solitaria galoppata e l'accordo è generale per sottolineare la nuova eccezionale impresa del campione d'Oltralpe. Ma c'è anche la sensazione che Poulidor, il grande sconfitto, abbia avuto vita particolarmente difficile.

Raymond, ieri, come è sceso di sella dopo il traguardo, ha avuto parole amare, il padrone della sua squadra, nella stizza del momento, ha persino minacciato il ritiro della compagine dalla futura attività agonistica. E oggi, fatalmente, è stato logico chiedere ai reduci della Parigi-Nizza che cosa fosse capitato, nel rovente finale di corsa. Forse uno scandalo, una sorta di congiura, per dar lo sgambetto al povero e derelitto Poulidor? Meglio non adoperar le parole grosse.

Certo, Poulidor non ha trovato per strada troppi alleati. L'ultima tappa ha rappresentato per lui un vero calvario. Ha detto Dancelli: «Raymond si è battuto come un leone, qualsiasi altro corridore si sarebbe arreso prima». E Adorni, bersaglio di alcune critiche, ha tenuto a ribadire con fermezza: «Ho fatto semplicemente la mia corsa. Ho tentato la fuga. Quando mi sono accorto che la fuga non andava a buon fine, non ho più lottato, limitandomi a far da spettatore al duello tra Anquetil e Poulidor. Anquetil scappava, Poulidor gli dava la caccia. Ha vinto il più forte e Poulidor, se mai, ha pagato caro l'errore di essersi intestato a inseguir chiunque fuggisse, senza badar per il sottile. A forza di fare, a forza di agitarsi, talvolta alle spalle di figure di secondo piano, si è trovato senza energie. Colpa sua. Del resto, l'Anquetil di ieri era un supernomo scatenato. Ed il suo trionfo non fa una grinza».

Il ragionamento di Adorni segue i binari della logica. Poulidor, comunque, si riprenderà, in tempo, prenderà il via della Milano-Sanremo con il dente avvelenato. Non potrà cercare la rivincita con Anquetil, che il 20 marzo si concederà un turno di vacanza, cercherà però la «vendetta» nei confronti di chi, a suo avviso, ha concorso a farli sfumare la soddisfazione della grande vittoria. Adorni lo sa. Adorno se ne rende perfettamente conto. Ma ha la coscienza tranquilla, le parole pronunciate ieri da Poulidor non scuotono la serena fiducia che il parmigiano nutre nei suoi mezzi e nella sua brillante forma attuale.



Il profilo altimetrico dell'odierna Milano-Torino e del Giro del Piemonte, in programma domani con arrivo sul traguardo di Trivero

Proprio così, di rado ci è toccato di vedere un uomo così sicuro di se stesso. Adorni è in ottime condizioni e lo dichiara ai quattro venti. Pensa soprattutto a domenica, ma già la corsa di domani lo interessa, solleticando l'orgoglio dell'atleta di razza. Il capofila della Salvarani capeggia l'elenco dei favoriti, il suo nome viene spontaneo a chi deve stendere una lista dei possibili vincitori, anche se la lista, appunto per le caratteristiche della Milano-Torino, competizione non troppo dura e con una sola asperità nel finale sulla salita al colle di Superga, è lunga, fitta di ciclisti che hanno buone «chances» di centrare l'obiettivo.

C'è in proposito soltanto il solito, l'eterno imbarazzo della scelta, fra tanta gente che oggi non ha nascosto le intenzioni bellicose. Vincere è, sotto un certo aspetto, un'abitudine, nel senso che ogni successo rappresenta un tonico per il morale. Zandegù, per esempio, è attualmente il ragazzo da invidiare, ha trionfato nel Gran Premio Fiat e l'affermazione è giusto servita a dargli la consapevolezza pratica delle sue capacità. Adorni e Zandegù, dunque, in cima all'elenco. Poi Dancelli, Motta e De Rosso, un trio dalla vittoria facile. Poi Zilioli — allegro, disinvolto, persin disposto alle chiacchiere —, Balmamion e Marcoli. Poi Bitossi e Magnani. Poi Gimondi, Durante e Armani. Poi Battistini, Taccone, Vigna, Vicentini, Cribiori. Abbiamo scritto i nomi alla rinfusa, non in ordine di merito.

Fin qui, comunque, gli italiani. Ma ci sono anche gli stranieri, in arrivo un po' da tutta Europa, e, nei loro confronti, cresce il peso dell'imbarazzo, poiché davvero non si sa se domani vorranno impegnarsi sul serio o se vorranno invece trotterellare in sordina per riservarsi alla «Sanremo». Pochi i francesi, tranne i due «galli» Anquetil e Poulidor, rimasti in patria, ma ad assaporare la gioia del successo, l'altro a leccarsi le ferite della bruciante sconfitta di Nizza. Pochi i tedeschi, ma Rudy Altig basta da solo ad imporsi all'attenzione. Uno svizzero: Maurer. Numerosi invece i belgi e gli olandesi. Gente pericolosa, che sa soffrire in bicicletta e che, per di più, possiede l'arma di uno sprint micidiale. Fra i belgi, spiccano Van Looy e Sels, Bocklandt e Vannitsen, Van de Kherkove e Brands. Tra gli olandesi, ecco Post e Den Hartog, ecco l'ex campione del mondo Janssen e De Rooy, ecco Zilverberg.

Un sacco ed una sporta di fuoriclasse, di speranze, di mezze figure, di sconosciuti. Saranno alla partenza circa in duecento, il raduno si aprirà alle 10 allo stadio di San Siro, la partenza verrà data alle 11 in piazza Sant'Elena. Duecentoun chilometri, arrivo previsto fra le tre e mezzo e le quattro del pomeriggio sulla pista del motovelodromo torinese di corso Casale. Battaglia ardente, senza esclusione di colpi, sono tanti che cercano analogamente un successo. Chi aspira, magari senza nemmeno confessarlo, al traguardo della Milano-Sanremo, vuole trarre dalla gara di domani un lieto auspicio per domenica, chi sa in anticipo di essere obbligato domenica a figurare da comparsa, ripone le sue speranze, tutte le sue speranze, nella Milano-Torino e nel Giro del Piemonte. Per questo, le due corse di casa nostra spalancano la porta alla sorpresa: «grandi» e «piccoli» a testa bassa nella mischia. Domani in particolare, poiché qualcuno dei protagonisti preferirà rinunciare al Giro del Piemonte ad evitare sforzi eccessivi. Domani no, domani ci sono tutti. Ciascuno pronto a lanciare la sua sfida.

Gigi Boccacini

Ingresso gratuito

Riunione in pista prima dell'arrivo

L'arrivo della Milano-Torino avverrà al Motovelodromo di corso Casale, ed è previsto a partire dalle 15,45. Il pubblico potrà accedere gratuitamente nel velodromo. I corridori, compiuta la discesa di Superga, giungeranno a Sassi e di qui imboccheranno corso Casale.

In attesa dell'arrivo, si svolgerà al Motovelodromo una riunione d'attesa in pista, con inizio alle ore 14,30. Gli allievi correranno la velocità e l'individuale di 20 giri; i dilettanti le prove di velocità ed eliminazione.

La corsa per tv

Oggi, dalle ore 15,30-16, la televisione trasmetterà sul programma nazionale la ripresa diretta delle fasi finali e dell'arrivo della corsa ciclistica Milano-Torino.

La radiocronaca andrà in onda sul secondo programma tra le ore 15,30 e le 16,15.

Gimondi, da sinistra, Adorni, Zilioli e Zandegù alla punzonatura a Milano (Maisio)

Per riconoscere i corridori

BIANCHI
1 BAILETTI
2 MAINO
3 MASSIGNAN I.
4 MASSIGNAN E.
5 MEALLI
6 MIELE
7 NEGRO
8 POGGIALI
9 PREZIOSI
10 SOLDI
11 VENTURELLI
12 ZANDEGU'

FILOTEX
13 BITOSSI
14 CARLESI
15 MUGNAINI
16 MAYER
17 BALLINI
18 CHIARINI
19 COLOMBO U.
20 GELLI
21 GRASSI G.
22 LENZI
23 MANNUCCI
24 PICCHIOTTI
25 TEMPESTINI
26 ZANCHI

FORO (Francia)
28 AIMAR
29 GRACZYK
30 GRAIN
31 MILESI
32 NOVAK
33 THIELIN
163 DEN HARTOG (Olanda)

G.B.C.
34 FAGGIN
35 GAIARDONI
36 PETTENELLA
37 RICCATI
38 BETTINELLI
39 CUERCIOTTI

KAMOME (Francia)
40 ANASTASI
41 ARZE
42 BENET
43 BEUFFEUIL
44 DARRIGADE
45 LEBAUBE
46 MARCARINI
47 MASTROTTO
48 MATTIO
49 ROY
50 ROSTOLLAN
51 NOVALES

LEGNANO
52 BODRERO
53 EUGINI
54 CENTOMO
55 MACCHI
56 MANZA
57 PASSUELLO
58 SAMBI
59 SCHIAVON
60 VICENTINI

MAINETTI
61 BONSO
62 LIEVORE
63 FARISATO
64 BONILAURI
65 CORNALE
66 FONTANA
67 LORENZI
68 CASAROTTO
69 ZANON
70 DESTRO
71 CAMPAGNARI
72 MICHELETTI
73 DALLA BONA

MIMO (Belgio)
74 BOCKLANDT
75 BOONEN
76 DEFERM
77 HUYSMANS
78 KERCKHOVE
79 MESSELIS
80 NOLMANS
81 VAN CLOOSTER
82 VAN SPRINGEL
83 VANNITSEN

MOLTENI
84 DANCELLI
85 MOTTA
86 DE ROSSO
87 ALTIG R. (Ger.)
88 ALTIG W. (Ger.)
89 FEZZARDI
90 FORNONI
91 NERI
92 DE PRA'
93 SCANDELLI
94 BINGGELI (Sv.)
95 GELDERMANS (Olanda)
96 ANNI
97 STEFANONI
98 COLOMBO A.

SALVARANI
99 ADORNI
100 ARMANI
101 BABINI
102 DURANTE
103 FANTINATO
104 GALBO
105 GIMONDI
106 GUALAZZINI
107 MAZZACURATI
108 MELDOLESI
109 MINIERI
110 MONTI
111 PAMBIANCO
112 PARTESOTTI
113 PESENTI
114 RONCHINI
115 VENDEMIATI

SANSON
116 ZILIOLI
117 BALMAMION
118 MARCOLI
119 CHIAPPANO
120 BARIVIERA
121 SARTORE
122 MICHELOTTO
123 BONI
124 DA DALT
125 FERRETTI
126 SARTORATO
127 CUCCHIETTI

SMITHS (Belgio)
128 BRANDS
129 DESMET GIL.
130 FORE'
131 HAELTERMAN
132 LAUWERS
133 MOLENAERS
134 PLANCKAERT
135 REYBROECK
136 VANDENBERGHE
137 VERSCHUEREN

SOLO SUPERIA (Bel.)
138 VAN LOOY
139 SELS
140 POST (Ol.)
141 LYKKE (Dan.)
142 SORGELOOS
143 STEVENS
144 LELANGUE
145 MAES
146 DESMET A.
147 DEPUW

VITTADELLO
148 BATTISTINI
149 TACCONE
150 CRIBIORI
151 VIGNA
152 ANDREOLI
153 POLIDORI
154 BALDAN
155 DI TORO
156 PORTALUPI
157 CARMINATI
158 OTTAVIANI
159 CAPODIVENTO
160 KNAPP
161 PIFFERI
162 BALDAN A.

TELE VIZIER (Olanda)
170 DE ROO
171 KARSTEN
172 KNOPS
173 MALIEPARD
174 RENTMEESTER
175 ZILVERBERG

INDIVIDUALI
180 WRANKEN (Ol.)
201 MELE
202 MUCCIOLI
203 CASALINI
204 MARTELLI
205 DE FABRITIS
206 DONATI
207 ARRIGONI
208 ORAGO
209 MANTOVANI
210 VALENTE
211 BODEI
212 FONTONA
213 MOSER A.
214 NENCIOLI
215 TRAPE'
216 TIMON (Uruguay)
217 IZIER (Francia)
218 CASATI
219 FABBRI
220 MECO
221 ZANIN
222 FRANCHI
223 FERRARI
224 PRETOLANI
225 JANSSEN (Ol.)

Ore dei passaggi

Località	Dist. prog.	Media km. 42
MILANO (p. S. Elena)	0,0	11,00
Magenta	19,6	11,26
Novara	41,0	11,56
Borgo Vercelli	58,7	12,23
Vercelli	64,5	12,32
Stroppiana	76,5	12,49
Villanova Monferrato	82,7	12,58
Casale Monferrato	90,5	13,09
S. Giorgio Monferrato	97,1	13,18
Ozzano Monferrato	100,4	13,23
Moncalvo	113,3	13,42
Calliano	119,3	13,50
Asti (inf.)	134,0	14,11
Torretta	136,2	14,15
Baldichieri d'Asti	144,2	14,26
Villafranca d'Asti	149,2	14,33
Villanova d'Asti	159,0	14,47
Poirino	166,0	14,57
Pessione	171,6	15,04
Riva di Chieri	174,0	15,08
Chieri, dev. Superga	179,0	15,16
Pavarolo	186,0	15,25
Baldissero Torinese	189,0	15,30
Colle di Superga	194,0	15,37
Torino Sassi	198,5	15,43
TORINO	201,0	15,47

Il presidente del Varese licenzia l'allenatore Magni e il d.t. Busini

Varese, 16 marzo.

L'allenatore del Varese Piero Magni e il direttore tecnico Busini sono stati oggi esonerati dal loro incarichi dal presidente del Varese cav. Giovanni Borghi, il quale ha subito dopo rilasciato il seguente comunicato:

«Il presidente del Varese Football Club, cav. Giovanni Borghi, dopo un attento esame degli eventi maturati, ha deciso di ridimensionare il settore tecnico della società affidando a Piero Trapanelli l'incarico, quale unico responsabile, di allenare la prima squadra sino al termine dell'attuale campionato. Al consigliere tecnico comm. Busini viene affidato il compito di predisporre il programma per la campagna acquisti e vendite, mentre l'allenatore Piero Magni rimane a disposizione della società in qualità di osservatore tecnico per il potenziamento di tutte le squadre, le maggiori e le minori».

I cestisti del Simmenthal trionfano sul Real: 93-76

I campioni d'Italia si sono così qualificati per la finale della Coppa Europa Nella gara di andata disputata a Madrid la squadra milanese era stata sconfitta con 5 punti di scarto - Alla fine del primo tempo gli spagnoli erano in vantaggio

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 16 marzo.

I cestisti del Simmenthal sono riusciti a qualificarsi per le finali della Coppa Europa, battendo stasera a Milano il Real Madrid per 93 a 76. I campioni d'Italia, per superare il turno, dovevano rimontare i cinque punti di svantaggio accumulati giovedì scorso nell'incontro di andata a Madrid, che era terminato con il punteggio di 71 a 66 per il Real. E lo hanno fatto ampiamente.

I cestisti milanesi sono riusciti nella magnifica impresa con un secondo tempo eccezionale, che ha mandato in visibilio gli oltre cinquemila spettatori che hanno fatto registrare il «tutto esaurito» al Palazzetto Lido di Milano. Il vero protagonista della serata e il trascinatore della squadra milanese è risultato Vianello, il quale ha realizzato 40 punti.

Boati frammisti a molti applausi all'ingresso dei madrileni, e frenetici evviva all'apparire dei campioni d'Italia.

Dopo quattro minuti e mezzo il Simmenthal annulla per la prima volta lo svantaggio della gara di andata con un cesto di Vianello, ma gli spagnoli, sorretti da un ottimo Luyk (non marcato a dovere da Marzini) e da Sevillano, si portano in parità e quindi a loro volta in vantaggio (10-8). Il punteggio è incerto, con segnature alterne. Pieri (con tre falli) esce a metà tempo sostituito da Riminucci ed il Simmenthal si riporta all'attacco accumulando ben presto un discreto margine, fino a 8 punti di vantaggio (26-17).

A questo punto i cestisti milanesi cominciano a fare confusione e si assiste alla rabbiosa riscossa del Real.

E' un momento difficile per il Simmenthal e neanche la temporanea uscita di Sevillano (richiamato in panchina per quattro falli) serve a migliorare la situazione. Il passivo della squadra milanese si fa sensibile (26 a 33), e solo nel finale, sorretti da Bradley e da Vianello, gli italiani riescono a ricuperare parzialmente terminando la prima frazione di gioco in svantaggio di soli due punti: 35-37.

Nella ripresa la situazione si capovolge di colpo. Rubini è riuscito a infondere una volontà di riscossa encomiabile nei suoi ragazzi ed i risultati si vedono immediatamente sul campo. Dopo pochi secondi di gioco Bradley riporta in parità la squadra milanese. Da questo momento il Simmenthal, guidato da un fantastico Vianello, che risulta il vero trascinatore del quintetto con 40 punti all'attivo, non conosce ostacoli. Dopo cinque minuti di gioco il Simmenthal conduce con una decina di punti di distacco, e il destino della partita appare ormai segnato.

Gli ultimi minuti sono una vera e propria apoteosi per i campioni d'Italia, i quali segnano a ripetizione, vanamente contrastati dai cestisti madrileni, che debbono fare anche a meno a partire dal 25' di Emiliano (la vera «mente» dell'intero complesso). Gli ultimi secondi si disputano all'insegna del grido «Simmenthal Simmenthal», e un fragorosissimo applauso, con conseguente pacifica invasione di campo, conclude la partita sul punteggio di 93 a 76.

p. pat.

Simmenthal: *Jellini, Vianello (40), Pieri (4), Masini (2), Thoren (8), Riminucci (4), Gnocchi (5), Longhi, Ongaro, Binda (4), Bradley (27).*

Real Madrid: *Gonzales, Duran, Descartin (4), Salvo (12), Garcia, Emiliano (14), Sevillano (7), Fox, Luyk (23), Burgess (16), Monsalve.*

Riminucci del Simmenthal

Il «Martini» di scherma il 2 e 3 aprile a Torino

Genova, 16 marzo.

Il primo trofeo internazionale «Martini» di fioretto femminile si svolgerà a Torino il 2 ed il 3 aprile prossimo. La manifestazione è stata presentata stamani nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Genova.

Alla prova, inserita nel calendario della Federazione internazionale di scherma, sono state invitate le Nazioni.

UNA 1100 TUTTA DIVERSA

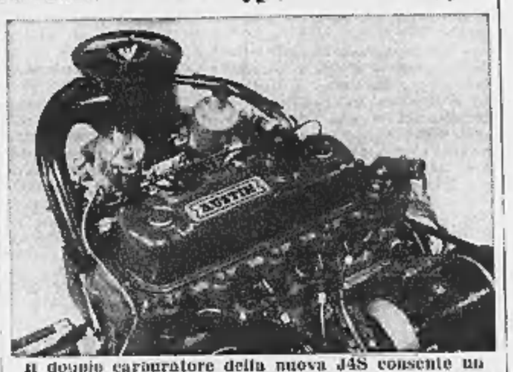
2 CARBURATORI PER LA INNOCENTI AUSTIN J4S

Una interessante novità: la INNOCENTI AUSTIN J 4 verrà ora prodotta anche nella versione potenziata denominata J4S. Gli appassionati di questa rivoluzionaria 1100 potranno così scegliere tra il modello normale e quello «spinto», sportivo, ottenuto incrementando la potenza con l'adozione di due carburatori. Con la nuova carburazione si arriva ad un maggior coefficiente di riempimento dei cilindri e quindi ad una superiore resa del motore: dai 50 CV del tipo normale si passa infatti, nella J4S, a 58 CV, mentre la velocità massima sale da 130 km/h a 145 km/h.

Tuttavia non è tanto la velocità pura che sorprende in questa nuova macchina quanto la «ripresa» veramente impetuosa: percorre il chilometro con partenza da fermo in 40,1 secondi. Naturalmente questo temperamento sportivo della J4S ha consigliato l'adozione di un servofreno a depressione per adeguare la frenata sia alle nuove punte di velocità, sia al più impegnato comportamento di guida.

I motivi che hanno suggerito la opportunità di immettere sul mercato questa versione potenziata, sono da ricercare nelle eccezionali doti di comportamento su strada del modello normale: una delle principali ragioni del successo della J4 è senza dubbio dovuto alle sue sospensioni Hydrolastic che conferiscono, oltre ad un confort di marcia non comune, una tenuta ed una stabilità senza possibili confronti: era quindi inevitabile che il pubblico chiedesse di poter sfruttare questa peculiare caratteristica sportiva in tutta la sua portata; ecco cosa voleva il mercato: le soddisfazioni di una guida più veloce, di una ripresa ancor più scattante nel confort e nella sicurezza Hydrolastic. Il tutto naturalmente nei limiti di un prezzo altamente competitivo.

Se consideriamo la «personalità» di queste 1100, senza dubbio superiori per tecnica, prestazioni e rifiniture generali, lo scopo è stato raggiunto. Il prezzo della INNOCENTI AUSTIN J4 è di L. 1.050.000, quello della J4S di lire 1.150.000.



Il doppio carburatore della nuova J4S consente un maggior riempimento dei cilindri e quindi una superiore resa del motore: la potenza è infatti salita a 58 CV e la velocità a 145 km/h

La eccezionale tenuta di strada della INNOCENTI AUSTIN J4 è dovuta essenzialmente al rivoluzionario sistema di sospensioni Hydrolastic che abolisce completamente le tradizionali balestre e ammortizzatori: non richiede manutenzione e dura la vita della vettura

La J4S, versione potenziata della INNOCENTI AUSTIN J4, si distingue esternamente per una profilatura cromata che corre lungo tutta la lunghezza delle fiancate, sottolineando il disegno filante della carrozzeria, capolavoro di Pininfarina e per il profilo cromato lungo la linea del gocciolatoio

CRONACHE DELLO SPORT

Emozionante confronto fra le selezioni dei «cadetti» dei due Paesi

La Nazionale B italiana pareggia contro i belgi a Charleroi: 3 a 3

I nostri giocatori subiscono un goal a «freddo» dopo appena due minuti e Lambert raddoppia al 33' - De Paoli riduce lo svantaggio al 40' - Nella ripresa gli azzurri passano a condurre grazie alle reti di Meroni e di Barison Ghellynck raggiunge «in extremis» il pari per il Belgio - Meno forte del previsto la difesa azzurra - Applausi per Meroni

(Dal nostro inviato speciale)

Charleroi, 16 marzo.

La nazionale B italiana ha finito per terminare sul 3 a 3 un incontro che avrebbe potuto ugualmente vincere o perdere con largo punteggio. Gli azzurri hanno subito un goal a freddo dopo appena due minuti per un pallone deviato da Janich, poi ne hanno incassato un secondo in seguito ad una strana decisione dell'arbitro che ha fischiato contro Poletti un fallo inesistente.

A questo punto c'era da attendersi il crollo della nostra formazione improvvisata, nella quale esordivano tre elementi, Ardizzon, Tiberi e Rizzo. Invece, De Paoli è riuscito a diminuire la distanza allo scadere del primo tempo.

Proprio all'inizio della ripresa Meroni ha fatto omaggio a Paola di Liegi, apparsa in quel momento sulla tribuna d'onore, segnando dopo appena trenta secondi di gioco il goal del pareggio, sotto lo sguardo divertito della bella principessa. Le emozioni non erano finite. Barison ha scartato perfino il portiere, ma il terzino Goessens è riuscito a salvare sulla linea bianca. Rizzo ha colpito un palo e De Paoli non ha potuto approfittare del rimbalzo. L'arbitro, poi, non ha scorto un «mani» netto di Janich in area.

Al 38', su punizione, gli italiani si sono finalmente portati in vantaggio, e pareva che questa strana partita dovesse concludersi nel modo più brillante. Invece, a pochi minuti dalla fine, un tiro improvviso di un centrocampista belga ha riportato le squadre in parità. Si è avuto, come si vede, un po' di tutto, fasi bellissime, altre confuse, momenti di gioco splendido alternati ad episodi meno brillanti.

Il campo, occorre dirlo subito, aveva un fondo assai irregolare. La partita d'attesa giocata tra le nazionali juniores della Francia e del Belgio non aveva giovato al morale dei bianchi, poichè i francesi si erano imposti per 3 a 0, e più ancora aveva danneggiato il terreno. La nostra formazione ne ha risentito maggiormente

La squadra italiana, che aveva effettuato un solo allenamento in precedenza, è apparsa meno forte del previsto dove la si riteneva sicurissima, cioè in difesa. L'esordiente Tiberi non ha saputo controllare Lambert ed è quasi sempre apparso in difficoltà nel saper prendere la posizione esatta. Tumburus è riuscito a raggiungere un rendimento discreto soltanto nel finale, e Janich, che funzionava da difensore libero, non era abbastanza scattante per arrivare in tempo a fermare gli attacchi avversari.

Gli azzurri Meroni, a sinistra, e De Paoli, autori di due reti, a duello con il difensore belga Spronck (Tel.)

Poletti doveva controllare il ventenne Thio, senz'altro il migliore dell'undici belga: un tipo alto, veloce, che tocca bene la palla con entrambi i piedi e che ha un buon tiro. Sarebbe senz'altro un nome da ricordare se le liste per le importazioni dei giocatori stranieri in Italia fossero aperte. I duelli Poletti-Thio sono stati sempre interessanti e il giocatore del Torino ha dovuto ricorrere a tutta la sua esperienza per frenare le incursioni dell'ala avversaria.

Si aggiunga che Ardizzon giocava la sua prima partita in nazionale B, e si ha un quadro piuttosto pessimista degli elementi che dovevano muoversi davanti alla porta di Anzolin. Il quale Anzolin, sia detto per inciso, non ha alcuna colpa per le reti subite. E' stato più che altro sfortunato.

Se la retroguardia è risultata slegata, l'attacco ha avuto parecchi spunti davvero efficaci. In questa prima linea il n. 1 è stato senz'altro Meroni. Il granata ha legato bene con il centravanti De Paoli, e soprattutto si è fatto applaudire per il coraggio, e non solo per la tecnica e i suoi «dribblings». I belgi, specialmente il lungo Spronck, non usavano complimenti, ma Meroni si gettava nelle mischie saltando agilmente le pedate che arrivavano da ogni parte.

Un goal, molti applausi a scena aperta, la designazione di migliore in campo dovrebbero portare a Meroni anche come premio il biglietto per Parigi. Due cadetti, a quanto si dice, verranno infatti aggregati alla Nazionale A che, come è noto, giocherà sabato prossimo contro la Francia al Parc des Princes.

Valcareggi, che qui sostituisce Fabbri, non ha fatto nomi: li comunicherà soltanto domani dopo una telefonata con il C.C. degli azzurri. Ma uno dei due giocatori dovrebbe essere senz'altro l'attaccante granata. Per l'altro, si parla di De Sisti, il quale ha avuto pure un buon crescendo ed è stato abile nelle fasi di raccordo. Rizzo ha dovuto superare il peso dell'emozione, si è ripreso bene nel finale. De Paoli, e soprattutto Barison, sono stati decisi e combattivi. In sostanza una nazionale B che ha meritato pienamente il pareggio e che si è saputa portare più volte vicina al successo.

Va aggiunto che i belgi, pur avendo pochi elementi di classe elevata — le sole eccezioni oltre a Thio, potrebbero essere fatte per Lambert e, durezze a parte, per Spronck — hanno contrastato stasera il gioco degli italiani impiegando ogni loro energia.

Il loro allenatore, Arturo Ceulaers, come è noto, è dimissionario. Da noi si protesta se le squadre adottano il catenaccio. Qui il tecnico della nazionale se ne va perchè non è d'accordo con lo schieramento a 4-2-4 usato in Belgio. Dimissioni o no del loro *trainer*, la squadra bianca ha adottato questo 4-2-4 solamente per quanto riguarda l'attacco, dove vi erano le due ali e il doppio centravanti.

La compagine belga, come si è detto, è stata favorita dall'andamento dei primi minuti di gioco. Esattamente al 2', su rimessa laterale di Thio, Verheyen s'impadroniva del pallone, scartava Tiberi ed effettuava un tiro violento che, rimbalzando contro una gamba di Janich, finiva in fondo alla rete italiana.

Gli azzurri cercavano invano il pareggio e in due occasioni Barison non riusciva a centrare la porta: una volta deviando di testa una palla toccatagli da De Sisti, e nell'altra raccogliendo la sfera dopo che il portiere Bosmans si era gettato a corpo morto sui piedi di Meroni per impadronirsi di concludere.

Al 33' il Belgio, tra la sorpresa dei suoi stessi tifosi, raddoppiava. L'arbitro vedeva in un intervento, per noi regolare di Poletti su Thio, un fallo e concedeva la punizione. Batteva lo stesso Thio e Lambert di testa deviava: 2 a 0 per i bianchi, e grossa delusione dei numerosi spettatori italiani.

Gli azzurri avevano un momento di sbandamento, ma poi Barison e Meroni, con le loro azioni isolatesi ricominciavano a dare preoccupazioni alla difesa avversaria. Al 40' una punizione calciata da Janich veniva respinta da un difensore bianco e toccata ancora da Tiberi; finalmente la palla perveniva a De Paoli il quale batteva il portiere avversario.

Intermezzo mondano, come si è detto, per l'arrivo della principessa Paola di Liegi, e quindi si riprende a giocare. L'arbitro non ha quasi finito di dare il fischio d'inizio che Meroni, con un tiro di destro, manda la palla ad insaccarsi allorando il palo: 2 a 2.

Al 13' dalla ripresa Barison, infiltratosi astutamente alle spalle di Spronck che stava facendo un allungo al proprio portiere, si impadronisce del pallone e dribbla anche Bosmans. Da posizione angolata tocca verso la rete, ormai incustodita, ma Goessens, arrivando di volata, riesce ancora a mandare a lato. Pochi minuti dopo Rizzo batte una punizione concessa dall'arbitro per un fallo di Spronck sullo stesso Rizzo e colpisce il palo. De Paoli si trova il pallone tra i piedi e incredibilmente manca l'occasione.

Su fuga di Lambert seguita da cross, Janich al 35' tocca il pallone con le mani, ma il signor Schwinte non scorge il fallo. Si arriva così al 38', quando un'altra punizione, per intervento falloso del solito Spronck addosso a De Paoli, crea l'occasione per il goal italiano. Rizzo tocca indietro a Poletti il quale, con un traversone ben dosato, raggiunge Barison; l'ala sinistra, con uno dei suoi tipici colpi di testa, mette in rete.

Mancano sette minuti alla fine, e si pensa che la partita sia ormai decisa in favore di questa improvvisata e combattiva formazione italiana. Invece, su un'azione apparentemente non pericolosa, Ghellynck s'impadronisce del pallone, entra nell'area di circa un metro e con un tiro a parabola batte Anzolin.

Paolo Bertoldi

Belgio B: Bosmans; Goessens, Spronck, Raskin, Bohet; Michiels, Ghellynck; Semmeling, Verheyen, Lambert, Thio.

Italia B: Anzolin; Poletti, Ardizzon; Tumburus, Janich, Tiberi; Meroni, Rizzo, De Paoli, De Sisti, Barison.

Arbitro: Schwinte (Francia).

Reti: 1° tempo: al 2' Verheyen (B.); 33' Lambert (B); 40' De Paoli (I.). 2° tempo: al 1' Meroni (I.); 38' Barison (I.); 42' Ghellynck (B.).

Gli azzurri della «A» arrivano oggi a Parigi

Ieri a Firenze hanno battuto in allenamento la Reggiana per 2-1 - Reti di Rivera e Domenghini - Buona prova di Pirovano e Riva

Firenze, 16 marzo.

La partita di allenamento tra la Nazionale A e la Reggiana si è conclusa con la vittoria degli azzurri per due a uno. La gara non è stata molto interessante ma l'ora insolita (mezzogiorno) e il forte vento che è spirato per tutto l'incontro hanno influito sull'andamento del gioco, soprattutto rendendo difficile il controllo del pallone.

Dopo alcuni tiri verso la porta di Negri al 10' è venuta l'azione del primo goal. Mazzola, a tre quarti di campo, ha passato il pallone sulla destra a Domenghini, quindi è avanzato sulla verticale e, ricevuto nuovamente il passaggio, è scattato e ha smistato rapidamente a Rivera che da una decina di metri ha scagliato in rete.

Cinque minuti dopo il ragliaritano Riva è avanzato veloce verso Negri e ha calciato violentemente. La base del montante ha respinto il pallone. Il gioco è continuato nell'area degli attaccanti e Negri ha avuto il suo da fare per neutralizzare (ivi di Salvadore e, ancora, di Riva. Al 23' Rosato è fuggito servendo Rivera che ha colpito il palo alla destra di Negri.

Poco dopo è venuto il secondo goal: lo stesso Rosato ha passato il pallone a Corso, il quale ha smistato sulla destra a Domenghini. Il tiro, radente e angolato, ha battuto Negri.

Breve interruzione e il gioco è ripreso con la Reggiana più intraprendente: al 3' Calloni ha accorciato le distanze. La superiorità degli azzurri è andata attenuandosi anche per il loro relativo impegno.

Dopo due ore di riposo sono stati ripresi i preparativi per la partenza per Parigi, avvenuta alle 18,37 in vagone letto. La Nazionale arriverà domani mattina.

Queste le notizie di cronaca. Da questo punto e fino a quando domani sera (dopo l'allenamento degli azzurri al Parco dei Principi) Fabbri non renderà nota la formazione azzurra ufficiale comincia il gioco delle supposizioni. Pare, comunque, che Rivera e Corso saranno di nuovo insieme.

Dopo l'allenamento, Fabbri ha precisato che la formazione del primo tempo della partita di Parigi uscirà dai quindici giocatori attualmente a sua disposizione. L'eventuale «aggregato» dalla Nazionale «B» (il commissario unico parlerà domani per telefono con Valcareggi, che ha accompagnato i cadetti a Charleroi) potrebbe essere utilizzato nel secondo tempo. La formazione più probabile è la seguente: Albertosi; Burgnich, Facchetti; Rosato, Salvadore, Pirovano; Domenghini, Rivera, Mazzola, Corso, Riva.

L'esordio tra i moschettieri di Pirovano sembra ormai sicuro. Pirovano, pur stentando a trovare l'intesa coi nuovi compagni di squadra (con molti dei quali giocava per la prima volta) ha giocato bene: è stato attivissimo in fase di rilancio e ha cercato anche di inserirsi nel vivo delle azioni, al momento conclusivo. Anche Riva che ha confermato di essere uno dei giocatori più interessanti delle ultime leve: è forte nel palleggio (anche se adopra quasi esclusivamente il piede sinistro), è veloce, è pericolosissimo quando arriva in area di rigore.

Giordano Goggioli

AZZURRI: Albertosi (Negri); Burgnich, Facchetti; Rosato, Salvadore (Guarneri), Pirovano; Domenghini, Rivera (Lodetti), Mazzola, Corso, Riva.

REGGIANA: Negri (Albertosi); Villa (Gori), Bertini; Stucchi, Greci, Montanari; Perucconi, Carrenti (Badari), Calloni, De Dominicis (Correnti), Moregalli (Recagni).

Arbitro: Comucci.

La Juventus (con molti giovani) sconfitta dal Novara per 1 a 2

Quattromila spettatori entusiasti per la vittoria della squadra locale - Reti di Del Sol, Broggi ed Udovicich - Buon rientro di Castano - I bianconeri domenica a Lilla

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, 16 marzo

Entusiasmo a Novara per il sorprendente successo (2 a 1) degli azzurri sulla Juventus nell'incontro amichevole disputatosi oggi allo stadio Comunale. La squadra bianconera, in cui ultima esibizione sul campo lavarese risaliva al 22 gennaio '63, ha esercitato un notevole richiamo fra gli sportivi. Nonostante la giornata feriale quattromila spettatori, che hanno fruttato un incasso superiore ai milione e mezzo di lire, sono accorsi ad invitare il Novara. Il clima era quello tipico delle gare di campionato: pareva di essere tornati ai tempi belli della serie A, quando il Novara rappresentava una delle «provinciali» più temibili per gli squadroni.

Sul campo la gara è stata via lisciu senza il minimo incidente. Se il Novara, compagine che si batte nel torneo di serie B per raggiungere una tranquilla posizione in classifica, non ha lesinato l'impegno, la Juventus ha considerato la partita alla stregua di un allenamento di metà settimana.

La Juventus era priva di sette titolari. Oltre agli «azzurri» Anzolin, Gori e Salvadore, impegnati con le Nazionali A e B, erano indisponibili Menichelli, Bercellino (che non giocherà neppure a Lilla), Leoncini, bisognoso di riposo perchè sottoposto a Massia sofferente per un leggero stiramento muscolare. Herrera, dunque, ha approfittato dell'occasione per inserire alcuni elementi delle squadre minori fra i più promettenti: i terzini Maggioni e Biondi, i mediani Canuti e Ilfana, gli attaccanti Zandoli e Santini.

Senza le indicazioni su questi giovani. L'unico che abbia messo in luce qualità interessanti è stato il diciannovenne Maggioni, un difensore che più volte, e ancora recentemente, è stato sul punto di esordire in serie A.

La partita è servita comunque a sollaudare le condizioni di Castano che ritornava all'attività agonistica dopo l'infortunio (infrazione al 1° dito del piede sinistro) occorsogli il 20 febbraio scorso a Vicenza. Il difensore juventino, impegnato soltanto nei primi 45 minuti, è apparso un po' timoroso negli scontri ma ha confermato di essere guarito dal vecchio malanno. Domenica a Lilla il difensore sosterrà un esame definitivo in vista di un suo possibile rientro in campionato a Firenze.

Per il resto la Juventus non ha certo soddisfatto le aspettative del pubblico. I tifosi nocaresi hanno comunque avuto la soddisfazione di vedere la loro squadra arrecare su quella bianconera. La Juventus, ben sorretta a centrocampo dall'attiva Da Costa è passata per prima in vantaggio allo mezz'ora grazie ad un bellissimo (l'unico) spunto di Del Sol, poi ha subito la pressione dei locali che, nella ripresa, sono riusciti prima a pareggiare con Broggi (il quale ha risolto una confusa azione sotto rete al 20') e poi a battere una seconda volta il bravo Colombo con il centromediano Udovicich, a tre minuti dal termine.

Per gli uomini di Molina si è trattato di un buon collaudo in vista della dura trasferta di Mantova. Fra gli azzurri ricompare Mascheroni, assente da oltre due mesi per un serio infortunio ad un piede. La sua prova è stata positiva ed è possibile un suo ricupero nella gara di domenica. **b. bern.**

Novara: Lena; Volpati (Colombo), Miazza; Canto, Udovicich, Rodaelli (Dorissi); Garbarelli (Cei), Perani (Fedato), Milanesi, Mascheroni (Broggi), Bramati.

Juventus: Colombo, Maggioni, Biondi; Sarti, Castano (Cuccci), Ilfana (Cimenbue); Dell'Omodarme (Traspedini e Zandoli), Del Sol, Bercellino II (Santini), Da Costa, Stacchini.

In campo oggi a Novara

Orlando, Schütz e Ferrini nella De Martino granata

La squadra giovanile del Torino, rinforzata da alcuni titolari, gioca oggi a Novara contro gli azzurri: l'incontro, che avrà inizio alle ore 15, è valevole per il campionato De Martino.

Il trainer granata Rocco ha deciso di rinforzare la squadra con l'inserio di quattro titolari (Orlando, Schütz, Ferrelli e Ferrini), oltre a Fossati ed Albrigi che rientrano nei limiti di età del torneo.

NOVARA: Raffaghelli; Colla, Fumagalli; Colombo, Molinari, Testa; Cei, Carrano, Maloni, Fedato, Zamboni.

TORINO: Colombo; Lagna, Fossati; Romani (Veruleri, Corni, Ferretti; Albrigi, Ferrini, Orlando, Schütz, Orioli.

La Lega ha squalificato sette giocatori di serie B

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 16 marzo.

(l. c.) Le sanzioni deliberate questa settimana dal giudice sportivo della Lega nazionale riguardano soltanto la serie B, il cui campionato riprenderà domenica prossima, mentre quello di serie A sarà sospeso. Sette giocatori sono stati squalificati: per due giornate Garzelli (Livorno) espulso per atto gravemente scorretto nei confronti di un avversario e per una giornata Lodi (Petronza), Bernini e Cicero (Monza), Cervato (Padova), Ghelfi (Messina) e Lorenzini (Catanzaro), gli ultimi cinque non espulsi.

Voci per la prossima stagione

Traspedini tornerà al Varese? Nestor Combin forse al Monaco

Novara, 16 marzo

Il presidente bianconero on. Catella, presente all'incontro Novara-Juventus insieme con il «vice» Giordanetti, richiesto di chiarire le discussioni sorte in questi giorni relative alla posizione di Heriberto Herrera quale allenatore della squadra per la prossima stagione, ha precisato che la società non si è ancora posta un simile problema, ma che lo affronterà al momento in cui verrà a scadere il contratto con il tecnico paraguaiano e non prima».

In tema di programmi futuri sembra che la Juventus restituirà al Varese Traspedini (l'attaccante, com'è noto, si trova in prestito al club juventino) e, al tempo stesso, riacquisterà il prestito del centravanti Combin attualmente in forza alla squadra lombarda. A questo proposito la direzione bianconera starebbe già esaminando le offerte di alcune società transalpine — la più consistente sembra essere quella pervenuta dal Monaco — e a suo tempo deciderà la destinazione dell'attaccante francese. Ufficialmente, però, non c'è nulla di definito.

UNA SOLA LAMA
SCHICK
per 15 e piú super rasature

sí, questa è la
SUPER LAMA 1966
SCHICK

In acciaio speciale superinossidabile, affilato con procedimenti esclusivi della Schick Safety Razor Co., che hanno rivoluzionato la storia della rasatura. La super lama Schick a doppio filo Krona Comfort Vi rade delicatamente... delicatissimamente, e in modo perfetto, per 15 volte e più.

gli esperti lo confermano!

Questi 15 barbieri si sono rasati tutti, uno dopo l'altro, con una sola lama Schick... alla perfezione. E la loro pelle è fresca, delicata, distesa. E' SCHICK.

SCHICK SAFETY RAZOR CO. - Distributore per l'Italia JOHN'S s.n.c.
DIREZIONE COMMERCIALE - ROMA VIALE LIEGI, 41 AMMINISTRAZIONE E MAGAZZINI - VIA TORLEONE, 23 BOLOGNA

NON ASPETTATE LA PRIMAVERA - NON ASPETTATE L'ESTATE
FART
Piazza Adriano 15 TORINO Tel. 756.668
Linee VIA PADLINI - Tram 3-5-6-12-16 - Autobus H-V-P

Sono graditi i Buoni ENAL
FIDUCIA PER FIDUCIA
VI SERVE ANCHE SENZA ANTICIPO
Sono graditi i Buoni CIPS

VENDITA RATEALE
SENZA FIRMARE CAMBIALI

N. 1 Impermeabile signora
» 1 Tailleur lana
» 1 Abito fantasia signora
» 1 Paio di calzature signora
» 3 Paia calze signora
» 1 Gonna
» 1 Camicetta
Tutto per L. 36.000
LIRE 3.000 AL MESE

N. 1 Impermeabile uomo
» 1 Giacca uomo lana
» 1 Pantalone lana
» 1 Paio calzature uomo
» 1 Camicia - 1 Cravatta
» 2 Canottiere - 2 slip cotone
» 2 Paia calze uomo
Tutto per L. 54.000
LIRE 4.500 AL MESE

TESSUTI COTONE - LANA - BIANCHERIA - MAGLIERIA - CAMICERIA
SCONTO PER PAGAMENTO IN CONTANTI
POSSIBILITA' DI VARIARE SPESA E RATEAZIONE

i dolori alla schiena
rappresentano il penoso e frequente disturbo per chi è costretto alla stazione eretta prolungata. Quelli poi in sede lombo-sacrale sono la manifestazione più frequente e più dolorosa dei processi reumatici, artritici ed artrosici. Un corsetto elastico o semi-rigido che non impedisca i movimenti, pur esercitando un'efficace azione di sostegno, rappresenta un indiscutibile e valido aiuto per i sofferenti. L'Istituto A. R. DI BERNARDO è specializzato nella confezione di corsetti che, prescritti dai medici dell'Istituto stesso, offrono la garanzia del miglior risultato
Un medico dell'Istituto riceve tutti i giorni - Orario: Feriali 9-12 - 14-19 - Festivi 9-12 presso la Sfilata di
TORINO - STUDIO MEDICO - VIA S. QUINTINO 4 - TEL. 534.500
CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - SEDE CENTRALE: MILANO, PIAZZ. LORETO 7

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 16 - 511-024

profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

viva la libertà, viva la 850 Renault 4

Viva la libertà di muoversi in libertà
Accomodatevi su quattro poltrone, voi e la vostra famiglia. Chiudete gli occhi e immaginate che una vettura venga costruita attorno a voi e ai vostri bagagli. Sono tanti? Tanto meglio: la Renault 4 è piena di risorse. E voi potete guidare con braccia, gambe, piedi in libertà. Libertà anche di entrare-uscire: 4 porte più una!

Viva la libertà di consumare poco
Non si può dire che la Renault 4 viva di sola aria. Per consumare, consuma. Ma eccezionalmente poco. Un po' di benzina e un po' d'olio. Se non ci credete, fate il confronto, specie in città. E niente ingrassaggio, niente acqua (il circuito è ermetico). Sono innovazioni che fanno scuola. E che hanno successo in tutto il mondo: circolano già oltre 1.000.000 di Renault 4.

Viva la libertà di fare 100.000 Km. senza noie
Viva gli 850 cc. del motore Renault 4: è capace di fare 100.000 km. senza darvi noie! E viva anche la libertà di guida, libertà che nasce dalla sicurezza: il baricentro così basso, le ruote indipendenti, la trazione anteriore la incollano sempre alla strada. E' una tecnica che anticipa i tempi di molti anni.

Viva la libertà di pagamento
Se siete miliardari, questa libertà non vi interessa. I miliardari pagano sempre le loro Renault 4 in contanti. I non miliardari preferiscono altre forme di pagamento. Questa è eccezionale: 150.000 lire subito, il resto in 30 comode rate mensili. Infine, viva la libertà di fare giri di prova: i Commissionari Renault vi aspettano.

Ogni vettura Renault è protetta in Italia dalla rete delle Commissionarie e Officine Renault, che offrono informazioni, pezzi di ricambio e tutti i servizi di assistenza tecnica.

s.a.m. RENAULT s.p.a. - via Gallarate, 58 Milano - Tel. 30.65.71
Vendita a rate tramite la DIAC Italia.
(Per informazioni rivolgersi ai Commissionari).

prezzo: da **L. 698.000**

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

PETTINATRICE centrale cedesi motivi salute. Telefonare 539-536.

PRESTITI ratenali fiduciari, nonché ipotecari su alloggi, procuriamo convenientemente, rapidità, riservatezza. Telefonare 538-667, 770-591.

PRIVATO cede torrefazione a litri 1.700.000. Telefonare 877-544.

RILEVEREMMO province Torino Alessandria Asti Cuneo avviata autorimessa con officina autorizzata Fiat o altra grande marca. Assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3439 — Torino». AZ6175

RILEVIAMO intermediari autorimesse 180-200 macchine avviata o da avviare purché centralissime o zona altamente signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3439 — Torino».

S. RITA [illegible]3 salone acconciature. Clientela signorile. Telefonare 392-819 ore pasti.

SALUMERIA cedesi zona commercialissima, forte incasso. Tel. 298-728 dopo ore 14. A27993

SARTA cerca collaboratrice negozio laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5029 — Torino».

SIAT, tel. 512-877, via Cibrario, bar superalcoolici biliardo 60.000 giornaliere cede 11.000.000 dilazionando. O107

SIAT, Re Umberto 42, cede commestibile 800.000 contanti rimanenza dilazionata, incasso 45.000 giornaliere. O565

SIAT, tel. 545-595, cede frutta verdura attimo forte incasso 1.500.000 dilazionando. O107

SIAT, tel. 545-596, cede panificio kg. 200 dilazionando 7.500.000 eventualmente gerenza. O107

TESSUTI cedo negozio causa anzianità posizione, buon reddito. Telefonare 885-733. A25935

TINTORIA occasione vendo 400.000 con ferri vapore. Telef. 254-970 pomeriggio. 1001

TORREFAZIONE bar, orario ridotto, cedesi 8.900.000, eventuale permuta. Telefonare 515-234.

URGE cedere elettrodomestici, materiale elettrico, lampadari, retro abitazione, causa malattia zona forte sviluppo. Telefonare 362-866 pasti. A27041

VANTAGGIOSAMENTE cedesi sala ballo centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3383 — Torino».

VENDESI autocinemas per causa malattia 85 auto permesso ufficina miti pretese via Sansovino [illegible].

VENDESI latteria-bar. Tel. 724-730.

VENDESI modernissimo Hotel avviato 53 posti letto più servizi. Zona turistico balneare, Marina di Massa, 75 milioni trattabili, libero settembre. Telef. 590-038, Torino.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 518-[illegible] O993

A.A.A.A. ACQUISTASI alloggetto (contanti) Torino. Telef. 541-419.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Telefonare 518-134. O173

A.A. VENDESI alloggio due camere tinello servizi. Telefonare 650-360.

A. ACQUISTA contanti famiglia alloggio 2-3 camere. Telef. 515-241.

A. ACQUISTA conto proprio famiglie contanti qualunque alloggio. Tel. 515-241. O778

A. AERONAUTICA nuovi ultimati camera tinello 1.800.000 contanti, 39 mila mensili. Telefonare Consolatella 779-191. O932

A. ALLOGGETTI signorili liberi 2-3 vani piazza Villari vendo facilitazioni 5-30 anni. Telefonare 683-741.

A. ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino, pronti, due camere servizi, 4.300.000; 3 camere servizi, 5.100.000; 4 camere servizi, 7 milioni 500.000; negozi adatti a tutti generi, vende Impresa via C. Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-288, 780-351. O890

A. CONSULEDILE prospiciente corso Sebastopoli recente libero 2 camere tinello mq 96, 6.400.000. Vero affare. Telefonare 779-191. O932

A. CONSULEDILE vende zona Francia nuovi 2 camere tinello, 1.700.000 contanti 33.200 mensili, mutuo. Telefonare 779-831. O932

A. CORSO Raiberti 15 costruttore vende convenientemente alloggi mq 181 - 150 1° piano, esentasse, mutuo. Telefonare 687-509. A22536

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare; rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

A. SETTIMO vendo 6 camere e servizi 6.000.000 occasionissima. Telefonare 273-571. O927

A. VIA Montebello spazioso recentissimo 2 camere tinello 5.800.000 più 1.400.000 mutuo. Telefonare Consuledile 779-191.

A. ZONA piazza Robilant camera tinello recentissima spazioso 5.300.000 compreso mutuo 40%, Telefonare Consuledile 779-191. O932

A. 3.600.000 vendiamo, nuova costruzione, camera tinello cucinino, mq 60, contanti 1.400.000, rimanenza 36.520 mensili, volendo affittasi; reddito netto 6%. Telefonare 521-423. O115

A Torre del Mare, Bargaggi. Incantevole centro residenziale moderno, prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire, con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62. Telef. 332-190, 312-487.

A 8.000.000 vendesi cascinetta terreno mq. 5000 fabbricabile. Telefono 579-491. A28050

ABBIAMO alloggi 1-3 camere servizi zona semicentrale, facilitazioni, mutuo. Telefonare 517-803.

ABITABILE camera cucinetta vicinanze Molinette vendo 1.400.000. Carandino, Di Nanni 61.

ABITABILI subito, vendonsi S. Rita spaziosi alloggi signorili due camere, tinello, cucinetto, servizi. Cauda, Berletta 133. A26804

ACQUISTASI alloggio, casetta qualsiasi zona Torino oppure precollinare. Telef. 761-064. A27941

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-310.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324.

ACQUISTO alloggetto pagamento parte terreno progettato Pino Sanfelice parte contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5010 — Torino».

ACQUISTO terreno semicentrale, pagamento alloggi nuovi pronti subito. Tel. 894-202. A27963

ADIACENZE Stadio vendesi panoramico 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, 6.750.000. Telef. 537-496.

AFFARONE, terreno e stabilimento spaziosi alloggi signorili due camere, tinello, cucinetto, servizi. Cauda, Berletta 133. A26804

AFFARONE, terreno e stabilimento industriali corso Orbassano, cedesi fronte Fiat. Telefonare 518-472. A28379

ALASSIO alloggio nuovo, tre camere, servizi, terrazza, 5.000.000. Torrincasa 541-419. O626

ALLA Casa del 2000, corso Francia Aeronautico, giardino, piscina privata, ristorante, bar, sale gioco, vendiamo dilazionando appartamenti signorilissimi grandi e piccoli, locali adatti negozi, supermercato, magazzino e laboratorio. Telefonare 796-403.

ALLOGGETTO signorile libero (Nuovi Mercati) camera, cucina, terrazza, 3.600.000. Telefonare 541-419.

ALLOGGI bellissimi in finizione con mutuo, zona Italia '61, vendo da 8.000.000 a 2.200.000 per camera. Telefonare 555-349. O13

ALLOGGI 1-2, tinello, moderna costruzione corso Corsica angolo via Vigliani, impresa vende direttamente, facilitazioni. 21547

ALLOGGIO, ufficio, abitazione, 2 camere, cucina, servizi, vendo 5.200.000. Telefonare 337-337 Fogliato. A28379

ALPIGNANO Rivoli nuovo signorile, tre camere servizi, 2.500.000 più 2.700.000 mutuo. Tel. 515-318

APPARTAMENTI centrali signorili via Po, costruzione recente, doppi ingressi, tripli servizi, mq. 200-230, esentasse, vendesi. Simoncini, telefono 543-870. O786

APPARTAMENTI Crocetta 2-3 camere, tinello, volendo salottino. Ottime finizioni. Vendiamo. Rivolgersi: corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi 49. O897

APPARTAMENTI signorilissimi Crocetta, salone 2-3-4 camere doppi ascensori ingressi tripli servizi, abitabili subito, vendiamo. Rivolgersi: corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi 49. O897

BAITA montagna metri 1400 doppia stagione rinomato passo un'ora da Torino 6 letti garage doppi servizi arredata vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3583 — Torino».

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, INCOMPARABILE VISTA PANORAMICA COLLINA «CENTRO RESIDENZIALE CORSA MAGGIORE» VENDE DIRETTAMENTE, FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 538-151. O678

BERNINI vendo appartamento 4 camere, cucina, bagno, abitabile subito, prezzo assoluta concorrenza. Telefonare 536-821. O736

BORDIGHERA vendonsi alloggi nuovi, posizione tranquilla, vicinanze mare. Telef. 60-570. O889

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CASA 30 camere, 10 alloggetti, quattro negozi, tre box, nuova costruzione, ben costruita, su corso. Mutuo, Vendesi, Reddito 6,50%. Telefonare 583-528. A27939

CASETTA campagna, annesso orto, massimo 2.000.000, acquisto. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 3377 — Torino». A27779

CAUSA espatrio svendo alloggio via Borgaro camera tinello servizi, libero subito. Telefonare 512-677.

CENTRALI abitabili subito vendo alloggetti 2-3-4 camere, salone, bi-trisservizi, mutuo, dilazioni. Tel. 537-496.

CENTRO S. Rita vendonsi alloggi vuoti camera tinello servizi da lire 3.100.000 più mutuo, altri occupati da lire 2.350.000 più mutuo rivolgersi Alice, via Gradisca 78 oppure tel. 535-244. O697

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A27558

CORSO Siracusa, 2 camere tinello cucinotto mq. 89, abitabile subito signorilissimo nuovo 4.600.000 più mutuo 2.400.000 volendo lunghe dilazioni. Tel. 779-191.

CROCETTA privato vende signorile 6 camere servizi solidissima costruzione adattissimo anche studio. Telefonare 592-981. 2001

CROCETTA (via Piazzi) vendo privatamente eccezionale signorile appartamento salone, pranzo, 3 letto, doppi servizi, cucina, piano secondo, 14.000.000 più mutuo quindicennale. Tel. 537-496. O736

DEFINIZIONE frazionamento vendonsi alloggi nuova costruzione 2-3 camere, salone, doppi servizi, mutuo. Via Madama Cristina ang. via Baretti 26. Visite 15-16.

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, Rimborso cinque anni, Vallino, via Andrea Doria 15. O524

FIRENZE (vicinissimo spiaggia) acquisto alloggetto minimo, casettina annesso orto. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 3376 — Torino».

MURI negozio ben affittato zona intenso passaggio vendesi. Telefonare 655-782. O994

MURI negozio occasione mq. 40 affittato svendo 2.500.000. Telefonare 512-677. O565

NEGOZI unibili, fronteggianti primaria via commerciale 5, Rita, grandi cantinati, particolarmente adatti autoaccessori, vendonsi, affittansi. Cauda, Berletta 133. A26894

OCCASIONE adiacenze Fiat Mirafiori vendo alloggio abitabile subito 2 camere, tinello, cucinino, bagno, Lire 4.250.000 più 1.750.000 mutuo ventennale. Telef. 538-821. O736

OCCASIONE pareggi piazza Bengasi vendo nuove camere tinello servizi, rialzato, vista collina, 4.200.000 compreso mutuo. Telefonare 553-483.

OCCASIONE privato vende alloggio costruzione 1960 tre camere servizi 5.700.000 trattabile. Telef. 253-685.

OCCASIONE quattro camere servizi 5.000.000. Telef. 369-064.

OCCASIONE, vendesi alloggetto corso Montegrappa: camera, cucina, entrata, gabinetto. Telefonare 541-292.

OCCASIONE VENDESI VILLA CENTRO IMPORTANTE CUNEESE 10 MILA MQ. PARCO SECOLARE, 20 VANI, OGNI COMODITA' MODERNA, DIPENDENZE, PISCINA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3411 — TORINO». A27331

OCCASIONE vendo alloggio due camere cucina terme bagno, rialzato, esentasse, 3.900.000. Madonna di Campagna. Telef. 695-891.

OSPEDALETTI eccezionale posizione fronte mare vendesi appartamento arredato cinque posti letto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3182 — Torino». A25650

PARAGGI corso Marconi vendesi 36.000.000 appartamento signorile vecchia costruzione mq. 410, adatto studio-abitazione. Garage. Telefonare 538-821. O736

PEGLI Castello 15 vani due ingressi tre servizi mare proprio verande garage tavernetta terrazzi 45.000.000 vendo Gabbardi, via Lasina 4, Genova. 21887

(Continua a pag. 18)

PRIMA DI ACQUISTARE...

RIVOLGETEVI ALLA

RODI

Via Pietro Micca 19
TORINO

TRADIZIONALE GRANDE VENDITA DI PRIMAVERA

TENDAGGI CHE NON SI STIRANO

Marquisette oper. lar. cm. 90	L. 600	Marquisette unita cm. 300	L. 1.600
Terital doppio velo cm. 90	L. 700	Stores in pezza cm. 300	L. 1.800
Marquisette oper. lar. cm. 150	L. 850	Stores in pezza cm. 300	L. 2.000
Terital doppio velo cm. 150	L. 1.100	Rete colorata cm. 300	L. 2.200
Marquisette oper. lar. cm. 210	L. 1.300	Terital doppio velo cm. 300	L. 2.200
Terital doppio velo cm. 210	L. 1.600	Fiammato pesante cm. 300	L. 2.400

STOFFE PER ARREDAMENTO

Cretonne cm. 130	L. 500	Armatura cor. cm. 130	L. 1.500
Scozzese cm. 130	L. 1.100	Canapone cm. 130	L. 1.500
Matelassé cm. 130	L. 1.200	Raso unito cm. 260	L. 2.250
Damasco cm. 130	L. 1.250	Damasco cm. 240	L. 2.400
Tela stampata cm. 130	L. 1.350	Liseré cm. 260	L. 3.300
Schantung cm. 130	L. 1.400	Vellino lino cm. 130	L. 4.350

TAPPETI PER CAMERA

SCENDILETTO		COMPLETI 3 PEZZI	
L. 9.300	L. 4.900	L. 9.000	L. 14.000
L. 8.200	L. 4.500	L. 7.900	L. 14.500

TAPPETI IN LANA PER SALA

Misura 130x180	L. 11.900	Misura 130x180	L. 13.000
Misura 150x220	L. 17.500	Misura 180x280	L. 20.500
Misura 190x290	L. 28.000	Misura 180x280	L. 32.000

Ai seguenti vantaggiosissimi prezzi vengono inoltre poste in vendita 500 nuove coperte primaverili

In lana fine misura 160x210	L. 9.500	In Meraklon misura 160x210	L. 6.950
misura 210x280	L. 14.500	misura 210x250	L. 10.000

SCEGLIERETE IL MEGLIO APPAGANDO IL VOSTRO GUSTO

ADIACENZE corso Matteotti vendo a prezzo realizzo appartamento signorile vecchia costruzione mq. 270, piano nobile, adatto studio-abitazione, esentasse, libero autunno 1966. Telefonare 537-496. O736

AERONAUTICA vendonsi affittansi locali laboratorio 400-850 mq. Telefonare 724-633. A25617

AFFARE vendo alloggio grandioso quattro camere servizi, via Ossasco 55; richiesta 7.300.000. Telef. 553-483.

AFFARONE causa trasferimento svendo alloggio tre camere servizi. Telefono 652-536 A26105

AFFARONE, ottimo impiego capitale, vendesi in blocco 15 bellissime camere soleggiate in borgata Parella richiesta 20.000.000. Tel. 765-995.

ALLOGGETTO signorile libero (vicinanze Onorato Vigliani) camera tinello 2.000.000 più 2.000.000 mutuo. Torincasa 541-419.

ALLOGGIO (Crocetta) [illegible], piano rialzato, 2 saloni, 4 camere, doppi servizi, garage, vende. Gillio, Boucheron 9 O913

ALLOGGIO due camere tinello piano rialzato vende 4.500.000 volendo rateazione, strada Torino - Beinasco. Telefono 768-696. 1001

ALLOGGIO esentasse (corso Taranto) due camere, cucina, servizi, libero, 4.500.000. Torincasa 541-419.

ALLOGGIO libero Madama Cristina 3 camere cucina termo vendesi privato 4.500.000 contanti, Telefonare 590-279. 1001

ALLOGGIO panoramico centralissimo, 2 saloni 7 camere quadrupli servizi vendo. Telefonare 553-975.

ALLOGGIO via Po libero 2 camere cucina bagno 3.400.000. Telefonare 553-603. O778

ALLOGGIO 2 camere soggiorno cucinotto servizi libero vendesi 6 milioni. Casalegno, Vanchiglia 43.

APPARTAMENTI via Guido Reni 221 signorili tre camere cucinino servizi, 7.250.000 compreso mutuo. Visite pomeriggio. Telefonare 547-502.

APPARTAMENTO centralissimo, costruzione recente, mq. 265, doppi servizi, esentasse, vendesi. Simoncini, telefono 543-870. O786

APPARTAMENTO corso Raffaello, casa signorile anteguerra, salone, tre camere, cucina, servizio unico, libero subito, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5[illegible] — Torino».

APPARTAMENTO via Claviere libero 2 grandi camere tinello entrata signorile servizi, 6.900.000 compreso mutuo. Telefonare 553-603. O778

AUTORIMESSA centrale fronte via mq. 1800 luminosa vendesi muri piccolo mutuo reddito netto 7%. Telefonare 259-010. A27365

BLOCCASI Settimo 4 alloggi tutti servizi camere 12, 9 milioni più mutuo. Telefonare 362-764.

BRUNELLESCHI mercato stracciaiolo 4 [illegible] 4.500.000, [illegible] 4 milioni 700.000. Telef. 797-401.

CAMERA cucina entratina gabinetto interna 1.800.000. Telef. 379-673 mattino. A28110

CAPRERA 151 vendonsi alloggi signorilmente rifiniti, negozi, magazzini; pagamenti dilazionati. Tel. 655-381.

CASA Chivasso esentasse 15 camere reddito 80.000 mensili vendo 10 milioni 500.000. Telefonare 539-355.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo. Telef. 330-310. O885

CASA rurale con terreno km. 28 da Torino vendesi 6.400.000 trattabili. Rivolgersi Abona Anna, via San Luigi 1, Castelrosso (Chivasso).

CASA terreno vendesi Ferrere d'Asti 4.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 683 — Torino».

CERCASI impresa referenziata, specializzata per costruzioni diverse villette in Torino e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 638 — Torino».

CERCASI terreno semicentrale 50-150 camere, possibilmente permuta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5669 — Torino». A27564

CORSO Bramante 41, ultimi alloggi signorili, attico spazioso, magazzino, box. Vendita diretta. Comodità pagamenti rateazione quinquennale, mutuo ventiscinquennale. Consegna pronta, telefonare 630-047.

CORSO Giovanni Agnelli 22, impresa vende alloggi signorili, salone, 3-4 camere, servizi. Telefonare 392-457.

CORSO Montecucco 107 impresa vende ultimi 7 alloggi occupati, 2 camere tinello servizi. Buon reddito. Visite 15-17. A26405

COSTRUZIONI prefabbricate cemento armato, capannoni, tetti piani, case, ville. Telefonare 534-267.

DIRETTAMENTE vendiamo, via Pietro Cossa 106, alloggi 2-3-4 camere. Rivolgersi cantiere. Telef. 733-142.

ECCEZIONALE, privato causa trasferimento matrimoniale vende alloggio nuovo, piano settimo panoramico 2 camere cucina ampio ingresso, bagno, prezzo L. 6.800.000. Studio Borgaglio tel. 540-220.

FABBRICATI industriali vendesi capacità diversa. Tel. ore pasti 679-360.

FRONTE Centro internazionale vendonsi bellissimi locali liberi, affittati 8%. Telef. 693-021.

GRANDIOSO alloggio signorile mq. 340 centralissima prima piano nobile. Tel. 593-860.

IMPRESA Serafino vende nel complesso panoramico zona Leumann alloggi 1-2-3 camera servizi anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939, corso Torino 228. O161

INIZIO Carmagnola privato vende muri negozio retro camera tinello servizi, casa nuova. Telef. 754-521.

LIBERA vendo camera cucina o affittasi soffitta Bellezia. Tel. 389-885.

LOCALE mq. 430 uso ufficio o alloggio vendesi. Telefonare 773-812.

LOCALI uso industriale, ufficio vendonsi corso Monclalieri 23. Telefonare 541-129. A26951

LOTTINI villette, vendonsi nuovo villaggio residenziale vicinanze Fiat Orbassano, facilitazioni. Telefonare: 694-209. A26080

LOTTO terreno mq. 950, progetto villa approvato, regione Varna vendesi, permutasi con alloggio. Tel. 541-292.

MANSARDA residenziale paraggi Galileo Ferraris terzo piano non ascensore, vendesi riservatamente. Telefonare 534-159. O736

MARE (vicinissimo spiaggia) acquisto alloggetto minimo, casettina annesso orto. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 3376 — Torino».

MURI negozio ben affittato zona intenso passaggio vendesi. Telefonare 655-782. O994

MURI negozio occasione mq. 40 affittato svendo 2.500.000. Telefonare 512-677. O565

NEGOZI unibili, fronteggianti primaria via commerciale 5, Rita, grandi cantinati, particolarmente adatti autoaccessori, vendonsi, affittansi. Cauda, Berletta 133. A26894

OCCASIONE adiacenze Fiat Mirafiori vendo alloggio abitabile subito 2 camere, tinello, cucinino, bagno, Lire 4.250.000 più 1.750.000 mutuo ventennale. Telef. 538-821. O736

OCCASIONE pareggi piazza Bengasi vendo nuove camere tinello servizi, rialzato, vista collina, 4.200.000 compreso mutuo. Telefonare 553-483.

OCCASIONE privato vende alloggio costruzione 1960 tre camere servizi 5.700.000 trattabile. Telef. 253-685.

OCCASIONE quattro camere servizi 5.000.000. Telef. 369-064.

OCCASIONE, vendesi alloggetto corso Montegrappa: camera, cucina, entrata, gabinetto. Telefonare 541-292.

OCCASIONE VENDESI VILLA CENTRO IMPORTANTE CUNEESE 10 MILA MQ. PARCO SECOLARE, 20 VANI, OGNI COMODITA' MODERNA, DIPENDENZE, PISCINA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3411 — TORINO». A27331

OCCASIONE vendo alloggio due camere cucina termo bagno, rialzato, esentasse, 3.900.000. Madonna di Campagna. Telef. 695-891.

OSPEDALETTI eccezionale posizione fronte mare vendesi appartamento arredato cinque posti letto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3182 — Torino». A25650

PARAGGI corso Marconi vendesi 36.000.000 appartamento signorile vecchia costruzione mq. 410, adatto studio-abitazione. Garage. Telefonare 538-821. O736

PEGLI Castello 15 vani due ingressi tre servizi mare proprio verande garage tavernetta terrazzi 45.000.000 vendo Gabbardi, via Lasina 4, Genova. 21887

E' FACILE COME IMBUCARE UNA LETTERA

• In ogni quartiere di Torino • In ogni centro del Piemonte • Nella Riviera Ligure • 350 sportelli bancari a vostra disposizione

Gli annunci economici per

LA STAMPA e STAMPA SERA

si ricevono anche presso tutte le Agenzie e Filiali

della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO e dell'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

(oltre che presso le abituali sedi della "Pubblicità Stampa s.p.a." *a Torino, Milano, Genova e Roma e suoi Corrispondenti)*

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Primi consuntivi del 36° Salone internazionale di Ginevra

Guidare diventa più semplice

La «Fiat 850» con il ■■■ cambio semiautomatico Idromatic segna ■■ svolta tecnica importante - Come funziona ■ dispositivo - Le altre realizzazioni europee su vetture di piccola cilindrata - L'esempio degli americani, per i quali il comfort al volante rappresenta ■■ specie di culto

(Dal nostro inviato speciale)

Ginevra, marzo.

La presentazione del ■■■ bio semiautomatico Idromatic sulla Fiat 850 ha più che mai attualizzato l'argomento dell'automatismo della trasmissione, che con le più recenti realizzazioni della Simca, della British Motor Corporation e, adesso, della Fiat, è diventato accessibile anche alle vetture di tipo economico.

L'automobile a due pedali (perché quello della fri■■■ ■ soppresso) esercita sul pubblico un indubbio fascino, anche se i guidatori ■ vecchia scuola — per non parlare degli sportivi — ■■ stengono che manovrando il cambio per un preciso atto ■ volontà, la condotta dell'automobile è in un certo ■■■ ■ personalizzata », mentre quando il passaggio da un rapporto all'altro avviene in modo automatico, ■ quanto meno senza il voluto sincronismo tra manovra della frizione e spostamento della leva, ■ perde gran parte del piacere di guidare.

I cambi interamente automatici sono di prammati■■ sulle grandi vetture americane (dove il comfort si esprime attraverso tutto quello che può ridurre la fatica), mentre in Europa erano fino a ieri riservati a macchine con forti cilindrate o di alta classe. Sui sistemi più diffusi ■ Usa, l'automatismo ■ realizzato attraverso cambi cosiddetti epicicloidali dal particolare accoppiamento degli ingranaggi, accoppiati con un dispositivo idraulico chiamato « convertitore di coppia ».

In termini elementari, ■ convertitore di coppia ■ costituito da una ruota a palette (o turbina), azionata dal motore, che ■■■ una corrente ■i liquido in una seconda turbina solidale con l'albero di trasmissione, trascinandolo in rotazione dopo aver attraversato un elemento munito di lobi (detto statore) che serve ad aumentare la velocità della corrente liquida. Lo ■■po del convertitore è di moltiplicare, in genere di circa 2 volte e mezzo, la coppia ■■trice (cioè ■ sforzo) fornita dal motore.

Con questo tipo di cambio, il guidatore deve soltanto selezionare il rapporto che più gli conviene (marcia normale, marcia ridotta per le salite, retromarcia), per poi controllare la velocità della vettura unicamente con l'acceleratore, poiché si realizza una variazione continua del rapporto di trasmissione.

Costruttivamente più semplici sono i cambi automatici montati sulle auto europee, che si basano non sul principio della variabilità continua del rapporto di trasmissione, ■■ su cambi ■ tre sole velocità, con comando elettromagnetico: lo applica già da tempo, a richiesta, anche la Fiat sulla berlina 2300. E ■■■ mancano tipi di cambi normali ma accoppiati ■ frizioni automatiche, cioè comandate dalla stessa leva di comando del cambio.

Sulle auto di piccola cilindrata, è interessante la trasmissione automatica della olandese Daf, che dispone ■ un cambio a variazione continua del rapporto di trasmissione in funzione della apertura dell'acceleratore e dell'entità della coppia motrice. Il movimento è trasmesso alle ruote mediante cinghie trapezoidali e puleg■■ a diametro variabile. Più recente ■ il dispositivo adottato per il cambio automatico B.M.C. (fornibile a richiesta sulla « Mini » e sulla 1100 della Casa inglese), dove la frizione convenzionale è sostituita da un convertitore di coppia unito a un cambio ■■■■■ a quattro marce, in cui ogni rapporto è inseribile mediante un ingegnoso sistema idraulico. La leva del cambio sussiste ■ può venire innestata sia nella posizione di automatismo (e il dispositivo fa tutto da sé), sia in una delle posizioni corrispondenti alle quattro marce normali, se si vuole adoperare il cambio in modo convenzionale.

Il tipo Idromatic adottato dalla Fiat per la 850 comprende ancora ■■ convertitore idraulico di coppia, una frizione a disco con comando idraulico ■ un cambio normale a quattro velocità. Il convertitore, che agisce in un certo senso come ■■ frizione progressiva, consente di avviarsi da fermo qualunque sia il rapporto innestato, cioè anche in terza o ■ quarta; allorché lo scorrimento tra l'uno e l'altro elemento del convertitore stesso scende a un limite prestabilito, la frizione assicura la trasmissione rigida tra motore ■ cambio. In altri termini, il convertitore lavora unicamente in fase di accelerazione o nel passaggio tra un rapporto e l'altro.

Sul pomello della leva cambio è sistemato un dispositivo elettrico che automaticamente disinnesta la frizione ogni volta che si agisce sulla leva stessa, mentre il reinnesto avviene abbandonando la mano dal pomello.

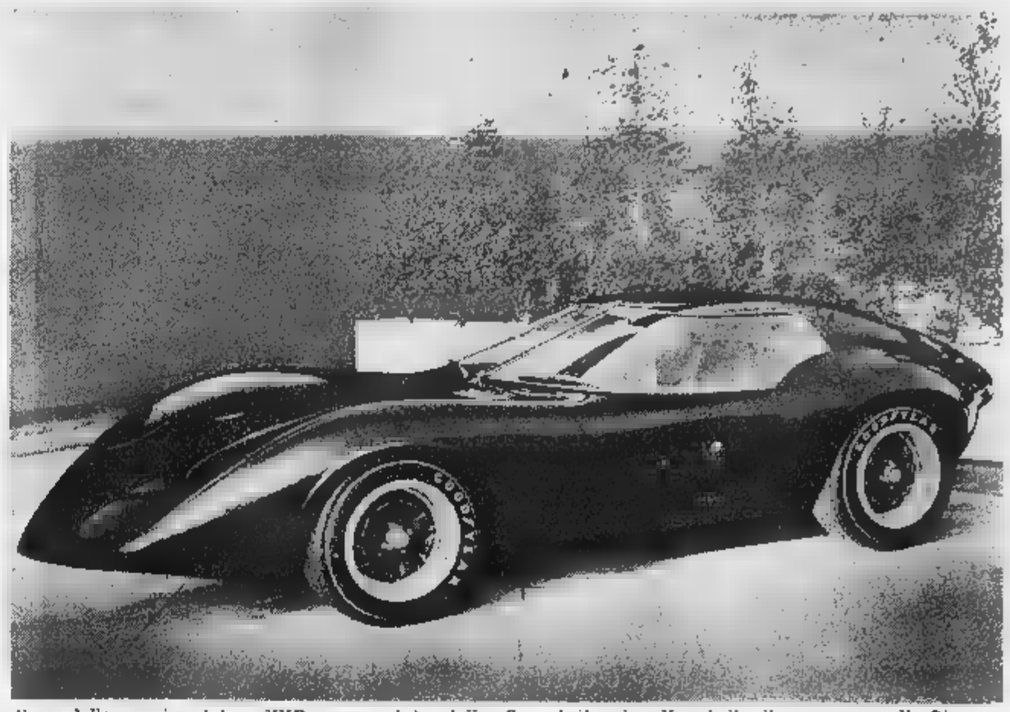
Insomma, con la 850 Idromatic è possibile marciare — specie in città — sempre con la stessa ■■■ cia inserita (meglio di tutt■ la terza), fermarsi e ripartire senza effettuare altre manovre che premere il pedale del freno e quello dell'acceleratore: ecco ■ concetto ■ semi-automatismo. Ma, volendo, si guida come di consueto, spostando la leva nel rapporto desiderato (è possibile passare, ad esempio, dalla quarta alla seconda senza che gli ingranaggi ■■ soffrano, o dalla prima alla quarta senza che il motore si « sieda »).

■ dispositivo è completato da una serie di intelligenti accorgimenti per evitare manovre false: ad esempio non è possibile avviare il motore se una delle marce è inserita, a meno che la vettura non sia ferma in salita o in discesa; ■ nonostante lo scorrimento tra i due elementi del convertitore, è stato realizzato un soddisfacente « freno motore ».

E' molto probabile che l'iniziativa della Fiat e delle altre Case che hanno introdotto il cambio semiautomatico o automatico su modelli utilitari (oltre a quelle citate, c'è anche la Renault), segni l'inizio di una nuova èra, ■ guadagni nuovi proseliti. Una volta provata la ■■■ Idromatic, cadono molte prevenzioni sull'automatismo, si comprende quali vantaggi offra la semplificazione delle manovre, e quanto diventi piacevole e rilassata la guida.

Ferruccio Bernabò

Il coupé giapponese Isuzu 117 Sport, carrozzato dalla Ghia, ■ una ■■■ « 4 posti »



Il modello sperimentale « XVR » presentato dalla Casa britannica Vauxhall alla rassegna di Ginevra

RISPOSTE AI LETTORI

Un dubbio in tema di precedenza

Vorremmo avere una risposta al seguente quesito: ■ conducente di un autoveicolo il quale percorra i bracci ■ cui uno ■ il prolungamento dell'altro, ■ ■■ incrocio a T, deve dare la precedenza ad ■■ altro veicolo proveniente ■■ destra sull'altro braccio quando manchi qualsiasi segnale circa la precedenza?

O non è piuttosto quest'ultimo che, essendo costretto a svoltare ■ destra o sinistra per immettersi nel nuovo flusso di circolazione deve dare la precedenza al primo? ■ dubbio è suggerito dal diverso comportamento di molti automobilisti.

Attilio Dolci - Torino

Dubbio sensato, a problema sempre scottante, anche se ormai risolto nelle aule giudiziarie dall'insegnamento della Cassazione, che però ■ lungi dall'aver persuaso una larga parte della dottrina.

La colpa dell'incertezza, tuttavia, non è nel vigente Codice Stradale che anzi aveva modificato la disciplina vigente (precedenza, in ogni caso, al veicolo comparente dal ■■■ stradale di destra) ■■ una norma coraggiosamente moderna, ispirata ai lavori preparatori del Codice 1959, la portata dei quali ■■ pareva dubbia. Per non dire delle facoltà, ■■ po' nebulose, ■■■■ dalla Convenzione di Ginevra del 1949, basti ricordare il progetto 1950 del « Centro Studi » del T.C.I. (che il legislatore del nuovo Codice ha tenuto largamente presente) ■ nello stesso schema 1954 della Commissione Interministeriale per la riforma del Codice. In entrambi i progetti ■■ esplicitamente prevista la « nelle diramazioni, la precedenza spetta in ogni caso a chi prosegue diritto ». Perciò, quando nel testo definitivo del nuovo Codice, all'art. 105 comma 7° si lesse che « chi... si immette nel flusso della circolazi■■■ deve dare agli altri la precedenza », ■ ritenne acquisito il sensato principio ■■■ ver il tronco prevale sui rami, il fiume sugli affluenti.

Sennonché, i soliti diffidenti cominciarono a temere che, sottraendo dalla figura del « crocevia » l'unica espressione raccolta nell'art. 105 del Cod. Stradale) l'innesto a « T », sarebbe stato difficile non inciarvi uscire anche gli incroci a Y più ■ meno irregolari, quelli a rami sfalsati, ecc.; in altre parole, all'infuori del crocevia classico formato da quattro rami ad angolo retto la esatta prosecuzione reciproca, tutte ■ altre intersezioni sarebbero rimaste indisciplinate. Inoltre si notò che lo ■■■ art. 105, dando la precedenza assoluta alla stra■■ rispetto agli sbocchi da luoghi privati, pure sottintendere che gli altri sbocchi siano assimilati alle strade e cioè asserviti a precedenza solo v■■■ il veicolo di destra.

E in questo senso più restrittivo finì con l'orientarsi la Cassazione, che ha ritenuto destinatario del comma 7° dell'art. 105 solo chi si immette nel traffico muovendo da una sede di sosta ■ di manovra nello stesso ambito stradale, mentre chi proviene da altre strade confluenti rientra nella regola generale dei « crocevia », anche ■■ si tratta ■ semplici sbocchi a « T » o simili.

Questa rigoristica interpretazione, oggi generalizzata, non significa tuttavia che sia lecito sbucare imprudentemente dal viottolo nella strada di grande transito, farsi arrotare, ■ poi pretendere di aver ragione in base alla fortuita provenienza da destra: l'accertamento della colpa, in ■■■ di collisione, è sempre (o dovrebbe essere) in funzione di una analisi del comportamento volontario dei due protagonisti e ■■ reciproco rispetto delle norme sostanziali di comportamento, della prudenza, della realtà quale si presenta in concreto e dell'elementare buon ■■■.

Aldo Farinelli

La G■ M. ■ esportato ■■■ '65 per 1720 miliardi di lire

Detroit, 16 marzo.

Dalla relazione annuale agli azionisti della General Motors per l'esercizio 1965, spicca ■■■ particolare evidenza il record stabilito nelle vendite di veicoli fuori dagli Stati Uniti e dal Canada, il cui ammontare ha raggiunto i 2 miliardi 765 milioni di dollari, pari a circa 1720 miliardi di lire. Nel totale sono compresi anche 1 milione 280.000 veicoli prodotti dalle fabbriche d'oltremare e quelli esportati dagli Stati Uniti e dal Canada.

Molta attenzione lungo le strade nelle prime gite di fine settimana

Con l'arrivo della primavera decine di migliaia di autovetture lasciano il sabato le città I pericoli maggiori si corrono al ritorno - Qualche consiglio per prevenire incidenti

Con il migliorare del tempo e l'avvicinarsi della primavera sono ricominciate le gite domenicali fuori città. Sabato e domenica, con la festività di San Giuseppe, migliaia di automobili scimmeranno dirette a località vicine e lontane: due intere giornate di vacanza, di distensione. ■ prepara ■■ piacevole week-end, che potrebbe essere ancora più piacevole se le strade non fossero tanto affollate, se non esistesse, a ogni chilometro, il rischio di rimanere coinvolti in un incidente.

Ogni anno il numero delle vetture e dei motorcicli in circolazione aumenta in maniera considerevole, mentre ■ arterie che portano al mare ■ ai monti, salvo qualche rara eccezione, rimangono le stesse. Ne consegue, ■■■■ to, un pericoloso sovraffollamento: certe « statali » nei tardo pomeriggio della domenica, quando la ■■■ dei gitanti si concentra in poche ore sulla via del ritorno, sfornano la paralisi. Ingorghi lunghi quattro-cinque chilometri, soste interminabili, vie più frequenti e prolungate man mano che ci si avvicina ai centri urbani, marce a « singhiozzo », mentre la temperatura dell'acqua nel motore sale verso il punto di ebollizione.

Spesso, anche i guidatori cominciano a « bollire », si lasciano coi colpi di clacson, si passa agli insulti e ai litigi per finire alle botte. E se, fortunatamente, ■■ si raggiungono tali eccessi ■■ mangano pur sempre la tensione e il nervosismo del lento viaggio in colonna ne annullano i benefici ripromessi ■■ ■■ giornata serena.

La situazione, attualmente, non presenta sbocchi, non si vedono soluzioni pratiche e immediate a questo autentico dramma della circolazione nel week-end. Non rimane che adattarsi alla realtà. Però, con un po' ■ attenzione, di pazienza e di comprensione da parte della maggioranza non dovrebbe essere impossibile raggiungere sulla strada quella « pacifica » convivenza che, oltre a tutto, avrebbe ■ vantaggio ■■ ■ scorrere il traffico.

Non mancano, purtroppo, i « furbi » che credono di risparmiare tempo sfuggendo dalla fila entro cui procedono per guadagnare ciascuno 20 o 30 metri. Non risolvono niente, costringono altri gli altri a improvvise frenate, a bruschi scarti generano una confusione foriera ■■ di gravi conseguenze. Per questo tipo di guidatore vanno bene le pattuglie della Polizia Stradale, in divisa o in borghese. Continua, a questo proposito, l'operazione « auto-civetta », molti automobilisti hanno potuto vedersi in fotografia intenti alle manovre più azzardate.

Codice (e polizia) a parte, esiste tutta una serie di piccole precauzioni e attenzioni che ■ dovrebbero considerare, che dovrebbero costituire ■ bagaglio del « buon guidatore ». Sono poche norme fondamentali, che vanno dal controllo generale del veicolo (soprattutto necessario ora che l'inverno è terminato) al comportamento ■ marcia, con particolare riguardo ai ritorni serali.

Abbiamo raccolto le avvertenze principali nella tabella a lato, semplificandole al massimo e limitandole alle sole essenziali da ■■■ vere e evitare. Nulla di nuovo, forse, si tratta solo di un promemoria per gli automobilisti di buona volontà, sia esperti sia neopatentati, i primi sono portati a sentirsi anche troppo padroni di sé, a trascurare spesso certe ■ regole di comportamento apparentemente banali; i secondi concentrano ■ loro attenzione all'« interno », sulle manovre da compiere, dimenticandosi ■ non badando troppo a quanto nel frattempo avviene lungo la strada.

La conclusione di tanti errori è tragica: uccide più l'auto del cancro, della tubercolosi e di qualsiasi altro malanno. In Italia, i morti per cause di incidenti stradali ■■■ diecimila all'anno. In pratica, avviene un sinistro ogni tre minuti, una persona rimane ferita ogni quattro minuti, una muore ogni tre ore.

I medici, ormai, considerano l'incidente stradale come una malattia, ■ più pericolosa del secolo. Contro questo malanno la nostra non può essere che un semplice palliativo. Comunque, l'applicazione intelligente dei pochi consigli elementari, se non sarà un « toccasana », potrà almeno servire a ridurre ■ probabilità e le conseguenze di un incidente.

■■■ **fe.**

Un viaggio tranquillo per ■■ sereno week-end

- Mantenere una velocità moderata e costante (diminuirà, fra l'altro, il consumo ■ benzina).
- Lasciare andare i guidatori troppo audaci senza impegnarsi in pericolosi duelli, superare quelli troppo lenti e indecisi nelle manovre.
- Non appesantirsi con pasti conviviali, bere moderatamente bevande alcooliche e mai cibi gelati.
- Aerare l'interno della vettura.
- Tenere ■■■ della distanza di sicurezza per ■■■ in grado di arrestarsi dolcemente e di evitare tamponamenti.
- Se si deve svoltare, precanalizzarsi e segnalare con anticipo la manovra.
- Non uscire dalla propria fila solamente per guadagnare qualche metro.
- Sistemare i bambini nel divano posteriore.
- Tornando dalla gita nelle ore notturne raddoppiare l'attenzione e la prudenza.
- Accendere le luci di posizione mezz'ora dopo il tramonto (che in questo periodo avviene fra le 18,30-18,45).
- In caso di abbagliamento, non guardare i fari che si avvicinano, ma fissare un punto a destra ■■■ strada.
- Prima che sia scuro, azionare il lavavetro, così da ottenere la massima trasparenza e visibilità del parabrezza.
- Esercitare soprattutto pazienza, tolleranza e spirito di comprensione verso tutti gli altri utenti della strada.

■■ «Mini» ad elettricità sperimentata in Inghilterra

Le batterie assicurano un'autonomia giornaliera di 80 chilometri - Può raggiungere i 70-90 orari

(Nostro servizio particolare)

Londra, 16 marzo.

Sessant'anni fa le automobili elettriche ebbero un breve momento di gloria. Breve, perché nei confronti delle altre non offrivano alcun vantaggio: erano più lente, di linea « conservatrice », di gamma limitata. Adesso sembrano destinate a tornare in au■■ in Inghilterra, proprio per i « difetti » di un tempo: non si spezzano, fanno meno ■■■ re, non « puzzano », hanno meno vibrazioni. Non potranno soppiantare mai, naturalmente, le normali vetture. Ma sono ■■ grado di svolgere una funzione ben precisa: quella di « automobile da città », da *commuter* come dicono gli inglesi.

I *commuters* ■■■ coloro che lavorano a Londra, a Manchester, nei grossi centri ■■■na, ma che abitano fuori, in campagna, a una ventina di chilometri. Molti di loro per spostarsi ■■■ il treno, molti ■ macchina. A questi ultimi sarebbe destinata l'automobile elettrica, e alla ■■■ che deve accompagnare i figli a scuola, far la spesa.

Un eccezionale modello ■■■ rà presentato ■ Inghilterra nelle prossime settimane. E' stata costruito dall'Electricity Council in società con ■ Aei, la Lucas e la Varley. Il prototipo è ■■■ « Mini » della British Motor Corporation, in cui il motore a scoppio ■ stato ■■ sostituito da un motore elettrico ■■■ batterie automa■■■ Non esiste il cambio, ci ■■■ solo freno e acceleratore ■■ trazione è anteriore.

Questa vettura ■ stata rigorosamente sperimentata a Nuneaton dalla Motor Industry Research Association. E' in circolazione, debitamente « camuffata », da un ■■■, in una città di provincia. Alla guida è un signore di circa centoventi chili, che la sottopone agli sforzi più duri. Il modello ha una ripresa ■■■ loga a quella della normale « Mini », sviluppa una velocità di settanta chilometri orari, con ■■■ punta massima di novanta.

L'autonomia consentita dalle batterie (la quali devono essere ricaricate nottetempo) è di ottanta chilometri al giorno. Un'inchiesta di mercato ha dimostrato che essa ■■■ rebbe più che sufficiente per le esigenze dei *commuters* e delle massaie. L'Electricity Council ritiene che la versione più popolare ■■ — potenzialmente — un due posti con un ampio bagagliaio. Prezzo sulle cinquecentomila lire, cifra modestissima se si considera che la « Mini » della British Motor Corporation, la utilitaria inglese più a buon prezzo, costa poco meno di novecentomila lire.

Il modello verrà esaminato inizialmente da funzionari governativi e dalla stampa. Sembra che una grossa casa automobilistica britannica e una americana siano interessate alla sua realizzazione. A favore dell'automobile elettrica va anche un altro particolare: per la sua silenziosità, modestia e manovrabilità può potrebbe risolvere molti problemi ■■ traffico.

e. c.

Le fabbriche sudamericane in crisi di sovrapproduzione

(Nostro servizio particolare)

Buenos Aires, 16 marzo

Non sono pochi i paesi dell'America Latina che con la collaborazione di ■'case americane ed europee (fra cui anche italiane) vantano ■■ complesso industriale dell'autoveicolo. In genere non vengono prodotte vetture a autotelai di originale progettazione ma è crescente l'impiego di materiali locali.

Se si considera ad esempio l'Argentina « può stimare (in mancanza di ■■■ ufficiali) che nel 1965 siano state costruite circa 180.000 unità (contro 156.483 nel 1964), di cui 134.000 vetture, 42.500 autocarri leggeri e furgoncini e 13.500 autocarri e relativi telai. Il governo di Buenos Aires ritiene che tale livello sia troppo elevato ■ confronto alle possibilità del paese stesso, e per tale motivo ha cercato di limitare l'importazione di parti da impiegare nei montaggi e di restringere la concessione di crediti destinati alla espansione delle costruzioni automobilistiche. Ed esiste anche una proposta ■ legge per ■■■ vare la tassa d'acquisto delle vetture.

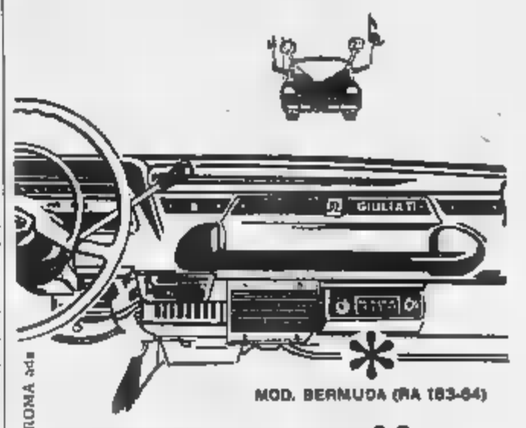
Secondo gli esperti, la capacità di assorbimento dei vari mercati dell'America meridionale potrebbe valutarsi attualmente su queste basi: Brasile 200.000; Argentina 160.000-200 mila; Messico 100.000; Colombia 30.000; Perù 20.000; Cile 15.000; Venezuela 14.000; Africa centrale 15.000; Ecuador 4000; Uruguay 4000; Bolivia 3000; Paraguay 1000.

E' facile osservare che l'80 per cento circa del fabbisogno totale è ricoperto dai tre ■■■zieri Stati, e cioè Brasile, Argentina e Messico, che possiggono gli impianti produttivi più importanti del Centro e Sudamerica. Il livello raggiunto da queste industrie sarebbe in grado di rifornire agevolmente tutti gli altri paesi del continente specialmente ■■ funzionasse una specie di mercato comune, come del resto è in progetto.

Ci si domanda dunque per quale motivo ■■ tanto si costruiscono nelle varie repubbliche minori impianti di montaggio che superano le capacità locali ■■■ preclusione verso eventuali importazioni dai paesi vicini, mentre ■■ stabilimenti brasiliani e argentini sono in crisi ■ sovrapproduzione.

c. g.

ANCHE PER LA ALFA ■■■ GIULIA T. I.



MOD. BERMUDA (RA 183-64)

autoradio AUTOVOX

AUTOMOBILISTI!

Se volete sapere ■■■ funziona e quanto costa il cambio automatico della ■■■ 850 leggete oggi stesso

Motor

a colori

che in un interessante e vivacissimo servizio ■ informazioni e documentazione pubblica anche un reportage illustratissimo sul:

SALONE DI GINEVRA

e fra gli altri argomenti:

- « La barca economica » al Salone di Milano
- I nuovi prezzi delle ■■■ automobili
- La borsa delle auto, roulottes, motoscafi

E pubblicherà nel prossimo numero:

- La prova su strada della Opel Kadett
- Come è nata la fantastica Chaparral
- La patente ai giovani di età inferiore ■ 18 anni

MOTOR è in vendita nelle edicole di tutta Italia

ABITI

VIA PALAZZO DI ■■■ 26 - TEL. 542.600 - TORINO

SCALDABAGNI ARISTON

INDUSTRIE MERLONI FABRIANO

ARISTON rapido

nel suo CICLO RAPIDO
qua a 0° C in meno di
(la quantità sufficiente
per il bagno
nel bambino, ecc.)

nel suo CICLO NORMA-
riscalda
in meno grazie
all'
instal-
lato

con le sue manopole
comandi da regolare
ARISTON RAPIDO
na a programma
tico.

ARISTON PIU' IMPORTANTE PRODUZIONE DI SCALDABAGNI 1000 UNITÀ AL GIORNO IN 22 MODELLI

TERRENO panoramico Rivoli Torinese mq 1000 vende 1 800 000. Telefonare 539-395. 0625

TERRENO panoramico San Mauro mq. 4100, progetto vista Venaria, permuta. Telefonare 553-775.

TERRENO per villetta a Rivoli bellissima posizione vende Telefonare 635-782. 0994

TERRENO Pessano vendesi lotti adatti villetta, servizi, mq 900 mq. Telefonare 873-264. 1001

ULTIMI alloggetti 1 camera, cucinino, bagno, paraggi Peschiera, Brunelleschi, vendesi conveniente. Tel. 538-821. 0736

ULTIMI signorili alloggi confort moderni da L. 2.500.000 vero vende dilazionando, mutuo. Visite ore 15-18 via L. da Vinci 24. Telef 593-671, 538-821. 0736

VANCHIGLIA vendiamo alloggio camera cucina tutti servizi 6.000.000. Telef. 769-800. A28122

VARIGOTTI vendesi splendido bellissimo alloggio sul mare quattro camere cucina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5611 — Torino ».

VENDESI alloggio camera bagno zona Italia '61. Telefonare 631-970.

VENDESI alloggio signorile corso Svizzera-via Medici, 2° piano, 5 camere, cucina, doppi servizi, garage. Telefonare 721-942 ore ufficio.

VENDESI camera cucina cantina bagno rialzato riscaldamento centrale, 2.300.000. Via Brandizzo 35. Telefonare 277-231. 1001

VENDESI due cascine residenziali campi, vigneti, boschi, bellissima esposizione, comodità allevamento bestiame. Per maggiori chiarimenti scrivere: « Pubblicità Stampa 14 — Genova ». 22001

VENDESI negozio su corso Francia 275, mq. 133, eventualmente con magazzino seminterrato mq 700 circa più 50 mq. verso piazza, volendo ufficio e alloggetto. Rivolgersi custode. 0754

VENDESI Pietra Ligure bellissimo appartamento due camere cucina bagno terrno cantina 4.200.000. Telefonare 67-529. A27501

VENDESI su strada vicinanze Lanzo casetta 6 vani terreno. Tel. 486-018 ore pasti. A27563

VENDESI terreno con casetta uso costruzione con officina silenziosa e autorimessa. Telefonare 383-518.

VENDESI villa panoramica vicinanze Cavagnolo annesso mq 4200 terreno alberato. Tel. 766-931.

VENDESI, zona mercati nuovi, via Tunisi, alloggio camere 2 più servizi, piano rialzato, adatto studio. Telefonare 82-479 ore pasti.

VENDO casetta 4 camere con 2500 mq. terreno soleggiatissimo mt. 2500 da Susa 7.500.000 trattabile Telefonare 252-917. A25094

VENDO terreno Orbassano Indesit volendo con villetta di mutuo. Telefonare 669-958 ore pasti.

VENDO villetta 2 alloggi impianto metano giardino garage zona Miralfiori 200 m. via Sestriere. Tel. 869-438.

VENDO 2800 mq. terreno fruttato stradale luce strada zona Borgata Turinese. Telefonare 869-436.

VENDONSI Collegno monolocali corso Francia zona Borgato Paradiso lotti civili industriali mq. 7832 ed 7562. Informazioni e offerte ispettorato Ings. corso Turati 12, esclusi intermediari. A27784

VENDONSI direttamente, corso Sebastopoli 235, negozi esposizione pranzi con uffici - magazzini più due grandi saloni mq. 1500 cadauno per consegna entro l'anno, eventualmente da adattare secondo richiesta. Rivolgersi custode. 0754

VIA Cibrario 67 vendesi o affittasi negozio nuova costruzione. Telefonare 760-214 pomeriggio.

VIA Cibrario 69 via Peyron 58, vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 760-214 pomeriggio.

VIA Rossio 22, vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi cantiere, telefono 760-214 pomeriggio.

VIA Secchi 5 camere cucina doppi servizi ingressi vendesi 16.000 000. Telefonare 581-694. 0914

VIA Sospello 121, via Coppino 122 e 136 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti; bivani 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 9.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101

VILLA collina 4 km centro, autobus, 1000 mq giardino, 30.000.000. Rivoli, Re Umberto 66. 0903

VILLA corso Alberto Picco alloggio nuovo modernissimo 5 vani, doppi servizi, garage, vista incantevole, 25 milioni. Telefonare 270-198.

VILLA precollinare, due posti cantinati, mq. 220 vani otto più servizi, garage, terreno mq. 856, zona Flaccadio, vendesi. Telefonare 489-442, 591-371. A27935

VILLA Regina alloggio signorile mq. 150 giardino garage libero giugno vendesi. Telefonare 890-306.

VILLA vendo 7 camere grande giardino, garage, terrmd, corso Francia-Regina, richiesta 19.000.000. Telefonare 781-405. A26605

VILLAGGIO «Cenisia» in patrimonio Torinese vendonsi ville tre-cinque camere servizi garage giardino mq. 500, mutuo e rateizzazioni. Tel. 561-780, 560-340 0987

VILLETTA mezza montagna, stagione estiva, stagione estiva, vendo. Telefonare 723-097. A28415

VILLETTA tre vani servizi giardino garage zona Cumiana avendo ipotecando 5.500.000, Rossin, Principe Oddone 3. 0846

VILLETTE. Zone collinare Cumiana di Pinerolo, vendesi, nuove signorili, 2-3 camere, soleggiate, servizi, autorimessa, giardino. Mutuo 70%, Telefonare 62-479 ore pasti.

ZONA Borgata Rosa proprietario vende alloggio 3 camere tinello cucina servizi garage giardino cantina riscaldamento per trasferimento. Telefonare 892-648. 1001

ZONA NIZZA VENDESI NEGOZI ALLOGGI MAGAZZINI LUMINOSISSIMI MQ. 150, 1400. TELEFONARE 674-517. A23097

2.500.000 più 3.500.000 mutuo, soggiorno nuovo 3 camere servizi (piazza Omero). Torinese 515-318.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. CERCASI negozio 200 mettuno dri angolari uffici magazzini 100 metriquadri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3413 — Torino ».

Ora su tutti i jet TWA per gli USA

Teatro StarStream: film a colori su grande schermo, musica stereo, ed altri programmi

E' il più grande e più completo spettacolo che mai sia stato offerto sui jet transatlantici! Potete vedere i film più recenti su un nuovo tipo di schermo; immagini più brillanti, più precise, colori più fedeli... ed avete a disposizione altri otto tipi di spettacolo con registrazioni stereofoniche ad alta fedeltà. Appena il tempo di scegliere... di ascoltare... di sognare... e siete arrivati! La prossima volta che andate in America prenotatevi un posto al teatro StarStream. Rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio e precisate: TWA - Trans World Airlines.

Nuovi oblò polarizzati!

Un'altra esclusività TWA! Gli oblò con vetri polarizzati, che lasciano filtrare la luce ma assorbono tutti i riflessi che potrebbero disturbarvi durante la proiezione.

20TH ANNIVERSARY 1945 TWA 1966 INTERNATIONAL SERVICE

* Il teatro StarStream è offerto gratuitamente in Prima Classe (sovrapp... minima in Classe Economica).
I film sono presentati dalla Inflight Motion Pictures - a colori, se l'originale è a colori.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 ...

(Continua da pag. 10)

PARAGGI corso Racconigi corso Vittorio vendiamo terzano fabbricabile libera subito. Bertagnolio, Delmastro 9. A26358

PARELLA 2 camere, cucinetta, salottino, 5.000.000 più mutuo. Telefonare 741-064 A27941

PIAZZA Vittorio Veneto 1 stabile completamente rimodernato vendonsi grandiosi alloggi 3-5 camere servizi. Mutuo. Rivolgersi portineria.

PIAZZA Vittorio Veneto 1 vendonsi bellissimi ammezzati adatti anche laboratori, uffici. Mutuo. Rivolgersi portineria. A26007

PIAZZA Vittorio Veneto 1 vendonsi magazzini liberi subito. Mutuo. Rivolgersi portineria. A26002

PIETRA Ligure vendonsi alloggi tutti comfort, 80 metri dal mare panoramici estremamente limitati, una più camere servizi attici. Facilitazioni pagamento eventuale mutuo 25 anni. Telefonare Torino 372-144

PINO. Interni per ville, castelli, paesi vasti vendo favorevole. Tel. 386-157

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi mutuo ampie facilitazioni. Telefonare 556 556

PRESTITI su appartamenti case rimborsi 5 anni. Vallino, Via A. Doria 15. 0574

PRIVATO vende alloggio signorile ottimo stato, libero possesso. Telefonare 556-656. 2001

PRIVATO vende splendido matrimonio vendo immediato 3 camere servizi, soggiornissimo, arredato, possibile permuta. Eventuale ampliamento permuta con casetta possibilmente di servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3544 — Torino ».

PRIVATO vende alloggio impianto abitabile subito camere, cucinetta-bagno servizi. 4.100.000, corso Bramante. Telef. 592-144 71657

PRIVATO vendesi Settimo Torinese casa 6 alloggi, 2 garages. Reddito netto 1.000.000 annuo. Telefonare 514-333 ore pasti.

RAPALLO 200 metri stazione auto strada casaglobo nuova costruzione vende alloggio e separati locali adatti negozio, magazzino, mq. 650; appartamenti 2-3-4 vani più servizi, prezzi concorrenziali. Impresa Fili Sacra, via Trento 4-5, Rapallo. Telefoni 51-801, 57-227.

RIVIERA Bonsaggi vendesi alloggetto nuovo ammobiliato con comforts sul mare 5.200.000. Telefon. 770-276

RIVIERA Fieri stupenda villa superpanoramica fronte mare rilevante lussuosa occasione seriamente unica vendesi 15.000.000 Tel. 368-734

S. MAURO colline proprio vende terreno mq. 8000 costruzione quattro villa. Telefonare 540-565.

S. PAOLO camera cucina pianterreno ammobiliata vendesi. Telef. 389-417.

S. PAOLO Lanza vendesi 2 camere tinello servizi 6.500.000 Telefonare 389-417. 0855

SANREMO, Rebaudi, Matteotti 72, vendesi causa partenza estero appartamento ottimo stato mq 5 vani terrmo bagno, ripostiglio 21914

SANREMO mancato matrimonio vendesi attico assente lusso, quattro camere, servizi, oltre terrazzo 115 mq, possibilità macchina. Corso piazza Colombo 30. 21914

SANTA Margherita Ligure vendonsi in piazza San Siro appartamenti di 2-3-4 locali più cucina e bagno. Telef. 708-747, 708-761, Milano.

SAUZE d'Oulx condominio Savonara, vendonsi signorili 1-2-3 camere servizi, posizione privilegiata. Lunghe rateazioni. Telefonare 489-009.

SAUZE d'Oulx vendesi alloggio nuovo panoramico con mutuo, tre camere, sala, soggiorno, cucina, due bagni, balkon, garage, signorilmente arredato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5685 — Torino ». A27919

SVENDO per difficoltà economiche necessitando immediate realizzo stabilimento industriale nuovo 900 mq. circa fronte corso adiacente Fiat Mirafiori. Telefonare 328-574

TERRENI industriali fronteggiano canale Regio tutti servizi estensione diverse vendonsi lunghe dilazioni, comprese terreni agricoli. Telef. 271 959, 393-297

TERRENO industriale zona deposito fronte statale e autostrade servizi vicinissimo Fiorina occasione vendesi. Telefonare 273-571. 0927

TERRENO industriale 30 km. Torino mq. 9000, luce forza telefono, vendesi. Cantone, via Brofferio n. 2, Moncalieri (Torino). A26000

TERRENO magnifico magnifica posizione Grugliasco, vicino corso Francia, vendesi. Telefonare 392-226.

TERRENO mq. 8000 edificabile fronte porta Finale vendesi lire 25 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5676 — Torino ». A27587

TERRENO panoramico Pino Torinese, mq 14.000, vendesi, oppure permutasi alloggi, cascina. Telef. 553-975.

TERRENO panoramico precollinare, comodità servizi pubblici, progetto approvato villa 6-7 camere, servizi, vendo 11 000 000. Telef. 538-821.

TERRENO sopra Cumiana panoramico soleggiatissimo progetto villa approvato vendonsi. Riconoscere intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5661 — Torino ». A27906

A.A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato Telef. 546-007

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. 0515

A.A. ABBISOGNANO alloggetto (impiegato municipale piemontese). Telefonare 668-755, 775-889.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. 0883

AFFITTEREI, acquisterei villa, appartamento in zona collinare (escluso S. Mauro), 4-6 camere, doppi servizi, eventualmente giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 667 — Torino ».

AFFITTEREI casetta con magazzino zona Madonna Campagna. Telefonare 298-728. A27992

AFFITTO, acquisto box auto corso Valdocco oppure dintorni. Telefonare 793-887 ore pasti. A27882

AFFITTO o acquisto villa precollinare 2 alloggi 5-6 camere giardino. Dettagliare indirizzo e condizioni. Trattasi direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3385 — Torino ».

ALLOGGETTO piedi-a-terra ammobiliato elegante zona Moncalieri proprio collinare Italia 61. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3379 — Torino ».

AMMOBILIATO - vuolo cercasi 1-2 camere servizi qualunque zona Telefonare 538-594. 0865

ATTICO o terrazzo camera salottino tinello libera giugno prossimi sposi referenziati affitterebbero. Telefonare 482-942. 2001

CAMBIO alloggio comune piemontese occuperebbesi giardinaggio ad altri lavori oppure affitterebbe casetta ad alloggio in casa con orto. Telefonare 260-551. A27873

CERCANSI zona Crimea ex maggio quattro sperdose camere servizi, necessario ascensore, per due adulti referenziati. Telefonare 80-905 dalle 13 alle 16. A27911

CERCASI alloggetto 1 ... e servizi zona Santa Rita. Tel 324-608 pomeriggio. A28045

CERCASI appartamento precollinare 4 camere servizi. Telefonare 761-836 ore pasti. A27763

CERCASI camere singole indipendenti o camera e servizi zona corso Regina Margherita, La Loggia. Telefonare 518-674.

CERCO piccolo alloggio donna sola anche cambio pulizie scala zona Crocetta o 5, Rita. Telefonare 398-845 ore pasti. A27664

CONIUGI cercano alloggetto con servizi libero 1° aprile. Tel. 855-371.

CONIUGI piemontesi cercano alloggio camera tinello e servizi, 1° aprile. Telefonare 374-079.

CONIUGI soli cercano alloggetto sulli confori zona Vanchiglia, Regio Parco. Telef. 276-669. A27803

DIRIGENTE cerca alloggio 2 stanze tinello servizi zona signorile semicentrale. Telef. ore ufficio 512-158.

DISTINTI coniugi piemontesi referenziati soli cercano direttamente giugno quattro camere cucina doppi servizi completi semicentrali preferrie. Tel. 597-748 dalle 12 alle 21.

FAMIGLIA piemontese referenziata, affitterebbe alloggio, bivarsi, terzo mascherpare, ovunque. Tel. 687-926.

IMPIEGATA sola cerca alloggetto Crocetta aprile maggio. Telefonare mattino 589-114. A28009

LOCALE seminterrato 200-300 mq. con sovrastanti uffici 3-4 camere zona Crocetta o centrale cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3356 — Torino ». A27730

LOCALI centrali indipendenti adatti circolo sportivo cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6166 — Torino ».

MADRE figlio piemontesi cercano alloggio con riscaldamento due camere cucinino servizi. Telefonare 672-408.

PENSIONATI cercano pulizia scala in cambio alloggetto. Telef. 277-949.

PIEMONTESI cercano alloggio ... camere tinello servizi zona Parella, Montalcuccio, Trapani. ... 372-642.

PROFESSIONISTA cerca studio due-tre camere, servizi, zona Crocetta-Stadio, libero 1° luglio. Telefonare pomeriggio 500-600. A27738

PROSSIMI sposi affitterebbero camera tinello servizi. Telef. 485-040.

PROSSIMI sposi cercano alloggio 3 camere servizi, semicentrale, possibilmente attico. Telefonare 82-904.

PROSSIMI sposi cercano una o due camere servizi. Telef. 235-092.

PROSSIMI sposi referenziati affitterebbero alloggio camera tinello cucinino S. Paolo. Telef. 320-157.

PROSSIMI sposi referenziati cercano camera tinello cucinino servizi zona corso Brescia. Telef. 270-454.

PROSSIMI sposi referenziati cercano entro aprile 2-3 camere servizi zona Gran Madre, Monviveldromo. Telefonare 722-103. A26565

SOCIETA' sportiva cerca locali centrali arredati saloni bar biliardo per riunioni sociali bisettimanali esaminari combinazioni con associazioni similari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6166 — Torino ». A29851

SPOSI piemontesi ambedue impiegati cercano alloggio, Telefonare 769-800 Geom. Martinat.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. CAMERA tinello cucinino bagno terrnisitano 20.000, Telefonare 668-755. 0920

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4-5 ... mere. Telefonare 751-826.

(Continua a pag. 14)

CONTINUA LA GRANDE VENDITA DI RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI provenienti da vari fallimenti

ENTE LIQUIDAZIONI FALLIMENTARI

L F A: VIA NIZZA 43 - L F A: CORSO SEBASTOPOLI 226 - L F A: VIA VERRES 1 (angolo via R. Martorelli)

ALCUNI PREZZI: Televisori 23" 1° e 2° canale . . L. 58.000 | Frigoriferi . . . . . da L. 29.500 | Lucidatrici aspiranti a 9 spazzole L. 12.500
Rasoi elettrici . . . . . L. 4.200 | Radio portatili a transistor . . . L. 4.200 | Valigette giradischi a pile . . . L. 6.700

COMUNICATO - Fra le molte ditte che hanno concorso, l'ENTE LIQUIDAZIONI FALLIMENTARI, ha autorizzato a prestare assistenze od eventuali garanzie i seguenti nominativi: FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Ditta VARTO - Via Cibrario 47 | Ditta GALLENCA - Via San Donato 43 | Ditta ELETTRODOMESTICA - Via Monginevro 29
Ditta ROSSI - Via Cavour 14 | Ditta OSSOLA - Corso Vercelli 94 | Ditta BECCARIS - Piazza Chironi

TALI DITTE SONO STATE PRESCELTE PER LA LORO DIMOSTRATA CAPACITA' TECNICA, SERIETA' E PER LA LORO ESPERIENZA PLURIDECENNALE

E' durato 24 ore, [illegible] paralizzare l'attività

Il quarto sciopero nazionale nelle aziende metalmeccaniche

Secondo la Confindustria le astensioni sono state inferiori [illegible] quelle del 16 febbraio scorso - Diversa la valutazione dei sindacati - Il segretario della Uil invita il governo ad intervenire nella controversia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 marzo.

Lo sciopero dei metalmeccanici, svoltosi oggi in tutta Italia nel quadro di una agitazione «articolata» ai livelli nazionale e provinciale, ha avuto esito parziale nella maggior parte delle aziende private e a partecipazione statale. Secondo le organizzazioni dei lavoratori le percentuali di astensione sarebbero state ovunque molto elevate, oscillanti fra il 70 [illegible] il 90 per cento, mentre le associazioni imprenditoriali hanno reso nota cifra notevolmente più basse, comunque inferiori [illegible] quelle registrate [illegible] occasione della manifestazione del 16 febbraio scorso. In effetti il [illegible] delle assenze non [illegible] stato particolarmente alto, per cui non si può parlare [illegible] paralisi del settore: l'attività produttiva [illegible] proseguita in numerose industrie metalmeccaniche e siderurgiche [illegible] pure con ritmo più [illegible] meno ridotto e con difficoltà rilevanti.

A Milano — si [illegible] rilevato negli ambienti della Confindustria — la media globale delle astensioni ha toccato il 40%, a Genova l'86,80%, a Bologna il 51,68%, A Vercelli è stato toccato il 35,76%, [illegible] Varese il 42,50%, a Reggio Emilia [illegible] media del 65%, a Voghera il 15%, a Legnano il 47,33%, a Monza il 65%, a Pavia il 72,[illegible]%, [illegible] Lecco il 73%, ad Alessandria il 43,69%, a Piacenza il 40,61%, a Verbania il 70%.

A Roma, la media delle [illegible] è stata del 65%; peraltro a Bari e a Vigevano nelle industrie private non [illegible] verificate astensioni. Alla Piaggio di Pisa, su [illegible] operai del primo turno, gli scioperanti sono stati 32 con una percentuale dello 0,91%.

Tali [illegible] — [illegible] osserva negli stessi ambienti industriali — *costituiscono un'indubbia conferma* [illegible] *senso di stanchezza che prevale t[illegible] i lavoratori del settore e dello scarso seguito che hanno i propositi agitatori dei sindacati*». Si sottolinea, quindi, l'inesattezza dell'affermazione dei sindacati dei lavoratori secondo cui gli industriali si sono rifiutati di iniziare trattative. Negli incontri avuti la delegazione industriale ha dato ai negoziati un'impostazione ben chiara e precisa, ricordando che la premessa ad ogni discussione doveva essere [illegible] costituita da un [illegible] della situazione economica: ciò in conformità, del resto, alla tesi sostenuta anche negli ambienti responsabili di adeguare gli spostamenti salariali alle possibilità economiche, al fine di non determinare squilibri che in definitiva si riverserebbero a danno dei lavoratori stessi.

A commento dell'agitazione, invece, il segretario generale della Fim-Cisl Macario ha dichiarato che «*i fatti hanno finora dimostrato come Intersind e Confindustria si oppongano a qualsiasi possibilità di dialogo corretto*». [illegible] veramente il governo — ha aggiunto Macario — intende instaurare all'interno delle aziende a [illegible] tecipazione statale, tra sindacati e direzione, rapporti così aperti alle esigenze dei lavoratori, come quelli illustrati nelle due circolari del ministro Bo, non si può in alcun modo spiegare l'atteggiamento negativo dell'Intersind.

Il segretario generale della Fiom-Cgil, Boni, ha affermato che i «*metalmeccanici, battendo la strada iniziata, difendono* [illegible] *effettivo possibilità* [illegible] *progresso e di ordinato sviluppo economico per sé come per la nazione*».

Per la Uilm, il segretario generale Corti ha ribadito [illegible] me la situazione generale del Paese, che sta finalmente superando la congiuntura economica, richiede una ragionevole e tempestiva soluzione del contrasto «*Noi siamo disponibili per l'avvio dei negoziati* — ha detto Corti — *purché non ci siano poste pregiudiziali e si intenda compiere* [illegible] *sforzo costruttivo di chiarimento* [illegible] *avvicinamento delle rispettive posizioni*». Secondo [illegible] Corti, gli organi responsabili [illegible] governo dovrebbero seguire la controversia con particolare attenzione.

Giancarlo Fossi

Tagliano un ponte per impedire agli operai di andare al lavoro

(Dal nostro corrispondente)

Avigliana, 16 marzo.

(a. v.) Ignoti vandali hanno tagliato, la notte [illegible] le travi di una passerella in legno costruita circa un anno fa sulla Dora Riparia da un centinaio di operai abitanti nelle frazioni Drubiaglio di Avigliana e Milanese e Rivera Almese. La passerella è stata lasciata sospesa, e il primo operaio che vi è giunto stamane all'alba mentre si accingeva ad attraversarla è finito in acqua, fortunatamente senza ferirsi. Gli operai avevano collegato con la passerella le tre frazioni [illegible] via Mulino di Ferriere [illegible] Buttigliera Alta. Transitandovi in bicicletta o a piedi, potevano raggiungere [illegible] stabilimento Fiat [illegible] Ferriere percorrendo poco più [illegible] un chilometro, mentre attraverso la strada normale dal ponte di Avigliana la distanza è di circa sei chilometri.

Gli operai questa mattina hanno [illegible] dovuto allungare di circa cinque chilometri il percorso per recarsi al lavoro. La maggior parte degli operai sospetta che la demolizione della passerella [illegible] collegata allo sciopero odierno, frutto [illegible] estremisti che volevano impedire loro di recarsi al lavoro.

Iniziata la [illegible] a Torino per il lascito [illegible] frati di Bra

Bra, 16 marzo.

(a. f.) La prima udienza della [illegible] sul testamento di Maddalena Boglione, la ricca braidese che aveva nominato eredi universali i frati Cappuccini, si è tenuta oggi a Torino davanti al giudice dott. Venditti: i frati si sono opposti alle richieste del generale Gabriele Boglione che sostiene la nullità del testamento. Come è noto, la vertenza [illegible] nata in seguito a una [illegible] difica delle disposizioni testamentarie della Boglione, avvenuta pochi giorni prima della sua morte. Aveva revocato [illegible] lascito al «Cottolengo», circa trecento milioni, trasferendolo al cugino Andrea Burdese; tutto il resto del suo patrimonio veniva invece donato, tranne alcuni beni legati ad altri, ai frati Cappuccini. Al generale Boglione non veniva lasciata neanche [illegible] lira.

Quest'ultimo, ritenendo che tale testamento «fosse stato redatto quando la Boglione non era [illegible] condizioni di intendere e di volere», aveva citato in Tribunale l'ente religioso.

«Dall'eredità — i frati affermano — abbiamo ricevuto [illegible] una quarantina di milioni; non siamo stati favoriti rispetto ad altri legatari che hanno ottenuto molto di più. Inoltre è [illegible] tradizione della famiglia Boglione lasciare [illegible] ni ai Cappuccini di Bra». I difensori del generale, avv. Agostinelli e Corsi [illegible] Bosnasco, hanno chiesto termine per replicare alle asserzioni avversarie: la causa [illegible] stata rinviata al [illegible] aprile prossimo.

L'impressionante sciagura [illegible] Camporosso [illegible] Tarvisio [illegible]

Quattro morti nella [illegible] che crolla sfondata [illegible] [illegible] da un'autocisterna

Tre delle vittime [illegible] padre, madre e figlia di 44, 40 e [illegible] anni - Morto anche il pilota dell'autobotte, [illegible] austriaco di ventotto anni; grave il secondo autista L'opera di soccorso alla luce dei fari per recuperare le salme [illegible] macerie

Le macerie della casa sfondata dall'autobotte a Camporosso presso Tarvisio (Telefoto Associated Press)

(Dal nostro corrispondente)

Udine, 16 marzo.

Quattro persone sono morte [illegible] un'altra è rimasta gravemente ferita in un'impressionante sciagura accaduta nel cuore della notte nel centro [illegible] Camporosso di Tarvisio.

Un'autocisterna austriaca carica di carburante proveniente da Udine e diretta al valico [illegible] Coccau incrociando un altro pesante autoarticolato, lo urtava, sbandava sulla destra, e quindi, [illegible] una casetta provocandone il crollo e la morte istantanea dei suoi tre abitanti, travolti dalle macerie. Anche il pilota dell'autocisterna è morto sul colpo. Al momento dell'urto migliaia di litri [illegible] nafta si sono sparsi sulla strada e nella casa diroccata.

Le vittime sono Francesco Erath, di 44 anni, [illegible] moglie, Maria Erlich di 40 anni, la figlioletta Gabriella di 3, e il camionista Franz Buchaker di 28 anni abitante a Sechoitner in Carinzia; il fratello di quest'ultimo, Kristian di 25 anni, che fungeva da secondo autista, è rimasto ferito ed è ricoverato all'ospedale di Gemona.

La sciagura è accaduta verso mezzanotte e non ha avuto alcun testimone all'infuori dei protagonisti. La strada in quel punto è particolarmente stretta ed è in discesa verso Tarvisio. Quando le due autocisterne si sono incrociate l'altra era condotta da Gottfried Staffenberger, di 22 anni, e da Karl Szekatsch, di 31 anno, entrambi da Vienna, forse a causa [illegible] d'una manovra errata, si sono urtate: una riuscivà a mantenersi in strada e andava a fermarsi qualche decina di metri più avanti, con i due [illegible] tisti completamente illesi mentre quella dei fratelli Buchaker si schiantava contro la casetta demolendola.

Al boato provocato dal violentissimo urto molti degli abitanti di Camporosso sono usciti in strada e ai loro occhi è apparso lo spettacolo terrificante della [illegible] semidistrutta, le cui macerie ricoprivano la motrice penetrata nell'interno per quasi tutta la [illegible] lunghezza. Tanto per gli abitanti della casetta che per l'autista Franz Buchaker non c'era più nulla da fare.

Kristian Buchaker, l'unico che dava segni di vita, veniva condotto con un'auto di passaggio al più [illegible] ospedale, quello di Gemona del Friuli, dove i sanitari gli hanno riscontrato [illegible] frattura del due femori, shock traumatico, ferite al basso ventre e al piede sinistro. La prognosi è riservata.

Subito venivano organizzati i soccorsi e giungevano i carabinieri, i vigili del fuoco di Tarvisio, [illegible] guardie [illegible] finanza di Camporosso e gli alpini. Più tardi venivano chiamati anche i vigili del fuoco [illegible] Udine che con la fiamma ossidrica riuscivano ad estrarre il cadavere del pilota dalle lamiere contorte.

Verso l'una, nella casa distrutta, veniva rinvenuta la salma di Francesco Erath e subito dopo quella della moglie.

Fino all'alba, volenterosi e vigili del fuoco, alla luce di proiettori, hanno continuato nell'opera di sgombero delle macerie alla ricerca della piccola Gabriella nella speranza di trovarla ancora [illegible] vita ma purtroppo poco prima che la notte finisse, anche la piccina è stata rinvenuta cadavere. Il blocco stradale è terminato nella prima mattina.

Le indagini per accertare eventuali responsabilità sono condotte dal Procuratore della Repubblica di Tolmezzo.

g. m. c.

Donna impazzita minaccia di gettarsi dal balcone con la nipotina in braccio

L'episodio a Novara - Pompieri [illegible] polizia hanno steso teloni sotto le finestre - La demente, cinquantaseienne, voleva lanciarsi nel vuoto [illegible] la bimba di tre anni: il marito è riuscito a bloccarla

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 16 marzo

Drammatico episodio oggi in un rione della periferia di Novara: per oltre un'ora una donna impazzita ha tenuto in apprensione decine di persone, la polizia e i vigili del fuoco minacciando di gettarsi dal balcone di casa [illegible] la nipotina in braccio. Alla fine la demente è stata bloccata dal marito e portata in manicomio. La donna, Giuseppina Svetich, in Cieli, di 56 anni, residente al «Villaggio Dalmazia» di Via Tolmezzo 10, già ieri aveva dato segni di squilibrio mentale con assurde manifestazioni [illegible] intolleranza nei confronti [illegible] familiari. Oggi, all'ora di pranzo, improvvisamente rinchiudeva a chiave il marito in cucina e soltanto alle 14 apriva la porta di casa alla figlia Lucia, ch'è [illegible] sata, andata a fare visita con la bimba Giuliana. [illegible] 3 anni.

Ancora [illegible] si sa bene co[illegible] avvenuto ma pare che, alle rimostranze della figlia perché aveva rinchiuso il marito in cucina, Giuseppina Svetich se la sia presa con Lucia, rinchiudendola a chiave in un'altra stanza. La donna, ormai uscita di senno, afferrava la nipotina piangente e, affacciatasi al balcone, posto al secondo piano dello stabile, dava in escandescenze minacciando di lanciarsi nel vuoto.

Allarmatissimi, i vicini di casa chiamavano la polizia e un funzionario della Squadra Mobile — accorso sul posto — per oltre un'ora, con calma, cercava [illegible] convincere [illegible] Svetich a desistere dal suo proposito. Giungevano anche i vigili del fuoco, i quali tendevano sotto il balcone un telone di sicurezza, e arrivava poi un'autoambulanza.

Quando ogni tentativo per scongiurare [illegible] tragedia sembrava esaurito, il marito della Svetich, Mario Cieli, riusciva ad uscire dalla cucina dove era stato rinchiuso [illegible] apriva la porta d'ingresso alla polizia. Contro la polizia [illegible] demente [illegible] lanciava armata di una roncola ma, dopo breve lotta, veniva ridotta all'impotenza e trasportata al manicomio

p. b.

Interrogazione per il vino che costa meno dell'uva

Roma, 16 marzo.

Alcuni tipi di vino sono [illegible] messi in commercio ad un prezzo che, normalmente, non copre quello della quantità di uve necessarie alla produzione. Come può avvenire un simile fatto? E' questo, in breve, il quesito posto da un deputato piemontese, l'on. Armando Sabatini, al [illegible] ministro dell'Agricoltura e Foreste, on. Restivo.

Secondo l'on. Sabatini, il ministro [illegible] può non richiamare l'attenzione del servizio repressione frodi sulla necessità di accentuare il controllo dei vini immessi in commercio a prezzi troppo bassi, che non coprono le spese se si trattasse di vero vino [illegible] uva.

Nuove interrogazioni del psi sull'attività di enti pubblici

Si chiedono spiegazioni sul direttore dell'Opera combattenti, sul presidente dell'Enaoli e sull'Ente distribuzione soccorsi

Roma, 16 marzo

I senatori socialisti Bonacina e Banfi, dopo aver chiesto nei giorni scorsi delucidazioni [illegible] altri organismi, hanno rivolto una nuova serie di interrogazioni, basandosi sui rilievi della Corte [illegible] Conti. Il Ministro dell'Agricoltura, on. Restivo, è stato invitato a spiegare perché il nuovo direttore dell'Opera Nazionale Combattenti abbia ottenuto, oltre a venten milioni di liquidazione per la carica precedentemente rivestita nello stesso Ente, uno stipendio superiore del venti per cento a quello dei direttori generali dello Stato [illegible] perché gli sia stato riservato un trattamento assicurativo [illegible] economico «particolare».

I due senatori chiedono poi al ministro del Lavoro per quali ragioni il presidente dell'Enaoli (ente assistenza orfani lavoratori) abbia disposto nel [illegible] di un fondo speciale di cinque milioni, [illegible] rendiconto, e per quali motivi l'ente preferisca tenere in banca altri otto miliardi e mezzo che ha, mentre la Corte dei Conti l'ha invitato [illegible] investirli con apposita «censura». I due parlamentari gradirebbero chiarimenti sul costo giornaliero di ciascun convittore. Sempre [illegible] ministro del Lavoro [illegible] chiesto un «giudizio» sull'aumento delle spese per il personale dell'Istituto Nazionale di Previdenza dirigenti aziende industriali (Inpdai), ampliatosi del 250 per cento in quattro anni: dai [illegible] milioni del 1961 si è passati ai 717 milioni del '64. Inoltre, Bonacina e Banfi rilevano che l'eccesso degli immobilizzi pluriennali e [illegible] censione di prestiti agli statali da parte dell'Enpas «ostacolano il miglioramento delle prestazioni» dell'ente, creando difficoltà di [illegible] come è avvenuto nel 1964.

Altre interrogazioni [illegible] state rivolte al Presidente del Consiglio. A proposito dell'Ente nazionale distribuzione soccorsi in Italia (Endsi), Bonacina e Banfi domandano quali criteri siano stati seguiti nella scelta degli assistiti tenuto conto che fra il 1961 e il 1964 [illegible] affluite all'Endsi [illegible] tonnellate di prodotti per [illegible] valore globale di 56 miliardi di lire. Chiedono, inoltre, perché lo Stato non abbia rimborsato all'Endsi il debito [illegible] quattro miliardi costringendolo a contrarre [illegible] mutuo per tre miliardi e trecento milioni con l'Istituto per [illegible] opere di religione della [illegible]. Sodo e ad ottenere un «generoso contributo [illegible] fondo perduto di ottocento milioni dal Vaticano». Un'altra interrogazione concerne l'Ente delle Tre Venezie: occorrono spiegazioni a proposito della vendita a trattativa privata di beni immobili [illegible] di terreni e accertamenti sulle «eventuali responsabilità per le cospicue elargizioni concesse a funzionari».

Ultimo, il Commissariato per la Gioventù sul quale i due senatori del psi vogliono notizie «sui numerosi atti amministrativi per i quali non [illegible] alcun controllo del revisore [illegible] conti».

l. f.

Dieci giorni di li[illegible] ai militari agricoltori

Roma, 16 marzo.

Per favorire il lavoro delle prossime campagne di raccolta dei prodotti agricoli, il ministro della Difesa Tremelloni ha dato disposizione ai comandi militari di concedere licen[illegible] di dieci-giorni (più il viaggio) ai militari di truppa in servizio di leva appartenenti a famiglie di agricoltori che dimostrino l'effettiva necessità dell'apporto dei congiunti sotto le armi.

Le licenze saranno concesse compatibilmente con le esigen[illegible] di servizio, una [illegible] volta durante l'anno solare.

[illegible] inchiesta parlamentare sullo [illegible] scandalo» di Fiumicino?

Gli atti trasmessi alla «Commissione per i procedimenti contro i ministri»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 marzo

La vicenda legata alla costruzione dell'aeroporto di Fiumicino sarà presa in considerazione dalla commissione parlamentare per i procedimenti d'accusa: la magistratura ha infatti deciso di trasmettere [illegible] atti al Parlamento nel caso che possano configurarsi eventuali responsabilità penali a carico di ministri dell'epoca.

La notizia si è diffusa oggi negli ambienti giudiziari romani; ma, a [illegible] segreto istruttorio che circonda le indagini condotte dall'ufficio istruzione del tribunale, non s'è avuto alcun particolare.

Il Parlamento si era già interessato della vicenda dell'aeroporto di Fiumicino cinque anni fa, attraverso una commissione d'inchiesta presieduta dal liberale Bozzi. Le indagini accertarono che nessun illecito penale [illegible] poteva attribuire [illegible] ministri che si erano interessati della costruzione dell'imponente opera, anche se nei confronti [illegible] alcuni [illegible] potevano muovere delle critiche. In particolare [illegible] criticò il metodo con cui era [illegible] prescelto ed acquistato il [illegible] lo ove è stato costruito l'aeroporto. Il dibattito pubblico sulle conclusioni delle indagini della commissione si tenne alla Camera nel [illegible] [illegible] maggioranza respinse le censure mosse contro il ministero del Lavoro.

Soltanto successivamente la magistratura cominciò ad interessarsi della vicenda [illegible] Fiumicino: la Procura della Repubblica presso il Tribunale aprì una inchiesta in seguito ad una denuncia presentata dall'avvocato Vittorio Ambrosini, fratello [illegible] presidente della Corte Costituzionale. Le indagini furono condotte [illegible] sostituto procuratore Giuseppe Di Gennaro, [illegible] quale disp[illegible] una perizia tecnica e una contabile. Il procedimento riguardò soltanto un gruppo di dipendenti del ministero della Difesa, nei confronti dei quali il magistrato non ravvisò alcun illecito penale. L'inchiesta fu allora avocata dal Procuratore Generale della Corte d'Appello Luigi Giannantonio, il quale la a[illegible] ai magistrati Massimo Severino [illegible] Saverio Gabriotti. Questi, al termine del loro lavoro, ritennero [illegible] chiedere l'archiviazione del procedimento perché gli eventuali reati erano caduti in prescrizione. Ma tale richiesta è stata ora respinta dal dottor Giulio Franco, dell'ufficio istruzione, che ha trasmesso gli atti al Parlamento.

g. s.

AUTORI E CAPO LAVORI

L'OPERA INTEGRALE DEI MAESTRI DI TUTTI I TEMPI

OGNI DUE SETTIMANE

UN VOLUME COMPLETO UN GRANDE LIBRO PER LA VOSTRA BIBLIOTECA

IN TUTTE LE EDICOLE L. 450

OMERO - ODISSEA

Introduzione e presentazione di Fausto Codino

GHERARDO CASINI EDITORE

DISCHI DALL'A[illegible]RICA

RICORDI

VIA LAGRANGE [illegible]

presenta alla «Fiera del Disco» Self-service la più recente produzione discografica direttamente importata dagli Stati Uniti

- Migliaia [illegible] dischi LP 30 cm. in edizioni mono e stereo
- Riproduzioni perfette in confezioni sigillate
- Musica sinfonica, da camera, operistica, leggera e jazz nell'esecuzione di famosi interpreti.

da Lire 1490 - 1790 - 1990 - 2200

ATTENZIONE

CONTINUA

CON ENORME SUCCESSO

in

VIA ARSENALE 38

angolo via S. Quintino

col

FALLIMENTO N. 413

del

DISCO ROSSO

[illegible] Borgone di Susa

SVENDE A PREZZI DI PERIZIA

Camicie uomo terital	da L. 1000
Vestiti [illegible]	da L. 6000
Calze filo	da L. 150
Calze nylon	da L. 100
Maglieria uomo	da L. [illegible]
Maglieria donna	da L. 500

[illegible] MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

ASTA PUBBLICA

Per la vendita di uno scomparto fabbricabile nel centro di Genova

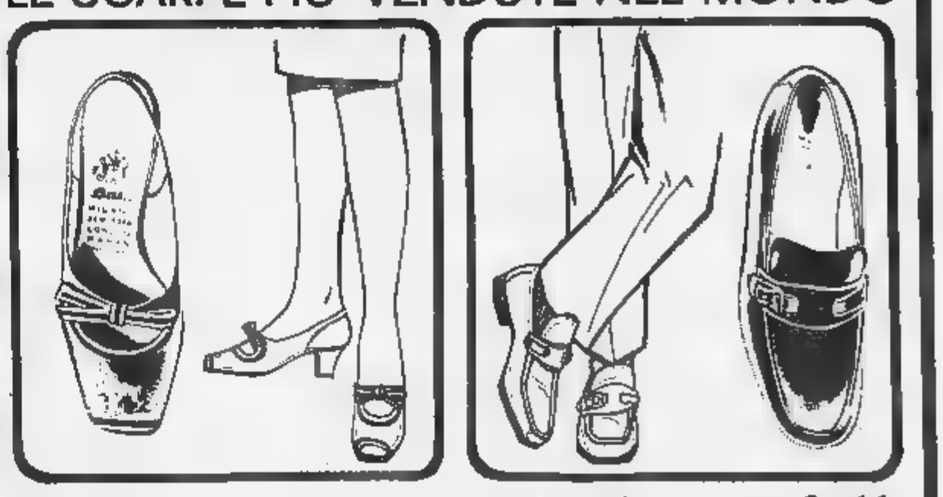
Si rende noto che il Comune di Genova, alle [illegible] 10,30 [illegible] giorno 5 MAGGIO 1966, pone in vendita mediante asta pubblica [illegible] il sistema delle offerte segrete, un'area fabbricabile prevista [illegible] Piano Regolatore della zona di Pecceto[illegible] della superficie di [illegible] [illegible] prezzo [illegible] unitario di lire 435.000 [illegible] [illegible], corrispondente al [illegible] complessivo [illegible] lire 593.775.000.

Ulteriori chiarimenti e notizie [illegible] [illegible] presso la Sezione Contratti della civica Ripartizione Legale, sita in Genova, Largo Zecca, c. a. 8/11.

anche [illegible] TORINO

Bata

LE SCARPE PIU' VENDUTE NEL MONDO



scelto assortimento negli ultimi modelli

VISITATE IL NUOVO NEGOZIO DI TORINO

Via Garibaldi - angolo Via XX Settembre

Bipantol
la medicina dei capelli

Per ogni esigenza!

Bipantol per la sua proprietà è efficace a tutti i tipi di capelli, maschili e femminili. Soltanto Bipantol, sempre alla avanguardia del progresso scientifico, contiene oggi Panamin, il potente nutrimento del capello e Furfurium, l'antiforfora radicale.
Bipantol è realizzato nelle seguenti varianti:

Bipantol lozione: per capelli secchi; grasso, per capelli normali o grassi, L. 1.
Bipantol blu lozione per capelli brizzolati: grasso; grasso, L. 1.000.
Bipantol (non profumato): grasso; non grasso, L. 750.
Da domattina affidate l'igiene e la bellezza dei vostri capelli a Bipantol.

In tutte le farmacie e profumerie.
Per l'Italia: Laboratori Bipantol Milano-Maggiò

OFFICINA SPECIALIZZATA
per montacarichi, gru, carri a ponte
montavivande, piegaferri, argani, riduttori.
Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO C.
del Cambretto 172 - TORINO - Telefono

La P.A. G. ARRIGONI C. S.p.A.
nel quadro del potenziamento della propria rete di vendita RICERCA
AGENTI
realmente introdotti presso la convivenza settore, alberghi e grandi consumatori in genere. Città Torino.
Indirizzare corrispondenza a:
— VIA MARCONI — RIVALTA
Si assicura massima riservatezza.

La INDESIT S. p. A.
ricerca
per la propria Direzione Commerciale Estero
SEGRETARIA
corrispondente in LINGUE ESTERE
REQUISITI:
esperienza di almeno due delle seguenti lingue:
INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO
— esperienza di lavoro almeno biennale.
— età compresa tra i 20-30 anni
Si richiede personale molto qualificato al quale è assicurata una retribuzione realmente adeguata.
Scrivere a: INDESIT S.p.A. - Servizio del Personale ORBASSANO (Torino).

IMPORTANTE SOCIETA' ITALO-AMERICANA
fabbricante apparecchiature interessenti vasta gamma aziende industriali e commerciali CERCA AGENTI anche senza specifica competenza mobili automezzo. Requisito essenziale che agenti attivi e desiderosi costituirsi sistemazione economicamente vantaggiosa con sicuro avvenire. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6 - MILANO

VOLETE STAR SANI?
DEPURATIVO SAN SIMONE!
Guarisce la stitichezza e la cattiva digestione, disintossica il fegato e l'intestino, migliora la circolazione del sangue, elimina i foruncoli e rende la pelle fresca liscia e
Una buona cura di Depurativo SAN SIMONE — composto di 14 preziose erbe medicinali — è vera cura di salute perché disintossica l'organismo dai suoi veleni!

Depuratevi col DEPURATIVO
SAN SIMONE

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 13)

A. AFFITTASI alloggi 1-4 Argus, Lagrange 40. O993

A. AFFITTASI alloggio 3 doppi servizi, 789-400

A. CAMERA termosifone semicentrale ufficio oppure abitazione 12.000. Telefonare 688-755.

A. 5000 laboratorio, magazzeno, mq. 20, piano terreno. Tel. 873-771.

A. 25.000 laboratorio magazzeno, mq. 160, forza, piano rialzato Telefonare 873-771. A28021

A Chivasso, fronte Lancia, affittiamo negozi e alloggi moderni 1-2 camere tinello e servizi, prezzi convenienti Telefonare ore pasti 682 050.

A industria silenziosa proprietario affitta mq. 400 capannone, rimessa mento, servizi, uffici. Tel.: 790-020

A referenziato, ammobiliato, vero do vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, tel. 538 594

A San Paolo affittasi locale mq 70, ingresso carraio, uso magazzino laboratorio. Telefonare 541-292.

A 30 000 due-tre camere servizi, nuovi, mercati, Telefonare 538-539

ABBIAMO adiacenze via Garibaldi camera indipendente con mobili. Telefonare 546-104. A23732

ABBIAMO Porta Palazzo negozio laboratorio ufficio studio. Telefonare ufficio 510-264. A22499

ASSEGNANDOVI alloggi 18 000, 20 000, 25.000, 40.000. Sacchi 14 Telefono 538-539. O516

AD ufficio affittasi alloggio quattro camere, servizi, semicentrali. Telefonare 680-527. A27699

ADIACENZE Statuto 1-2 camere servizi metà maggio. Telef. 546-439.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pisanti 14, Telef. 488-277. O411

AFFITTANSI casa signorile centrale 4 camere cucina servizi. Tel. 547-543.

AFFITTANSI due camere primo piano zona corso Spezia. Telef. 591-707.

AFFITTASI a distinti bella camera ammobiliata centralissima, soleggiata. Telef. 517-968 1001

AFFITTASI alloggetto camera tinello prossimi sposi, Telef. 386-595 negozio De Martino. A29096

AFFITTASI alloggi due-tre camere servizi e garages in Grugliasco, via Baracca n. 4-6 vicinissimo corso Francia. Telefonare 485-504

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizio, Str. Abbadia di Stura. Telefonare 513-425. 2001

AFFITTASI appartamenti di 1 camera. Via Andorno 25. A27761

AFFITTASI due servizi, Via Asiago, Tel. 552-168.

AFFITTASI grande signorile Via Pavia, Tel. 784-736.

AFFITTASI grande negozio con magazzino adatto generi diversi. Via S. Donato 58. O837

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 3 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti aventi a 3000 kg./mq. Per informazioni telefonare 280-101 ore ufficio.

AFFITTASI libera subito ufficio e grande magazzino. Via Mercanti 2, custode. A27753

AFFITTASI locale con retro uso negozio, laboratorio, zona commerciale. Telefonare 657-236. A27541

AFFITTASI locale libera mq. 80, forza luce, Telef. 732-216, 726-498.

AFFITTASI locale mq. 70 uso officina, deposito, laboratorio Riscaldamento. Telefonare 770-037.

AFFITTASI locale mq. 2000, ufficio, riscaldamento, zona Orbassano, adatta opposito, industria silenziosa Bertramo, telefono 535-912.

AFFITTASI locale piano terreno mq. 800 adatto industria silenziosa, deposito, Beltramo, telefono 535-912.

AFFITTASI locali piano terra, S. Francesco Paola 13. Tel. 81-511.

AFFITTASI locali sottoterreno ufficio magazzino, centrali, farmaceutiche Telefonare 517-221. A29434

AFFITTASI magazzino mq 90, R. volgersi Bertolotto via Venaria 51 Tel. 251-648. A28107

AFFITTASI maggiorenne alloggio otto camere, tripli servizi, giardino, garage recente costruzione zona Villa della Regina. Telefonare 874-964

AFFITTASI negozio via Bunico mq. 20 piccolo retro. Telefonare 599-164.

AFFITTASI negozio zona fitto mite, Telefonare 501-319.

AFFITTASI Michelino 2 camere tinello servizi, nuovo, panoramico. Telefonare 398-470. A27809

AFFITTASI o vendesi immobile industriale con ufficio, alloggio custode, zona Moncalieri mq. 4000 circa di cui 1500 coperti. Scrivere a Pubblicità Stampa 6059 — Torino.

AFFITTASI o vendesi locale industriale mq. 170 più ufficio, spogliatoio, latteria, cortile indipendente dietro Venchi Unica. Telef. 385-425

AFFITTASI soffitta Centro a reti anziano solo. Telef. 543-969

ufficio mensili, alloggio otto camere, piano primo. Corso Galileo Ferraris 37.

AFFITTASI zona Gran Madre negozio fornito lusso con grande camera antigua, assolutissimo per impianto laboratorio indumenti, rappresentanze, uffici. Cardinal Maurizio 14.

AFFITTASI zona piazza Rivoli uno due locali uso deposito ufficio laboratorio triplice ingresso. Tel. 683-083, ore 11-15, 18-21. A27732

AFFITTASI 3 camere, servizi, nuovo, soleggiato garage Corso Orbassano 224 Telef. 351-697 A24581

AFFITTASI 250 mq. luminoso centrale grande vetrina adatto laboratorio deposito. Telef. 84-801.

AFFITTASI 250 000 mensili autorimessa mq. 1200 completamente impianti, zona Orbassano, Beltramo, telefono 535-912. O857

AFFITTO attigua parrucchiere adibirsi estetica Telefono 534-218. A29831

AFFITTO negozio con retro zona commerciale 20.000 mensili, Telefono 890-979 1001

ALLOGGETTO camera cucina termosifone semicentrale offresi corso Tassoni Telefono 777-161.

ALLOGGETTO due camere, cucina, bagno, sesto piano, via Cigna 41. 35 000 mensili. Telef. 482.394.

ALLOGGI 7 camere servizi. Generali Società Belvedere 38, Mezzaluna

ALLOGGIO, corso Vittorio (monumentale), 14 camere servizi affitte ammobiliate, uffici. Telefonare 553-975

ALLOGGIO permessa affittacamere 5 camere, cucina; affittasi vuoto oppure ammobiliato. Telefonare 553-975.

AMPIO negozio 1200 affittasi corso Francia 357, Telefonare ore ufficio 722-548. A25416

ARSENALE 42, Mercoledì, telefono 545-439, affitta 1-2-3 camere

AUTORIMESSA nuova buona posizione affittasi Telefonare 773-812.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature autofurgoni imballiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558 Conti

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature opere specializzati, garanzia, prezzo. Telef. 324-470, 388-583.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni, nuovissimi, camerette, garanzia Telefonare 725-663 Corina Dario

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni, imballi, garanzia, concorrenziali Interpellateci telefonando 664-931 (dalle Cassette).

AUTOTRASLOCHI accuratissimi con garanzia massima serietà, Telefonare 630.092 ditta Chiavetta. 2001

AUTOTRASLOCHI autocarrozzini, autofurgoni imballi, garanzia, massima premura preventivi. Telef. 388-220, Mantegazza. O1321

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imballi. Telefonare 557-051, Montalto.

AUTOTRASLOCHI 4000 per autofurgoni attrezzati, garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi.

BOX singoli moderni anche uso magazzino affittasi zona piazza Rivoli, Telef. 593-083, ore 11-15; 18-21.

CAPANNONE industriale, Beinasco, 200 mq. coperti, cortile, affittasi. Telefonare 271-959. O497

CARLO Alberto, 6 camera servizi, affitto, ufficio, abitazione, pensione. Telefonare 680-702. A26397

CENTRALISSIMI LOCALI PER NEGOZI (MQ. 60) E SOTTOSTANTE MAGAZZINO SEMINTERRATO (MQ. 120) DIVISIBILE LIBERI SUBITO CEDONSI IN AFFITTO. TELEFONARE ORE UFFICIO 593-629.

COLLINA S. Mauro Torinese a distinta famiglia confortevole villa padronale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6030 — Torino».

COMMERCIALISSIMO negozio San Paolo, mq. 45, strada movimentatissima, affitto, Telefon. 680-702.

CROCETTA affittasi bassa bbricata mq 160 due ingressi, anche divisibile Tr 592 831. A27578

DA 48 000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO E SERVIZI. TEL. 511-356, 515-426. O773

GALLIARI 15 bis angolo Principe Tommaso affittasi box uso uffici modernissimi singoli o accoppiati.

ITALIA 61 laboratorio luminoso affittasi mq 500. Ventimiglia 76. Tel 697-497. O865

LABORATORIO Unico, mq. 80, piastrellato, forza, terma, annesso vistia 3 locali uso alloggio ufficio affittasi, Telefonare 383-765.

LINGOTTO, affittasi locale mq. 100 magazzino laboratorio, servizi, telefono, forza. Telefonare 672-758.

LOANO, sul mare modernissimo ammobiliato, anche due famiglie affittasi, Telefonare 501-695 ore pasti.

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Nat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telef. 469-073.

LOCALE mq. 100 salone negozio vetrine su corso affittasi. Telefonare 773-757, 60-508

LOCALE mq. 1300 salone unico luminosissimo adatto commercio industria su importante via zona Francia affittasi, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 527 — Torino».

LOCALE seminterrato accessibile autocarri affittasi. Rivolgersi portineria, via Cesi 4. O584

MANSARDA affittasi paraggi piazza Telef. 875-064 ore 15-20.

MANSARDE 4 cucina bagno senza termo e ascensore, c. Mancalieri 57.

MONTEVECCHIO angolo corso Umberto affittasi fabbricato mq 200 di sotterraneo mq. 100 uso laboratorio deposito accesso veicoli. Tel 760-623

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, specializzati Via S. Gerolamo 14, tel 271-959.

NEGOZIO triplice vetrina mq. 120 zona commerciale affitto. Via Magnaghi 128. 2001

NICHELINO affittasi tre camere servizi L. 23.000. Telefonare 237-857.

NICHELINO presso stazione ferroviaria affittasi alloggi, garage, magazzini, Telefonare 280-380. O584

NIZZA 201 grande semiinterrato doppia entrata, costruzione recente. Telefonare 599-547. 2001

PANORAMICO zona signorile grande terrazzo salone tre camere cucina doppi servizi due ingressi affittasi. Telefonare 500-360. 2001

PARAGGI graticciato Lancia affittasi libero 35 000 alloggio moderno due grandiose camere, tinello, servizi, cassa nuova, palchetti. Telefonare 538-594. O865

PORTA Nuova affittasi due alloggi 5 camere cucina servizi, Via Sacchi 5. A24563

PRIVATO centralissimo uso ufficio od abitazione 3 ampi locali doppi servizi. Scrivere a Pubblicità Stampa 3543 — Torino.

RIVOLI via 1 Maggio 32 affittasi locali su due piani mq 1000 circa. Annessa casa 3 piani fuori terra uso abitazione o ufficio. Cabina elettrica kw. Telefonare

S. MAURO prossima finitura affittasi panoramici sette camere tripli servizi garage eventualmente divisibili. Telef. 772-621. A27598

SEMINTERRATO splendido mq 115 con ingresso carraio affittasi, corso Montevecchio 64, telefono 686-658.

SETTIMO affittasi alloggetto nuovo libero prezzo mite Telefonare mattino 693-737. 1001

SIGNORILISSIMO appartamento ammobiliato piano terra (Crocetta) 80 000 mensili. Telef. 751-214.

STABILIMENTO mq. 1500 tutti servizi borgata Lesna vendesi affittasi. Telefonare 760-875 dopo le 18.

STAMPATORI affittasi negozio magazzino ampia vetrina con eventuale magazzino seminterrato.

SVIZZERA 137 affittansi vendonsi alloggetti Rivoli-Gerbi portineria Telefonare 298-456. O685

UFFICI 3-6 locali riscaldamento affittansi Valdegia 25. Tel. 526-252.

VILLETTA (Villa Raj) affittasi 2 alloggi 2 camere tinello cucinino soleggiatissimo giardino garage. Telefonare 866-740. A29388

ZONA NIZZA AFFITTASI GRANDIOSO NEGOZIO MAGAZZINI LABORATORIO MQ. 150-1400. TELEFONARE 674-517. A22087

ZONA piazza Rivoli affittasi alloggi camere tinello cucinino bagno termo eccezionale. Telef. 683-083; ore 11-15; 18-21. A27732

ZONA S. Rita affittasi alloggio ammobiliato due camere cucina telefono terzo. Telefonare 778-840.

37.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E COMPRESE AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO E SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 515-426.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Cervia Ligure affittiamo ammobiliato camera cucina servizi Telefonare 769-800. A27693

ALASSIO rendesi affittasi annualità soggiorno a villetta ammobiliata tutti servizi. Telefonare 382-365.

ANDORA Marina alloggio nuovo sul mare annuale o stagionale Telefonare 392 316 ore 13.

BARDONECCHIA affittasi appartamento completamente vuoto arredato soleggiato camere cucina servizi Telefonare 673-435

CASETTA 1-2 alloggi ammobiliati mezza montagna verso mare vicini. Telefonare 750 892. 2001

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzina panoramica centralissima tranquillissima. Telefonare Torino 544...

LOANO affitta aprile fine giugno. Scrivere, Severina, Agenzia Loano.

LOANO affitta due camere magazzino vuoto 11.000. Telefono Cappello, Alba A18175

MERZA montagna affittasi alloggetto tranquillo soleggiato autoparco Telefonare 441.

PIETRALIGURE affitta alloggio bassi dato per maggio. Tel. 652-079

RIVIERA affitta alloggio ammobiliato 3 camere servizi a metri mare ore pasti. Telefonare 584-033 1001

RUBIANA affitta alloggio garage giardino vedesi villetta 695-682.

RAPALLO: «Chi ha tempo, non aspetti, tempo!» Prenotate nel costruendo «Grattacielo» l'appartamento per le vostre vacanze a pochi metri dal mare. Cucine arredate, marmo lavabi, facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 539-690, oppure Gates 2 a Matteotti, Rapallo, 54 968 ore ufficio. 21864

SANREMO, via Nuvolani 93, appartamento ammobiliato signorile 3-7 letti. 21887

SPOTORNO affittasi alloggio 2 camere cucina servizi maggio giugno luglio 15 agosto. Telef. 758-112

VARAZZE - stagione estiva affitto vostri appartamenti, camere ammobiliate. Sconti eccezionali maggio giugno Vallino, piazza Bovani.

VENDESI, affittasi, alloggio casa nuova, servizi, garage. Telefonare 73-17 Via Conservia. A28223

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

A Giaveno ricordate festività San Giuseppe Ristorante Bilo scelto servizio prezzi modici saloni privati Telefono 937-073. A26189

ARMA Taggia (Sanremo), Hotel Edan, telefono 43-000, pensione privata, garage, tutto compreso. 21958

ARMA Taggia (Sanremo), Residence Erika, nuovo, tranquillo, riscaldamento, tv, parcheggio. Tel 43-569. 2300 + c. esame bambini.

BELLARIA, pensione Belpoggiorno, vicino mare, parco, giardino, tranquillità, ottima cucina, interpellateci.

CIRCOLO benzieri accetta offerte da alberghi zona alpina per soggiorni settimanali estivi. Scrivere: Contorno, via Airoli 33/7, Genova

LAIGUEGLIA, Hotel Panam nuovissimo, tutte camere bagno, riscaldamento, aprile maggio 2300 tutto compreso. A29335

LOANO, Albergo Villa Mirella, vicino mare, tel. 69-104. Sino 8 luglio 2200 complessivo. 21919

MILANO Marittima, Albergo Ristorante Milano. Sempre aperta. Tutti confort, Termo, Telefono 71-356.

NOLI, Soggiorno moderno «Francis», lungomare, 1600 complessivo Prenotateci Telefono 75-759.

PIANI Imperia, Varazze, Pasqua nel tranquillissimo Hotel Villa Cinzia nella suggestiva pineta sul mare. Sabato domenica, lunedì, 10.000, compreso sontuoso pranzo pasquale Prenotateci. 22006

PIETRALIGURE, Soggiorno Ines, via Gratta, telef. 67-281, familiare, marzo aprile 1700. A16192

S. PE, Pensione Ariel, Noli, telefono 75-010. Vi prende il chef Piero per gustare le sue specialità marinare 22003

VARAZZE, Aristea, 97-371, tutti confort, giardino, garage Prezzi ottimi 21519

VARAZZE, Pensione Molinari, telefono 97-135, ottima cucina, prezzi modici. Interpellateci.

VARAZZE, pensione ristorante ideale, 97-161 lungomare, cantervenie, ottimo trattamento familiare. Tariffe ridotte. 21603

VARAZZE, pensione Tavernetta, lungomare, giardino, parcheggio. Cucina, trattamento ottimi. Interpellateci

VARAZZE Piccolo Hotel tel. 96-327 ogni confort prezzi modici. Interpellateci. A18066

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diplomate brasiliani iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore riattendiamo lezione automazione consonante. Via Nizza 9. O26

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso acconciature Scuola italiana Telefonare 547-332

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma conservatorio. Telefonare 488-365. Piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe contributi, contabilità mezzanotte, Via Roma 254. Tel. 510-354

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, dattilografia, calcolo macchina, contabilità meccanizzata, ecc

ALLA Sem, Scuola estetica moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, continuano iscrizioni ai corsi estetica del viso corpo manicure pedicure. Preparazione professionale perfetta. Calendario medico specializzato. A24541

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

EX insegnante impartisce francese inglese 1000 lire l'ora. Tel. 327-063.

SCUOLA Berlitz Germany insegnamento rapido massima serietà. Tel. 60-220, Nizza 3. O405

SIGNORA tedesco assume corrispondenza traduzioni domicilio. Telefonare 559-677. A28001

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTASI ammobiliata zona Politecnico confort Telefono Tel. 374-066. A27596

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina, trattamento familiare, zona Mirafiori. Tel 327-063. A27855

AFFITTO ammobiliata indipendente matrimoniale piano terreno zona Valdocco. Telefonare 543-933.

CAMERA ammobiliata centrale a sole impiegata pensione completa. Telefonare 511-742. A27986

CENTRALE affittasi bellissima indipendente, acqua, gas, stabile 14.000. Telefonare 595-889.

MOBILIATA 2 letti con vitto impiegati studenti ristorazione familiare. Telef. 542-708. A27527

PICCOLO piedi-a-terra ammobiliato tutti i servizi, libero subito, corso Svizzera. Telef. al mattino 741-429.

ZONA Porta Nuova camera ammobiliata uno due letti, Telef. 538-993.

Cin Cin... Cinzano!
Cinzano Bianco e Cinzano Rosso.
Cinzano vi invita ai suoi vermouth famosi ora per voi in confezione speciale con 2 splendidi Bicchieri in regalo.
Cinzano è sempre la scelta che distingue!

CINZANO
CASA FONDATA NEL 1757

FORTANOVA matrimoniale indipendente, cucina, volendo initial confort. Telefonare 515-426.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. piantonato import-export ceca, lingue, esamino proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6041 — Torino».

A. PENSIONATO abbona guardia corpo/ufficio giurata, buona presenza, offresi per mansioni Sab./Dom. Telefonare 93-161. A29535

ABILITATA sughe, maestrini, ventagliere, studi disegni, stelle dattilografia, falsarighe, lavori vari ufficio cerca impiego anche mezza giornata. Telef. 382-123. A28522

AIUTO ragioniere diplomato 18 anni, attiva, presenza, offresi, Telefono 267-915. A29737

ATTIVO trentaseienne quindicennale positiva esperienza commerciale importantissima Società, moralità serietà indiscusse, massima referenze, esaminerebbe, scopo miglioramento, adeguata proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6091 — Torino».

CAPO officina carpenteria meccanica 37enne, dinamica esperienza offresi subito anche lavoro adeguato Tel. 483-679. A29653

CAPO reparto stampaggio di precisione e montaggio medie grandi serie, ottima conoscenza stampi normali ed a passo; lunga esperienza acquisita presso media industria, offresi sola ditta scopo miglioramento. Scrivere «Pubblicità Stampa 6151 — Torino». A29672

CHIMICO laureato esperienza pluriennale esaminerebbe proposta stabilimenti aziende, analisi Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6193 — Torino».

CINQUANTASETTENNE esperto contatto clienti, parentato, eserciterebbe mansioni ufficio od esterno preferenza ramo tessile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3539 — Torino».

CONTABILE azienda 22enne unico offresi lavori ufficio. Telefonare 662-509. A29632

CORRISPONDENTE inglese tedesco francese ventenne primo impiego offresi. Tel. 654-193.

CORRISPONDENTE tedesco francese inglese offresi, Telef. 373-522.

DAC dattilografa per lavori ufficio libera subito offresi. Tel. 559-162. 1001

DICIANNOVENNE stenodattilografia, conoscenza francese, tedesco, primo impiego, offresi, Rataranista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3533 — Torino». A29714

DICIASSETTENNE licenza commerciale, buone nozioni dattilografia, grafico negozio, offresi apprendista impiegata contabile. Telefonare 959-385, A29762

DI piemontese studente serale terza geometri, impiegherebbesi, oppure altro lavoro. Telefonare 240-508. A28724

DICIOTTENNE segretario d'azienda volenterosa offresi sede in Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 6157 — Torino». A29686

DI presenza cultura livello universitario, profonda esperienza settore commerciale, contatti clientela ogni livello, conducente personale esaminerebbe proposta impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 3545 — Torino».

DIPLOMATA dattilografa conoscenza lingue, pratica lavori ufficio ed agenzia, offresi. Telefonare 339-300.

DIPLOMATA, ottima inglese, buona conoscenza francese, dattilo, impiegherebbesi mattino. Scrivere «Pubblicità Stampa 5613 — Torino».

DIRETTORE commerciale, 42anni, ultradecennale esperienza organizzativa, offresi adeguatamente. Telefonare 362-967. 2001

DISEGNATORE meccanico buona capacità offresi. Telefonare 366-960.

GEOMETRA 30enne siciliano immigrato Torino esperienza professionale ai cantieri edili stradali attuale tecnico comunale cerca sistemazione possibilità carriera dirigenziale. Scrivere «Pubblicità Stampa 3248 — Torino». A26345

GEOMETRA 33 anni pratica contabilità e cantiere civile stradale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6099 — Torino». A28844

GIAPPONESE disegnatore giocattoli anni esperienza in giocattoli e modelli desidererebbe collaborare con fabbrica italiana. Progettate completo per nuovi giocattoli e aggiornamento tipi esistenti per il parte meccanica che esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Milano». 21914

militesente al 4° anno elettronica, esperienza ufficio tecnico, offresi come disegnatore. Telefonare 796-865. A28649

IMPIEGATA praticissima scrupolosa bel. Tel. 924-274. A28864

IMPIEGATA stenodattilografa pratica decennale lavori ufficio particolarmente abile corrispondenza lingua italiana impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6126 — Torino». A29398

IMPIEGATO IV categoria, patente, libera sabato domenica e ore serali occuperebbe qualunque lavoro anche non impiegatizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3524 — Torino».

LAUREANDO Economia commerciale, referenziato esperienza assicurativa, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6107 — Torino».

MAGAZZINIERE contabile di dattilografia 43anno referenziato migliorando offresi. Telef. 684-830.

MAGAZZINIERE 40enne attitudini organizzative libera anche subito. Telefonare 723-207.

OFFRESI signorina 24enne 1ª impiego, conoscenza paghe e contributi, contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3538 — Torino».

OPERATORE PANNELLISTA ESPERIENZA BIENNALE GERMANIA IBM 407-609, CONOSCENZA TEORICA SISTEMA ELETTRONICO 360, CONTABILITA' GENERALE PAGHE-STIPENDI, TEDESCO PARLATO SCRITTO, CERCA SISTEMAZIONE. RENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6113 — TORINO».

OPERATRICE Audit, aiuto contabile, letterista, stenodattilografia, medie superiori, 25anno, impiegherebbesi. Telefonare 231-492.

PATENTAUTO pratica lavori ufficio offresi anche come commessa anche mezza giornata. Telefon. 531-519.

PENSIONATO praticissimo ufficio contabilità fatturazione offresi subito mattino. Telefonare 539-177.

PENSIONATO statale distinto massima serietà conoscenza ipdesco auto proprio offresi lavori ufficio incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6047 — Torino».

PENSIONATO 60enne laureato commercio offresi per segreteria aziendale out studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6108 — Torino».

PENSIONATO 60enne presenza offresi impiego, lavoro fiducia, anche mezza giornata: referenze, miti pretese. Telefonare pomeriggio 763-220. Scrivere «Pubblicità Stampa 6160 — Torino». A29634

PERFORATRICE verificatrice esperienza decennale occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 272-193.

PERITO chimico sloveno militesente esperienza pluriennale impianti industriali occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3496 — Torino».

PERITO elettronico, ventiquattro militesente, offresi. Telef. 675-837.

PERITO elettrotecnico ventunenne militesente offresi sede ditta. Telefonare 735-942. A29774

PERITO meccanico 24anno militesente impiegherebbesi. Telefonare 684-195.

(Continua a pag.

Borse economia e finanza

A che punto è il pagamento delle nuove pensioni Inps

L'aumento fissato dalla legge 21 luglio '65 è in corresponsione; circa le maggiorazioni per i carichi di famiglia e le pensioni di anzianità (istituite per chi ha 35 anni di contribuzioni effettive) le domande ▬ in via di liquidazione

La legge 21 luglio 1965 n. 903 — che ha aumentato le pensioni della Previdenza sociale — ha introdotto anche delle innovazioni che contribuiscono ad arrotondare ulteriormente ■ maggior parte di quelle rendite. E molti pensionati, che hanno avuto l'aumento percentuale ma ▬ ■ spettanza relative alle innovazioni disposte, chiedono quando potranno riscuoterle.

Evidentemente si riferiscono alla maggiorazione per la moglie o per i figli studenti a carico del pensionato, dovuta nella misura di ▬ lire mensili per ognuno di quei familiari se la pensione non supera 25 mila lire ■ mese; e in ragione di un decimo ▬ pensione stessa (sempre per ciascuno ■ quei congiunti) ▬ la rendita supera le 25.000 lire mensili.

Prima che entrasse in vigore la legge dianzi citata, e cioè fino ■ 31 dicembre 1964, il pensionato non riceveva di aggiunta per la moglie a carico; mentre l'integrazione per i figli corrispondeva sempre a un ■. cimo della pensione qualunque fosse l'importo di questa, ed era dovuto soltanto per i minori di 18 anni e per i figli invalidi anche se di età superiore. Attualmente l'integrazione per i figli a carico del pensionato spetta invece anche dopo i 18 anni, e cioè fino a 21 anni se i giovani frequentano una scuola media o professionale e fino a 26 anni se studenti universitari.

Si calcola che queste nuove maggiorazioni familiari (che il pensionato deve richiedere con apposito modulo) siano circa ■ milioni e mezzo: esse comportano perciò il riesame di altrettanti fascicoli di pensione. Le domande pervenute all'INPS a tutto il 31 dicembre 1965 erano 1.295.000, ■ cui 959 mila già definite alla stessa data. Più di due milioni di domande dovrebbero quindi essere state presentate ▬ successivamente e, nella migliore delle ipotesi, nei primi due mesi di quest'anno: naturalmente queste verranno definite con qualche ritardo in confronto a quelle presentate entro il 1965. Ma i ritardatari ▬ dovranno aspettare molto, perché l'INPS sta facendo ■ suo meglio per liquidare ■ più breve tempo possibile anche le loro domande ■ maggiorazione.

Purtroppo, quell'istituto deve fronteggiare queste ricorrenti e massicce operazioni contabili ▬ un organico ormai assolutamente inadeguato alle necessità funzionali dell'ente che rischia a ▬ fasi sommergere dall'arretrato e ad essere comunque più solecito di altre amministrazioni, perché dispone di un moderno ed efficiente centro meccanografico che, per altro, non può sostituirsi all'opera degli ■ impiegati per ■ ricevimento, il controllo e l'istruttoria delle pratiche.

Da più parti ci viene richiesto di fare il punto anche sulla pensione di anzianità istituita dalla legge n. 903, con decorrenza 1° gennaio 1965, a favore degli assicurati di qualunque età che abbiano almeno 35 anni di contribuzione *effettiva*, e cioè complessivamente almeno 1820 marche settimanali oppure ▬ marche mensili.

A tutto ■ 31 dicembre u. s. le domande di pensione per anzianità pervenute all'INPS erano 62.000, di cui 20.000 già liquidate alla stessa data. Ben 29.956 di ■ domande — pari al 48 per cento del totale — riguardavano la Lombardia e 15.010 domande — corrispondenti al 28 per cento ■ tutte quelle inoltrate — il Piemonte e la Liguria ed il resto le altre regioni d'Italia. Come ■ vede, ■ più lunghe anzianità di lavoro retribuito (e quindi anche ■ più cospicue posizioni contributive) si trovano prevalentemente nelle zone industrializzate del Paese dove l'obbligo assicurativo ha potuto tutelare fin da principio consistenti nuclei di lavoratori.

Possiamo aggiungere che, in base alle liquidazioni delle pensioni di anzianità finora effettuate dalla Sede dell'INPS di Torino l'importo medio di queste rendite è di circa 51.000 lire il mese. E' un trattamento che comincia ad avere un discreto significato economico anche se sempre troppo distanziato dalle retribuzioni attualmente percepite dai relativi beneficiari. In ogni caso esso fornisce già utili indicazioni per quella riforma pensionistica di cui la legge 903 rappresenta soltanto l'avvio.

Osvaldo Paita

A Torino i dirigenti delle Aziende di Credito

Si aprirà a Torino, il 10 marzo prossimo, il consiglio della Federazione nazionale dirigenti Aziende di Credito, formato da 70 membri. Le riunioni si terranno nel Salone del Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, in piazza San Carlo.

Articolo ■ «The Economist» sulla fusione Edison-Montecatini

Londra, 16 marzo

Il settimanale inglese *The Economist* dedica un servizio alle prospettive che ■ aprono per il nuovo gigantesco complesso industriale nato dalla fusione della Edison ■ della Montecatini.

La rivista londinese, dopo aver ricordato brevemente come si ■ giunti all'unificazione, rileva che in un primo tempo non ■ potranno escludere difficoltà, soprattutto di carattere psicologico, per quanto riguarda la fusione dei gruppi dirigenziali delle due società; il settimanale prosegue quindi affrontando il problema dell'atteggiamento della Shell dopo il fatto nuovo. In merito l'*Economist* afferma che la Shell avrebbe ceduto la sua partecipazione al ▬ nella Montesheli.

La rivista inglese accenna anche alle voci di una fusione fra la Snia Viscosa e la Allied Chemical, voci che, come *The Economist* rileva, sono state smentite, ed che però non toglie che la Alliedstia adoperandosi per pervenire ad un accordo ■ collaborazione in Europa: né la Montecatini-Edison né l'Anic del gruppo Eni vedono con favore la possibilità della presenza in Italia di un nuovo rivale».

L'articolo, infine, parla di possibilità di fusione, e almeno ■ stretta collaborazione, fra la Châtillon (gruppo Edison) e la Rhodiatoce: ■ tratterebbe però di una questione piuttosto lonta ad andare in porto, data la presenza ■ importanti interessi francesi nella Rhodiatoce.

Mostra della tecnica italiana inaugurata da Tolloy a Caracas

Caracas, ■ marzo

Il «Salone della tecnica italiana», è stato inaugurato a Caracas dal ministro del Commercio Estero Tolloy, alla presenza del presidente della Repubblica venezolana.

L'indice generale azionario passa da 81,92 a 81,62 (—0,35 %)

Seduta di assestamento con scambi molto modesti

Apertura debole - Un tentativo di ripresa non ha avuto esito positivo; la chiusura presenta lievi flessioni rispetto alla vigilia - Dopobors a calmo - Stabile il reddito fisso

La Borsa, ieri a Torino, ■ presentato una sostanziale parità di affari. L'apertura, calma ma ben tenuta, è stata seguita da uno sviluppo positivo del mercato, che però ha incontrato poche voci primarie, per una sequenza molto limitata. Nella seconda metà della riunione si ■ avuta una leggera flessione.

Dopoborsa privo di affari. Prezzi nominali: Fiat 2890; Montecatini 2000; Viscosa 4820-4890; Ass. Generali 111.000-111.200.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 0.000.000 c.n., obbligazioni per lire 22.000.000 c.n., azioni n. 205.775, di cui 425 Ass. Generali, 40.500 Fiat, 32.000 Finsider.*

E' stata decisa ieri dagli agenti di Borsa torinesi la istituzione di ▬ «mercato ristretto» settimanale. In ▬ so ▬ posti in commercio titoli non quotati ufficialmente. Il mercato si terrà ogni martedì, a partire dal ■ marzo prossimo.

■■ QUOTAZIONI ■ TORINO

Titoli	16	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106 35	+ 0 25
■ cont.	106 25	+ 0 25
Redimibile 5½	▬	—
■ cont.	100 50	—
Ricostruz. 3½	88 95	—
■ cont.	88 65	—
Ricostruz. 5%	98 75	—
■ cont.	98 65	—
Rif. Fond. 5%	98 50	—
Pr. R. 3% 1r.	98 65	—
■ 2a	98 45	—
B.T.N. 5% '68	100 75	—
■ ■ '68	101 25	+ 0 15
■ ■ '69	101 10	— 0 20
■ ■ '70	101 30	— 0 25
■ ■ '71	101 30	— 0 15
■ ■ '73	101 60	+ 0 18
■ ■ '74	101 25	+ 0 15
B.T.S. 5% '68	100 85	+ 0 15
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	99 —	—
■ Ediz 5%	99 —	+ 0 20
I.R.I. 5½ %	99 50	—
■ ('56) 5%	99 80	—
■ ■ 5½	99 40	—
■ '57 6.6%	98 80	— 0 20
■ ('58) 6%	99 20	—
■ ('74) 5%	98 80	— 0 30
■ '58 5½%	94 10	—
■ '60 5½%	94 20	—
■ '61 5½%	93 15	—
■ '63 5½%	93 50	—
■ ('64) 6%	99 30	+ 0 05
■ '65/83 6%	98 10	—
■ Stato% ■	99 60	—
■ Eliche 5½%	114 —	—
■ ■ 5½% ■	94 50	—
■ Sider 5½	98 —	—
Elba (II) 4½	98 25	—
Elba (IV) 5%	94 20	—
FF. SS. 3½%	96 20	—
■ ■ '55	96 —	+ 0 25
■ ■ '55	95 —	+ 0 20
■ ■ '58	94 90	—
■ 5% '60	92 10	—
■ 5% '61	92 20	—
■ 6% '62	89 —	+ 0 20
■ 5% '63 I	96 60	—
P.S.Ago. 5%	90 50	—
■ ■ 5% II	93 —	—
■ ■ 5% III	92 —	—
■ ■ 5%'64 I	96 50	+ 0 20
■ ■ 5%'64 II	96 25	—
■ ■ 5%'65 III	96 40	—
■ ■ 5%'65 IV	96 80	—
RD.PP. 5%	91 10	+ 0 10
■ ■ 5½%	93 20	+ 0 10
■ ■ 5%	97 40	+ 0 15
■ ■ 5p.84	96 90	— 0 025
■ ■ 5p.85	97 —	—
CCOP ex. 4 6%	96 65	+ 0 20
■ ■ '66 5%	97 20	—
Cal-Petrolio 5%	99 05	—
■ ■ 6% '57	98 55	—
■ ■ 6% '58	98 40	+ 0 20
Sic. 6% '58	97 75	—
■ Sud 6%	97 60	—
■ ■ 5½%	95 20	—
■ ■ 5½ 61	93 —	— 0 40
■ 5½ '61 ■	93 70	—
■ 5½ '62 ■	92 90	— 0 30

Titoli	16	Variaz.
E. F. 5½ '62 I	95 —	— 0 30
■ 5½ '63 I	93 50	—
■ 5½ '63 II	93 10	—
■ 5% '64 I	96 50	— 0 05
S. Paolo 5%	96 50	—
■ ■ 5%	96 50	—
■ ■ 4%	94 —	—
■ ■ 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
■ OO.PP. 5%	95 —	—
Miglioram. 5%	90 90	—
■ 5% '63	91 —	—
■ Ollr. 5%	91 —	—
C.I.R. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	93 65	—
■ OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 5%	99 725	— 0 175
Ed.I.Sp.62 5%	92 —	—
■ ■ ■ 63 5½%	93 —	—
■ ■ ■ 64 6%	96 —	—
■ ■ ■ 63 6% I	96 —	—
■ ■ ■ 65 6% II	96 —	—
C.F.B. Nap. 5%	90 80	—
Isveimer 5½	99 70	—
■ 5% '56	99 90	—
■ 5½ '61	93 50	—
■ 5½ 62 ■	93 —	—
■ 5½ 62 2°	92 40	—
■ 5½ 62 ■	■ 40	—
■ 5½ 63 1°	92 20	—
■ 5½ 63 II	92 —	+ 0 10
■ 6% 64 3°	96 50	— 0 10
■ 6% 64 10°	96 35	—
■ 6% 65 11°	96 15	—
Cassa RPL 5%	94 975	—
■ O.P. 5%	95 —	—
Istituto vent. 5%	97 30	—
■ ■ 6%	92 90	—
■ Edison 5%'61	99 50	—
■ ■ 6% '65	98 —	—
■ ■ 6% 66	99 80	—
■ Calif. 5%	98 80	—
■ SI.Mezz.6%	97 30	—
■ Op.S.M. ■ IV	97 —	—
■ Esp. 6%	97 50	—
IMI XII 6%	99 90	—
■ XV 1-6-'2°	100 20	—
■ XVIII 5%	98 50	— 0 05
■ XIX 6%	99 75	—
■ XX 6%	99 90	—
■ XXI 5%	93 60	— 0 20
■ XXII 5%	91 50	+ 0 10
■ XXIII 5%	99 80	— 0 20
■ XXIV 5½	92 25	—
■ spec. '66	99 —	— 0 10
■ Cr.Mf.6%'1°	97 —	—
Fonsa '31 5%	98 —	—
■ '32 5%	97 50	—
■ AEM51'66	93 20	—
■ AEM51'67	93 20	—
Generz 5% '39	98 20	—
■ 5½% '61	90 —	—
Fiat 6% '65	99 90	— 0 30
Fiat 6% '58	99 90	+ 0 20
Fiat 6% '67	100 —	—
Fiat 5½% '68	96 40	—
Pirelli 6% '68	100 —	—
■ 5½ '67	93 70	—
■ '55-78 7%	106 25	—
■ '56 7%	105 50	—
■ '56 6½%	101 —	—

Titoli	16	Variaz.
Olio. '63 5½ 1°	91 90	—
■ '63 6½ 2°	91 70	+ ▬
Gen. El. 5½%	92 —	—
Magneti 48 7%	104 —	+ ▬
■ 68 7%	104 25	—
■ 56 7%	103 50	+ 0 80
Eternit 7%	104 —	—
■ 8% '58	97 50	— 0 50
■ 5½ '63	91 50	—
Viberti 7% '58	101 50	—
■ 7% '61	101 50	—
■ 7% 58 I	101 90	—
■ 7% 58 II	102 —	—
Cost-Gen. 7%	104 50	+ 0 50
Westingh. 7%	105 —	—
SADE 6%	98 —	—
Fonsara 7%	103 —	—
■ 7% '56	106 —	—
Ang.-Fren 6%	97 —	—
Cart. It. 7% '69	102 50	—
■ 5½ '62	89 —	—
Cuttoi 6%	99 80	—
■ 6% '58	98 80	—
■ 5½% '60	92 30	— 0 40
■ 5½% '61	92 20	— 0 20
■ 5½% '67	92 —	— 0 55
Montefibri. 5%	98 —	—
Vinicola 6%	98 —	—
■ 6% '57	97 50	— 0 30
■ 5% '64	97 50	—
Stipel 6%	100 60	—
Timo 6%	98 50	—
Terni 6%	98 —	—
Terni 5%	98 50	—
Ilva 6%	98 50	—
Esso 5%	100 —	—
SIP 6%	100 50	—
Pirlligas 5½%	98 25	— 0 35
Mediolan. 7%	102 —	—
Fergut 6%	109 50	—
C. Pozzi 3.75 99	89 20	—
■ 5.50 57	85 75	— 0 50
Rumianca 5½	91 20	— 0 35
■ 5.50 62	91 50	— 0 25
Lanzia 5½%'60	89 50	—
■ 5½%62	89 —	+ 0 55
Liquigas 6%'58	94 60	+ 0 05
Cons-Sm. 5½	92 70	—
(BM Italia 5½	91 60	—
It. Gas 5½ '61	92 50	— 0 80
Tr.G.S.Ban 5½	92 80	—
Autostrade 5½	92 25	— 0 25
■ 6% 65	97 70	— 0 10
Metta 6%	96 30	+ 0 20
OBBLIGAZ. ▬		
Finsider 5½	98 775	—0 225
Ac. P. 3,50%	174 75	+ 1 75
Imm. Roma 6%	321 —	— 1
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	▬	— 40
Ass. Toro priv.	8015	— 35
Ass. Generali	111500	— 200
Fina. Finanz.	1200	+ 10
STET	3130	— 0
Immol	3600	— —
Finsider	951	+ 3
Finelettrica	1441	+ 3
Mediobanca	28500	— 500
La Centrale	10400	— —
Manif. Finanz.	2615	— 15
Ferr. Meridl.	2475	— 35

Titoli	16	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	2300	—
M.A.I.	8950	—
Torino-Nord	25 90	—
SIP	2769	— ■
METALMECCANICI		
FIAT	2891	— 15
FIAT priv.	2153	— 13
Nebiolo	778	— 10
Mercedilla	1340	+ 35
▬	1176	— 10
Westinghouse	1000	—
Fortana	409	—
Dalmine	1665	+ 10
Ditretti priv.	3797	— 28
Terni	845	— 4
E. Marelli	▬	—
■. Marelli	1175	+ 10
TESSILI		
Bergamasca	8950	— 130
Viscosa	4900	— 15
Viscosa privil.	5505	— 25
Chatillon	4285	+ 10
Fibre	347	—
CHIMICI		
Italgas	1410	— 16
Permutit	1250	—
Schiapparelli	5575	+ 125
Mira Lanza	40800	—
SAFFA	4120	+ 10
ANIC	1490	—
▬	1374	— 2
Montecatini	1999	— 11
Liquigas	228	—
Pirlligas	107	—
S.A.R.O.M.	1140	—
Cir	4400	—
▬	▬	▬
Montepaso	785	— 18
Talco-Grafite	21000	—
M. Amiata	12850	—
ALIMENTARI		
▬ Zuccheri	225	— ■
Flarin	90	—
Vecchi-Unica	237	—
Eridania	3780	—
Motta	14600	—
(IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3500	—
Sifas	3950	—
Risan. (Napoli)	6480	—
Imm. Roma	600 50	— 1 50
Gilardini	2110	—
Fonsa	135	—
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Pasch.	940	—
C. Acqua Roma	670	— 15
Acq.BoFerr.-G.	1200	—
Cartiera Ital.	1400	—
Cartiera Burgo	18450	+ 200
Fornaci Rlm.	13875	—
Eternit	4840	—
Pirelli	3990	—
Cerem. Pozzi	260	— 3
Risanamento	400	— 5
Rinascente pr.	329	+ 5
■ Stura	1660	—

Wall Street ■ leggera ripresa

Seduta movimentata con alterne vicende - L'indice Dow Jones degli industriali passa da 911,08 a 916,03, con un rialzo di 4,95 punti

New York, 16 marzo.

Wall Street ha chiuso oggi in rialzo, dopo una seduta movimentata. I guadagni conseguiti in apertura sono stati assorbiti nelle contrattazioni successive. Nella fase finale della riunione, una nuova pressione degli acquisti ha fatto rialzare le quotazioni, il listino ha potuto quindi registrare un miglioramento generale dei corsi.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): **Industriali 916,03 (911,08); ferroviari 244,82 (243,60); obbligazioni interne 84,44 (84,53). Az. scambiate n. 7.350.000.**

Londra: ■ 433,5 a 436,8

Londra, 16 marzo.

Intonazione sostenuta. Richiesti i valori del tabacco, a seguito dell'aumento dei prezzi negli Usa.

Indice 436,5 (prec. 433,5).

Quotazioni d'chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 67 (65 1/2); Snia Viscosa priv 40 (40); Montecatini (n uff.) 27 1/2 (27).

Zurigo: ■ 207 a 206,7

Zurigo, 16 marzo.

Mercato calmo con disposizioni irregolari. Chiusura in lieve flessione.

Indice 206,7 (prec. 207).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 80,50 (80,30); Rumianca 13,40 (13,50); Italcementi ▬ 182 (182); Snia Viscosa 35 (35,25); Bastogi 17,75 (17,00); Condotte 4,80 (4,75); Fiat 20,25 (20 ▬; Imm. Roma 4,25 (4,30); Invest 25,50 (25,75); Ledoga priv. 46,85 (45,50); Magneti Marelli 8,40 (8,30); Pirelli 28,50 (28,75).

Unione Banche Svizzere 2640 (2640); Società di Banca Svizzera ■25 (2025); Credito Svizzero 2310 (2290); Electrowatt 1470 (1470); Interhandel 4195 (4210); Italo-Suisse 240 (238); Aare-Tessin 990 (1000); Adolph Saurer 1320 (1320); Bally 1400 (1405); Brown Boveri 1770 (1785); Ciba 6040 (6000); Fischer 1380 (1380); Nestlé 2785 (2800); Sulzer 2935 (2925).

La Chase ▬ Bank aumenta il tasso d'interesse

New York, ■ marzo

(a.) La Chase Manhattan Bank di New York, ■ seconda per importanza dopo la Bank of America, ha innalzato al 5½% il tasso ■ interesse ché offre per importanti depositi, vincolati da un anno a 18 mesi. E' questo ▬ altro passo avanti ▬ un generale aumento dei ▬.

Aumento del 2,5% sul '64

Nel 1965 gli Stati Uniti hanno prodotto più petrolio

Washington, 16 marzo

(a.) La produzione di ■ trolio negli Stati Uniti è aumentata nel ▬ del 2 a mezzo per cento, in confronto alla produzione del '64, toccando ■ cifra di 2.848.000 barili. Il consumo è stato di circa 4.200.000 barili, in aumento di 180 mila barili sul 1964. Il barile equivale in volume a 159 litri, a in peso ■ 140 a 150 chilogrammi secondo ■ qualità.

Parigi: da 103,5 a 104,1

Parigi, 16 marzo.

Seduta di assestamento, con lievi miglioramenti al listino.

Indice 104 1 (prec. 103,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 29,50 (29,50); Finsider 7,10 (7,15); Pirelli 30,50 (31); Snia Viscosa 37,95 (38); Fiat 23,40 (22,80); Fiat priv 16,70 (17,30); Montecatini 15,40 (15,50).

Francoforte 118,12 (117,65)

Francoforte, 16 marzo.

I guadagni iniziali sono stati ridotti da una successiva ondata di vendite. Chiusura con prevalenza di progressi.

Indice 118,12 (prec. 117,65).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 20,05 (20,05); Fiat 18,45 (18,55); Fiat priv. 13,75 (13,80); Magneti Marelli 7,50 (n. q.); Montecatini 12,75 (12,75); Olivetti 24,25 (24,30).

Il più grande ponte africano costruito dall'Italia nel Sudan

Khartoum, 16 marzo

Il presidente del Consiglio dei ministri del Sudan, Mohammed Ahmed Mahgoub è intervenuto oggi all'inaugurazione del nuovo ponte di Khartoum, che sorge alla confluenza del Nil■ Bianco col Nilo Azzurro. Il nuovo ponte, interamente progettato e costruito dall'impresa torinese Recchi, è costato circa 3 miliardi ■ lire ed è il più grande in senso assoluto fra tutti quelli finora costruiti in Africa.

Genova, 16 marzo

Industrie agricole 5645; Navig. Alta Italia ▬ Cotonificio Ligure 1900; Mira Lanza 40.825; Italsider 1177; Eridania 3765; Romana Zuccheri 228; Industria Zucchero 5389; Distillerie italiane 3280; Zucchert Sermide 1010; Esercizi Molini 1505; Acciai 2350.

Le quotazioni a Milano

■ ASSICURATIVI			
Mediolan.	78.650	Fondiz C.	▬
Ital	5050	Ital	1571
Centrale ■	10.360	Ital■	3120
Invest	3565	Italia	3521
Bastogi ■	2481	▬ ital■	111.350
Sviluppo	2260	Rat■	44.700
Fiampro	439.75	Assicurat.	10.600
Fondiltz.	1435	Assicur.	88.550
Finsider ■	926	Ass. Tor.	7880
Breda	4375	Ass.Tor.pr	6050
Safeg	101.50	Ass. Mil.	29.400
Sma ■	2625	Ass.Mil.pr	10.900
Generalità	1046	Fond. Vita	22.900
COMUNICAZIONI			
M. Milano	1820	Assitalia	2810
▬	2180	Sip■	2762
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni ■	18.350	Lanificio■	3495
Val Vicino	17,25	Tibigo	240
Diveon ■	828	Fisac	346
De Angeli■	3160	Cucirini ■	6288
Cucirini ■	7540	Bonazzo.	1135
Linificio	605	Chatillon ■	6270
Bassetti	21.200	Snia Visc.■	4890
Rotondi	27.500	Viscosa pr.	3585
Tessi	2540	Fachetti■	590
Unione M.	31.150	Scotti	181
Cucirini	1770	Marr. pr.	2261
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1188	Siglo	8750
Magona	1131	Breda■.■.	1470
Metallur.■	4125	Falck	4500
Ilvalta ■	12.840	Falck pr.	4200
Montec. ■	2005	Trafilerie	800
Montepaoli	783	Siss-Vetta	850
Italmin ■	1668	Terni ■	645
ELETTRICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat ■	3895	Fr. Tosi	900
Fiat priv.	2144	Westingh.	995
Michelin	788	Olivetti	▬
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Delle ■	3736	Magneti	1195
Emiliana	▬	Tecnam. ■	1702
Orobia	2795	Alfa Ver.	1721
Marelli ■	844		
ALIMENTARI			
Distillati■	3256	Cartiera	2850
Eridania ■	3705	Motta ■	18.501
Es. Molini	1540	■ Zucch.	229
CHIMICI			
Anic ■	1980	Montecatini ■	1870
Saffa ■	6052	Saffa■	6168
Italgas ■	1415	C. Erba	11.250
Liquigas	230	Erba prer	7350
Nap. Gas	755	Montecatini	17.100
Pirogas	108	Caffaro	242
Lanerossi	3090	Ledoga	▬ 00
Mira L.■	41.000	Ledoga pr.	▬
Ossigeno	1560	Cogo	8150
(IMMOBILIARI e AGRICOLI			
Aedes	2335	Milano C.	50.000
Immobiliare	2530	Sviluppo	3765
Sage	2240	Gen. Fonc.	774
Beni Stab.	3655	Risan. N.	6432
Gen Imm.■	601,75		
DIVERSI			
Edison ■	5127	Pirelli R.■	5960
Bonda	62.050	T. Acqui	5800
Burgo ■	18.360	Rinasc.■	400
Ginori	660	Rinasc. pr.	324,75
Olga	4510	Mandelli pr.	5850
Italcem.■	18.470	■ ▬	660
Cementir	5670	Da Fonseca	1246
Cem. Pozzi	270	Ses	4510
Eternit	4750	Sges	1938
Negro A.	940	Donzelli	5590
Smeriglio	118		

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario

Oro e valute estere

Banconote: sterlina 1740-1760; dollaro Usa 623-628; franco svizzero 143,50-145,50; franco francese 126,50-128,50; marco occ. 154-157.

Oro fino 705-718 lire al grammo; argento 37.000-39.000 lire al chilogrammo.

PRETURA DI SUSA

IL PRETORE DI SUSA

con sentenza in data 11 dicembre 1959 ha condannato: FALCONBELLO Gemma, nata a Bussoleno Alta il 4-6-1924 e residente a S. Ambrogio, via Stazione n. 23; alla pena di L. 17.000 di multa ed alla pubblicazione della sentenza su «La Stampa» di Torino e «Il Moschettiere» di Susa perché colpevole del reato p. e p. dall'art. 514 C. P., per aver venduto — in Bruzolo di Susa l'8-5-1959 — come genuino olio di semi

Per estratto conforme all'originale.

Susa, 12 marzo 1960

Il Cancelliere
Dott. A. DI MAURO

Assemblee ■ dividendi

Banca Mobil. Piemontese

Contabati i 102.809.925 ■ lire di utile d'esercizio per il 1965, l'assemblea ordinaria ▬ «Banca Mobiliare Piemontese» riunita ieri a Torino in prima convocazione, ha deliberato di distribuire un dividendo di 40 lire (pari a quello dell'anno scorso) per ognuno delle 2.000.000 di azioni della società. Alla riunione era presente oltre il 50 per cento del capitale sociale.

Moto Guzzi

L'assemblea della Moto Guzzi s.p.a. riunitasi il ■ scorso, ha ridotto il consiglio di amministrazione a tre membri nominando presidente il prof. Arnaldo Marcantonio, amministratore delegato e direttore generale il dr. ing. Ernesto Zollinger, consigliere il dottor Giacomo Marcheiti. Presidente del Collegio sindacale è stato nominato il prof. dott. Alberto Bosisio.

Come noto, la società è stata ammessa dal tribunale di Milano alla procedura di amministrazione controllata.

Monte Amiata

Il Consiglio di amministrazione della Monte Amiata - società mineraria per azioni - nella sua riunione del 14 marzo ha deliberato di proporre alla prossima assemblea degli azionisti, convocata in sede ordinaria per il giorno 4 aprile p.v., la distribuzione per l'esercizio al 31 dicembre 1965, di un dividendo di L. 600 lorde per azione da nominali L. 4000.

L'importo è uguale a quello ■ distribuito per la gestione ▬ 1964.

Società Italiana Vetro

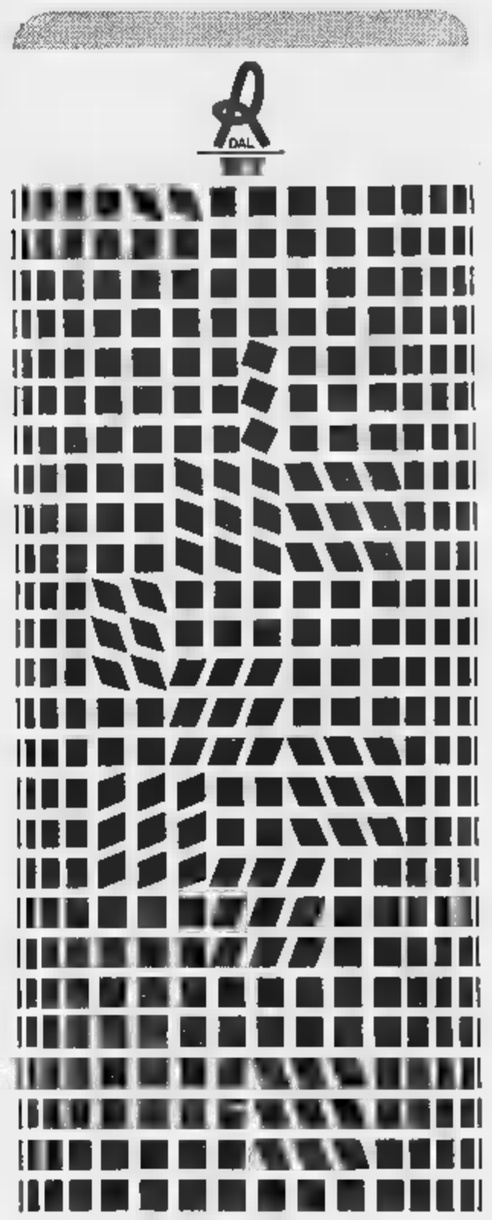
La S I V., Società Italiana Vetro S.p.A., al cui capitale partecipano paritetlcamente la finanziaria Ernesto Breda, ■ Solid del gruppo Eni e la Libbey Owens Ford, ha indetto l'assemblea straordinaria per il 29 marzo p.v.

All'o.d.g. la proposta di aumento del capitale sociale da L. 10,5 miliardi a L. 15 miliardi, e la modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Questa società ha in corso di ultimazione uno stabilimento nell'Italia Meridionale per la produzione di lastre di vetro stampato, di vetro tirato e di cristallo di fibra di vetro e cristalli curvati e di sicurezza. La produzione dello stabilimento si aggirerà intorno alle 120.000 tonn. annue.

A Torino i dirigenti delle Aziende di Credito

Si aprirà a Torino, il 10 marzo prossimo, il consiglio della Federazione nazionale dirigenti Aziende di Credito, formato da 70 membri. Le riunioni si terranno nel Salone del Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, in piazza San Carlo.



ANNUNCI ECONOMICI

(12) DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 15)

PERITO pluriennale esperienza settore gomma ottima conoscenza mescole stampatura articoli tecnici spugna tempi metodi organizzazione programmazione avanzamento produzione cerchi lavoro capacità comando oltresì adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3565 — Torino».

PERSONA di fiducia, commessa, cassiera, indipendente, offresi. Telefonare 355-472. A29529

PIEMONTESE mezza età ex-titolare veramente attivo, referenziato, serio, presenza, buona cultura esperienza relazioni pubbliche, patente auto, eventualmente con auto propria, ingegnasi tuttofare, offresi anche saltuariamente. Telef. 634.124 Torino. A29872

PRATICISSIMA paghe contributi contabilità offresi per lavoro mezza giornata. Telefon. 323-584 pomeriggio.

**PROGETTISTA CAPO REPARTO UFFICIO TECNICO CARROZZERIA ESPERTO IN PROGETTI VETTURE PER GRANDI E PICCOLE SERIE SCOPO MIGLIORAMENTO OFFRESI DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6132 — TORINO». A29579

RAGIONIERA diciottenne primo impiego offresi. Telef. 757-659.

RAGIONIERA esperta contabilità pratiche fiscali contributi paghe occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6120 — Torino».

RAGIONIERA perfetta conoscenza inglese francese 1° impiego offresi. Telefonare 578-721.

RAGIONIERA volenterosa dinamica referenziata, 1° impiego offresi. Telefonare 393-587.

RAGIONIERA 24enne cerca impiego Telefonare 278-868. A29517

RAGIONIERE [redacted] contabilità paghe contributi esperienza biennale impiegherebbesi. Tel. 350-022.

RAGIONIERE pratico contabilità generale partita doppia rapporti clienti fornitori banche corrispondenza esaminerebbe adeguate proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3541 — Torino». A29744

RAGIONIERE trentatreenne lunga esperienza contabilità industriale programmazione costi rendiconti con moderne tecniche meccanografiche pratico organizzazione gradirebbe sola proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6034 — Torino».

RAGIONIERE ventunenne militesalto occuperebbesi serio Ditta. Telefonare 734-716. A28866

RAGIONIERE 28enne pluriennale esperienza contabilità generale, fatturazione, clienti, ufficio vendite offresi scopo trasferimento Campania. Telefonare 351-744. A29592

**RAGIONIERE 40ENNE, ESPERTO PROBLEMI CONTABILI, AMMINISTRATIVI, FINANZIARI, OPERAZIONI BANCARIE, FIDI, PORTAFOGLIO; PRATICO TRATTAZIONE CLIENTI, FORNITORI AGENTI ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE IMPIEGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6157 — TORINO». A29863

SEDICENNE perforatrice stenodattilografa comptometer offresi 1° impiego. Tel. 274-172. 1001

SEGRETARIA stenodattilografa esperienza decennale trattative alte tivelle vendite auto disposto viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3517 — Torino». A29487

SIGNORA bella presenza pratica qualunque lavoro ufficio, veloce dattilografia, referenziatissima, impiegherebbesi mezza giornata o tre giorni completi, presso seria ditta o professionista. Telef. 581-675. Libera primo settembre. A29613

SIGNORA perfetta conoscenza francese inglese lunga pratica disbriga corrispondenza offresi ditta orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3556 — Torino». A29627

SIGNORA pratica contabilità offresi saltuariamente mezza giornata. Telefonare mattina 579-344.

SIGNORA 30enne occuperebbesi mezza giornata dattilografia casalera commesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6122 — Torino».

SIGNORINA pratica lavori ufficio fatturazione e magazzino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3548 — Torino». A29786

SIGNORINA ventenne maestra universitaria dattilografia offresi mattino. Telefonare 580-526.

appuntamento a Verona, capitale verde d'Europa

18 19 20 21 marzo

tutte le novità per chi coltiva la terra e tante [redacted] per chi vive in campagna

FIERA DI VERONA

68ª internazionale dell'agricoltura e della zootecnia 19° salone della macchina agricola

SIGNORINA 20enne maestra universitaria dattilografia offresi mattino. Telefonare 560-526. A29743

SIGNORINA 21enne bella presenza buona cultura referenziata offresi qualsiasi impiego decoroso anche sera. Telefon. 540-589 ore ufficio.

SIGNORINA 25enne pratica ufficio impiegherebbesi presso seria ditta, anche in qualità di commessa o magazziniera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6143 — Torino».

SIGNORINA 32enne pratica contabilità paghe contributi occuperebbesi. Telefonare 772-760.

SPEDIZIONIERE doganale patentato Torino, perfetto francese, inglese, esperto traffici internazionali, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Milano». 22015

STENODATTILOGRAFA ottima conoscenza inglese francese occuperebbesi seria ditta. Tel. 959-950.

STENODATTILOGRAFIA corrispondente francese inglese, l impiego offresi. Telef. 351-673. A29518

TECNICO impianti riscaldamento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3527 — Torino». A29540

TECNICO torinese progettista attrezzature decennale esperienza capo collaudo grande competenza metalmeccanica, organizzatore controlli particolare, trentennale esperienza officine conduzione operai organizzazione, cerca impiego capo officine, collaudo o altro adeguato alle sue capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3525 — Torino».

**TORINESE 25 ANNI LAUREANDO IN TESSITURA PRESSO UNIVERSITA' DI LEEDS (INGHILTERRA) ACCETTEREBBE PROPOSTE IMPIEGO PREFERIBILMENTE CAMPO FINISSAGGIO PRONTO COMUNQUE INTRAPRENDERE ALTRI LAVORI PURCHE' INTERESSANTI. DISPOSTO ANCHE TRASFERIRSI ESTERO. PERFETTO INGLESE E BUONA CONOSCENZA TEDESCO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3487 — TORINO». 28983

VENTENNE stenodattilografa compterometrista volenterosa primo impiego occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 684 — Torino».

VENTIDUENNE libera subito offresi segretaria stenodattilografa contabile. Telefonare 274-369 pasti.

VENTIDUENNE perito tessile militesalto esperienza commerciale libera subito. Telef. 282-008, 552-732.

VENTINOVENNE conoscenza perfettissima cartoleria articoli regalo offresi anche magazziniera o altro lavoro purché decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6124 — Torino».

VENTIQUATTRENNE licenza studi superiori perfetto francese scritto e parlato conoscenza inglese obblighi militari assolti impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6103 — Torino». A29275

VENTITREENNE geometra pratico ufficio per qualsiasi lavoro impiegherebbesi. Telefonare 772-479.

VENTITREENNE IV ragioneria patente D pubblica offresi solo pomeriggio seria ditta. Telef. 585-166 ore 20. A28672

VOLENTEROSA paghe contributi offresi. Telefonare 325-188.

(13) OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A.A. ASSUMO per inserire nota società alcuni elementi età 25-40 anche liberi e turno. Trattasi di abituale acquisizione allari ed assicurazioni con successivi sviluppi carriera. Necessita ottima presenza, cultura, referenze. Gli interessati saranno preparati da apposito personale. Presentarsi rag. Mazzari, via Stampatori 4, giovedì 10-12; 16-18. 0698

A.A. CONCESSIONARIO accreditata Casa fiorentina ricambi, utili elevati, assumerebbe collaboratrice possibilmente indipendente, patentuata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3360 — Torino». A27707

ASSICURIAMO 200.000 mensili giovani scelti ambosessi sulla interessante occupazione. Telef. 682-930.

ASSUME nota società, distinta dimostratrice, signora o signorina, per istruzione uso pratico e vendita proprio clientela apparecchio elettrodomestico. La persona prescelta dovrà frequentare presso la nostra filiale di Torino, un corso teorico e pratico. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 699 — Torino».

AUTOSCUOLA cerca istruttore abilitato, patente D-E. Telef. 383-275.

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato. Telefonare 259-190.

BAMBINI contanti cercansi concorso nazionale Fiori in Passerella. Iscrizioni piazza Castello 9, piano 3°.

CERCASI esperto contabile stenodattilo pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3505 — Torino».

CERCAST perito industriale 30-35enne esperto preventivi, disegno, lavorazione, trattative commerciabili nel campo costruzioni metalliche inerenti a impianti industriali interni. Trattamento economico adeguato alla capacità dimostrativa. Indirizzare domanda completa di dettaglio curriculum professionale specificando referenze a: «Pubblicità Stampa 6011 — Torino».

CERCO 15-16enne fisso anche studentessa per custodia bimba 7enne e piccolo aiuto casa. Tel. 763-771.

DIPLOMATO età 25-30 cognizioni tecniche fonderia cercasi per ufficio vendite importante azienda. Manoscrivere curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6078 — Torino».

DISEGNATORE meccanico per macchinari varie preferibilmente con esperienza impianti industriali si apprendista cerca Industria elettromeccanica zona Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 685 — Torino».

DISEGNATORE meccanica ed carpenteria leggera giovane dinamico certa Mirafiori, San Rocchetto 16.

DISEGNATORE meccanico 3ª categoria 18-20 anni servizio militare esente cerca importante stabilimento meccanico, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6168 — Torino».

**ELETTROTECNICO - ELETTROMECC[redacted] ESPERTO MANUTENZIONE IMPIANTI CERCA IMPORTANTE DITTA VICINANZE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3442 — TORINO».

FABBRI Editori cerca abili venditori ambosessi, ottime possibilità guadagno. Galleria S. Federico 6.

FARMACIA Torino cerca farmacista. Telefonare 561-650. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5668 — Torino».

IMPIEGO stabile offresi a ragazza serio, mattino 18enne, apprendista contabile, versamenti pratica paghe e contributi e dattilografia. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6148 — Torino».

**IMPORTANTE AZIENDA ASSUME DISEGNATORI SPECIALIZZATI PROGETTAZIONE SEDILI, CAPOTES, PARTICOLARI VARI AUTOCARROZZERIE DI LUSSO. MANOSCRIVERE ESAURIENTE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA' ED ATTIVITA' SVOLTE. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3899 — TORINO». A27757

**IMPORTANTE COMPLESSO [redacted]STRIALE ASSUME RAGIONIERE ANCHE [redacted] IMPIEGO PURCHE' MILITESENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5603 — TORINO». A26974

**IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE CERCA PER SUO UFFICIO EXIMPORT LAUREATO O DIPLOMATO PERFETTA CONOSCENZA LINGUA INGLESE ESPERTO TRAFFICI INTERNAZIONALI E PRATICHE DOGANALI. ASSICURA RISERVATEZZA. SCRIVERE: PUBLIMAN CASELLA 176 D NOVARA.

IMPRESA cerca tecnico contiere esperienza lavori civili industriali contabilità. Massima serietà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3412 — Torino». A28065

IMPRESA costruzioni cerca giovane ingegnere civile disposto recarsi ovunque per carriera dirigente cantieri. Inviare curriculum dettagliato: Compagnia Costruzioni Generali, via Poli-sielo 26, Roma. 21886

INDUSTRIA confezioni assume abilissima maestra e capo settore taglio, pluriennale esperienza. Telefonare 984-823. 2001

**INDUSTRIA METALMECCANICA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME DIRETTORE TECNICO E PRODUZIONE RESIDENZA TORINO. SCRIVERE: CASELLA 221 L. SIP. TRITONE ROMA. 21960

INDUSTRIA prodotti alimentari importanza nazionale cerca elementi diplomati età non superiore 25 anni muniti automezzo per affidare loro incarico allievi capi-zona. Gli elementi selezionati lavoreranno a diretto contatto della direzione al fine di un loro futuro inserimento nell'organico decisionale della società, specificare eventuali esperienze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3359 — Torino».

ISTITUTO educazione cerca insegnante libero pomeriggio o pensionato per assistenza studenti. Tel. 510-272.

MAGAZZINIERE capo piazzale valentemente qualificato cerca casa sp[redacted] disposti per subito. Tel. 271-841.

MONDADORI Segnatore Editori assumono ambosessi anche mezza giornata, cultura media superiore per lavoro organizzato vendita. Assicurasi premio fisso mensile ed provvigioni. Presentarsi Mondadori, via Peiron 33, ore 10-12, 15-18.

PERITO meccanico o elettrotecnico militesalto 1° impiego cerca primaria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3393 — Torino».

SIGNORINA 15-16enne per studio dentistico cercasi. Presentarsi Avigliana, via Cibrario 38. A28064

**SOCIETA' INTERNAZIONALE PRODOTTI INDUSTRIALI ASSUME ELEMENTO DESTINATO DIREZIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE PER SOCIETA' SUSSIDIARIA VENDITE ITALIA. INDISPENSABILE CONOSCENZA INGLESE SCRITTO PARLATO, ETA' 30-40, ESPERIENZA AMMINISTRAZIONE AZIENDALE DI TIPO MODERNO POSSIBILMENTE INTERNAZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5664 — TORINO». A27545

SOCIETA' sportiva cerca segretaria 1° impiego. Tel. 540-766 ore 19-21.

STENODATTILOGRAFA [redacted] massimo anni 25 cercasi per [redacted] commerciale media industria [redacted] Leumann. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3208 — Torino e. A25987

STUDIO pubblicitario cerca giovane grafico veramente abile, ed apprendista con esperienza studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3396 — Torino».

(14) DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. ABILE domestica referenziata cuoco governo casa servizio tavola offresi famiglia signorile giornata o ore. Telefonare 579-132.

A. AUTISTA torinese con camioncino 15 quintali offresi ditta. Telefonare 375-248. A28400

A. GIOVANE tornito fabbrica precisissimo benzinaio, patente auto offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 332-750.

A. QUARANTANOVENNE guardia particolare giurata offresi per portineria diurno. Telefonare 93-161.

ABILE antennista, commesso, riparatore elettrodomestici, principiante tv offresi. Telefonare 375-152.

ABILE verniciatore a spruzzo esperto tutti lavorazioni con lunga esperienza, 37enne referenziatissimo accetterebbesi presso seria ditta. Telefonare 742-709. 21963

AGGIUSTATORE meccanico qualificato 18 anni 1° lavoro aggiustaggio offresi. Telefonare 735-513.

ABILE carpentiere in ferro competenza disegno saldatore elettrico assicuro 1 categoria offresi per miglioramento posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3518 — Torino». A29497

AIUTO commessa cerca impiego stabilimento. Tel. ore pasti 373-272.

ALESATORE I specializzato, lunga esperienza alesatrici di precisione (Ganevoise, Lindar, Sima) offresi. Indirizzare: A. B. presso famiglia Rapelli, via Mondolfo 44, Torino.

ATTREZZISTA stampista anni 30 conoscenza torni frese limatrici presso pericolo lettura disegno progetti stampi offresi organizzazione lavoro preventivi con comando offresi compleso piccolo officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6149 — Torino».

AUTISTA ATM pensionato 52enne piemontese offresi qualsiasi mansione. Telefonare 692-820.

AUTISTA con Tigrotto offresi ditta o privato per trasporti consegne città e dintorni. Telefonare 672-542.

AUTISTA fattorino anche proprio automezzo libero pomeriggio pratico città provincia offresi. Tel. 82-7[redacted]

AUTISTA fattorino magazziniere commissioni di fiducia auto proprio o sono offresi. Telef. 630-658.

AUTISTA libero mezza giornata offresi con o senza macchina. Telefonare 762-296. A29545

AUTISTA lunga esperienza piazza e consegne città e provincia offresi. Telefonare 271-952.

AUTISTA magazziniere torinese pratica 40enne patente B offresi. Telefonare 290-242. A29835

AUTISTA patente B praticissimo città e dintorni offresi anche mezza giornata. Telefonare 726-440.

AUTISTA patente D offresi mezza giornata anche qualsiasi lavoro. Telefonare 492-038. A29707

AUTISTA 39enne patente C-E offresi libero subito. Telefonare 535-339.

CAMERIERE, lunga pratica, bella presenza, referenziato offresi casa signorile disposto trasferimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6138 — Torino».

CAMICIAIA abilissima su misura offresi serio laboratorio. Telefonare 660-575. A29734

CARABINIERE in congedo studi superiori 34 anni patente D praticissimo città e provincia offresi lavoro fiducia. Telefonare 893-809.

CINQUANTENNE piemontese, patente C, offresi dalle 6 alle 14 magazzino, chiosco benzina, pratico giardinaggio. Telefonare 855-763.

[redacted] 19enne offresi preferibilmente centro, libera subito. Telefonare 675-322. A29519

CONIUGI piemontesi cercano portineria o custodia ville. Tel. 588-241 ore ufficio. A29682

CONIUGI 30enni piemontesi con figlia 10 anni marito occupato offresi portineria o simile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6135 — Torino».

CUOCO francese 27enne conoscenza cucina internazionale libero subito offresi. Telefonare 210-884.

DECHELISTA pantografista pratico ogni genere stampi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6121 — Torino».

DICIANNOVENNE bella presenza serio offresi domestica famiglia o intervallo comunità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3526 — Torino».

DICIASSETTENNE piemontese volenterosa offresi apprendista elettromeccanico. Telef. 255.487.

DICIOTTENNE tornitore conoscenza disegno offresi. Telefonare 295-883.

DIPLOMATO offresi qualsiasi lavoro. Telefonare in giornata n. 669-156.

DIPLOMATO 33enne offresi magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3523 — Torino». A29508

DISEGNATORE meccanico diplomato 19enne 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 699 — Torino».

DONNA sola tuttofare cerca occupazione dalle 8-19. Telef. 337-008.

ELETTRICISTA idraulico torinese patente auto, 40enne offresi scopo miglioramento. Pregesi specificare all'arte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6114 — Torino». A29347

ELETTRICISTA 1° cablatore offresi. Rosolo, Gubbio 73. A29542

ESPERTA bambinaia anche neonati offresi fissa per fine marzo. Referenze controllabili. Telefonare 889-551.

FALEGNAME con patente offresi subito. Telefonare 390-474.

FALEGNAME offresi ditta per montaggio serramenti parlineggio e tutte le lavorazioni del legno. Telefonare 725-563. A29663

FALEGNAME pratico anche laminato plastico offresi subito. Telefonare 382-341. A29646

FALEGNAME trecciatore capo arredamenti bar offresi subito. Telefonare 251-056. A29844

FALEGNAME tracciatore 1ª categoria scopo miglioramento offresi, libero da aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 697 — Torino». 1001

FATTORINO con auto propria 850 offresi ditta ora settimana. Telefonare 523-805. A28410

FRESATORE attrezzista offresi per lavoro di fresatrice universale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6145 — Torino». A29644

GARAGISTA notturno praticissimo, referenziato, offresi. Telef. 232-759 ore pasti. A29302

GELATIERE praticissimo napoletano offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3540 — Torino».

GIOVANE offresi presso distributore giorni festivi. Telefonare 768-630.

GIOVANE operaia offresi per stabilimento dintorni formati, Beinasco. Telef. 555.476. A29771

GIOVANE operaio offresi come macchinista confezione. Tel. 555.476.

GIOVANE lornitore specializzato, pratico altre macchine utensili nonché aggiustaggio, pluriqualificato, versatile capace con spiccata attitudine invenzioni di manutenzione, offresi presso seria ditta in qualità di capo squadra o forniture specializzato, disposto a lavorare nelle frequenze istituto tecnico serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6141 — Torino».

GIOVANE 20enne cerca qualsiasi lavoro come salumiere alimentari o fabbrica. Rivolgersi Vicedomini Aldo, via Marsala 22, Collegno, Tel. 784.554.

INFERMIERA quarantenne, magistrali pratica studio dentistico occuperebbesi anche assistenza compagnia persone anziane solo giornata, buona retribuzione, esclusi lavori pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3551 — Torino».

INFERMIERA referenziata occuperebbesi presso famiglia. Tel. 523-363.

LATTONIERE idraulico occuperebbesi miglioramento industria laminati leggeri e varie attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3536 — Torino».

MAGAZZINIERE 45enne attivo lunga esperienza carico scarico referenziato, massima serietà offresi. Telefonare 281.539.

MILITESENTE 20enne patente B offresi qualsiasi magazziniere. Telefonare 375-597. A29386

MURATORE esperienza decennale manutenzione macerazione biologica settica, dilatazione rivestimento decorazione, mansioni fiducia capo squadra, presso importante stabilimento, libero subito, disposto trasferirsi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6095 — Torino».

OFFRESI a ditta con Ape propria sole pomeriggio. Telefonare 597-195.

OFFRESI apprendista 16enne fattoriere. Telefonare 873-525.

OFFRESI autista fattorino ragazza giornata con 600 multipla. Tel. 350-605.

OFFRESI falegname in genere 23 anni. Telefonare 84-258.

OFFRESI mezzo proprio pulmino per commissioni città dintorni. Telefonare 883-378. A29756

OFFRESI saldatore 2ª categoria pratica carpenteria, libero subito. Telefonare 292-100. 1001

OPERATORE presse 11 anni esperienza stampaggio termoplastici termo indurenti occuperebbesi mansioni attuali corso turno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6118 — Torino».

PALISTA 26enne offresi. Telefonare 536-315 possibilmente dalle ore 21 alle 24. A29578

PENSIONATO calzaturiere fornitore carrozzeria greggia battitacchi offresi. Telefonare 744-359.

PENSIONATO referenziato robusto disinvolto offresi commissioni lavori fiducia. Telefonare 744-359.

PENSIONATO torinese con macchina offresi come fattorino o autista anche mezza giornata. Referenze. Telef. 783-488. A28608

QUARANTACINQUENNE diplomato referenziatissimo offresi subito come guardiano o lavoro di fiducia notturno. Telefonare 390-410.

REFERENZIATISSIMO giovane 28enne praticissimo pulizie di ogni genere offresi. Telefonare 84-056.

RETTIFICATORE interno ed esterno perfetta conoscenza disegno offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6134 — Torino». A29598

RETTIFICATORE quinquennale esperienza stampi lapidello tangenziale, pratico Diaform ed James Sulpmac. Telefonare 350-695.

SALDATORE specializzato autogeno ed elettrico offresi. Telefon. 380-491 ore 8,30-12 14,30-20.

SEDICENNE referenziato licenza avviamento offresi fattorino drogheria centrale o altro lavoro. Tel. 84-396.

SESSANTACINQUENNE pensionato scopo arrotondamento piccola pensione offresi per lavori magazzino, pratico imballaggi. Telef. 796.906.

SIGNORA colta referenziata accetterebbe custodia bimbo-bimba qualunque età. Telefonare 634-192.

SIGNORINA occuperebbesi lavorante commessa negozio abbigliamento maglieria riviera pratica lavori uncinetto confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6130 — Torino».

SIGNORINA referenziata cerca cucina offresi governo casa 8-20 [redacted] tenuta famiglia sola o coniugi. Telefonare 514-658 ore 9-12.

TORNITORE conggiungitore meccanico 18enne militesento offresi subito. Scrivere D'Augello Domenico, via S. Mauro 52, Settimo.

TORNITORE spec. offresi ore serali. Zona Parella-Francia. Tel. 799.549.

TRATTORISTA patente agricola e stradale offresi grande azienda agricola alessandrina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6145 — Torino».

TORNITORE specializzato offresi, libero subito. Telefonare 868-017.

TRENTAQUATTRENNE robusta esperienza magazziniere offresi anche aiuto. Telefonare 783-116 pomeriggio. A29637

TRENTENNE offresi solo mattino incarico di fiducia. Telefon. 368-491.

TRENTENNE piemontese offresi come autista patente D e come garagista. Telefonare 579-430.

TUTTOFARE offresi giornata oppure mattinata, referenze. Tel. 584-895.

TUTTOFARE 50enne pratica cucina stira referenziata offresi coniugi soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6162 — Torino». A29699

VENTENNE cameriera parlare aiuto discreta pratica offresi albergo pensione ristorante anche fuori Torino. Telefonare 555-861.

VENTENNE referenziatissimo patente B offresi qualsiasi lavoro saltuariamente oppure giornalmente. Telefonare 251-362. A29513

VENTIDUENNE con patente B offresi aiutante fabbro o qualsiasi lavoro. Telefonare 331-744.

VENTIDUENNE offresi patente B ottima conoscenza lingua tedesca qualsiasi lavoro. Telefonare 277-387.

VENTIQUATTRENNE commessa abbigliamento confezioni ex impiegata tecnica offresi. Tel. 288-191.

VENTIQUATTRENNE offresi come manovale o aiuto magazziniere. Telefonare 761-605. A29631

VENTISETTENNE patente B pratica magazzino carico scarico dazio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 692 — Torino». 1001

VENTITREENNE autista o elettricista di nazionalità jugoslava, serio, Nicolaio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6123 — Torino».

VENTITREENNE idraulico militesente cerca lavoro. Telef. 851-743.

VENTUNENNE garagista patente offresi anche servizio notturno. Telefonare 555.661. A29785

VENTUNENNE legatrice III categoria offresi. Tel. 798-191.

(15) OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

A.A. ASSUMIAMO fattorini idraulici termoidraulisti. Telef. 730-591, 734-242. A28681

A.A. CERCASI ricamatrice lezioni a punto smock. Telef. 480-964.

**A.A. INDUSTRIA ASSUME OPERAIO PRATICO LAVORAZIONI TORNI AUTOMATICI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6100 — TORINO». A28845

A. 30.000 cercasi esperte venditrici calze CO.BI. Via Stampatori 5, telefono 541-813. A29431

A coniugi con bimbo novenne occorre tuttofare fissa referenziata. Ottimo trattamento. Dispone aiuto giornaliero. Telefonare 585-878.

A coniugi soli occorre tuttofare fissa buon mensile. Telefonare 759-913.

A pensionati o anziana sola offrirebbesi custodia villetta 30 km Torino, Retribuzione 25.000 mensili, alloggio, luce, varie. Richiedesi lavori domestici domiciliati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 681 — Torino».

A Pensionati offriamo modo di arrotondare pensione collocando presso migliori famiglie Olio di Oliva «Vergine Extra, L'Ulivo, Casella 403, Imperia Oneglia. A16151

A verniciatore offresi lavoro 3-4 ore giornaliere. Telefonare 661-585.

ABBISOGNO donna tuttofare fissa oppure giornata, disposta trasferirsi estate. Telefonare 517.305.

AGGIUSTATORI stampisti lamiera prima categoria e apprendisti officina Monzalleri cerca. Telef. 644-668.

AGRICOLTORI piccola famiglia settentrionali offresi sistemazione salariati, case campagne collina Ovadese si accetta capacità coltivazioni viti, campi, orti. Scrivere con precise referenze: «Pubblicità Stampa 14 — Genova». 22001

AIUTO consegne 16-18enne cercasi. Presentarsi mattino: Riva, 5, Donato 40. A27702

AIUTO infermiera cercasi servizio interno casa cura. Via Villa Regina 14.

AIUTO negozio merceria, lavori leggeri, cercasi pensionata o ragazzina. Telefonare ore negozio 352-144.

ALASSIO, ragazza tuttofare giovane amante bambini mare spiaggia, anche primo servizio, cercasi per villetta coniugi con bambina. Scrivere dettagliando: Patente n. 7876 fermo posta, Alassio. A27931

APPRENDISTA bobinatrice piccoli avvolgimenti assume subito Universalda, corso Orbassano 400/6.

(Continua a pag. 19)

COMUNICATO LESA

È stato pubblicato il nuovo catalogo delle apparecchiature per la riproduzione fonografica "Alta Fedeltà,: mobili e sistemi componibili. - Richiedetelo a: LESA - Via Bergamo, 21 - Milano

... INVIO [redacted] ...

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - Telef. 511.024

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 8 - Tel. 512.867
Pizzi, ricami per vestiti camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. copricuscini, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi tav. e tè. lavor. a mano.

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: dissecca duroni e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

M[redacted] la maglieria
"A B C" CONFEZIONI BIMBI DI POLETTO
via cavour 30 - rivarolo canavese (to)

[redacted]
VALENZANO ANTONINA
via s. croce 40 - moncalieri

LA LAMA DELLE DUE SPADE

Contenitore da 5 lame lire 420 ● una lama lire 85

L'arte di dare il filo più forte ■ tagliente a lame in acciaio ■ dal 1772 una tradizione della Wilkinson Sword, la Casa che da due secoli produce ■ più famose spade del mondo.
Il prestigio della lama Wilkinson è pari alla sua alta qualità:

- mantiene perfetto il filo per un maggior numero di rasature
- scorre più dolcemente sulla pelle ■ rade più liscio
- è in acciaio inossidabile, affilata con arte.

PROVATE "LA LAMA DELLE DUE SPADE"

Il centenario dell'unione con l'Italia

Saragat nelle città venete da martedì a sabato prossimi

La visita comincerà a Venezia, con una solenne cerimonia a Palazzo Ducale - In aprile o maggio il Capo dello Stato si recherà in Calabria - Previsti per giugno il viaggio ufficiale in Danimarca, per luglio in Svezia e verso la fine di settembre in Australia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 marzo.

Il presidente della Repubblica on. Giuseppe Saragat visiterà per cinque giorni, da martedì 22 a sabato 26 marzo, le sette province venete per celebrarvi il primo centenario dell'unione del Veneto all'Italia, sancita dal trattato del 19 ottobre 1866 a conclusione della guerra italo-francese contro l'Austria. Ecco il programma del viaggio:

Martedì 22. — Prima tappa sarà Venezia dove il Capo dello Stato arriverà in aereo da Roma in mattinata. Si recherà subito a Palazzo Ducale per incontrarvi le personalità cittadine e il comitato delle celebrazioni. Dalla sala del Maggior Consiglio, Saragat rivolgerà un messaggio commemorativo, dopo la celebrazione del centenario fatta dal prof. Alberto Ghisalberti. Nel pomeriggio il Presidente visiterà il Museo Correr e in serata riceverà i rappresentanti di «*Il Gazzettino*» nell'ottantesimo dalla fondazione.

Mercoledì 23. — Il Presidente lascerà Venezia alle 9,30 e, dopo un breve incontro con gli operai di Mestre, procederà in autovettura per Treviso, seconda tappa, dove arriverà alle 10,45. Presenzierà ad altra cerimonia celebrativa e, nel pomeriggio, proseguirà per Belluno con sosta a Conegliano e a Vittorio Veneto (la città della vittoria), a Ponte delle Alpi e a Fortogna. In quest'ultima località il Capo dello Stato renderà omaggio alle vittime della sciagura del Vajont. L'arrivo a Belluno è fissato per le 18, nell'incontro con le autorità, Saragat riceverà anche una delegazione di Longarone.

Giovedì 24. — Dopo avere pernottato a Belluno, il presidente Saragat partirà per Vicenza dove, dopo l'udienza ai dirigenti locali, salirà sul Monte Berico per visitare il Museo del Risorgimento e il Piazzale della Vittoria; nel pomeriggio a Palazzo Trissino di Vicenza il Capo dello Stato sosterà dinanzi alla lapide che ricorda la medaglia d'oro concessa a Vicenza nel 1866. Quindi l'on. Saragat si recherà a Padova per le 18 circa: si ripeteranno le cerimonie durante le quali il Capo dello Stato consegnerà attestati a cittadini distintisi per pubbliche benemerenze.

Venerdì 25. — Trascorsa la notte, il presidente Saragat visiterà, sempre a Padova, la Mostra del Risorgimento al Museo civico. Dopo una commemorazione dell'evento al Palazzo della Ragione, partirà per Rovigo dove giungerà verso le 11,45. Qui assisterà ad una cerimonia in piazza Vittorio Emanuele II e partirà poi per Mantova attraversando la Bassa Polesine, Castelmassima e Ostiglia. A Mantova il Presidente inaugurerà il Convegno storico sul Risorgimento a Palazzo Ducale.

Sabato 26. — L'ultima giornata del viaggio sarà riservata a Verona. Prima di giungervi il Capo dello Stato sosterà dinanzi al monumento dei martiri di Belfiore. Quindi, a Palazzo della Gran Guardia, sarà ricevuto dalle autorità e, nel pomeriggio, a solenne chiusura del viaggio nel Veneto andrà a Custoza nell'ossario dei Caduti delle guerre risorgimentali. In serata l'on. Saragat rientrerà a Roma in aereo.

Nel programma del Capo dello Stato per i prossimi mesi sono inclusi altri viaggi, fra i quali uno in Calabria in data non ancora stabilita e due distinte visite ufficiali in Danimarca (a giugno) e in Svezia (a luglio), da tempo preannunciate. Assolutamente nuova è la notizia di un altro viaggio che il Presidente della Repubblica conta di compiere in Australia verso la fine di settembre. Sarà la prima volta che il Capo dello Stato andrà fra le migliaia di connazionali emigrati nel Paese più lontano dall'Italia. Durante il viaggio il Presidente sosterà, per scali tecnici, a Teheran (Persia), Bombay (India), Bangkok (Thailandia), Singapore: nelle capitali Saragat s'incontrerà con i Capi dei singoli Stati.

l. f.

Due giovani arrestati per furto di quattro auto

Albenga, 16 marzo.

(g. m.) Due giovani residenti a Torino, A. D. P. di 18 anni, ed E. M., quattordicenne, sono stati arrestati stamane ad Albenga dai carabinieri del nucleo mobile di Savona per il furto di quattro automobili, compiuto a Torino, Millesimo, Varazze e Loano. Un loro compagno è riuscito a far perdere le tracce; si tratta del diciottenne A. P., anch'egli torinese, fuggito recentemente dal carcere minorile di Pallanza. I giovani sono stati trasferiti a Savona per il completamento delle indagini.

I tre giovani erano partiti per la Riviera ieri sera con un'auto rubata a Torino. Esaurita la benzina a Millesimo, i tre hanno rubato una vettura per poter proseguire il viaggio. La stessa cosa facevano a Varazze e, nelle prime ore del mattino, a Loano. In questa località però, il signor Genesio Rovere, proprietario dell'autovettura rubata, veniva immediatamente avvertito del furto da un conoscente e informava telefonicamente il nucleo di pronto intervento dei carabinieri di Savona. Un'auto dei militi raggiungeva la vettura con i tre giovani ad Albenga. Non appena si avvedevano dei carabinieri, i tre fermavano l'auto e si davano alla fuga.

Dopo una breve battuta nei dintorni dello stadio comunale due venivano arrestati, mentre il terzo riusciva a dileguarsi.

Morta la bimba di Sanremo che ingoiò un seme di limone

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 16 marzo.

(e. b.) La bimba di 18 mesi che una settimana fa aveva ingoiato un seme di limone che le si era fermato in gola è morta ieri all'ospedale civile di Sanremo. Si tratta della piccola Ambra Maccagnino abitante con i genitori in via Pascoli 58 a Sanremo, alla quale appunto una settimana fa era stata sottoposta a tracheotomia per essere salvata dal pericolo di morire soffocata da un seme di limone. L'operazione riuscì perfettamente ma ci furono complicazioni e a nulla valse le solleciti cure dei medici.

Processo al medico accusato di truffa per 180 milioni

Il reato sarebbe stato commesso ai danni della Croce Rossa

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 16 marzo.

(r. s.) Sotto l'imputazione di aver truffato alla Croce Rossa Italiana oltre 180 milioni di lire, nella l'Istituto medicina del traffico, è tornato stamane in Tribunale il prof. Livio Patrizi, medico marchigiano.

Lui è imputato anche il vice direttore generale dell'Inail, dott. Riccardo Ricciardi Pollini che, secondo l'accusa, avrebbe versato 25 milioni dell'Istituto al prof. Patrizi.

I reati contestati al Patrizi consisterebbero nel fatto che la Cri ha pagato oltre 181 milioni «per prestazioni inconsistenti o comunque non retribuibili». Oggi la udienza il prof. Patrizi ha respinto ogni accusa «sostenendo che il suo istituto ha svolto un'opera colossale, soccorrendo 21 mila persone che si erano infortunate in incidenti stradali». Il processo continuerà il 23 marzo.

Giovani commercianti arrestati a Savigliano

Savigliano, 16 marzo.

(i. b.) I carabinieri di Savigliano hanno arrestato i commercianti Gregorio Sartore, di 26 anni, nativo di Monticello d'Alba e residente a Savigliano, e Giuseppe Colomba, di 29 anni, residente ad Alba, in via Piave.

Ondata di freddo sull'Italia centrale Tormenta di neve per le vie di Perugia

Maltempo e gelo anche nel Meridione - Sul Vesuvio nevica - Strade interrotte nelle Puglie e in Lucania - In forte ritardo i treni

Passanti in una via del centro ieri mattina a Perugia durante la fitta nevicata (Tel. «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)

Perugia, 16 marzo.

(g. f.) L'ondata di freddo su tutta l'Italia Centro-Meridionale accenna a diminuire. In moltissime località vengono segnalate abbondanti nevicate. Anche a Perugia, nelle prime ore di stamane, si è avuta una tormenta di neve che ha rallentato il traffico automobilistico per le vie della città.

Napoli, 16 marzo.

(a. l.) L'ondata di freddo su Napoli ed il Meridione non accenna ad attenuarsi. Oggi altre abbondanti nevicate sono cadute sui monti Lattari, sul Vesuvio a quote intorno ai novecento metri. Anche nel Sannio e nell'Alta Irpinia è nevicato per diverse ore stamane e nel pomeriggio. Ad Ariano Irpino il termometro ha segnato le punte minime già raggiunte nel pieno inverno.

La temperatura più bassa, quindici gradi sotto lo zero, si è avuta in questi giorni a Montevergine, ove i boschi che circondano il Santuario sono ammantati di una coltre bianca che ha raggiunto uno spessore di circa mezzo metro. Anche di dieci gradi sotto lo zero è disceso il termometro a Benevento e nel Sannio, ove la popolazione da domenica è rintanata in casa.

Le comunicazioni per l'ondata di freddo intenso subiscono sensibili ritardi e numerose strade sono interrotte al traffico con le Puglie e la Lucania.

Bari, 16 marzo.

(a. c.) Continua l'ondata di freddo su tutta la regione. Anche la notte scorsa il termometro ha registrato valori molto bassi sulle località più elevate della regione: sub-Appennino Dauno, Promontorio Garganico e la Murgia barese.

I comandi delle capitanerie di porto hanno diramato «avvisi di burrasca» per i piroscafi ed i battelli in navigazione lungo la costiera salentina ed il Canale d'Otranto. Il mare raggiunge «forza cinque».

Macerata, 16 marzo

(r. s.) Anche stamane la neve è caduta su Camerino e sulle zone circostanti. La precipitazione ha raggiunto lo spessore di quattro-cinque centimetri. Dopo circa quattro ore di tormenta, è apparso il sole.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti sulle zone montuose. Sulle regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali nuvoloso con piogge e nevicate. Temperatura: in aumento al Nord; senza variazioni notevoli altrove. Venti: deboli variabili o moderati. Mari: generalmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri

Torino	3	13	Pescara	0	10
Bolzano	−1	11	L'Aquila	−4	5
Trento	1	11	Roma	0	13
Milano	4	15	Campob.	−3	2
Verona	1	14	Bari	4	9
Trieste	3	12	Napoli	3	11
Venezia	1	12	Potenza	−3	2
Milano	4	15	Catanzaro	0	10
Genova	7	17	Reggio C.	5	13
Bologna	−1	13	Messina	7	13
Firenze	−2	13	Palermo	5	9
Pisa	−1	14	Catania	1	13
Ancona	2	10	Cagliari	1	15
Perugia	1	7			

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

VIA LAGRANGE
ANGOLO VIA CAVOUR
IL NUOVO NEGOZIO DELLA
CASA DELLA PARRUCCA

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO D'EUROPA DI PARRUCCHE E TOUPETS NATURALI E SINTETICHE DA LIRE 25.000 IN SU - PRONTE, CONSEGNA IMMEDIATA - FRONTINI - CENTRI TESTA PER UOMO ALLA JAMES BOND 007
SEDE: VIA MIGLIETTI 4 - TELEFONO 487.721 - TORINO
FILIALE: VIA CAVOUR 5 ANG. VIA LAGRANGE - TEL. 534.331
CERCANSI PARRUCCHIERI QUALIFICATI ED APPRENDISTI

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 38 (p. terreno), tel. 535.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.113 - Torino
Via Cavour 5, tel. 26.80 - Vercelli
ULTIMI GIORNI DELLA TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE:
MANTELLI IN VISONE DA L. 650.000 - MANTELLI PERSIANI DA L. 190.000
MANTELLI CASTORINO DA L. 195.000 - MANTELLI CASTORO DA L. 290.000

NATURISTI
Costituenda reggiere associazione naturista italiana invito aderenti e simpatizzanti a prendere contatto per incrementare ed incoraggiare questa iniziativa già convenzionata con campi naturisti europei. Indirizzare: ANITA - Via Nino Bixio, 32 - Milano - Telefono 268.896

...é nato?

Bonini regala
dal 15 marzo al 15 maggio 1966
un seggiolone a chi acquista una carrozzina BONINI
Piazza Solferino - Via Rodi

La sentenza della Corte d'Assise di Agrigento

Condannati a 13 e 10 anni i due giovani che annegarono la sorella «disonorata»

Concesse le attenuanti generiche e il vizio parziale di mente: uccisero la ragazza perché non volle rivelare il nome del seduttore - Il P. M. aveva chiesto 22 e 20 anni - I giudici sono rimasti quattro ore in camera di consiglio - Alla lettura del verdetto uno dei fratelli è svenuto

(Dal nostro corrispondente)

Agrigento, 16 marzo

I fratelli Salvatore e Antonio Salvaggio — che annegarono la loro sorella ventenne, Maria Giuseppa, perché non aveva voluto rivelare il nome del proprio seduttore — sono stati condannati a 13 anni di carcere il primo, e a 10 anni e 8 mesi il secondo. Il P. M. aveva chiesto ieri 22 e 20 anni di reclusione. I giudici della Corte d'Assise di Agrigento, rimasti quattro ore in camera di consiglio, hanno concesso agli imputati le attenuanti generiche riconoscendo ad entrambi il vizio parziale di mente, già prospettato peraltro dallo stesso Pubblico Ministero. Scontata la pena i fratelli Salvaggio verranno internati in una casa di cura per un periodo di tre anni. Alla lettura del verdetto, stasera, Antonio è svenuto e la madre è scoppiata in un lungo, disperato pianto. I difensori hanno annunciato che proporranno appello.

La sorella degli imputati fu uccisa il 31 luglio 1963 al Lido di San Leone. I fratelli Salvaggio erano venuti a sapere che la sorella era stata sedotta da un giovane ed avevano chiesto a Giuseppina di indicare il luogo dove era stata violentata e il nome del seduttore. La ragazza si rifiutò, sostenendo di non conoscere l'uomo. I fratelli decisero allora di «difendere l'onore della famiglia» eliminando Giuseppina, che fu affogata: il suo corpo fu trovato sull'arenile. Nel corso del processo, Salvatore aveva dichiarato di avere affogato la sorella a conclusione di una lite. Antonio aveva sostenuto invece di essere estraneo ai fatti perché al momento del delitto si trovava in campagna a lavorare.

L'ultima udienza è stata dedicata all'arringa del difensore dei fratelli Salvaggio, l'avvocato Giovanni Marino: «Un processo per un delitto d'onore, maturato in un particolare caratteristico ambiente siciliano e nell'ambito di una famiglia», ha detto il legale. Un processo difficile ma una squallida vicenda ambientata in un paese della Sicilia dove ancora la miseria, l'ignoranza e i pregiudizi sono il triste retaggio di epoche lontanissime.

«Ventidue anni di reclusione per Salvatore Salvaggio e venti per il fratello Antonio — accusati di avere affogato la sorella per "motivi d'onore" — sono le severe condanne chieste dal Pubblico Ministero»: «pene severissime — *ha soggiunto l'avvocato* — specie se si considera la miseria in cui hanno sempre vissuti i Salvaggio, tarati da una semi-infermità mentale riconosciuta dalla perizia psichiatrica ufficiale».

L'avv. Marino ha parlato cinque ore per «smontare» la requisitoria del Pubblico Ministero. Descritta la povertà dell'ambiente in cui hanno vissuto i fratelli Salvaggio, il patrono ha invocato l'art. 587 (chi uccide in difesa dell'onore) affermando che questo motivo è stata una costante permanente di tutta la vicenda.

«Né si può obiettare — *ha esclamato l'avv. Marino* — il fatto che i fratelli Salvaggio, pur avendo confessato di avere ucciso per onore, non lo abbiano saputo definire: l'onore non si definisce, è qualcosa che si sente».

Comunque, nella eventualità che le argomentazioni sul motivo d'onore non fossero condivise in pieno, il difensore ha invocato l'art. 584 (omicidio preterintenzionale), sostenendo che «nella dinamica del delitto non vi è stata ombra di intenzione». *Tanto è vero — ha aggiunto il legale — che Salvatore Salvaggio uscì di casa con la sorella per rintracciare il seduttore, senza portare con sé alcuna arma.*

Il delitto fu commesso in uno stato d'ira e da una persona incensurata: per quest'ultimo motivo l'avv. Marino si è appellato all'art. 62 del codice penale, che è una attenuante per i particolari valori morali dell'imputato. Il legale ha infine illustrato la semi-infermità mentale dei due imputati e ha concluso chiedendo una notevole riduzione della pena per Salvatore Salvaggio, e per il fratello Antonio l'assoluzione in considerazione della sua estraneità al crimine, sulla base anche della testimonianza della madre, che aveva offerto un alibi valido. Poi la Corte si è ritirata per la sentenza.

u. t.

Ordinata una perizia sull'imbianchino che sparò contro due coniugi ad Asti

Deciso dalla Corte d'Assise - Il P. M. aveva già chiesto la condanna a 9 anni e 6 mesi - L'istruttoria sarà rifatta - L'imputato, ventisettenne, deve rispondere di tentato omicidio - La sparatoria (senza vittime) avvenne nel 1964

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 16 marzo

Il processo contro l'imbianchino ventisettenne Franco Bighi, che sparò contro due coniugi astigiani, è stato rinviato a nuovo ruolo: così ha deciso oggi la Corte d'Assise dopo mezz'ora di camera di consiglio. L'imputato dovrà essere sottoposto a perizia psichiatrica e l'istruttoria sarà rifatta. Il P. M. aveva già chiesto la condanna a 9 anni e 6 mesi di reclusione.

Franco Bighi è imputato di tentato omicidio nei confronti dei coniugi Pietro Landra e Adriana Risso, entrambi trentasettenni, abitanti ad Asti in via Carlo Cancia 25.

Stamane il Landra ha raccontato ai giudici come si sono svolti i fatti. «*Il novembre 1963* — ha detto — *il Bighi e Giorgia Azzolini, ambedue miei colleghi, erano venuti a divertirsi con mia moglie e con i coniugi Luigi e Gemma Giacomelli, sul pianerottolo delle loro abitazioni, a causa della sparizione di legna da ardere dalla cantina dei Giacomelli e della quale sospettavano il Bighi e l'Azzolini.*

«*Quando rientrai a casa* — ha proseguito il Landra — *trovai sulle scale il Bighi e la Azzolini. Giunto sul pianerottolo di casa mia, chiesi conto del litigio avvenuto con mia moglie. Per tutta risposta il Bighi estrasse di tasca una rivoltella sparandomi un colpo. Rimasi illeso perché il proiettile, dopo avermi forato la giacca, era stato deviato dalla fibbia metallica delle bretelle.*

Il Landra ha poi detto che l'esplosione aveva richiamato l'attenzione di sua moglie: la donna, uscita sul pianerottolo, era stata colpita al braccio sinistro da un altro proiettile sparato dal Bighi: l'imbianchino, subito dopo, era fuggito nell'abitazione di un parente, dove era stato arrestato poco più tardi.

Il presidente della Corte ha poi interrogato l'imputato ed è occorsa tutta la pazienza del dott. Turi per strappargli di bocca qualche frase.

Bighi — *La sera del litigio con il Landra, intervenne anche il Giacomelli che era armato di rivoltella, con la quale mi minacciò perché asseriva che io e la Azzolini eravamo responsabili del furto di legna. Vistomi in pericolo per la sua minacce feci fuoco con la mia pistola. Io ho sparato, ma non ho scritto i colpi».*

Presidente — *Stamane lei dà un'altra versione dei fatti...*

Bighi (ridendo) — *Lo devo fare io il processo?*

Presidente — *Sono costretto a leggere la deposizione che lei rese al Procuratore della Repubblica e al giudice istruttore.*

Al termine della lettura il dott. Turi chiede all'imputato se conferma la deposizione. Il Bighi, anziché rispondere, getta uno sguardo al soffitto, poi scoppia a ridere e mormora: «*Ma io non so niente*».

Presidente — *Abbiamo già capito che cervello lei ha.*

E' stata poi ascoltata come teste Giorgia Azzolini: dichiara che era presente quando il Bighi sparò contro i coniugi Landra ma che l'imputato lo fece per difendersi da un'aggressione.

Presidente — *Oggi lei dice cose nuove. Lo sa che deve dire la verità, perché anche ad Asti abbiamo un carcere con il reparto femminile?*

Azzolini — *Se il Bighi mi dice di dire tutto, parlerò.*

Il Bighi ha esclamato di colpo, in dialetto: «*Parla, parla*».

La donna si è però limitata a dire che il Landra non aveva aggredito il Bighi, ma gli aveva soltanto messo una mano sulla spalla.

Il dott. Turi ha letto la perizia psichiatrica redatta dal prof. Carlo Jannuccelli, dell'ospedale psichiatrico di Reggio Emilia, dove il Bighi era stato internato subito dopo l'arresto. La perizia rileva che «*il Bighi nel momento in cui commise i fatti si trovava in stato di infermità mentale tale da escludere la capacità di intendere e di volere e che è inoltre paranoide e socialmente pericoloso*».

Il giudice istruttore però aveva ritenuto di rinviare a giudizio il Bighi davanti alla Corte d'Assise. Il P. M. dottor Pavigliani, nella requisitoria, ha riconosciuto l'imputato seminfermo di mente e ha chiesto la condanna a 9 anni e 6 mesi di reclusione. L'Assise, a questo punto, ha deciso di sospendere il dibattito, rinviare gli atti al P. M. e compiere un'altra perizia psichiatrica.

v. m.

Pensionato rischia di morire nel rogo della casa mentre dorme

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 16 marzo

Un pensionato di 88 anni ha rischiato di morire bruciato in un violento incendio che ha gravemente danneggiato la sua casa. Solo il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha permesso di strappare l'uomo illeso alle fiamme, che ormai avevano interamente circondato la camera in cui si trovava a letto, al primo piano dell'abitazione.

Il fatto è accaduto stamane in frazione Castine Grosse di Villar Perosa, dove il pensionato Severino Laurenti, di 88 anni, vive con la figlia e il genero, Giuseppe Costabello. Costui e la moglie erano scesi in paese, mentre l'uomo dormiva ancora. Improvvisamente per cause non ancora accertate, la casa ha preso fuoco. Le fiamme, particolarmente violente, si sono estese al piano rialzato, dove era il deposito dei foraggi e dei mangimi.

L'allarme è stato dato da un contadino, che in un vicino campo ha visto un'alta colonna di fumo levarsi dalla casa. Avvertiti telefonicamente, giungevano da Pinerolo i vigili del fuoco e da Villar Perosa una squadra anti-incendi, quando ormai il Laurenti era impossibilitato a uscire dalla sua camera, completamente isolata dalle fiamme. I vigili lo hanno raggiunto e salvato, trasportandolo successivamente al pronto soccorso di uno stabilimento di Villar Perosa, dove i sanitari di guardia lo hanno rianimato, riscontrandogli solo un leggero stato di choc.

Nell'incendio sono morti un centinaio di animali da cortile, imprigionati in gabbie d'allevamento, e inoltre sono andati distrutti parecchi quintali di fieno, alcuni sacchi di mangime e attrezzi agricoli. La casa, di recente costruzione, in cemento armato e laterizi, è stata solo danneggiata.

m. g.

MOSSO
ABBIGLIAMENTO
invita le gentili Signore a prendere visione di quanto la casa **Amex** *ha creato in abiti di seta pura per l'inizio di stagione. I prezzi particolarmente convenienti, sono stati studiati per un grande lancio di vestiti per la primavera.*
VIA XX SETTEMBRE ang. CORSO MATTEOTTI

Scegliete da noi una Fiat
Commissionaria ARA

CONSEGNE SOLLECITE - VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO
Via Monte di Pietà 1, tel. 541.456 - C. Belgio 101, tel. 690.169

primavera dell'organismo
SALI DI FRUTTA ALBERANI
effervescenti, digestivi, lassativi, rinfrescanti

ULTIME NOTIZIE

Improvviso voltafaccia o manovra tattica?

La Francia dichiara «auspicabile» l'ingresso dell'Inghilterra nel Mec

L'annuncio alla conferenza dell'Ueo (i sei del Mec più gli inglesi) a Londra - Il ministro britannico Stewart dichiara: «Il delegato francese mi ha detto che la nostra adesione è desiderabile perché aiuterebbe la Comunità europea a raggiungere le sue mète» - Soddisfazione fra i paesi del Mec - Estrema cautela dei laburisti: non vogliono correre rischi e chiedono un «invito chiaro e preciso» di Parigi

(Dal nostro corrispondente) Londra, 16 marzo.

La Francia non avversa più l'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune, anzi lo considera «consigliabile» e «desiderabile». L'imprevisto e importante annuncio è giunto oggi dal ministro britannico degli Esteri Stewart, al termine del convegno londinese dell'«Unione europea occidentale», l'associazione che raggruppa i Sei del Mec più l'Inghilterra. Ad una conferenza stampa Stewart ha dichiarato: «*Il nuovo atteggiamento francese elimina l'antico insormontabile ostacolo alla nostra entrata nella Comunità economica europea*». Gli altri Cinque del Mec hanno sempre voluto una unione anglo-continentale: e i loro delegati hanno, infatti, espresso stamane viva soddisfazione e la speranza di una celere intesa.

Ma se tale intesa, come pare probabile, vi sarà, non verrà tanto presto. Stewart non ha lasciato dubbi su questo punto. Ha sostenuto che tanto Londra quanto i Sei concordano sull'opportunità di avviare negoziati formali solo quando vi saranno «*buone prospettive di successo*»: perciò, le trattative saranno precedute da lunghe e vaste consultazioni. Si vuole, insomma, evitare un secondo fallimento. I funzionari britannici dicono e ripetono che l'Inghilterra non intende, questa volta, correre rischi. L'invito ufficiale dei Sei a Londra dovrà essere «*chiaro e preciso*». I termini degli accordi tecnici non dovranno lasciar adito a contrastanti interpretazioni.

Dal Foreign Office si apprende, confidenzialmente, stasera che il primo passo verso questo rovesciamento della posizione francese risale all'aprile dello scorso anno, quando Wilson si recò a trovare De Gaulle. Ma lo stesso Foreign Office fa capire che l'Inghilterra manterrà un'«*estrema cautela*». La realtà è che la diplomazia britannica non si fida di De Gaulle, sa come il generale non esiti a capovolgere senza preavviso politica e atteggiamento. Fu colonialista e anticolonialista, anglofilo e anglofobo, europeista e isolazionista, anti-russo e pro-russo.

Stewart, nel riferire alla stampa sulla seduta conclusiva di questa mattina, ha detto che il delegato francese Jean De Broglie s'era espresso in modo inequivocabile: «*De Broglie non si è limitato a dichiarare che il suo governo più non obietta alla nostra adesione. Ha sostenuto che l'ingresso dell'Inghilterra nel Mec sarebbe consigliabile e desiderabile, e aiuterebbe la Comunità europea nel conseguimento delle sue mète*».

Un giornalista ha chiesto: «*Vi è stata forse stamane una dichiarazione formale di tutti i rappresentanti dei Sei nella Ueo?*». «*Posso solo dirvi* — ha risposto Stewart — *che tutti hanno manifestato la speranza di vederci nel Mec, non hanno lasciato dubbi*». Le parole di Stewart venivano confermate in seguito dall'ambasciata francese e dai rappresentanti degli altri paesi continentali.

«*Esiste dunque adesso* — proseguiva Stewart — *una situazione più propizia di quella del '63*», quando i negoziati Londra-Mec naufragarono per il veto francese. «*Ciò che è avvenuto a questa riunione della Ueo apre nuove prospettive. Io non sottovaluto le considerevolissime difficoltà che ancora si ergono dinnanzi a un'intesa, ma non le credo insuperabili. Si è creata insomma un'atmosfera, in cui queste difficoltà potranno essere più fruttuosamente discusse e, forse, risolte*».

A questo punto, Stewart illustrava gli «*interessi essenziali*» che il governo britannico vorrà veder «*protetti*» prima di firmare il Trattato di Roma. Il principale è l'agricoltura, qui difesa da un sistema di sovvenzioni, ma tutelata sul continente da una complessa rete di dazi comunitari. Vi è il problema dell'entrata nel Mec dei Paesi alleati ora all'Inghilterra nell'«Associazione europea di libero scambio» (. Sette dell'Efta). Vi è infine quello dei rapporti economici Londra-Commonwealth. In ogni caso, «*vi sarà anzitutto un periodo abbastanza lungo di discussioni preliminari, perché siamo tutti del parere che negoziati formali dovranno essere avviati solo quando vi saranno buone speranze di successo*».

Mario Ciriello

Sorpresa a Parigi

La proposta francese a Londra non sarebbe stata fatta nei termini inequivocabili indicati dagli inglesi

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 16 marzo.

La notizia, proveniente da Londra, secondo la quale il ministro britannico degli Esteri, Stewart, ha annunciato ufficialmente che il governo francese ha invitato la Gran Bretagna ad entrare nel Mercato comune europeo, ha sorpreso gli ambienti politici parigini, che considerano la nuova iniziativa di De Gaulle in contrasto con le sue recenti prese di posizione antieuropee e antiatlantiche. Niente d'altronde lasciava prevedere una apertura verso Londra così sensazionale.

Vero è che, nella seduta di ieri dell'Ueo (i Sei del Mec più gli inglesi), il delegato francese, Jean De Broglie, aveva affermato che «*la Comunità è desiderosa di accogliere la Gran Bretagna nel suo seno, se questa decidesse senza riserve di aderirvi*», ma la formula condizionale aveva fatto accogliere con un certo scetticismo l'affermazione. Secondo *Le Monde*, si era trattato di «*una clausola di stile*», anche se certi osservatori inglesi hanno voluto vedervi l'offerta per il Regno Unito d'una specie di nuova Rapallo.

Anche il generale De Gaulle, nella sua ultima conferenza-stampa, aveva accennato all'eventualità di estendere la Comunità ad altri Paesi europei, però tutti questi accenni erano stati espressi in modo vago e condizionato. Così, per esempio, nei giorni scorsi il ministro degli Esteri Couve de Murville aveva dichiarato: «*Niente seguirebbe meglio la riuscita di quest'opera capitale (la Comunità europea) che la sua estensione alla Gran Bretagna. Il giorno in cui questa deciderà di unirsi ai Sei senza riserva, essa risponderà al voto degli europei, perché essi pensano che i britannici devono in ogni modo condividere il destino del continente*».

Il governo francese ha rinunciato ora alla formula della «adesione senza riserva»? Se ciò fosse non si potrebbe fare a meno di chiedersi che cosa può avere spinto il generale De Gaulle a prendere la nuova iniziativa proprio nel momento in cui è più acuta la crisi occidentale da lui provocata.

Certo, l'entrata della Gran Bretagna nella Comunità europea potrebbe facilitare enormemente la soluzione dei gravissimi problemi creati dalla secessione francese dalla Nato; è quanto affermava oggi *Le Monde*, prima ancora che la sensazionale notizia fosse arrivata da Londra: «*Alla Gran Bretagna non si chiede, in fondo, che una cosa: che cessi di considerare, come ha fatto da quindici anni, che ciò che è buono per gli altri può non esserlo per lei; che, cessando di abbandonarsi a nostalgie imperiali o transatlantiche, rispettabili, ma fuori stagione, comprenda che le sue fortune, le sue vere fortune, sono sul continente. Un tale gesto, che si attende invano dal giorno già remoto in cui Churchill, nella sua lingua indimenticabile, lanciò la parola d'ordine degli Stati Uniti d'Europa, provocherebbe una scossa psicologica. Preparerebbe quel riequilibrio dell'Alleanza atlantica in due masse comparabili, equilibrio che è il solo che, alla lunga, può impedire che l'Alleanza sia dominata dagli Stati Uniti. A tutti coloro che rifiutano di credere che le relazioni internazionali non possono avere altra legge, nel corso dei decenni futuri, che quella del fatto compiuto e del pugno sul tavolo, renderebbe la speranza*».

s. v.

Americani e cinesi discutono sul Vietnam

Incontro a Varsavia - «Nessun progresso» dichiara l'ambasciatore di Pechino

Varsavia, 16 marzo.

Gli ambasciatori degli Stati Uniti Gronouski e della Cina comunista Wang Kuo-chuang hanno avuto stamane a Varsavia un colloquio nel quadro dei loro periodici incontri. E' il 129° dei colloqui al livello ambasciatoriale tra i due paesi iniziatisi a Ginevra nel 1955 e trasferiti a Varsavia nel 1958.

Nel lasciare la sala delle riunioni, Gronouski ha detto: «Abbiamo avuto un serio colloquio sull'attuale situazione in Estremo Oriente. Abbiamo discusso le opinioni americane e cinesi in relazione a un certo numero di problemi urgenti. Credo che i colloqui siano utili ad entrambe le parti in quanto costituiscono un mezzo diretto di comunicazione. Spero sinceramente che i colloqui portino, a tempo debito, a una minore tensione in Estremo Oriente».

Alla domanda se si fossero fatti progressi per quanto riguarda la soluzione delle questioni in sospeso fra Stati Uniti e Cina, l'ambasciatore Wang ha risposto attraverso un interprete: «Nessun progresso».

(Associated Press)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Nella dc tedesca non tutti approvano la fermezza anti-francese di Erhard

I più severi critici del governo sono Adenauer e Strauss - L'ex Cancelliere consiglia negoziati immediati con Parigi: «Chi non tratta con De Gaulle spinge la Francia nelle braccia di Mosca» - Oggi il dibattito in Parlamento sulla crisi della Nato: la fiducia a Erhard è sicura, i socialdemocratici sono con lui

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 16 marzo.

La fermezza con cui Erhard ha respinto i piani di De Gaulle per la disintegrazione dell'Alleanza atlantica e ha escluso trattative bilaterali franco-tedesche non ha trovato unanime appoggio negli ambienti politici tedeschi. Notevoli divergenze di opinione sulla tattica che Bonn deve adottare per il mantenimento della Nato (sul quale sono tutti d'accordo) sono affiorate nel gruppo parlamentare democristiano-cristiano sociale, che costituisce la base del governo. Per questo motivo è stata urgentemente convocata per domani una seduta plenaria del Parlamento durante la quale, dopo una dichiarazione del ministro degli Esteri Schroeder, la situazione della Nato verrà ampiamente discussa.

La riunione è stata convocata su suggerimento dell'opposizione socialdemocratica, non per attaccare, ma «*per rafforzare le spalle al governo*». Si ripete la paradossale situazione dell'autunno scorso, durante la crisi del Mercato Comune: il cancelliere Erhard trova tenace opposizione all'interno dei partiti della coalizione governativa (soprattutto da parte di Adenauer e di Strauss) e riceve un inatteso appoggio dall'opposizione. Nonostante questa situazione, non vi è a Bonn dubbio alcuno che dal dibattito di domani la posizione di «*resistenza antigollista*» di Erhard riuscirà rafforzata e che vi sarà «*unanimità di vedute*».

I critici del cancelliere, come in passato, preferiscono esprimere le proprie opinioni fuori del *Bundestag*, sui giornali e in riunioni di partito. Il più acceso e autorevole di essi, il novantenne ex cancelliere Adenauer, reduce da colloqui con De Gaulle, in un'intervista con la *Bild Zeitung* (che la pubblicherà domattina), mette in guardia da quello che egli chiama l'«*isolamento della Francia*».

«*A Parigi* — dice l'ex cancelliere — *ho avuto l'impressione che la Francia è disposta a trattative sul futuro dell'Alleanza occidentale e che è pronta non solo a negoziati bilaterali, ma anche a sedersi al tavolo comune con tutti i paesi della Nato*». «*Chi non tratta con la Francia* — aggiunge Adenauer, criticando indirettamente Erhard, che ha escluso "trattative" ammettendo solo la possibilità di "colloqui" — *spinge Parigi nelle braccia di Mosca. Le conseguenze per la Germania non sarebbero buone*».

Adenauer consiglia di intraprendere immediatamente negoziati diretti con Parigi per riparare al danno arrecato all'alleanza franco-tedesca dalla incerta politica del governo di Bonn che nei mesi scorsi è rimasto sordo alle proposte di De Gaulle di riformare l'Alleanza atlantica. Opinioni consimili sono state espresse dal presidente dei cristiano-sociali Strauss, il quale non esclude la necessità di consultarsi con i *partners* della Nato, ma sostiene che vere e proprie trattative per il futuro della Nato possono essere condotte soltanto con Parigi. Barzel, capo del gruppo parlamentare democristiano, propende invece per una via di mezzo tra gli estremi di Erhard e di Adenauer: salvare Alleanza atlantica e patto franco-tedesco con trattative dirette tanto con gli altri 13 paesi della Nato quanto con Parigi.

Chiarezza vi sarà soltanto domani, quando Schroeder esporrà nei dettagli il punto di vista ufficiale del governo. Alcuni giornali oggi rivolgono pacati moniti. Il *General Anzeiger* di Bonn accenna al pericolo di un nuovo nazionalismo tedesco se i piani di De Gaulle faranno avanzare la Germania alla testa dell'Europa e se Bonn pretenderà armi atomiche proprie. «*Sarebbe insensato* — scrive il giornale — *se il governo federale mostrasse anche soltanto un'ombra di ambizione per esigere elevato di rango all'interno della Nato. Le impennate di De Gaulle hanno provocato ira e indignazione tra gli alleati atlantici, ma quest'ira e quest'indignazione sarebbero nulla in confronto con l'inquietudine che provocherebbe una pretesa tedesca di essere guida nel Patto atlantico. A un uomo come De Gaulle e a un paese come la Francia è possibile una iniziativa solitaria, alla Germania no: sarebbe una decisione infausta. Bisogna resistere all'allettante grido: "Tedeschi, al fronte"*».

Tito Sansa

L'avvocato Corsi sostituito alla presidenza dell'Inps

Con decreto del Presidente della Repubblica è stato nominato al suo posto il dott. Gaetano Fanelli, già alto funzionario del ministero del Lavoro

(Nostro servizio particolare) Roma, 16 marzo.

Il Presidente della Repubblica ha oggi nominato con suo decreto, su proposta del ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale Bosco, il consigliere di Stato dr. Gaetano Fanelli a presidente dell'Istituto nazionale della Previdenza Sociale. Pertanto, con effetto immediato, l'avv. Angelo Corsi lascerà la carica di presidente del maggiore ente previdenziale italiano, che ha ricoperto ininterrottamente per diciotto anni. L'ultimo mandato quadriennale, conferito all'avv. Corsi, era scaduto nello scorso mese di settembre.

Il dr. Fanelli, socialdemocratico, è stato per molti anni un alto funzionario del ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Capo di Gabinetto dell'on. Vigorelli, quando questi assunse l'incarico di ministro del Lavoro, il dr. Fanelli è stato successivamente nominato Consigliere di Stato.

Per la sua preparazione nello specifico settore del Lavoro e della Previdenza, nonché per le sue doti morali egli è stato ora chiamato a presiedere l'Istituto della Previdenza Sociale che attraversa, come si sa, un periodo particolarmente difficile.

Con questo provvedimento si chiude la polemica che era sorta, con vasti echi anche in sede parlamentare, circa la lunga permanenza dell'avv. Corsi a capo dell'Inps. E' confermato che nei prossimi giorni il governo risponderà alle interpellanze, alle mozioni e alle interrogazioni presentate in Parlamento su alcune vicende riguardanti l'Ente previdenziale e i suoi massimi dirigenti.

g. f.

Verrà rimodernata la ferrovia Canavesana

(Nostro servizio particolare) Roma, 16 marzo

(r. s.) Il ministro dei Trasporti on. Scalfaro ha ricevuto stamane l'on. Arnaud e il presidente della Satti (Soc. Tranvie Torinesi Interurb.) dr. Baltone che gli ha illustrato l'azione in corso per il miglioramento dei servizi pubblici del Canavese con il potenziamento ulteriore dei rinnovati impianti ferroviari. In particolare è stato chiesto al ministro di intervenire perché siano sollecitamente autorizzati i lavori già predisposti dalla Società per il completamento del piano di ammodernamento della ferrovia Canavesana con la realizzazione degli impianti di automazione delle stazioni e dei passaggi a livello del tratto Settimo-Rivarolo e perché siano garantite nelle misure e nei tempi previsti le sovvenzioni statali per l'esercizio.

Il presidente della Satti ha inoltre illustrato al ministro la richiesta, avanzata nello stesso programma per il miglioramento del servizio, affinché le ferrovie concedano alla Canavesana ulteriori transiti nel tratto Settimo-Torino, così da consentire la redazione di orari più consoni alle esigenze dell'utenza. Nel quadro di tale esigenza è stata anche esaminata la possibilità di anticipare nel tempo la realizzazione, nello stesso tratto, del raddoppio dei binari già previsto nel piano di lavoro delle ferrovie dello Stato.

ULTIME DI CRONACA

Testimone che non ricorda nulla arrestata riacquista la memoria

Al processo della donna che accusa l'ex amico di averla sfruttata per 18 anni facendosi consegnare cento milioni

E' continuato ieri, alla prima sezione del tribunale (pres. Rezza, p. m. Marzachi, canc. Ferrito) il processo contro Cosimo Zanframundo, 44 anni, di Taranto, accusato di sfruttamento e favoreggiamento della sua ex amica, Maria Tasta, napoletana, di 35 anni, corso Peschiera 258. La donna dopo essere stata abbandonata, lo denunciò dicendo di avergli consegnato in 18 anni 100 milioni. Zanframundo, pur ammettendo una lunga convivenza con la Tasta, ha negato di averla sfruttata; sostiene di avere vissuto del proprio lavoro e di avere indennizzato la donna per i quattrini da lei investiti nel bar di corso Sommeiller 25 che risulta intestato allo Zanframundo. L'imputato è difeso dagli avvocati Noya e Minni, la Tasta è parte civile con il patrocinio dell'avv. Del Grosso.

Ieri sono stati ascoltati alcuni testimoni. Maria Federichi, residente a Milano, era stata indicata dalla Tasta perché al corrente dei suoi rapporti con l'amico. Ma la Federichi, ha detto ai giudici: «Ho conosciuto la Tasta in una "casa" di Torino, ma non ho mai sentito parlare di questo Zanframundo».

La Tasta ha replicato: «Come puoi dirlo? Tu, che sei stata anche a mangiare a casa mia, insieme con il tuo uomo, un certo Gino?». La Federichi si è mantenuta sulla negativa; il p. m. ne ha chiesto l'arresto provvisorio, per reticenza.

Giorgio Veneri, custode del garage di via Fréjus 131, ha confermato di avere visto rientrare insieme per parecchi mesi la Tasta e l'imputato: «Arrivavano verso le 2 di notte. Prima avevano una "600". Poi la donna si comperò una "500". Mi accorsi che faceva la passeggiatrice perché la vedevo passare con uomini diversi, che portava nel suo alloggio».

Cristina Ferrante, che lavorò come domestica nel bar e nell'alloggio di corso Sommeiller, conferma di avere avuto le confidenze della Tasta. Anna Maria Craveto, il cui fratello ha sposato una sorella della Tasta, è giunta in aula elegantissima, cappotto beige di agnellino rasato e maglietta traforata. Fu testimone di un litigio a causa dello Zanframundo tra la Tasta e una collega in corso Vittorio. Il nipote della sfruttata, Salvatore Pignatiello, ha ripetuto che Zanframundo accompagnava la zia in auto sul luogo di lavoro.

Alla fine è stata richiamata Maria Federichi. La donna ha ripetuto di non sapere nulla e il dott. Marzachi ha chiesto che venisse immediatamente processata per falsa testimonianza. A questo punto la Federichi ha finito per cambiare idea: «Sì, conosco Zanframundo. Un tempo aveva i baffi e oggi non l'ho riconosciuto. Fui anche talvolta in casa della Tasta. Lei si sfogò con me, dicendomi che era stanca di mantenere non solo l'amico, ma anche i suoi figli». La Federichi è stata assolta per intervenuta ritrattazione. Il processo proseguirà il 15 aprile.

Stato Civile di Torino

15 marzo 1966

NATI — **Ropolo** Paolo; **Maiorana** Emanuela; **Girardi** Virna; **Tanni** Maria Grazia; **Tola** Elena; **Mantanaro** Fabrizio; **Dellippis** Fabrizio; **Pizzo** Roberto; **Addario** Arturo; **Armari** Roberta; **Fucci** Antonello; **Boncristiano** Luciano; **Lovat** Claudia; **Spanò** Graziella; **Avanzini** Paolo; **Bacchini** Simonetta; **Berto** Massimo; **Greco** Michele; **Porcino** Rosa; **Ferraris** Flavio; **De Piano** Roberto; **Meschieri** Marco; **Battaglia** Roberto; **Carraratti** Sergio; **Spada** Lucia; **De Leo** Patrizia; **Tallone** Maria; **Simonetta** Ernesto; **Boccadoro** Marco; **D'Angelo** Giovanni; **Italia** Massimo; **Zigonne** Annamaria; **Misto** Giuseppe; **Giaccardi** Paolo; **Cicchiello** Ornella; **Rosso** Marilena; **Sacco** Giuseppina; **Altana** Rossana; **Pontalco** Tiziano; **Casola** Giuliano; **Giulinao** Giovanni; **Frascella** Anna Maria; **Grasso** Gianluca; **Racca** Claudia; **Dambrosio** Giuseppe; **Puce** Rosetta; **Alarua** Maria Grazia; **Cavuoti** Maria; **Iannelli** Antonella; **Res** Silvana; **Tropiano** Elisabetta; **Testolina** Luciano; **Avigliano** Giuseppe; **Ferlanti** Stefano; **Tangunelli** Laura; **Costantini** Marco; **Grosso** Maura; **Guizzo** Alfonso; **Listo** Mauro; **Comollo** Paola; **Santoro** Luigi; **Baera** Giorgio.

MORTI — **Pensa** Giosuè, di anni 57, nato a Milano, impiegato, abitante in corso Peschiera 180; **Bellotti** Giuseppe, a. 61, Cocconato, pensionato, v. Benevagienna 8; **Franelli** Maria in Perotto, a. 78, Alba, pensionata, v.le XXV Aprile 100/19; **Crosetti** Claudio, a. 65, Torino, pensionato, v. Castelnuovo delle Lanze 1; **Napolitano** Giovanna ved. Cesareo, a. 75, Roccarainola, pensionata, c. Unione Sovietica 379; **Biva** Pietro, a. 59, Riva Ligure, impiegato, v. Pastrengo 16; **Ramusso** Anna ved. Quarà, a. 82, S. Mauro, casalinga, str. Sassi 11/5; **Carbillet** Leopoldina ved. Basteri, a. 91, Verona, agiata, v. M. Polo 7; **Damiasso** Natale, a. 80, S. Damiano, pensionato, v. M. Polo 7; **Tutara** Albina in Occhionero, a. 31, Cerignola, casalinga, v. Valprato 26; **Pirra Gatti** Caterina in Buffo, a. 80, Corio, casalinga, v. XX Settembre 60; **Remeni** Iellio, a. 51, Roma, pensionato, v. Cherubini 10; **Lo Bosco** Ippolita in Bruni, a. 61, Copertino, pensionata, c. Vittorio Emanuele 91; **Ruata** Giovanni, a. 43, Torino, stampista, v. Parfetti 38; **Tione** Giuseppe, a. 60, Torino, pensionato, v. Desanctis 86; **Stillio** Claudio, a. 54, Saluggia, pensionato, c. Brunelleschi 40; **Piccioli** Remo, a. 56, Prato, v. S. Donato 50; **Olivero** Annunziata in Calvo, a. 70, Torino, casalinga, c. Trapani 81; **Villata** Clementina in Vanara, a. 61, Castagneto Po, casalinga, via Corio 22; **Chimenti** Giuseppe, a. 68, Torino, pensionato, c. Brianza 23; **Nebiolo** Luciano, a. 1, Torino, v. Oslavia 44; **Ghezzo** Ugo, a. 55, Taglio di Po, pensionato, v. Premuda 11; **Brandoli** Marino, a. 57, Modena, industriale, v. Vassalli Eandi 5; **Patella** Salvatora ved. Baldini, a. 73, Ravenna, casalinga, c. Maroncelli 14.

Deceduti in ospedale: **Boeris** Carlo, a. 75, Torino, pensionato; **Nieco** Attilio, a. 62, Issime, impiegato; **Manfredi** Giuseppa, a. 64, Torino, pensionata; **Fioccardi** Giovanni Battista, a. 71, Villanova Solaro, pensionato; **Russo** Lucia ved. Macri, a. 79, Soverato Marina, pensionata; **Lagro** Maurizio, a. 60, Mattie, pensionato; **Bergenzo** Lucia ved. Rolle, a. 76, Torino, pensionata; **Giorsetti** Pietro, a. 67, Pollone, pensionato; **Boria** Giuseppe, a. 71, Torino, ingegnere; **Cunico** Teresa, a. 88, Thiene, religiosa; **Riccardi** Nicola, giorni 14, Torino; **Rocca** Marcello, a. 71, Asti, pensionato; **Alborante** Luigi, a. 72, Torino, pensionato; **Boggiani** Adriana in Ghidini, a. 47, Casseneuil Lot et Garonne, casalinga; **Crisafi** Nicola, a. 64, Cambiano, sarto; **Lorenzini** Caterina in Casalegno, a. 76, Soresina, pensionata; **Bertoli** Dino, a. 65, Vicenza, pensionato; **Russo** Martino, a. 74, Vigone, pensionato.

Nati 62 - Matrimoni 15 - Morti 42

Dopo lunghe sofferenze confortata dalle speranze della Fede è mancata la

N. D. Ippolita Bruni n. Lo Bosco

A funerali avvenuti secondo il desiderio della estinta ne danno il triste annunzio: il Marito avvocato **Piero** col figlio adottivo **Bruno**; le sorelle **Pina** ved. **Schiapparelli**, **Norina** ved. **Scano**, **Valdina** ved. **Pantosti**, **Leonilde** ved. **Ragonale**, **Francesca** in **Vantaggiato** col marito e figli, i fratelli **Raffaele** e **Michele** coi figli; i cognati: rag. **Guido Bruni** e consorte **Giulia Perucca** coi figli **Carla**, **Marisa**, **Giuse** e rispettivi consorti; ing. **Virginio Tedeschi** coi figli **Rina** ved. **Ricciardi** e dott. **Alberto**, la nipote **Laura Ronco** in **Tabasso** col marito dott. **Mario** e figli; nipoti pronipoti e parenti tutti. La cara salma riposa in Chieri nel sepolcreto di Famiglia.
— Torino-Chieri, 16 marzo 1966.

I nipoti **Linuccio**, **Dario**, **Adriano**, **Giovanna**, **Luisa Lo Bosco** con rispettive famiglie piangono la scomparsa della cara zia
N. D.
Ippolita Bruni Lo Bosco
— Torino, 15 marzo 1966.

I Dipendenti della Copisteria Magenta prendono viva parte al dolore della Titolare Pina Lo Bosco ved. Schiapparelli per il decesso dell'amata sorella
N. D.
Ippolita Bruni Lo Bosco
— Torino, 16 marzo 1966.

Guido Bruni, con la moglie **Giulia**, partecipa con affetto al grande lutto che ha colpito il fratello **Piero** per la scomparsa dell'adorata moglie
Ippolita Bruni
— Torino, 17 marzo 1966.

I nipoti **Carla**, **Marisa** e **Giuse**, con i loro familiari, sono affettuosamente vicini allo zio Piero nel grave lutto che lo ha colpito per la scomparsa della cara moglie
Ippolita Bruni
— Torino, 17 marzo 1966.

Virginio e **Federica Tedeschi** partecipano sentitamente al doloroso lutto del cognato Piero Bruni.

Alberto e **Marisa Bruni Tedeschi** partecipano con affetto al grave lutto che ha colpito lo zio Piero.

Rina Ricciardi Tedeschi, con le figlie ed il genero, prende affettuosa parte al grande dolore dello zio Piero.

Ines Zangelmi e famiglia partecipano al dolore del Caro amico Avv. Piero Bruni per la perdita della **MOGLIE**.

Margherita ed **Albino Villata**, **Maria Augusta Villata**, **Enrica** e **Giovanbattista Marocco** partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Comm. Avv. Pietro Bruni per la scomparsa della Signora
Ippolita Bruni Lo Bosco
— Torino, 17 marzo 1966.

Partecipano al dolore di Bruno e famigliari gli amici: **Floriano Bozzi**, **Marcello De Padova**, **Antonio Fazzolari**, **Enrico Romanini**, **Pietro Salta**, **Gianni Sola**, **Ludovico Sola**, **Matelda Sola**.

Condomini e **Amministrazione** di via Mercanti 2 prendono viva parte al lutto che ha colpito l'Avvocato Comm. Pietro Bruni.

Mariella e **Livio Bello** e famiglia partecipano con sincero cordoglio al dolore dell'avv. Pietro Bruni per la scomparsa della sua cara consorte signora **IPPOLITA**.
— Chieri, 14 marzo 1966.

Dopo una vita interamente dedita alla famiglia è serenamente mancata
Serafina Iorioz ved. Giustetto
Addolorati ne annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie **Italia Penatoro** e figlie **Lucci** e **Laura** col marito Ing. **Gino Cigolini** ed il piccolo **Daniele**, la figlia **Maria** col marito **Geom. Antonio Galanzino** e parenti tutti. Funerali venerdì 18 corr. ore 9 da Via Fratelli Carle 34.
— Torino, 16 marzo 1966.

Luigi e **Franco Lanfranchini** prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Serafina Giustetto Iorioz
— Torino, 17 marzo 1966.

La famiglia **Giacherio** prende viva parte al dolore di Mario ed Antonio Galanzino.

E' mancato ai suoi cari
Mario Guglielmotto
Lo piangono: la moglie **Nella** con l'adorato **Silvio**, mamma, sorella, fratello e parenti tutti. I funerali oggi, ore 16, da Via Sagra San Michele 127. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1966.

Alberto Veronese partecipa al dolore di Nella per la scomparsa del caro **MARIO**.
— Torino, 17 marzo 1966.

Partecipano al lutto le famiglie **Cavaletti**.

Partecipano al lutto gli amici: **Antonio Bondi**; **Raffaello Gerino**; **Beppe Castaldi**; **Piero Malvassora**; **Enrico Quagliotti**; **Beniamino Tagini**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni D'Amico
Ne danno il doloroso annunzio la moglie **Giuseppina Teraglio**, la figlia **Amalia** col marito **Romano Pistonatto**, sorella, fratelli, cognati, cugini, nipoti, parenti e amici. Un particolare ringraziamento ai Dottori Virginio Conti e Bruno Solmani ed all'amico Torizzo per le assidue cure prodigategli. Funerali, venerdì 18 corr. ore 14,30 da corso Novara 79, indi la Cara Salma verrà trasportata a Bosconero Canavese. Non fiori. La presente per ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 1966.

La famiglia **Pistonatto** partecipa con profondo dolore la dipartita del Caro **GIOVANNI**.
— Torino, 16 marzo 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Ferrari
Capo Squadra
Medaglia d'oro F I A T
Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie **Maria**; sorella, fratello, cognate, cognati e nipoti. Un particolare grazie al Dottor Rodolfo Devalle per l'assidua ed affettuosa assistenza prestata. I funerali oggi 17 alle ore 16 da Via Raffaele Cadorna 26. Si prega non inviare fiori.
— Torino, 16 marzo 1966.

Carla Troncano partecipa alla perdita del caro padrino
Alberto Ferrari
— Torino, 16 marzo 1966.

Elgio e **Luisa Terazzo** partecipano al lutto.

Cristianamente è mancato
Bartolomeo Callieri
Ne danno doloroso annuncio: moglie, figlio, genero, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da corso Lepanto 10. La salma proseguirà per il cimitero di Cavour.
— Torino, 17 marzo 1966.

Il **Comandante della Regione Militare Nord Ovest** e gli **Ufficiali** danno la dolorosa notizia dell'improvvisa scomparsa del
Ten. Col. Emidio Tassinari
e si associano al cordoglio della Vedova, dei figli e dei Familiari così duramente provati.
— Torino, 16 marzo 1966.

Amici, **Colleghi** e **Collaboratori** della **SIP 1ª Zona (Stipel)** prendono viva parte al dolore dell'ing. Michele Vidano per la morte del padre, signor
Giovanni Vidano
— Torino, 16 marzo 1966.

Nel secondo anniversario dolorosa scomparsa di
Adele Borla ved. De Giuli
la figlia La ricorda con immutato affetto. Santa Messa venerdì 18 ore 7,30 Chiesa della Crocetta.
— Torino, 17 marzo 1966.

1964 — 1966
Comm. Alessandro Mongini
Con immutato dolore e rimpianto la moglie lo ricorda a parenti e conoscenti.
— Torino, 17 marzo 1966.

Martedì 15 marzo, in Roma, è mancato religiosamente all'affetto dei suoi cari
Giuseppe De Regibus
Con angoscia ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Szulczewska**, la mamma **Maria**, le sorelle **Rosina Piglia** e **Nancy Castaldi**, la cognata **Ada De Regibus**, i nipoti e le affezionate **Gemma**, **Dolores**, **Anna**. I funerali avranno luogo in Casale Monferrato venerdì 18 c. m. alle ore 9 partendo da piazza Martiri della Libertà.
— Casale Monferrato, 16-3-1966.

I nipoti **Castaldi**, **Bonamelli**, **De Regibus** e **Piglia** ricordano con infinito rimpianto il grande affetto del carissimo **ZIO BEPPE**.
— Casale Monferrato, 16-3-1966.

Anna Gryczyuska e **Moryka Wiedul** ricordano con infinito affetto e rimpianto il carissimo **BEPPE**.
— Roma, 16 marzo 1966.

La **S.p.A. Unione Cementi Marchino & C.** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del
COMM. RAG.
Giuseppe De Regibus
che fu per lunghi anni apprezzato membro del Consiglio di Amministrazione e Direttore Amministrativo della Società.
— Casale Monferrato, 16-3-1966.

Teresio e **Ada Marchino** - **Alfredo** ed **Emilia Re** partecipano affettuosamente all'immenso dolore della cara Maryscia e dei famigliari per la scomparsa del caro
COMM. RAG.
Giuseppe De Regibus
— Casale Monferrato, 16-3-1966.

Serenamente si è spento
Luigi Marasso
Anziano F I A T
La moglie **Luigina Musso**, la figlia **Laura** col marito **Franco Bertone**, suocera, cognato, zii e cugini ne danno dolorosa partecipazione. I funerali domani 18 corr. alle ore 10,30 da Via Nizza 239. La presente serve di ringraziamento. Un grazie particolare al Dott. Lincoln Briccarello e alla Signora Bonchieri per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 16 marzo 1966.

La famiglia **Bertone** partecipa al dolore della famiglia Marasso.

Alfredo e **Clementina Ferrero** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico fraterno
Luigi Marasso
— Torino, 17 marzo 1966.

Zii: **Rosa**, **Giuseppina**, **Alberto** e cugini partecipano addoloratissimi al lutto dei Famigliari per la scomparsa del caro
Gino Marasso
— Torino, 16 marzo 1966.

Improvvisamente è mancata
Angiolina Squillario ved. Cabutti
Costernati ne danno l'annuncio la figlia **Primina** col marito **Aldo Pettiarca**, le nipoti **Carla** e **Gabriella** colle rispettive famiglie, sorella, nipoti e parenti tutti. La salma partirà venerdì alle ore 14 da Via Celli 20 per Gattinara dove avranno luogo i funerali alle ore 16 e la tumulazione nella Tomba di famiglia.
— Torino, 16 marzo 1966.

Eugenio e **Tina Locarni** prendono affettuosa parte al grave lutto che ha colpito gli amici fraterni Primina e Aldo per il decesso della cara mamma signora
Angiolina Squillario ved. Cabutti
— Biella, 16 marzo 1966.

Ida e **Raffaele Rossi** partecipano al dolore di Primina e Aldo Petriarca.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari
Maria Margherita Manfredi ved. Falzone
I figli **Giuseppina** col marito **Mario Cisella**, **Valentino** con la moglie **Iolanda** e piccolo **Marco**, il nipote **Aldo** e famiglia, la sorella **Rosina**, parenti tutti ne danno dolorosa partecipazione. La cara Salma partirà dall'Astanteria Martini Nuova oggi 17 ore 14, indi proseguirà per Breme Lomellina dove alle 16,30 seguiranno i funerali.
— Torino, 16 marzo 1966.

Partecipano al dolore le famiglie **Corvo** e **Rosano**.

Colleghi ed **Amici** dell'Azienda Elettrica Municipale partecipano al dolore di Valentino Falzone per la scomparsa della **MAMMA**.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Adriano Corrado
di anni 8
Straziati dal dolore Lo piangono la mamma **Carolina Barbero**, il papà **Alberto**, i nonni, lo zio padrino **Mario**, la zia madrina **Pia**, i cuginetti **Elio** ed **Angelo**, zie, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Lavriano giovedì alle ore 16. Un particolare ringraziamento al Prof. Fasano ed al Dott. Tubere.
— Lavriano, 16 marzo 1966.

Le famiglie **Leoval** partecipano al dolore della famiglia Corrado per l'immatura perdita del caro **ADRIANO**.

La «**Ora Elettrica**» S.p.A. Milano-Torino partecipa al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del
Dott. Ing. Pietro Gaudina
— Crescentino, 15 marzo 1966.

Sergio Bottin e **Cesare Mazza** partecipano al cordoglio per la scomparsa dell'amico
Ing. Piero Gaudina
— Torino, 16 marzo 1966.

I **condomini di via G. Medici 23**, via Alpignano 18 partecipano con dolore al lutto della famiglia Gaudina.

Famiglia **Giuseppe Vogliotti** e figlioccio **Piero** (Australia) partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro
Piero Gaudina
— Torino, 16 marzo 1966.

Si associano le famiglie:
Luigi Crosetto
Franco Vittino
Pietro Amione.

Dopo una vita dedita alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Cignetti
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Rocchino**, i figli: **Martino**, **Rita**, **Carlo** e **Luciano** con le rispettive famiglie, sorelle **Rosalia**, cognati e parenti tutti, i funerali avranno luogo giovedì 17 alle ore 16.
— Strambino, 16 marzo 1966.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Ferrari
di anni 37
commerciante
Affranti dal dolore lo piangono la moglie **Nunzia** con gli adorati **Livio** e **Patrizio**, papà, mamma, fratelli, suoceri, parenti tutti. Funerali in Chivasso giovedì ore 15 piazza Carletti.
— Chivasso, 16 marzo 1966.

Dirigenti e **Collaboratori** della **FIAT** - **Automobili Mirafiori**, **Sezione Carrozzeria**, partecipano al dolore del sig. Renato Lagget per la dipartita del suo carissimo Babbo, Signor
Giuseppe Lagget
— Torino, 17 marzo 1966.

La **S.p.A. F.lli Barbieri Aperol**, partecipa con dolore al grave lutto della famiglia del sig.
Ugo Sartorio
da molti anni apprezzato collaboratore della Società per Torino.
— Torino, 15 marzo 1966.

Ida e **Celso Ruscalla** ricordano con immutata tenerissimo rimpianto le anime elette di
Mariangela
e
Alessio Demichelis
Sante Messe: 18 Marzo ore 10 Torino (Crocetta) Nervi (San Siro). Ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.
— Nervi, 16 marzo 1966.

1964 — 1966
Teresa Tagliabò in Libra
vive sempre nell'affettuoso ricordo Suoi Cari.
— Torino, 17 marzo 1966.

Dopo breve malattia, munito dei Conforti Religiosi, è mancato ai suoi cari l'anima buona di
Giacomo Cossio
lasciando nel dolore la moglie **Rina Coi**, le sorelle **Lucia** ved. **Melegari** e **Felicina** ved. **Ancona**, cognati, cognate, nipoti e parenti. Funerali venerdì 18 corr. ore 9 dall'Astanteria Martini nuova sede. La presente per ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 1966.

La **Ditta Coi Giovanni Paolo** partecipa al dolore dei titolari per la perdita del cognato Sig.
Giacomo Cossio
— Torino, 16 marzo 1966.

Partecipano al lutto le famiglie **Abrate** e **Forno**.

La **Ditta Armando Forno** profondamente commossa si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.
Giacomo Cossio
— Torino, 16 marzo 1966.

Inquilini e **Condomini** di Via G. Collegno 34 partecipano al dolore per la scomparsa del Sig.
Giacomo Cossio
— Torino, 16 marzo 1966.

Serenamente è mancata
Rosa Angeleri ved. Pendini
Lo annunciano fratello, sorella, parenti tutti e la cara **Angiolina**. Un grazie particolare al Dott. Guido Virano che amorevolmente l'assistette. I funerali oggi ore 15 da corso Sebastopoli 69.
— Torino, 17 marzo 1966.

Nino [redacted] e famiglia affettuosamente ricordano la cara **RUSETA**.

Prendono viva parte al dolore della Famiglia per il decesso della signora
Rosa Angeleri
gli amici:
Gina Rita Pinuesio (Ortolrulla)
Olmo Bezzo
Gina Piero Ciarli
Pina Borgarello
Famiglia Carpinello
Quagliotti Barberis
Quinto Romondo
Giuseppe Franzone.
— Torino, 16 marzo 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Achille Martinotti
Lo piangono: Moglie, Figli, la sua adorata **Carolina** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Carlo Manfredi. Funerali giovedì ore 14,30 da via Monginevro 10.
— Torino, 15 marzo 1966.

Il fratello **Cesare** con la moglie **Rina** piangono la scomparsa del caro **ACHILLE**.

La famiglia **Bianchi** partecipa sentitamente al lutto.

Partecipano al dolore della famiglia Martinotti gli amici:
Gian Aldo e **Amalia Arnaud**
Piero e **Caterina Borala**
Carla e **Laura Castelli**
Guido e **Elda Danzi**
Carla Morvulli
Piera Quezzo
Gianni e **Teresa Tosio**
Massimo e **Loredana Scagliano**.

Il giorno 14 corr. mese serenamente si è spenta
Maria Losa vedova Scarfiotti vedova Migliorati
A funerali avvenuti, per espresso desiderio della defunta, lo annunciano con dolore la zia **Carolina Losa Pravedoni**, i cugini **Matugani**, **Rigoli**, **Losa**, **Cima** e i parenti tutti.
— Vigevano, 16 marzo 1966.

Partecipano al lutto i nipoti **Scarfiotti**, **Coymonat** e **Bortolini**.

Vive nella stima e nell'affetto è mancato
Alvaro Zipoli
Ne danno il triste annuncio **Italo Bagazzoni**, la **Famiglia**, le **Maestranze** della **Ditta** che lo ebbero amico e collaboratore.
— Torino, 16 marzo 1966.

Partecipano con rimpianto la scomparsa di
Alvaro Zipoli
gli amici:
Luigi Acutis
Giuseppe Antoniotti
Dario Antonucci
Franco Ascelle
Battista Baselini
Giovanni Bertolini
Modesto Bonini
Tina Carle e figlia
Antonio Cerminara
Mario Cerri
Aldo Ciocetto
Maria De Margherita
Fratelli Opezzi
Luigi e **Violetta Fieri**
Gianni Galanti
Rosetta Galanti Prola
Raul Gallazzi (F.I.P.)
Giuseppe Gazzera
Gabriele Giancotti
Luigi Giovanetti
Stefano Gonzino
Coniugi Lopori
Carlo Lotti
Rosario Lino
Carlo Rogazzoni
Giovanni Regazzoni
Domenico Raviola
Sorelle Golardo
Domenico Santini
Carlo Tagliaferro
Ettore Talarico
Bertorelli Tarditi.
— Torino, 16 marzo 1966.

Per l'immatura scomparsa del Titolare
Comm. Marino Brandoli
partecipano al dolore della Famiglia gli impiegati delle Officine ELCAT; **Boccalon**, **Banama**, **Colloglio**, **Gallo**, **Caccarelli**, **Gillone**, **Moreno**, **Nota**, **Prin**, **Rossi**, **Rubiola**, **Selleri**, **Viscontin**.
— Torino, 16 marzo 1966.

Gli **Amici del R. C. 19** partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
Marino Brandoli
— Torino, 16 marzo 1966.

Leonardo e **Angiola Caolla** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Marino Brandoli
— Borgosesia, 16 marzo 1966.

Bruna, **Giovanni** e **Roberto Perla** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico
Marino Brandoli
— Borgosesia, 16 marzo 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Callizio
Addolorati lo annunciano: la mamma, moglie, figli, nipotini, sorelle, fratelli, cognati, parenti tutti. I funerali domani venerdì alle ore 9 partendo da via Candiolo 76. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 1966.

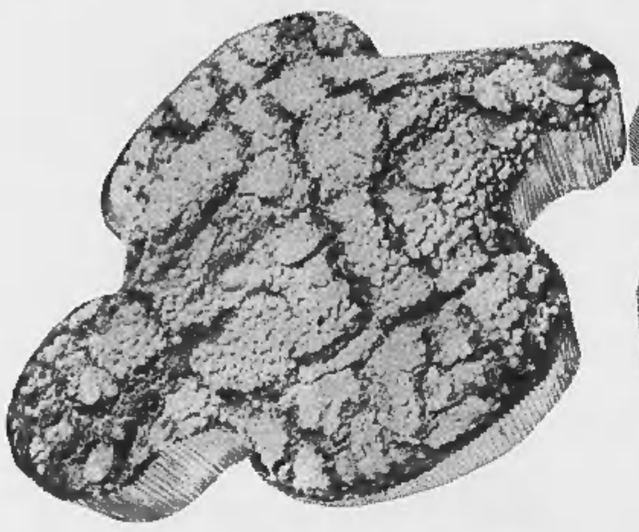
E' mancato
Giuseppe Bidalo
La moglie e parenti tutti ne danno partecipazione. Funerali domani 18 corr. alle ore 9 da corso Quintino Sella 42 bis.
— Torino, 16 marzo 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Cesare Villanis
L'annunciano: le figlie, generi, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 17 ore 16 da via Lomellina 1.
— Torino, 17 marzo 1966.

Condomini e **Inquilini** di via Trinità 3 si uniscono alla famiglia per la scomparsa del signor
Antonio Novarese
— Torino, 17 marzo 1966.

ANNIVERSARIO
Nella triste ricorrenza del secondo annuale della dipartita del signor
Antonio Macchiorlatti
la **Soc. Macchiorlatti Dalmas e Figli**, che lo ebbe contitolare, lo ricorda con rimpianto memore delle sue molteplici benemerenze.
— Torino, 17 marzo 1966.

La **Mamma** e **parenti** ringraziano commossi per la dimostrazione di affetto di quanti hanno partecipato all'immenso dolore per l'immatura scomparsa del
Rag. Armando Roncali
La Messa di trigesimo avverrà il 21 aprile ore 8 parrocchia del Redentore, Via Carlo del Prete.
— Torino, 17 marzo 1966.



ritorna per S. Giuseppe
la COLOMBA Motta
il dolce che sa di primavera

La "carta d'identità," prova di qualità, unita ad ogni Colomba Motta, garantisce i pregi e la genuinità delle materie prime impiegate e la costanza di una eccezionale ricetta, perfezionata dalla secolare esperienza dei maestri pasticcieri milanesi. Con la "carta d'identità" parteciperete alla 15ª Inchiesta Motta sugli Alimenti Dolci, dotata di premi per 100 milioni più una villetta.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

ALBERGO cerca donna pratica tuttofare fissa. Telefonare 790-357.

ALTO stipendio offresi a domestica-o a giornata amanti bambini, praticissima cucina, disposte trasferirsi mesi estivi in campagna. Telef. 694.904.

ARIS camicie camicetta cerca lavorante macchine taglialtrice stiratrice. Telefonare 753-374. A27926

APPRENDISTE 15-16 ANNI ASSUME INDUSTRIA IN GRUGLIASCO. TELEFONARE 781-459.

ASSICURATEVI redditizio lavoro indipendente. Acquistate macchina maglieria automatica Weber. Insegnamento gratuito. Guarnero, Monte Pietà 16. O912

ASSUMIAMO pantalonisti, giustanti interne esterne, lavorante sarto. Laboratorio Belfiore 12.

ASSUMIAMO quindicenni apprendiste Fiera Del Natale, via Barberoux 20.

ASSUMONSI da Ditta in fase espansione operai specializzati lavorazione manuale lamiera di piccolo spessore per costruzione particolari di macchine utensili. Richiedesi pertanto conoscenze disegno lunga esperienza anche nella tracciatura dei pezzi. Paga adeguata. Presentarsi Nichelino via Diaz 2.

AUTORIMESSA centrale cerca serio pratico tuttofare. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 688 — Torino».

BAMBINAIA o signorina referenziata fisso cercasi custodie tre bambini 4-6-8 anni. Telefonare 651.494.

BAR Cremeria cerca apprendiste barista o aiuto barista anche ragazza. Mattaliz, Paolini 8, tel. 743.675.

BIAGIO acconciature cerca aiutante capace manicure. Telefon. 634-833.

CAMERIERE giovane cercasi ristorante [illegible] Torino 9 km. Telefono 276-797. 1001

CARROZZERIA Bertone assumerebbe elettricisti qualificati impiantisti industriali od elettromeccanici, con nozioni disegno elettrico. Presentarsi: Stabilimenti Grugliasco c.so Cosenico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullman da Piazza Robilant alle ore 7,30, servizio continuativo filobus da Piazza Statuto). A27993

CERCANSI aggiustatori e trozzatori stampisti plastica I e II. Telefonare 580-318. A27716

CERCANSI ragazze 15-18 anni per stampa serigrafica. V. Mamberano 90

CERCANSI tornitori e tracciatori 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6144 — Torino».

CERCASI aiutante pettinatrice, vitto, alloggio, stipendio. Delmonte, via Porrini 10, telef. 540.346.

CERCANSI tornitori pratichissimi Minganti Petrazzini inutile telefonare se privi comprovata esperienza. Telefono 790-547. 2001

CERCASI abilissimo parrucchiere signora. Tel. 534.218. A29831

CERCASI aggiustatore a frezzatore stampista, pressista, inutile presentarsi se non veramente capaci. Via Don Bosco 61. A29705

CERCASI aiutante sarta donna. Telefonare 687-127. A27551

CERCASI aiuto odontotecnico + apprendista. Telefonare 471-716.

CERCASI apprendiste commesse pasticceria. Panificio via Genova 96, telefono 593-418. A29557

CERCASI apprendiste commesse vitto alloggio. Telefonare 530-634.

CERCASI apprendiste salumeria massimo 16enne. Telefonare 519-602.

CERCASI capace tuttofare massime queretanne libere impegni familiari, amante bambini, desiderosa definitiva sistemazione. Ottima retribuzione. Telefonare 60-380.

CERCASI commessa pratica panetteria 15-17 anni, Telef. 393-253.

CERCASI da piccola famiglia tuttofare referenziata fissa o giornata. Telefonare 581.058. A29763

CERCASI donna tuttofare per lavori casa. Rivolgersi via Giannone 9.

CERCASI donna tuttofare fissa o a giornata per villa Pino Torinese. Telefonare 593.590. A29799

CERCASI donne 20-35 anni lavapiatti o ore. Telefonare 511-243.

CERCASI inserviente giovane interno o non per comunità. Corso Fiume 15.

CERCASI meccanico Simca e lavaggista qualificati e provetti. Telefonare 790-436, 759-895.

CERCASI personale femminile per lavori esterni e interni abbigliamento 60.000 mensili. Telefon. 588-848.

CERCASI persone pulizie scala, zona Stazione Dora. Telef. 276.295.

CERCASI portinaia quarantacinquenne coniugata. Telefonare 545.089.

CERCASI tuttofare fissa anche 1ª servizio, libero subito, Telef. 538-473.

CERCASI tuttofare fissa ad a giornate trattamento familiare; referenze. Zona Italia '61. Telefon. 693-252.

CERCASI tuttofare ore 8-19 trattamento familiare. Telefonare 877-361.

CERCASI tuttofare pratica cucina mezza giornata 8-12. Tel. 595-431 10 - 12. A29628

CERCASI tuttofare referenziata, ottima retribuzione. Presentarsi: Difino, corso Unione Sovietica 435.

CERCASI verniciatore mobili. Telefono 80-512. A26164

CERCO aiutanti sarte signora finita. Scovero, via Carlo Alberto 31.

CERCO commessa volonterosa e pratica genere salumeria. Referenziata. Telefonare 372-576.

CERCO giovane cameriere o cameriera referenziatissime per ristorante Rivoli. Telefonare 950-274.

CONIUGI anziani [illegible] domestico autista cuoca tuttofare pratichissimi lunghi servizi referenziatissimi, trattamento economico adeguato. Telefonare 581.071 dalle ore 9-11 e dopo le 20. A29637

CONIUGI cercano giovane tuttofare fisso, ottimo trattamento. Telefonare 501-418 ore pasti.

CONIUGI con bimba cercano tuttofare fidatissima giornata completa. Telefonare 551-826. 2001

CONIUGI con neonata cercano tuttofare fisso per villetta collinare. Telefonare 893-379. A29403

COPPIA o sorelle tuttofare pratiche referenziate cercasi. Ottimo stipendio. Tel. 596.382. A29833

CUSTODI PER VILLA PRECOLLINARE ASSUMO, PREFERIBILI CONIUGI MEZZA ETA' AUTISTA E TUTTOFARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3499 — TORINO».

DOMESTICO tuttofare patente auto o coppia cercasi per residenza collinare. Telefonare 580.818.

FABBRICA lodera auto cerca macchinista od apprendista generico. Telefonare 578-800. A29361

FAMIGLIA americana quattro persone, Torino, cerca tuttofare per subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6125 — Torino».

FAMIGLIA con valido aiuto cerca tuttofare fisso referenziato. Presentarsi corso Govone 14, custode.

FAMIGLIA signorile sola religiosa cerca fisso tuttofare massimo 45enne pratica stiro cucina moralità referenze. Stipendio 60.000. Telefon. 580-958.

FAMIGLIA signorile cerca bambinaia referenziata per bimbi 6 e 3 anni. Telefonare 950.516. Scrivere Pubblicità Stampa 6134, Torino.

FAMIGLIA tre adulti di cui figlio prossimo matrimonio cerca fisso referenziato. Telefonare 588.382.

FRESATORI dichiarati importante industria metalmeccanica cerca. Scrivere Pubblicità Stampa 6142, Torino.

GUARDIANO NOTTURNO, ASSUME URGENTEMENTE INDUSTRIA ZONA VOLPIANO, POSSIBILMENTE EX CARABINIERE. TEL. [illegible]

IMPORTANTE azienda settore costruzioni per telecomunicazioni cerca elementi diplomati scuole avviamento professionale od operai specializzati già pratici misure bassa frequenza ed aventi attitudini organizzative produzione. Inviare curriculum compilato a: «Pubblicità Stampa 3291 — Torino».

IMPORTANTE industria affiderebbe salutarmente a veramente abile esecutrice lavori maglieria mano uncinetto ferri creatrice punti e modelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3388 — Torino». A27617

INDUSTRIA confezioni uomo assume macchiniste, apprendiste, stiratori. Via Aosta 21. 043

INDUSTRIA meccanica assume operai 3ª categoria, età 15-18 anni. Rivolgersi Graziano, via F. Millio 26, Torino. A29798

INDUSTRIA meccanica regione Barca assume operai fresatori qualificati. Telefonare 241.031. A29608

INDUSTRIA metalmeccanica in Montalieri cerca elettricista anche capace conduzione piccolo reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5575 — Torino».

INDUSTRIA TORINESE ASSUME AGGIUSTATORI ATTREZZISTA I E II CATEGORIA REQUISITO INDISPENSABILE BUONA CONOSCENZA DISEGNO. PRESENTARSI GALLE 17 ALLE 19 IN CORSO MASSIMO D'AZEGLIO N. 21.

INFERMIERE robusto capace paziente educato cercasi per assistenza diurna ammalato paralizzato. Scrivere Pubblicità Stampa 3547, Torino.

ISTITUTRICE preferibilmente tedesca cercasi per bambino 4 anni e per tre maschi scolari. Telefonare 652-382.

LAVASECCO zona Parella cerca apprendista. Telefonare 753.761.

MAGLIFICIO Romano, via Foscolo 6, assume macchiniste confezione e tagliatrici. Telef. 652-715.

OFFICINA meccanica regione Barca assume operai fresatori qualificati. Telefonare 241.031. A29608

OFFICINA meccanica cerca pensionato per distribuzione utensileria. Inutile telefonare se non pratissimo. Tel. 790-547.

PARRUCCHIERE signora cerca lavorante 16-18 anni. Presentarsi Montecuccio 15. 1001

PER signora sola, residente Cuneo, cercasi per assistenza, lavori domestici, signora-signorina media età. Precisare pretese, referenze. Scrivere: Pubbliman, casella 383, Cuneo.

PIZZERIA cerca ragazzo 18-20 anni, vitto, alloggio. Corso Roma 85, borgo 5. Pietro Moncalieri.

PORTINERIA affidasi a coniugi capaci, veramente volenterosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3448 — Torino». A26666

RAGAZZA 17-18 anni cercasi studio dentistico ricevere clienti ed aiuto laboratorio. Telefonare 287-504.

RICHIEDESI: 1 fresatore primo, 1 tracciatore primo oppure secondo. Presentarsi Wallat, via Sansovino 243/35

TINTORIA cerca abile stiratrice a ore. Telef. 70-319. 22013

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi coniugi soli signorili. Telefonare 871-737. A29019

TUTTOFARE fissa referenziata amante bambini (3-6 anni) cercasi subito. Telefonare 773-205.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi ottimo trattamento Idraulico. Telefonare 631.928. A29630

TUTTOFARE giornata 8-18, referenziata senza impegni familiari cercasi coniugi soli, zona S. Salvario. Telefonare pomeriggio 655.131.

50.000 mensili a tuttofare giornata capace referenziata, cercasi per zona via 25 Aprile. Scrivere Pubblicità Stampa 3547, Torino. A29781

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A. GIOVANI e abili venditori, massimo 25 anni, documentata introduzione dettaglio commestibili, provincie Torino, Cuneo, Asti, Vercelli, Aosta, primaria industria milanese, articoli largo consumo, assume ad accettanti condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3306 — Torino».

ESCLUSIVISTI Alessandria e provincia, Cuneo e provincia cerchiamo per interessante incarico tentata vendita affermati prodotti largo consumo. Telefonare Torino 942.147.

GROSSISTA esperienza trentennale tessuti arredamento tappeti tendaggi affiderebbe campionario ad elemento veramente introdotto dettaglio tessuti mobili tappezzieri Torino città Piemonte, eventualmente Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5006 — Torino». A16181

IMPORTANTE azienda industriale costruttrice apparecchiature idrauliche, cerca attivo agente introdotto presso Comuni ed altri Enti pubblici delle provincie di Torino, Novara, Vercelli, Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 115 — Milano». 21398

INDUSTRIA petrolifera importanza nazionale cerca zona Savigliano Saluzzo agente di vendita. Non necessita preparazione specifica. Assegnasi vettura. Assicurasi, dopo periodo prova, fisso 100.000 mensili più provvigioni. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino». A27868

**NUOVA ORGANIZZAZIONE EDITORIALE CERCA, CON UNICA INSERZIONE, PERSONE QUALIFICATE INTRODOTTE RAMO LIBRERIE CARTOLIBRERIE DA NOMINARE AGENTI O VENDITORI TUTTE PROVINCE ITALIA. INVIARE ESPRESSO INDICANDO ASPIRAZIONI ET CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 229 — MILANO». 21867

ORGANIZZAZIONE italiana propaganda articolo largo consumo cerca agenti per Torino ottima possibilità guadagno indispensabile cauzione 500.000. Erredue, via Lazzaretto 7, Milano. 21733

RAPPRESENTANTE stoffe abbinamento cerco fabbrica lattini seggioloni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3371 — Torino». A27761

RAPPRESENTANTI introdotti cartolerie tabaccherie drogherie alimentari cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5697 — Torino». A27957

COLORIFICIO importanza nazionale cerca rappresentante, per zona Piemonte, veramente introdotto colorifici impresa. Stipendio e provvigione. Scrivere: Pubbliman, casella 717 Parma. 21887

DITTA elettrodomestici, stufe teleriscaldamento, cerca agenti di vendita privati, volonterosi, con automezzo proprio, per zone libere Piemonte. Stipendio, provvigione. Monoscrivere a: «Pubblicità Stampa 6052 — Torino». A29536

DITTA farmaceutica specialità medicinali mutuabili cerca propagandisti ambosessi residenti Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli. Buona provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5686 — Torino».

ELETTRODOMESTICI introdotta Piemonte, forte personalità, referenziata, esaminerebbe proposta fondata, inquadramento sindacale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3220 — Torino».

ESCLUSIVISTI Alessandria e provincia, Cuneo e provincia cerchiamo per interessante incarico tentata vendita affermati prodotti largo consumo. Telefonare Torino 942.147.

GROSSISTA esperienza trentennale tessuti arredamento tappeti tendaggi affiderebbe campionario ad elemento veramente introdotto dettaglio tessuti mobili tappezzieri Torino città Piemonte, eventualmente Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5006 — Torino». A16181

IMPORTANTE azienda industriale costruttrice apparecchiature idrauliche, cerca attivo agente introdotto presso Comuni ed altri Enti pubblici delle provincie di Torino, Novara, Vercelli, Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 115 — Milano». 21398

INDUSTRIA petrolifera importanza nazionale cerca zona Savigliano Saluzzo agente di vendita. Non necessita preparazione specifica. Assegnasi vettura. Assicurasi, dopo periodo prova, fisso 100.000 mensili più provvigioni. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino». A27868

**NUOVA ORGANIZZAZIONE EDITORIALE CERCA, CON UNICA INSERZIONE, PERSONE QUALIFICATE INTRODOTTE RAMO LIBRERIE CARTOLIBRERIE DA NOMINARE AGENTI O VENDITORI TUTTE PROVINCE ITALIA. INVIARE ESPRESSO INDICANDO ASPIRAZIONI ET CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 229 — MILANO». 21867

ORGANIZZAZIONE italiana propaganda articolo largo consumo cerca agenti per Torino ottima possibilità guadagno indispensabile cauzione 500.000. Erredue, via Lazzaretto 7, Milano. 21733

RAPPRESENTANTE stoffe abbinamento cerco fabbrica lattini seggioloni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3371 — Torino». A27761

RAPPRESENTANTI introdotti cartolerie tabaccherie drogherie alimentari cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5697 — Torino». A27957

SI ricerca venditore con esperienza settore alimentare pluriennale. Offrirsi vettura + retribuzione adeguata. Manoscrivere con curriculum a: «Pubblicità Stampa 3484 — Torino».

SILLA Tintura Milano, via Verdi 8, tel. 866-938, cerca rappresentante introdotto parrucchieri signora Torino. A26945

SOCIETA' torinese cerca per Piemonte abilissimi venditori qualificati provata esperienza macchine ufficio per prodotto novità grande interesse disposti cauzionare. Si assicura eccezionale [illegible] oltre rimborso spese. Dettagliare curriculum a: Sime - Brondi, via Tabacchi 33, Torino. A27785

SURGELATE. Grande marca fabbricante conservatori cerca collaborazione vendilori prodotti surgelati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5554 — Torino». A26523

VENDITORE TECNICO MACCHINARI INDUSTRIALI, 25-35 ANNI, MACCHINA PROPRIA, CERCASI PER AFFIDARE ZONA IN ESCLUSIVA. OFFRESI: FISSO MENSILE, PROVVIGIONI, RIMBORSO SPESE, INQUADRAMENTO ENASARCO. TELEFONARE 650-002. A27600

SMARRIMENTI L. 180 per parola

PERSO gatto rosso patte bianco barriera Milano. Telef. 236-258 pasti.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876, 662-182.

A.A. DETECTIVE Trotar controlli infedeltà ovunque, informazioni indagini riservatissime. Nizza 182, telefono 633-146. O495

CITTADINI dall'Ordine del 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-349, 534-074. Indagini matrimoniali, private, commerciali, controlli. O389

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, tel 544-176, 538-051. O245

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santateresa 10, telefono 511-024. 21580

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

MASSAGGIATRICE diplomata, artrosi, lombaggini, anticellulite, circolatori, depilazioni. Pomeriggio. Telefono 367-520. A26056

RIEDUCAZIONE arti, evita l'obesità, cyclette, vogatori, vendita noleggio. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O972

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. AUTOMELEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 compra vende cambia rateizza. O568

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autosituazioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comoda rata mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinata festiva. Aiuto, via Barletta 133, corso Principe Eugenio 11. O822

A.A.A.A.A.A. NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80; Vigone 44, 30 mesi senza cambiali. O546

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia super, Giulia TI, Flavia coupé 1800, Fulvia 2 C, Appia III serie, Giulietta TI, Giulietta spider, 1500, 1300, 1300 familiare, 1100 special, 1100 lusso, 850, 600, 500, permute, garanzia aperto festivi, corso G. Agnelli 22, tel. 322-493,

A.A.A.A. RATEALMENTE [illegible] Agnelli 98: 500, 600, 750, 1100, 1300, Dauphine, giardiniera, garantite,

A.A.A.A. SUPEROCCASIONE Vignale 750 coupé, 1100 familiare, R8, Opel, vasto assortimento Giulia TI, permute, garanzia, Corso G. Agnelli 22. Telef. 322-493. O48

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato, Autodestefani, telef. 293-992 (anche festivi) corso Grosseto 85. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O736

A.A.A. ACQUISTIAMO contenti urgentemente autovetture. Corso Mazzini 19. O103

A.A.A. ACQUISTO contenti automobili lunghi, camioncini, Tel. 322-493.

A.A.A. CORSO Francia 343 a via Sacchi 37 angolo Chiese della Salute vendiamo permutiamo rateizziamo garantite 500, 600, 750, 1100, da 150.000 a 640.000, inoltre Appio II, III, 1300, Dauphine, Giulia spider, Triumph 1200 spider, sprint, 1500 Vignale. O159

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44, Flavia, Fulvia, Appia, tutti i tipi garanzia. O546

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando, Corso Corsica 6. O780

A. ALL'AUTOSALONE corso Moncalieri 19 vantaggiosamente acquisterete vendendole permutarete anche fuoristrada. O103

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateizzando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI, sprint, spider, Vigone 44. O546

A. ARCIOCCASIONISSIME: 1500 7 mesi, Giulietta sprint '63, Fulvia coupé, 1100 speciali, altri tipi, Fulvia '62, 600, 500 furgoni T 2, Romeo, autocarro Leantino lungo, garanzia, permute. Malta 36/10 bis, telefono 386-847. O967

A. ASSICURAZIONI rate mensili 500: 3600; 600: 4200; 1100: 5400. Telefonare 81-609. A26853

(Continua a pag. 20)

primavera dell'organismo
SALI DI FRUTTA ALBERANI
effervescenti, digestivi, lassativi, rinfrescanti

CONVENIENZA DI PRIMAVERA

SMA SUPERMERCATI

coscia di vitello alba	il Kg. L. 1790	fontina val d'aosta	l'hg. L. 138
rolata di sanato	il Kg. L. 1190	strutto	gr. 500 L. 140
pollo eviscerato	pronto da cuocere il Kg. L. 790	tranci di merluzzo	gr. 300 L. 175
6 uova fresche nazionali	L. 150	olio di semi	lattina 1 lt. L. 375
carciofi	cad. L. 20	piselli medi	gr. 410 L. 75
patate	2 Kg. L. 120	pasta di semola	e granito, gr. 453 L. 85
finocchi	il Kg. L. 90	confetture gusti assort.	gr. 800 L. 300
mele belfort	il Kg. L. 100	2 chili farina 00	L. 240
provolone dolce	l'hg. L. 100	colomba pasquale	gr. 300 L. 250
pancetta tesa	l'hg. L. 69	gran moscato spumante	bott. L. 260

TORINO:
via breglio 39
corso francia 29
piazza sabotino 10

SUPERMERCATI SMA
ANCHE A MILANO-ROMA
GENOVA-UDINE-BRESCIA

BASTA UN PARTICOLARE PER RICONOSCERE UN CAPOLAVORO

PUBBLICITÀ BELDÌ

DAI PARTICOLARI SI DISTINGUE LA LAVATRICE LAVAMAT

CLARA AEG

Infatti solo con CLARA si ottiene il perfetto lavaggio di tutti i tessuti

poichè **LAVAMAT CLARA** prevede anche la **doppia azione lavante** per la biancheria molto sporca e resistente.

La temperatura dell'acqua, può variare **da 20 a 95 gradi** secondo il programma prescelto e viene **effettivamente raggiunta e mantenuta** per tutto il tempo di lavaggio. Ciò consente di lavare ogni tipo di tessuto; l'acqua, riscaldata gradualmente sino alla temperatura scelta, con il continuo movimento del tamburo penetra nelle fibre dei tessuti, asportando così anche la più riposta particella di sporco.

- Per il perfetto risultato di lavaggio e la durata della biancheria, affidateVi interamente a **CLARA.**

LAVAMAT CLARA è la **superlavatrice** costruita per durare ● che non dà luogo ad inconvenienti e spese supplementari ● che lava veramente tutto e bene.

LAVAMAT CLARA è costruita interamente in Germania nella grande fabbrica AEG di Norimberga ed è in vendita in Italia presso tutti i Rivenditori Qualificati AEG - SOCIETA' ITALIANA PER AZIONI - Via Pirelli, 12 MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

A. AUTOGIACOSA compriamo vendiamo permutiamo rateizziamo qualsiasi tipo vettura. Glorosa 26.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 gli italiano. Corso Dante 61. Telefonare 694-714. O793

A. OCCASIONISSIME Giulia GT, Fulvia 1600, 1200 spider, 4 L, Furgoni Volkswagen 9 posti tenestrato, chiusi, 500 giardiniere, multiple, 600 T permuta, garanzia. Corso G. Agnelli 22. Tel. 322-493. O48

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 13, TELEFONI 760-203, 779-926.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sano una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, rateo vendiamo auto rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500. Garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. O546

A prezzi di concorrenza vendiamo con garanzia 500, 600, 750, 1100 export, 1500, Appia II, 500 giardiniera. Corso Rosselli 11. O112

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

A 1 SUPERMERCATO autoveicoli occasione tutti tipi garantiti 2 anni. Comode rateazioni. Italcar, corso F. Turati 63, corso G. Cesare 202 O737

ABARTH mono 1000 coupé rosso, Innocenti spider 950 rossa privata vende. Tel. 937-819 ore pasti.

ABBIAMO 500, 1100 da in su. Corso Turati 82.

AMIAMO Flavia coupé, Giulia GT, spider, Ferrari 250 GT, Jaguar 3,8 automatica, Corsair GT, IM 3, Lagrange 13. Tel. 538-692.

ABBIAMO Giulia super, 1300, 2000 spider, Flavia, Fulvia coupé berlina, Stellina, altre occasioni, Volta 8. Tel. 546-581. O969

ABOIAMO vastissimo assortimento autoscafi, camioncini, furgoni. Rateizzo 18. 683-070. O796

ACQUISTATE senza anticipo, rateamente, autovetture perfette, ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13. O20

ACQUISTIAMO automobili valutazione massima vasto assortimento in vendita, lunghe rateazioni. Gallieri 11. O670

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo. Autosalone corso Siracusa 158, telefono 351-496.

ALFA Romeo Giulia 1300 TI, Giulia Super, Giulia sprint GT, pronta consegna permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914, P. Odoene 1, tel. 487-193.

ALL'AUTOSALONE Assola, 5, Maurizio 69, tel. 677-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

APPIA III bellissima, seminuova unico proprietario vendiamo, Gallieri 11. O670

APPIA III serie 1961 grigia in ordine vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefonare 393-182. O917

APPIA III vende privata presso autorimessa Vasca, via Pianezza 88.

AUTOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia, Vigone 44. O546

ASSICURIAMO autoveicoli, altri rischi, rateazioni mensili. Tel. 534-257.

ASSORTIMENTO furgoncini, Bianchine, multiple, furgone 600 T, Austin combinate: Olma, telefoni 531-257, 390-423. A27764

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1800, 1100 D, Triumph TR 3, Anglia, Dauphine, Giulietta, Simca, Panhard, Furgone 600, 1100 E. Saluzzo 29.

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di tre grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto Union, prenotazioni, prove su strada presso nuovo concessionario esclusivo Torino provincia, Monticone, piazza Adriano 1, telef. 383-772. O42

AUSTIN A 40 recente, ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O686

AUTO per tutti a rate senza anticipo, vasta scelta vetture usate garanzia, omaggio 150 litri benzina. Via Venaria 165, telef. 670-100.

AUTOCARRO 650 lunga perfette condizioni Ditta vende permuta. Telefonare 890-528. A27929

AUTONOLEGGI autovetture da tre 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32. Tel. 773-985. O879

AUTONOLEGGI da L. 1800 con 50 km compresi oppure 60 ore più 16 a km tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta analanità patente o limite età. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI nuove 500 L, 1000 e tutti tipi Via Bertola 12.

AUTONOLEGGIO « Moderno »: nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 B. Telefonare 876-931.

AUTORGANIZZAZIONE Autodesisti ni acquista, permuta, vende, garantito 6 mesi (anche festivi). Grosseto 35 vicino corso Vercelli.

AUTOSALONE corso Moncalieri 19 500, 600, 1100, 1300, Giulietta, Appia, Dauphine, A 40, 600 multiple, Volkswagen, completamente revisionate garantite come nuove.

AUTOSALONE corso Siracusa 156, telefono 351-496, compra vende cambia rateizza. O568

AUTOSALONE Rodas, corso Palermo 85, tel. 233-992. Mercedes 220 SE, 190 Opel, Jaguar 3800, 2800 coupé e berlina, Giulia, Mini Cooper, Fulvia sprint Zagato, Aurelia spider, Consul 315. Vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Permuto, rateazioni, massima garanzia.

BMW 700 bellissima unico proprietario vendesi senza partenza. Telefonare 830-532 ore 9-12, 15-18.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con Madama Cristina 66, telefono 60-819. O952

CAMIONCINI Fiorino nuovi modelli 1966 più spazio più comfort, Tassoni 47, Corsica 9. Telef. 760-459, 693-695. A23859

CAMIONISTI applichiamo su tutti i tipi d'autocarri ferro e quarto assi centrali e posteriori. Carrara, corso Roma 46 (Borgo S. Pietro) Torino, telefono 681-479. O930

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

CLEMENTE Lancia Aprilia, corso Sebastopoli 194, tel. 320-486. Autovetture nuove vasto assortimento usate: Fulvia coupé bianca 3 mesi 8000 km, Flavia berlina '61-'62-'63, Flavia coupé: grigio York 7 mesi 10.000 km, blu mendoza '64 23.000 km, grigio ter di valle '63 34.000 km, Flavia coupé 1500 blu int. pelle, Fleminia 3 C Zagato, Fleminia coupé, Appia III serie coupé '60, Appia III serie berlina, Appia III serie giardiniera, NSU Prinz 1000 13.000 km, Renault R 4, 600, 750, 500, Giulia, Giulietta. Rateazioni. O117

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche festivi. Corso Moncalieri 19.

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodestefani, telef. 293-992 (anche festivi), corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicina corso Vercelli. O756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPRO vetture smistrate pagando massimo Telefonare 887 218

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13. O20

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44.

COMPRO autovetture vendo cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O51

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. O1002

COMPRO, vendo, cambio automobili. Caio Rosselli 11 ang. Re Umberto.

CORSO Dante 131 rateizza 850 super 550.000, 500 semestrale 420.000

CORSO Dante 131 coupé 1600 '64 980.000, Taunus '64 550.000.

CORSO Dante 131, telef. 651-753, spider Giulietta, Giulia sprint spider.

CORSO Siracusa 158 angolo Orbassano 244 compra vende autoveicoli.

CORSO Siracusa 158 vende spider 1200 1600 1500 coupé facilitazioni.

CORSO Siracusa 158 vastissimo assortimento Fiat, BMW, NSU, Innocenti, Simca. O104

COUPE' 1500 Pininfarina; ottime condizioni vendesi rateando corso Unione Sovietica 91.

DA 70.000 a 500.000 autoveicoli occasioni tutti i tipi, rate vostra scelta. Garanzia A-1. Italcar, corso Turati 63. Tel. 500-835.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FAMILIARE 1100 special unico proprietario vendo permuto facilito. Telefonare 725-000. O942

FESTIVI aperto, Autosalone Isabella, Dante 131, vende cambio camera autovetture.

FIAT SAVA CAVALLERI, LARGO TURATI 48, TELEFONI 599-573, 599.338, MIGLIORI CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OTTIMA ASSISTENZA OCCASIONI USATO: 500, 500 GIARDINIERA, 600, 600 MULTIPLA, 1100, 1100 FAMILIARE, 1300, 1500 SPIDER, TN 3, SPITFIRE, R 4, R 8, VOLKSWAGEN 1200, 600 T, 1100 T, 615.

FIAT - SAVA, COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI, FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O159

FIAT 1100 D 1963 grigio in ordine vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182. O917

FIAT 2300 berlina, ottime condizioni, 400.000 vendesi lunga rateazione corso Unione Sovietica 91.

FLAVIA 1961 altra 1962 buone condizioni vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. O917

FORD Anglia perfetta unico proprietario vende 280.000. Tel. 587-350 ore pasti. A27980

FULVIA 2C Saratoga mesi 9 vendesi Telefonare 485-165 pasti. 2001

FULVIA 2 C 10 mesi dipendente vende. Telefonare 887-552.

FUORISTRADA BMW Munga nuova occasionissima vendesi. Autogaravini, corso Regina Margherita 168.

FURGONE Lancia Jolly 1962 in perfetto ordine vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. O917

GAS auto impianti massima garanzia risparmierete sicuramente interpellandoci. Laurora, via Exilles 8.

GAS auto risparmio, garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Guido, Peschiera 201, telefono 630-620 O589

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukro, Chieti 16, telefono 858-990. 26150

GAS liquido. Installazioni eseguite dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamor, Crescentino 26, telefonare 850-853. O679

GIULIA super come nuova vende Catino, via Febro 10 bis, tel. 519-682.

GIULIA T.I. 1963 altra 1964 in ordine vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. O917

GIULIA 1964 intorno pelle nuova privato vende. Via Madama Cristina 93. O790

GIULIETTA '60 vendo cambio. Elettista 5 Anselmo 8. A27101

GIULIETTA '61 perfettissima svendo 325.000; 600 2ª serie rarità 195.000 Telefonare 220-685.

INNOCENTI A 40 S combinata '63-'64 vende permuta Auto Torino, corso Siracusa 40.

INNOCENTI IM 3 d'occasione '63-'64 vende con garanzia Auto Torino, telefono 396-851. O261

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

JAGUAR E coupé smeraldo perfettissima privato vende 2.400.000. Telefonare ore pasti 70-188.

JEEP Italiana - Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendita: corso Regina Margherita 168, telefono 851-860; assistenza, ricambi: via Pisa 53 bis, telef. 287-075, 276-546. O979

LA STAMPA vende n. un furgone 1100 T del 1962 in ottime condizioni. Tel. 57-78 int. 217.

MERCEDES 190 S. L. bellissima, privato vende. Telefonare ore pasti 599.208. A29820

MERCEDES 220 S, metallic, immatricolata 1957, vende, cambio, rateizza. Telefonare 657-134. O883

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni: Cisal, Andrea Doria 13.

NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci, Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali. O546

OCCASIONISSIMA coupé Simca 1000 1968, altre 1966. C.so Siracusa 158.

OCCASIONISSIME garanzie vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44.

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Tigre cabinato, Leoncini lunghi e ribaltabili, Lupetti normali e allungati mt. 4,60, 615 furgone lungo, furgone Volkswagen promiscuo, 650 ribaltabile Tigrotto, carrello elevatore OM 12 ql., 650 ribaltabile con gru. O754

OPEL nuovi modelli, Opel permuta, Opel assistenza, Autorimessa 3000 Capello, corso Traiano 14.

OPEL Rekord 1700 bellissima vende privato via Bologna 60

PRIVATO vende 500 giardiniera, 600 bellissima come nuove, condizioni. Telefonare 790-436.

PRIVATO vende 850 '62 carrozzeria 200.000. Telefonare 237-749. A27933

PRIVATO vende 500, 600 motore rimesso a nuovo. Telef. 755-753.

PRIVATO vende 600 D visibile ore ufficio. Via Garibaldi 22, Chieri.

PRIVATO vende 850 blu medio 12 mesi. Telefonare 523.316 ore pasti.

PRIVATO vende 850 '65 tinta sabbia. Telefonare 591-901.

RATEALMENTE 500, 600, 750, 1100 familiare, 1300, 1500, altre buonissime occasioni. Corso Corsica 6.

RITIRO scooter per ottima Taunus 12 M 1200 cc differenza rateata 18 mesi. Tel. 237-779. O737

ROULOTTES. Acquistate ora per il passeggiate di primavera. Assortimento usato. Permute, dilazioni. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Tel. 644-076. O24

ROULOTTES Welcom le più luminose rateazioni permute occasioni altre marche Bonaz 40/11. O143

SEMESTRALI acquistensi vetture dipendenti conto privati. Telefonare 851.434 276.921. A29042

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permettiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi

VENDESI due cassoni ribaltabili in ferro Fiat 682 come nuovi, completi di attrezzature, buona a cassa litri 350 celle per autogrù. Telefonare 697-370. A27695

VENDESI traino portata 600 kg per trasporto merci trainabile da auto 600. Telefonare 372-040.

VENDO bella 500 motore perfetto 260.000. Telefonare 779-244.

VENDO perfetta 500 mesi sei blu medio interno rosso. Tel. 892-706.

VENDO privato Tigrotto fine '61 km. 70.000 reali. Telef. 774-226.

VENDO 1300 meccanico carrozzeria ottime antifurto. Visibile pre 8-13 Giaccosa 38. A27983

VISITATECI anche festivi Autosalone corso Siracusa 158, compra vende cambia. O568

VOLKSWAGEN - Concessionario Pastorino, carrozzeria specializzata, prezzi concorrenziali. Sostituzione parabrezzi anteriori L. 16.900, posteriori 13.500. Sebastopoli 227. Telefono 383-060. O943

VOLKSWAGEN nuove tipi, assistenza, ricambi, facilitazioni, massima serietà. Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29. O889

VOLKSWAGEN Porsche Audi rateazioni 30 mesi senza cambiali più 200.000 per le vostre vacanze, prove, prenotazioni presso Concessionario Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN 1200 bianca 28.000 effettivi impiegata vende 450.000. Telefonare 393-304.

VOLKSWAGEN 1200, 1500, Dauphine, Cogoni, Taunus, senza anticipo, ratealmente, Cisal, Andrea Doria 13.

VOLTURIAMO: 500, 9200; 600 - 850, 12.700. Cavour 7, tel. 541-419.

500 acquamarina semestrale perfetta tagliando garanzia privato vende. Telefonare 769-936. A27999

600 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, 5, Francesco d'Assisi 23. Tel. 537-970.

850 Giardiniere anno 1961 vendo, motore revisionato, bellissime. Telefonare 584-691. O80

500 ottime 140.000, 250.000, 300 mila, permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O103

500 semestrale bianca km 2600 2ª tagliando. Telef. ore pasti 585.881.

500, 850, 850 tutti prezzi rateando altre occasioni. Gallieri 11.

500 D 1963 bellissima, unico proprietario 13.000 km. 650.000. Telefonare 790.091 722.828.

1100 D come nuovo km 16.000 vendo privato. Tel. ore pasti 693-937.

1100-103 1955 ottime condizioni, garantissime, 110.000 trattabili. Telefonare 551-920. A27354

1500 1963, 1300 1962 unici proprietari, ottime occasioni vendo cambio rateizzo. Telefonare 323-913.

1500 coupé dicembre 1963 vende cambio interiore facilitando. Telefonare 676-242. A27701

1600 S spider, 1800 B 62-63, 1300, 600, 500 giardiniera. Via Groscavallo 3. Telefono 774-226 O978

275.000 103-'59, rarità pochissimi chilometri. Vendo, facilito. Telefonare 775.785. A29596

490.000 sprint Giulietta bellissima pochissimi chilometri vende facilito. Telefonare 775-785.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

A L. 47.000 ciclomotore Irizione automatica garanzia assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Cameriana 2. O816

MERCURY 60 Hp scalo 4,40 occasione cedesi. Telefonare 657-174.

MOTORI furgone 48 cc vendo 100.000. Tel. 755-454.

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti sedicenni. Occasioni. Tasa, corso Regina Margherita 81. O838

VESPE motofurgoncini Ape cambi rateazioni occasioni. Moroni, Via Sovielica 169. O635

YACHT Shepard 38 piedi, alto mare 10 posti occasionissima vendesi. Telefonare 389-417. O955

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

LAVORI ufficio copiatura mano o dattiloscritte a domicilio. Telefonare 384-009. 2001

RAGIONIERA esperienza ultradecennale accetterebbe piccole contabilità domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3404 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O427

A. ACQUISTIAMO rottami, libri, oggetti vari, Sgombriamo locali. Telefonare 485-440, 471-727. O911

A. 11.000 ambientate porte pieghevole soffietto. Gerba rappresentante, via Campana 15. O406

A 7500 in più armadietti metallici balcone. Rappresentante via Morte Pole 19. O915

A 75.000 liquidiamo studi metallici comprendenti scrivania tavolino sedia sgabello. Rappresentante, via Marco Polo 19. O915

ACQUISTEREI (contanti) set matrimoniali nuovissime, tre soggiorni tinelli. Dettagliare a: « Pubblicità Stampa 648 — Torino ».

ACQUISTO caldaia Corrovaglio da 30-40 metri senza tubi fumo. Scrivere: Livio Lungo, corso Chieri 34, Torino, telefono 321-024.

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-396, 878-753.

ALL'ENTE este liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ARREDATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcelline, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE baracco veneziano, cassettone, specchiera, vasto assortimento. Civavegna, corso Racconigi 124 bis, telefono 321-737.

ARCIOCCASIONE stufe kerosene con canna fumaria 15.000, ripariamo bene stufe elettrodomestici. Bricco, corso Vittoria 86, monumento.

ARMADI guardaroba laccato e normali camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 531-918. O893

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BELLISSIMI cuccioli barboncini bianchi piccola taglia pedigree vendo privati. Telefonare 780-222. 1001

COMPRO contanti intero contenuto per arredare modernamente lussuosamente nuova villetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3180 — Torino ». A25639

CONCESSIONARIA Volkswagen necessitando ammobiliare alloggio permetterebbe con autoveicoli. Telefonare 60-570. O889

CUCCIOLI schaferhunde (pastore tedesco) selezionati iscritti L.O.I. allevamento sportivo specializzato cede garanzia. Telefonare 869-209.

FABBRICA mobili, nuova esposizione ambientazioni lusso comuni, 13 (pagamenti comodi).

IL Supermec del mobile ritira vostri vecchi mobili. Chiedeteci una valutazione. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.

LIBRERIA inglese classica acquisterei se vera occasione. Telefonare 885-057

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MAGLIERISTE troverete da Nervo, via Consolata 5, macchine super Copital, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite. O664

MEDICO cede attrezzatura studio avviato internistico centrale. Telefonare 560-928. A27908

MERCATO dell'usato: lampadari, elettrodomestici, radio, tv a prezzi ribassati. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. O49

MOBILI antichi autentici eredità vendo parte privatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6004 — Torino».

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O370

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. 5, Donato 74. O654

MOBILIFICIO ritira commercio svende grandioso assortimento mobili pezzi sbalorditivi, Piazza Vittorio 3, via Marco Polo 19. O915

MOBILIFICIO 5, Gaetano mostra armadioni camere signorili cucine soggiotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O412

OCCASIONISSIMA corredi lenzuola lavoratissimi coperte sottobili vestaglie sola nylon ricamata mano svendesi. Telefonare 546-864. A27691

PELLICCE visone scuro selvaggio canadese, ocelotto, leopardo bianco nero, lontra, persiani Buzera vendo. Telefonare 389.425. A29800

PIANOFORTI Blüthner altre migliori marche mondiali, Via Po 25, Capitani. 1001

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 485-440, 471-727.

PRIVATO vende dipinti 800 ed antichi. Telefonare 382-365.

RISPARMIERETE acquistando mobili direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 872-218. O569

SALA DELLE OCCASIONI DE « L'ELETTRICA » APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA PIOMBA 15, TELEFONO 553-979. O633

SINGER, altre marche, macchine occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SVENDO pedalina tipografica, scritoio, Vivacità, via Cecchi 55, telefono 273-472, Torino. A26566

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo. Vendita diretta dalla fabbrica. Via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI 35.000, 45.000, 55 mila, modelli '66 23" con antenninò, stabilizzatore L. 69.000, Magazzini Riva, 5, Donato 40, Lulni 65.

VASTO assortimento mobili usati per more, montagna, Telefon. 667-685.

VENDESI occasione camera letto ei camera pranzo. Telefonare 60-905.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Soggiotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O404

primavera dell'organismo

SALI DI FRUTTA ALBERANI

effervescenti, digestivi, lassativi, rinfrescanti

c'è la vitamina C nel nuovo dentifricio

ALBARUMIANCA poli-attivo

Fate voi stessi la prova di ossidazione

Spremete un pò di pasta, lasciatela all'aria. Trascorso un certo tempo, il colore di quella pasta sarà cambiato per la reazione della VITAMINA C con l'aria.

Ecco cos'ha di diverso il nuovo dentifricio ALBARUMIANCA

Azione sbiancante della pasta che fluidificandosi in modo omogeneo penetra in tutti gli interstizi, anche dove non arriva lo spazzolino, pulendo a fondo la bocca e liberando i denti dalla pellicola spazzatrice.

Azione locale della VITAMINA C contenuta nella pasta. Essa esercita una attivazione dell'enzima salivare (lisozima) che ha una azione profilattica, disinfettante, battericidatica e quindi anticarie.

Tutti sanno che la VITAMINA C è un potente attivatore delle difese organiche. Pochi sanno che la VITAMINA C viene usata nella cura della piorrea. Pochissimi sanno che la VITAMINA C stimola la formazione della dentina (avorio dei denti).

Il dentifricio ALBA RUMIANCA agisce quindi contemporaneamente sui denti e sulle gengive perchè: indurisce lo smalto rendendolo brillante, irrobustisce le gengive, previene e cura le affezioni della bocca.